

Prima seduta della "Rapetti bis" lunedì 25 giugno alle ore 21 a palazzo Levi

Insediamiento del Consiglio comunale giuramento del sindaco, nomina giunta

Acqui Terme. La seconda "consiliatura" di Danilo Rapetti inizierà ufficialmente lunedì 25 giugno alle 21 nella maggior sala di palazzo Levi.

È la serata dell'insediamento del consiglio comunale che governerà le sorti cittadine nei prossimi cinque anni.

Dopo il giuramento del sindaco, si provvederà alla convalida dei 20 consiglieri eletti (12 di maggioranza e 8 di opposizione), alla surroga dei consiglieri che accettano la carica di assessore, all'elezione del presidente dell'assemblea consiliare ed alla comunicazione della composizione della Giunta. Si provvederà quindi all'elezione della commissione elettorale comunale ed all'esame dei criteri per le nomine e desi-



Il giuramento di Danilo Rapetti, sindaco nel 2002.

gnazione dei rappresentanti del Comune in enti ed associazioni.

Il sindaco, nel suo discorso di insediamento, presen-

terà le linee programmatiche che saranno votate e discusse in consiglio comunale probabilmente nella successiva seduta.

Indiscrezioni sui nomi degli assessori e le deleghe relative danno queste ipotesi: Enrico Silvio Bertero vicesindaco, sicurezza e polizia urbana, Paolo Bruno finanze e bilancio, Giulia Gelati scuola e istruzione, Anna Leprato turismo, commercio, attività produttive, spettacoli e mostre, Daniele Ristorto lavori pubblici e ambiente. Incertezze fino all'ultimo per la cultura e assistenza, mentre per la presidenza dell'assemblea consiliare il papabile dovrebbe essere l'ex assessore Mirko Pizzorni.

Verso i prossimi 5 anni con un sindaco rinfrancato dal risultato elettorale, dopo i patemi di maggioranza risicata vissuti in certi frangenti nella precedente consiliatura.

M.P.

• continua alla pagina 2

Nella seduta consiliare del 25 giugno

Il programma dei prossimi anni

Acqui Terme. Il programma che lunedì 25 giugno il sindaco presenterà alla città prevede questi punti (sintetizziamo su questo numero i primi tre ambiti dei sei previsti):

Commercio - turismo - agricoltura

Completamento del piano dei parcheggi con la realizzazione di mille nuovi posti auto, di cui circa novecento presso l'area Borma di Corso Bagni ed un centinaio presso l'area del Palaorto, in Piazza Maggiorino Ferraris; istituzione del treno-navetta turistico che ha recentemente preso servizio, con corse assidue e continue; per l'Area Borma, si propone una regola urbanistica volta a ridurre almeno della metà la zona commerciale attualmente prevista, con diritto di prelazione, per una importante quota parte, riservato ad attività ac-

quesi esistenti e che intendano il ricollocarsi; blocco degli insediamenti di media e grande distribuzione, con la sola eccezione di quelli già autorizzati; per il Centro Congressi di zona Bagni completamento entro il 2008 con un evento di rilievo a cadenza mensile; potenziamento del Centro Commerciale Naturale, con il definitivo lancio della Carta "Acquista ad Acqui"; coinvolgimento degli esercenti in prima persona attraverso lo strumento della valorizzazione del commercio urbano; prosecuzione e potenziamento dell'attività di promozione turistica integrata del territorio acquese e delle sue risorse in Francia, Germania, Svizzera attraverso la partecipazione a fiere ed eventi di riconosciuto valore.

M.P.

• continua alla pagina 3

Troppi punti interrogativi sulla zona

Piazza M. Ferraris scomparsa via Bixio



Acqui Terme. Poniamoci innocenti domande sull'area di piazza Maggiorino Ferraris e strade adiacenti. Ad esempio via Nino Bixio: è stata cancellata. La strada che sino a ieri costeggiava la piazza dell'ex Foro Boario ed era spazio contiguo al mercato ortofruticolo, nei giorni di mercato ed al gioco delle bocce nei rimanenti giorni, è scomparsa. Verrebbe «traslata», come sottolineato a livello di Ufficio urbanistica, ed in effetti una nuova strada, subito asfaltata, è sorta a monte dell'area ex Benazzo. A questo punto si impone di fare chiarezza relativamente alle modalità operative adottate per quella che era stata indicata come fase di «riqualificazione dell'area di piazza Maggiorino Ferraris».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Verdi: "Ci incateneremo a quelle piante"

Acqui Terme. Scrive Marco Lacqua dei Verdi:

«In piazza Maggiorino Ferraris abbiamo notato che, nei lavori di cantiere nel cortile dell'ex Ferramenta Benazzo, è sparita una strada!

E con quella rischiano di sparire anche i dodici alberi che di questa strada erano il contorno!

Chiediamo spiegazioni al Sig. Sindaco sull'accaduto e soprattutto su quello che l'amministrazione comunale intende fare di preciso in quella zona.

• continua alla pagina 2

Si inaugura sabato 23 giugno la mostra della rassegna internazionale

Per il premio biennale dell'incisione esposizione in via XX Settembre

Acqui Terme. Si inaugura, sabato 23 giugno, alle 10,30, la mostra delle opere selezionate per il «Premio Acqui - Biennale internazionale per l'incisione» e le opere finaliste del concorso «Ex Libris - Acque Termali». L'esposizione avviene nello spazio aperto dei portici di via XX Settembre. La progettazione della struttura dell'allestimento della mostra è stata affidata all'architetto Antonio Conte. La mostra rimarrà aperta sino all'8 luglio. Alle 17, al Grand Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, è prevista una lezione di storia dell'incisione tenuta dal professor Paolo Bellini (Università Cattolica di Milano) sull'argomento «Forma o contenuto? O tutti e due?».

Il momento clou della giornata di finalissima della Biennale e concorso Ex Libris è in programma alle 18, sempre al Grand Hotel Nuove Terme, con la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici della manifestazione. Previsto anche un evento collaterale, definito «Incontro di primavera» con soci dell'Aie (Associazione italiana ex libri). Nel giardino del Grand Hotel Nuove Terme è previsto anche un banco d'assaggio dei vini del XXVII Concorso enologico «Città di Acqui Terme».

C.R.

• continua alla pagina 2

Per l'incisione

Sandro Bracchitta è il vincitore



Acqui Terme. Sandro Bracchitta è il vincitore del «Premio Acqui Terme - 8ª Biennale internazionale per l'incisione». Il ragusano si è imposto agli onori della giuria di accettazione prima, e quindi alla giuria popolare per la qualità dell'opera presentata.

Nel pomeriggio di sabato 23 giugno, al Grand Hotel Nuove Terme, riceverà l'ambito riconoscimento consistente in 5 mila euro.

• continua alla pagina 2

Ex libris

Primo premio a E. Antonini

Acqui Terme. I maggiori consensi per la Mostra Concorso «Ex Libris», iniziativa facente parte del contesto della Biennale internazionale per l'arte 2007 sono andati ad Ettore Antonini (Vengono, 1952), incisore noto ed apprezzato dagli exlibristi, anche stranieri. Patrocinata dal Rotary Club Acqui Terme e dall'Aie (Associazione italiana Ex Libris), e con il coordinamento del collezionista Adriano Benzi, l'iniziativa, come affermato dagli organizzatori, ha un valore tutto particolare, poiché richiama concretamente il tema del libro, che è uno strumento necessario per tonificare la mente nel momento in cui le vacanze dedicate al «passare le acque» e ai bagni risanano il corpo. Infatti, il tema proposto per l'attuale edizione della Mostra concorso era «Acque termali». L'ex libris ha un suo specifico linguaggio simbolico, cioè rappresenta i contenuti voluti dal committente non solo attraverso la descrizione percettiva e la connessione logica.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Tutti i risultati scolastici. *Alle pagg. 14, 15 e 16*
- Bubbio in festa per don Bruno Chiappello. *Servizio a pag. 33*
- Barosio "centrale a biomasse a Bistagno: sì, grazie". *Servizio a pag. 34*
- Roccaverano: fiera carretttesca ai sapori di robiola. *Servizio a pag. 37*
- Rivalta: continuano migliorie a rete viaria. *Servizio a pag. 40*
- Intervista ai pensionati di Ovada e zona. *Servizio a pag. 53*
- Ovada: tutti i promossi delle scuole superiori. *Servizio a pag. 54*
- Campo Ligure: la consacrazione di don Domenico. *Servizio a pag. 57*
- Cairo: gli impegni della nuova giunta Brian. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: muore canellese. *Servizio a pag. 61*
- Canelli: un grande rinnovato assedio. *Servizio a pag. 62*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA • RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Bourguignon
 su prenotazione

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTISSIMA STAMPA DIGITALE

- N. 300 pieghevoli 3 ante • Stampa 4 colori € 120,00 + iva
- N. 200 biglietti da visita + 100 in omaggio € 40,00 + iva

File fornito in formato PDF pronto per la stampa

DALLA PRIMA

Il programma

Continuazione delle attività promozionali di concerto con la Comunità Montana Suol d'Aleramo e con la Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, proseguendo e incrementando le offerte dei Protocolli turistici con Mantova e Genova e i pacchetti di benessere e cultura proposti da Terme, Alberghi, Ristoranti, Commercianti e Comune; ulteriore incremento e sviluppo di iniziative finalizzate alla promozione delle attività del quartiere Pisterna - "Quartiere del vino", anche attraverso iniziative quali "Bevi Acqui" e "Made in Acqui"; definitiva attivazione delle porte tematiche all'ingresso della città; rendere la Cantina Sociale Viticoltori dell'Acquese, di concerto con i Soci, la Regione, la Provincia, le altre Cantine del territorio, il fulcro delle attività di promozione e commercializzazione dei vini prodotti dalla cooperazione sociale nell'Acquese; favorire interventi e accordi di filiera a favore delle aziende agricole; definizione di uno strumento di sostegno alle realtà alberghiere e ricettive private che vorranno adeguare le proprie strutture a principi di bioedilizia, oltre che la realizzazione di un Laboratorio Europeo di accreditamento per le stazioni termali, recuperando e valorizzando altresì l'area della ex-Lavanderia termale.

Cultura - Istruzione

Realizzazione del Sistema Museale Integrato, con un circuito di fruizione del Museo Archeologico, del sito della Piscina e del Teatro romani, dell'antico Acquedotto e degli scavi di Via Cassino e di Via Galeazzo; proseguire l'attività di informatizzazione della Biblioteca Civica e l'accrescimento del patrimonio librario; sviluppo e razionalizzazione del Polo Universitario Acquese con l'istituzione di corsi e master di alta specializzazione con particolare riferimento alla vocazione turistica ed alle eccellenze enogastronomiche del territorio; valorizzazione delle potenzialità del Centro Professionale Alberghiero con l'estensione dei corsi e l'ulteriore potenziamento delle strutture; potenziamento delle campagne educative sulla sicurezza stradale a partire dalle scuole; stesura di una rete elettrica di dissuasori per allontanare stabilmente i piccioni dall'edificio delle Elementari Saracco; ampliamento funzionale secondo i progetti esistenti e la sistemazione definitiva in unico plesso di tutte le sezioni e le succursali, presso l'area ex Merlo, come da studio di fattibilità da presentarsi entro il 2007; per l'edilizia scolastica delle Superiori, si propone la definizione di due unici plessi. In particolare, si propone la ristrutturazione e l'ampliamento della sede dell'Istituto di Arte per ospiti

l'Istituto stesso con i Licei Classico e Scientifico; inoltre, si propone la costruzione di un nuovo edificio tra gli Istituti Barletti e Torre per ospitare e conglobare in unica struttura anche gli attuali Vinci e Fermi; istituzione del Palazzo della Cultura e delle Esposizioni nei locali attualmente in uso al Liceo Saracco; ristrutturazione e l'ampliamento della sede dell'Archivio Storico presso il Palazzo della Cultura e delle Esposizioni Saracco; creazione di una Pinacoteca civica presso sede comunale; ulteriore valorizzazione del Premio Acqui Storia, del Premio Acqui Ambiente, della Mostra Antologica di Pittura, della Biennale dell'Incisione e delle altre Mostre e Cicli di Conferenze, della Stagione Teatrale, della Stagione di balletti di Acqui in Palcoscenico, dei Concerti di Musica per un Anno e di Acqui in Jazz, di Corisettembre, della Modella per l'Arte.

Urbanistica e Lavori Pubblici - Sicurezza

Ampliamento del Museo Civico Archeologico, attraverso il recupero funzionale del Castello dei Paleologi; completamento della realizzazione della fognatura di collegamento tra la Frazione di Lussito ed il depuratore sito in Regione Fontanelle; completamento della realizzazione di una apposita fognatura, in Frazione Moirano; la costruzione di un inceneritore crematorio presso il Cimitero; realizzazione di almeno altri 300 loculi nel Cimitero cittadino al fine di poter sempre più rispondere alle notevoli richieste; ugualmente si intende operare per circa 170 loculi nel Cimitero di Lussito; manutenzione straordinaria dei loculi situati nella parte vecchia del Cimitero cittadino; sempre maggiore attenzione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle asfaltature, dei marciapiedi, del verde pubblico, dei fossi e delle illuminazioni delle vie cittadine, con particolare riferimento alle vie meno centrali; priorità assoluta all'allacciamento della rete idrica cittadina al nuovo acquedotto da Predosa, con mantenimento della captazione delle acque superficiali dal Torrente Erro, con valorizzazione e rinaturalizzazione delle sue sponde e del suo alveo; ampliamento dell'area artigianale-industriale di Regione Barbato; estensione della rete di videosorveglianza a nuovi punti strategici della Città; approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore cittadino, con un indirizzo espansivo, nel rispetto della storia e dell'ambiente.

Sul prossimo numero riporteremo la parte restante delle linee programmatiche riguardante "Ambiente - sport - territorio - trasporti"; "Gestione patrimonio comunale e termale - Finanze"; "Servizi alla persona".

"La vita - scrive Franco Ferrucci - non racconta; imbastisce innumerevoli trame di racconto, mai davvero elaborate o condotte a termine, spezzate nel labirinto del percorso ciclico, fili di ragnatela che si perdono in aria, staccati dalla trama". Questo perché la vita, pirandelliana, "non conclude", ma anche perché, una volta conclusa, la sua essenza o, per meglio dire, il suo significato è di rado esplicito, evidente, sommerso com'è tra i tanti detriti informi che nel suo fluire ha inevitabilmente trascinato con sé. Narrare significa infatti individuare un senso estraendolo dal magma degli eventi, lasciando da parte il troppo e il vano. "Un romanzo - ha detto Saul Bellow - ci promette un significato, l'armonia, persino la giustizia". Per tale ragione, anche l'arte del narratore è assimilabile a quella dello scultore, almeno secondo l'idea che ne aveva Michelangelo, vale a dire "arte del levare". La vita è una miniera di storie potenziali, di spunti che vanno ovviamente raffinati e perfezionati. Di qui l'importanza dei documenti: la vita che non lascia traccia di sé finisce per dissolversi nel nulla. L'oblio è il suo destino.

Il documento, d'altra parte, non definisce di solito una storia, ma ne rappresenta uno scampolo, un abbozzo o un indizio. Il discorso vale, in particolare, per gli atti notarili, per le carte d'archivio, per quelle che sono, di norma, pezzi d'appoggio per lo storico di professione inteso a ricostruire scientificamente un periodo, a tracciare una biografia, ad approfondire monograficamente un tema. E non è detto che i documenti dicano sempre la verità: talora anch'essi, come gli uomini, mentono, eludono, alludono, depistano.

Vanno quindi vagliati e interpretati, per derivarne una narrazione il più possibile veridica. Il racconto dello storico ha infatti carattere dimostrativo. Tutt'altro è l'approccio dell'artista, sia esso pittore o romanziere. La verità dell'arte prescinde dalla puntuale e pedissequa fedeltà ai documenti, passa anzi volentieri attraverso la finzione, l'artificio, la "menzogna". È più libera e, per certi versi, più profonda, poiché colma le insufficienze della vita e meglio risponde alle aspirazioni più riposte e vitali dell'uomo, al suo bisogno di senso (o di emozioni). Per questo il narratore può permettersi di usare i documenti con una disinvoltura

ignota agli storici. Come è comprovato dalla fortuna che hanno di recente avuta talune rielaborazioni in chiave narrativa di veri e propri atti processuali. Quanto, poi, al pittore che attinga agli archivi e ai documenti archivistici, sarà utile qualche ulteriore puntualizzazione.

Prendiamo il caso di Concetto Fusillo, l'artista di Lentini che risiede attualmente a Mombaldone e che da qualche mese, con grande successo, porta in giro da Nizza Monferrato a Canelli, a Costigliole, una serie di splendidi dipinti - oli e incisioni - dedicati a "Guidoni, grassatori e tagliagole nelle campagne artigiane": così almeno recita il catalogo, sponsorizzato dalla provincia di Asti e impreziosito dagli interventi di Gino Bogliolo (l'archivista che ha curato la traduzione e la sintesi dei documenti esposti a corredo delle pitture) e del critico d'arte Carlo Pesce. Fusillo si accosta in modo empatico agli atti processuali da lui presi in considerazione. Ne assimila, per via emotiva, la sostanza profonda, in una sorta di *transfert* che ricorda l'assorta concentrazione dei *medium*. Solo che, nella fattispecie, la *trance* medianica viene raggiunta attraverso l'appercezione e, per così dire, l'auscultazione delle pagine scritte, seguendo quasi le vibrazioni e i sussulti della mano nervosa dello scriba quali si trasmettono alla grafia stessa e, via via, alle parole e alle frasi.

Egli cerca, in altri termini, l'accensione emotiva che sgorga da questo o quel particolare illuminante o scioccante: l'escia in grado di (ri)creare un'atmosfera, di profilare un'immagine, di dare insomma il *la* alla rappresentazione. L'emozione suggerisce le tinte, evoca un gesto, un volto e quindi, pian piano, subentra il calcolo che organizza scenograficamente lo spazio e distribuisce ad arte le immagini, avviando, attraverso un accorto gioco di sinedochi e di ellissi, agli intrinseci limiti dinamici della pittura.

A volte, soprattutto negli schizzi preparatori e nelle incisioni, l'azione si sfrangia in una successione di scene o scenette, che sembra in parte assecondare la tecnica del *cartoonist*, solo che, invece di diluire il racconto in una *continuum* narrativo, l'artista lo sintetizza e lo evoca in maniera allusiva, condensandolo in un episodio significativo: quello che sta, appunto, all'origine dell'emozione, la quale si riverbera cro-

maticamente all'intorno, improntando di sé il foglio o la tela.

Come ben lascia intuire il titolo della mostra, Fusillo ama e cerca le emozioni forti e per questo si ispira a documenti che vedono protagonisti banditi e malandrini, soffermandosi a rappresentare la violenza che, ora dall'alto ora dal basso, squassa e devasta la società in mille guise, senza risparmiare gli abitati, le case, le cascine. Corruschi incendi aggrediscono, ad esempio, la città di Canelli e la dimora dell'esattore di Nizza Monferrato: nel primo caso le fiamme sono dovute agli Spagnoli, nel secondo alla ritorsione di un cittadino privato di un manzo: "un bel carnevale con il fuoco". All'ambito carnevalesco, nel senso culto del termine, ci rimanda anche la scena del biscazziere di Cesole che accompagna il gioco d'azzardo con parole "impepetuose e poco rispettose dei disposti dei sacri canoni". Si susseguono quindi, in un crescendo rossiniano, episodi di abigeato, di fornicazione, di grassazione, di stregoneria, di infanticidio, di tortura, di assassinio... Ma non c'è compiacimento: il pittore aderisce alle vicende con animo perturbato e commosso, in un empito espressivo-nistico che deforma grottescamente le fisionomie dei personaggi.

Il male è analizzato senza indulgenze e si traduce, puntualmente, in forme stravolte e sgraziate. O colto nella drammatica concitazione del suo prodursi, tra disordine e scompiglio. Solo in alcuni casi allo sconcerto subentra l'ironia: così nella descrizione di due detenuti che riescono a evadere dal castello di Montiglio con i ceppi ai piedi; così nella raffigurazione del falsario "imprigionato" che quasi non si distingue dalle torve effigi da lui impresse sulle sue monete fasulle; così nella rappresentazione del conte di Sannazaro inchiodato alle sue responsabilità di cospiratore dalle sue stesse lettere cifrate. I protagonisti di queste vicende sembrano dei personaggi in maschera o degli attori sorpresi a recitare, su un improvvisato palcoscenico, una tragedia che ha tutta l'aria di una *déjà vu*, di una replica *ad infinitum*, farsesca nella sua assurda, oscena drammaticità. "La vita - verrebbe da dire con Shakespeare - non è che un'ombra che cammina; un povero commediante che si pavoneggia e si agita, sulla scena del mondo, per la sua ora, e poi non se

ne parla più; una favola raccontata da un idiota, piena di rumore e di furore, che non significa nulla".

L'impressione teatrale si conferma a un esame più attento delle pitture. Fusillo mette a fuoco la scena madre su cui si concentra, isolandola spesso in primo piano; e tutt'intorno ad essa dispone o costruisce le sue architetture e i suoi paesaggi, come delle quinte e dei fondali. Spesso questi e quelli non hanno nulla di realistico, ma, oltre a dare profondità e respiro prospettico ai dipinti, evocano con molta libertà i luoghi che alle vicende fanno da sfondo o da cornice. La gestualità dei personaggi è volutamente enfatica, talora esasperata, così come il gioco dei chiaroscuri nelle incisioni o il contrasto cromatico negli oli. L'emozione risulta in tal modo imbrigliata da una sapienza registica che ricorda quella pirandelliana nei *Sei personaggi in cerca d'autore*. Diversamente, però, dal commediografo, Fusillo ai suoi personaggi non lesina una goccia di vita e in questo ricorda un po' Odisseo che, nell'Ade, tiene a bada le anime dei morti, dispensando a tempo e a luogo quel poco di sangue necessario a ridare loro memoria e voce.

Per quanto irrelati, gli episodi così illustrati si possono considerare come stazioni di una profana *via crucis*, sgranata attraverso circa tre secoli (dal XVII al XIX), ma spazialmente circoscritta, appunto, alle campagne artigiane: quasi a suggerire l'incombenza, mai del tutto scongiurata, del male anche tra noi, alle soglie di casa nostra.

Con fantasia di volta in volta drammatica e beffarda, memore forse dei *Disastri della guerra* e dei *Capricci* di Goya, ma con la maestria tutta siciliana di un provetto parapo, anche Fusillo ci sciocchina sotto gli occhi i funesti effetti del sonno della ragione. Lo fa da artista, non da storico; in fondo, la storia, che nulla sembra insegnare davvero, è solo un pretesto o, meglio ancora, un fondaco di rigattiere donde attingere di volta in volta maschere e materiali per una rappresentazione senza tempo dell'umana follia. Per questo, basta un nome vergato su qualche sfoglio sbiadito, basta un dettaglio affiorato dalla polvere degli archivi: il resto, lo suggerisce benissimo Dante: "poca favilla gran fiamma seconda". E l'emozione è garantita.

Carlo Prospero

La storia per immagini

Oli ed incisioni di Concetto Fusillo

VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 24 giugno COGNE e le Cascate di LILLAZ - Parco GRAN PARADISO Domenica 1° luglio ST. MORITZ e il trenino del Bernina Mercoledì 4 luglio LIVIGNO Domenica 8 luglio EVIAN - YVOIRE - THONON Domenica 15 luglio CHAMONIX e le Mer de glace Domenica 22 luglio SESTRIERE - BRIANCON - MONGINEVRO Domenica 29 luglio OROPA con pranzo tipico
ARENA DI VERONA Venerdì 29 giugno: Nabucco Giovedì 5 luglio: Aida Venerdì 13 luglio: Bohème Giovedì 19 luglio: Barbiere di Siviglia Martedì 21 agosto: Traviata

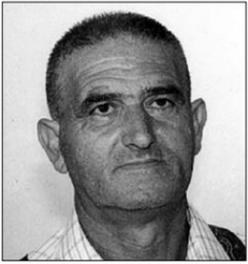
I NOSTRI WEEK-END 2007 in promozione a € 149 ...LA FEDELTA' TI PREMIA! 14 e 15 luglio STRASBURGO e COLMAR 28 e 29 luglio LA CARINZIA e i suoi laghi VILLACH - KLAGENFURT 1° e 2 settembre CAMARGUE
GIUGNO Dal 30 giugno al 1° luglio ISOLA DEL GIGLIO - MAREMMA Dal 30 giugno al 1° luglio In bus per la notte rosa a RIMINI € 95 viaggio + hotel
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089

LUGLIO Dal 7 all'8 Tour delle DOLOMITI Dal 9 al 15 BRETAGNA e NORMANDIA Dal 15 al 18 Minisoggiorno al mare RIVIERA ADRIATICA € 295 Viaggio in bus, hotel 3 stelle in mezza pensione, escursioni, spiaggia privata (ombrellone e 2 lettini) Dal 17 al 19 FORESTA NERA Dal 21 al 22 Trenino JUNGFRAU Dal 22 al 29 Tour MOSCA e SAN PIETROBURGO  Dal 25 luglio al 3 agosto Spettacolare viaggio nelle capitali nordiche: COPENAGHEN - STOCCOLMA - OSLO
SETTEMBRE Dal 7 al 11 Gran tour della DALMAZIA SPALATO - MEDJUGORIE MOSTAR - DUBROVNIK Dal 14 al 18 Minisoggiorno in PUGLIA TORRE CANNE - OSTUNI - ALBEROBELLO MATERA - GROTTE DI CASTELLANA

AGOSTO Dal 5 all'8 MONACO e CASTELLI di BAVIERA Dall'11 al 17 LONDRA - WINSOR OXFORD - STONEHENGEN Dall'11 al 15 PARIGI e CASTELLI LOIRA Dal 12 al 15 VIENNA e il bosco Viennese Dal 18 al 25 Tour IRLANDA aereo Dal 20 al 23 ROMA e i castelli Romani Dal 21 al 25 BRUXELLES-BRUGES-LE FIANDRE Dal 20 al 27 Magico UZBEKISTAN Trasferimento in bus da Acqui per aeroporto Dal 21 agosto al 1° settembre bus + nave Tour BULGARIA + ROMANIA Dal 29 agosto al 2 settembre BRATISLAVA - BRNO - PRAGA

ANNUNCIO



Piero BONGIOVANNI
di anni 71

"Sei stato un grande uomo e il vuoto che hai lasciato è incolmabile". Lunedì 11 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia, nel dare il triste annuncio, ringrazia sentitamente quanti, in ogni modo, hanno partecipato al suo dolore.

ANNUNCIO



Sergio VOLANTE
1941 - † 12 giugno 2007

Martedì 12 giugno munito dal conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, la figlia nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza, donazioni e scritti hanno partecipato al loro dolore.

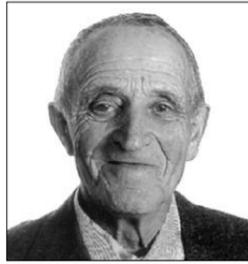
ANNIVERSARIO



Giuseppina PISTARINO
(Franca)
ved. Vercelli

Ad un anno dalla sua scomparsa la ricordano con tanto affetto la figlia Annamaria con la sua famiglia, le sorelle Maggiorina e Teresa con Paolo e Chiara ed annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11,30 nel santuario Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Diglio GILLARDO

Domenica 24 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cavatore sarà celebrata la santa messa di trigesima. La famiglia ringrazia vivamente tutti coloro che parteciperanno al ricordo cristiano.

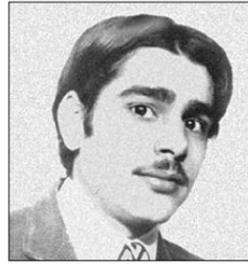
TRIGESIMA



Maria NICOLOTTI
ved. De Vizio
di anni 94

Ad un mese dalla scomparsa, unitamente i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 15 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco ZOCCALI

Caro Franco, è passato tanto tempo da quando quel tragico 23 giugno ti ha strappato all'affetto di tutti noi, nel fiore della tua gioventù. Hai lasciato un grande vuoto nei nostri cuori che non si colmerà mai. Mamma, sorelle, fratello e parenti tutti ti pensano sempre con grande affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Agnese ZENZON
ved. Saccol

"La tua bontà e la tua generosità immensa sono sempre state le tue virtù. Dal cielo proteggi. Vivrai sempre nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa, i figli, i nipoti, i generi la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

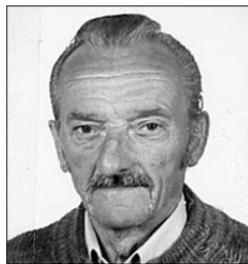
ANNIVERSARIO



Eugenio DE ALESSANDRI
22 giugno 2006

"È già passato un anno da quando ci hai lasciati, ma sei sempre presente nei nostri cuori ed il ricordo della tua grande bontà ci sostiene e ci conforta nella vita di ogni giorno". La famiglia ed i parenti lo ricordano con immenso affetto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 23 giugno alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruno OTTONELLO

"Sono già trascorsi due anni ma nei nostri pensieri il tuo ricordo è sempre vivo". La moglie Bruna, i figli con le famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio, borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

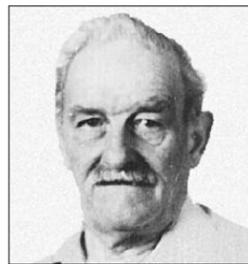
ANNIVERSARIO



Bartolomeo BERNOCO

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, la cognata lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

Nel 17° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Iolanda FADINO
in Ivaldi

"Il tuo dolce ricordo è sempre presente nel cuore di chi ti ha voluto bene". Nel settimo anniversario della sua scomparsa la figlia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Alfredo GARBERO

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11 nella parrocchiale di Deigo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Renato BOSIO
2004 - 2007

"Il tempo passa, ma sei sempre vivo nei nostri cuori e nel ricordo di tutti coloro che ti vollero bene". Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria IVALDI PESCE

Nel suo ricordo affettuoso, i figli, unitamente ai familiari ed a quanti le hanno voluto bene, la ricordano con rimpianto nella santa messa che sarà celebrata nel 15° anniversario della sua scomparsa domenica 1° luglio alle ore 10 in cattedrale e ringraziano anticipatamente tutti coloro che le regaleranno una preghiera.

RICORDO



Pierina VIOTTI
30 gennaio 2005

"Il pensiero ed il ricordo di voi ci accompagnano ogni istante della giornata; nessun tempo riuscirà ad affievolire l'immensa tristezza che è nel nostro cuore". I figli e le rispettive famiglie, con infinito amore e rimpianto si uniscono nella preghiera di suffragio che sarà celebrata in loro ricordo giovedì 28 giugno alle ore 18 in cattedrale ed esprimono la più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.



Ferruccio VACCA
29 giugno 2005

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Sergio IVALDI

"Questo sarebbe stato per te un anno molto speciale, colmo di ricorrenze e felicità: a febbraio i tuoi primi sessant'anni, un traguardo importante per la vita di un uomo. Avresti analizzato la tua esistenza e conoscendoti ti saresti complimentato con il Padre per averti donato quelle splendide qualità che ti avevano permesso di essere un ottimo marito ed un padre esemplare. Avresti avuto l'occasione di riprendere in mano le redini della saggezza che scorrevano nel tuo sangue. Grazie per averci insegnato la forza di volontà e la fede cristiana quella che ci ha aiutati fino ad ora nel faticoso percorso che la vita ci ha proposto".

Ilaria ed Elia

ANNIVERSARIO



Domenico PIZZALA

2005 - 2007

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° e nel 32° anniversario della scomparsa, il figlio Renzo (Ramon), la nuora Franca e l'adorato nipote Roberto, li ricordano nella santa messa che si terrà domenica 24 giugno alle ore 21 nella parrocchia di "S. Lorenzo" in Cassine. Un grazie di cuore alle persone che vorranno parteciparvi.



Maria SIRIO
in Pizzala

1975 - 2007

RICORDO



Angela CAVANNA
in Rapetti

1997 - † 5 giugno - 2007

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 10° anniversario e ad un mese dalla scomparsa, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 20 nella parrocchia di "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Paolo RAPETTI

† 31 maggio 2007

Al Santuario Madonnalta

Concerto benefico
per la Colombia



Acqui Terme. Giovedì 14 giugno alle 21,15 presso il Santuario della Madonnalta, si è svolto un concerto benefico a favore della popolazione Colombiana.

A introdurre la serata un emozionante Padre John (Colombiano), che ha raccontato la dura realtà di un Paese molto povero, dove a volte non ci sono nemmeno i soldi da fare tutti i pasti della giornata. Il concerto si è svolto in due tempi: il primo con il "Coro per Caso" (coro femminile) diretto dal Maestro Enrico Pesce, che con grande energia

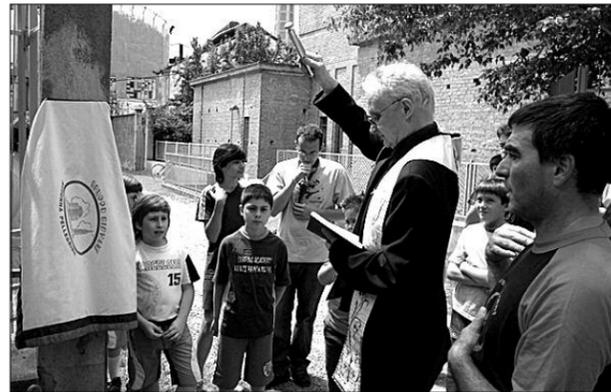
hanno fatto ascoltare musica molto allegra e frizzante; il secondo tempo con il coro "L'Almagma" della Scuola di Musica della Corale città di Acqui Terme, diretto dal Maestro Silvio Barisone, eseguendo brani a cappella (senza accompagnamento musicale) di musica Gospel, un repertorio di gran classe eseguito magnificamente. Grazie ai due Cori che si sono prestati con entusiasmo, e al buon cuore delle persone che sono intervenute, si è raccolta la somma di euro 600,00, che serviranno per medicinali e cibo.

Borsa di studio dott. Allemani

Acqui Terme. La mattina di domenica 20 maggio alle ore 9,30 presso il salone dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, in occasione dell'assemblea ordinaria annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, il Consiglio dell'Ordine ha provveduto alla consegna, alla presenza della sig.ra Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani, della Borsa di Studio per l'anno 2006 - dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dell'Ordine ed apprezzato medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994 - alla sig.ra Anna Aleo, della città di Acqui Terme, studente del 2° anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova. Ormai da anni si ripete questa occasione di incontro e di ricordo nata dalla spontanea volontà di Mons. Giovanni Galliano, della sig.ra Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di amici del dott. Allemani, dando il via anni fa a questa iniziativa che ogni anno, premiando un giovane studente in medicina della città di Acqui Terme, rinnova la memoria del dott. Allemani, figura di medico generoso nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato.

Dedicati a don Teresio Gaino

Campetto e parcheggio
alla Pellegrina



Acqui Terme. Il campetto sul retro del Santuario della Madonna pellegrina è stato dedicato come "Spazio gioco e parcheggio parrocchiale" a don Teresio Gaino. La targa e lo spazio sono stati benedetti dal nuovo parroco mons. Carlo Cerretti, alla presenza di numerosi parrocchiani.

L'avventura Scout

La nostra Comunità Capi ha iniziato un momento di verifica e programmazione del tempo a venire, i discorsi coinvolgono i membri dell'attuale Comunità e quanti decidono di entrare nella stessa o dopo la Partenza o dopo una pausa di riflessione.

Il futuro, è nelle nostre mani, ne siamo noi gli artefici, anche se, spesso, diventa comodo lamentarsi a dare la copia agli altri delle nostre decisioni errate. Abbiamo chiesto più spazio a monsignor vescovo che ha esaudito la nostra richiesta e di questo lo ringraziamo, impegnandoci a fare del nostro meglio per la fiducia accordataci.

È opportuno continuare una sorta di rassegna stampa, quotidiani e settimanali ormai dedicano quasi tutte le settimane qualche pagina allo scoutismo, evidentemente fa notizia, e dal mio punto di vista aggiungerei, giustamente fa notizia.

Non dobbiamo parlare dei ragazzi, dei giovani in generale solo in caso di problematiche, ma dobbiamo parlare anche di quelle migliaia di ragazzi, giovani, che conducono una vita normale dedicando il loro tempo agli altri e impegnandosi in attività utili e produttive, non produttive a medi tempi, ma a lungo termine, gli effetti di una buona educazione si spalmano sugli anni e non sui singoli episodi.

Ritorniamo alle notizie di stampa, e così apprendiamo che molte teste coronate sono state o sono negli scout, che molti personaggi che fanno notizia lo stesso.

Ma continua ad esserci una grave lacuna, pochi o nessuno parla delle Aquile Randagie, una formazione di scout che, durante il periodo della Giungla silente, non si erano rassegnate alla chiusura per motivi politici e continuarono imperterriti le loro attività, imparando a conoscere così bene le loro belle alpi da poter-

ne sfruttare ogni anfratto, quando si trattò di aiutare fuggitivi di qualsiasi colore fosse la loro uniforme militare, il loro ideale politico, la loro fede.

Così come, non possiamo dimenticare, gli anonimi martiri delle persecuzioni politiche, nell'URSS e in Germania, lo scoutismo faceva paura alle due dittature quand'anche di colore diverso.

Oppure quei soldati, di tutte le guerre, e di tutti gli schieramenti, che hanno affrontato il dovere di difendere la Patria, sapendo che potevano sparare su un fratello doppiamente fratello, perché fratello in Cristo, e perché fratello scout.

Non possiamo dimenticare quei sacerdoti che hanno sacrificato la loro vita, primo don Minzoni che il 23 agosto del 1923 fu bastonato a morte per essersi opposto alla chiusura del gruppo scout di Argente, oppure quei capi ragazzi che sono stati in prima fila durante le catastrofi naturali che affliggono il nostro paese, o quei capi e ragazzi che per disgrazia sono morti in attività.

Mancano 46 giorni all'alba del 1 agosto giorno in cui tutti gli scout del mondo rinnoveranno la loro Promessa all'alba del loro giorno.

Noi monteremo un campo tipo da far vedere a chi che sia e la sera del 28 luglio ci incontreremo con gli Assistenti Ecclesiastici che si sono succeduti nel tempo nel nostro Gruppo, l'invito è esteso a tutti gli ex, nessuno escluso, sarebbe bello, se possibile recuperare vecchie uniformi, ci impegniamo a restituirle.

Chi volesse contattarci sappia che il nostro indirizzo è, (ormai è lo stesso da tanto tempo che quasi abbiamo paura) Via Roma 16, 15011 - Acqui Terme (AL) ed il numero telefonico disponibile è 347 5108927.

un vecchio scout

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

La presentazione del Vescovo

Festa patronale di San Guido 2007

Ritorna la festa di S. Guido, una ricorrenza capace ancora di suscitare gioia nei nostri animi, desiderio di ritrovarci con familiari e amici ed anche il bisogno di rivolgere una preghiera al santo protettore per raccomandargli qualche particolare necessità.

Gli acquisi sentono S. Guido come uno di loro. Le sue spoglie mortali conservate in Cattedrale, nell'urna che ci lascia vedere la fisionomia del suo volto, ce lo rendono persona amica.

Dal 2004, anno millenario della sua nascita, è rinata tra i fedeli la consapevolezza che Guido è anche patrono della Chiesa diocesana. E a buon diritto, tenendo in considerazione la sua intensa azione pastorale rivolta a rivitalizzare la diocesi.

Per ricordare la memoria, in modo degno e con frutti spirituali per tutta la comunità diocesana, si è pensato, come negli anni passati, di far precedere la festa con momenti di preghiera e meditazione della parola di Dio.

Per coinvolgere tutta la diocesi sono invitati al pellegrinaggio in Cattedrale, a turno, le parrocchie delle zone pastorali. Di seguito è presentato il calendario dei pellegrinaggi e degli appuntamenti delle feste patronali.

Vi attendo numerosi per vivere un momento intenso di vita diocesana, e per implorare l'intercessione di S. Guido non solo per le nostre famiglie, ma per la nostra diocesi, per la Chiesa, per il mondo.

Chiediamo soprattutto a S. Guido la grazia di accogliere la seconda fase del "progetto pastorale diocesano", che dovrà essere punto di riferimento per la vita delle nostre comunità parrocchiali, con l'intendimento di diventare sempre più "semi-

natori" della speranza che nasce da Cristo risorto.

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

IL PROGRAMMA

Venerdì 22 giugno, ore 21, Conferenza di fr. Enzo Bianchi, priore di Bose, presso l'Hotel "Nuove Terme"

Da lunedì 2 a venerdì 6 luglio, pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario:

Lunedì 2 luglio: Zona Due Bormide

Martedì 3 luglio: Zona Ovadese e Zona Ligure

Mercoledì 4 luglio: Zona Savonese

Giovedì 5 luglio: Zona Nizza-Canelli

Venerdì 6 luglio: Zona Acquese e Zona Alessandrina

e il seguente programma:

ore 20,30 Visita all'urna di S. Guido e possibilità della confessione

ore 21 "Lectio divina" sulla 1ª Lettera di Pietro guidata, rispettivamente da:

S.E. Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui

S.E. Mons. A. M. Badini-Con-falonieri, Vescovo di Susa

S.E. Mons. Giuseppe Guerri-ri, Vescovo di Saluzzo

S.E. Mons. Gabriele Mana, Vescovo di Biella

S.E. Mons. Pier Giorgio De-bernardi, Vescovo di Pinerolo

Festa liturgica esterna

Domenica 8 luglio: ore 18, in Cattedrale S. Messa presieduta da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui.

Seguirà la Processione per le vie della città: Cattedrale - Piazza Duomo - Pistoria - Piazza San Guido - Corso Italia - Piazza Italia - Corso Viganò - Via Card. Raimondi - Salita Duomo - Cattedrale.

Attività Oftal

È lungo tempo che si sente con frequenza parlare del pellegrinaggio a Santiago di Compostela, Santiago è l'ultima meta di grandi pellegrinaggi di medioevale origine che sia rimasto ancora o meta di fedeli da tutto il mondo, tenuto poi conto che il Pellegrinaggio ha la sua valenza se fatto a piedi stupisce che ancora tanti pellegrini affrontino tale percorso. È tale la sacralità dell'opera che ancora oggi lungo il percorso, i pellegrini ricevono soccorso e ospitalità da parte dei residenti, anche se in molti decidono per un percorso più breve, ma sempre sullo stesso tracciato, quei pellegrini erano, e sono anche oggi, come suggerisce il nostro vescovo "un cuor solo ed un'anima sola".

Certamente il pellegrinaggio di oggi in altri luoghi sacri "tutto organizzato" perde una parte del suo fascino, diluisce il sacrificio corporale, pur restando, comunque, l'opportunità per ritrovare se stessi, per ripristinare il dialogo con Dio.

Il "tutto organizzato" modifica i tempi, il vecchio pellegrinaggio a piedi, o a cavallo, per i più ricchi, sposta semplicemente la fucina di interessi e accorcia i tempi, ma poco cambia, gli ammalati vanno accuditi e il tempo per la cura del proprio anima vengono comunque salvaguardati.

Resta salvo il fascino del posto, i percorsi sacri, le cerimonie, la Grotta, si proprio la Grotta continua ad avere un fascino tutto proprio che si assapora

ogni volta come se fosse la prima volta.

È questa la motivazione più giusta e razionale che ci spinge ad andare a Lourdes, essere un cuor solo e un'anima sola, con i nostri fratelli medici, dame, barellieri, e pur se citati per ultimi ma primi nel nostro cuore, i nostri fratelli ammalati, unitamente ai nostri fratelli diversamente abili come si ama dire oggi. È allora che si adempierà la richiesta della Beata Vergine di Lourdes "volete farmi la grazia di venire qui...".

Per il giorno 8 luglio, festività di San Guido patrono della Diocesi, sono partite le lettere per tutti i fratelli dell'OFTL, per ricordare l'importanza di questo incontro, sia per l'organizzazione tecnica, che per la presenza del Presidente uscente e di quello entrante, un incontro con responsabili nazionali dell'OFTL di rilevante importanza

Altrettanto importante la presenza dell'Assistente diocesano che sarà nominato proprio per quella data.

Tutti, ma proprio tutti, sono sollecitati ad essere presenti, anche se l'invito epistolare personale non fosse pervenuto per disguido postale o amministrativo. Il nostro ufficio sito in Via Casagrande 58, Acqui Terme sarà aperto tutti i martedì ed i venerdì, in coincidenza con i giorni di mercato, i nostri numeri telefonici sono 0144 321 035, 0143 835169, 347 5108927.

Un barelliere

A Garbaoli il 14 e 15 luglio

Confronto su morte e dopo morte

I temi, per così dire, "estremi" sono tornati prepotentemente di attualità e il morire crea problemi (e polemiche) di carattere etico, politico e religioso.

Le religioni, tutte le religioni, sono perciò chiamate a riprendere contatto col modo di pensare degli uomini di oggi su uno dei problemi che più gravi per gli uomini di oggi e, perciò, quello che le religioni dicono della morte e del "dopo la morte" deve tornare ad essere terreno di confronto e di dialogo tra i credenti.

Certo la domanda (che spesso rimane inespressa nel cuore dell'uomo di oggi) se con la morte si chiuda ogni realtà o se, come predicano numerose religioni, la morte non dice l'ultima parola sulla realtà umana è certamente fondamentale per l'esistenza di ciascuno di noi.

Per queste ragioni, il MEIC e la Commissione diocesana per l'ecumenismo della nostra diocesi hanno promosso (su questo tema) una Due giorni di preghiera, riflessione e confronto che si terrà il 14 e 15 luglio prossimi, nella casa dell'Azione cattolica diocesana a Garbaoli di Roccaverano, intitolata "Forte come la morte è l'amore" e invitano tutti (sacerdoti e laici) a parteciparvi

In essa, rappresentanti ebrei, cattolici, protestanti, islamici e buddisti si confronteranno su quello che le loro religioni dicono della morte e di ciò che attende l'uomo dopo di essa.

Il dovere del confronto sui temi essenziali della fede, il dovere di ricercare l'unità tra tutti i credenti, è stato ribadito dal papa fin dall'inizio del suo pontificato: "Con piena consapevolezza, all'inizio del suo ministero nella Chiesa di Roma che Pietro ha irrorato con il suo sangue, il suo attuale successore si assume come impegno primario quello di lavorare senza risparmio di energie alla ricostruzione della piena e visibile unità di tutti seguaci di Cristo. Questa è la sua ambizione, questo il suo impellente dovere". (Discorso di Papa Benedetto XVI, 20 aprile del 2005).

Come si può vedere dal programma della Due giorni, che pubblichiamo qui sotto, si è compiuto ogni sforzo per trovare relatori di profilo nazionale, che ci aiutino a camminare con generosità e coraggio nella direzione indicata dal Papa.

Sabato 14 Luglio

Ore 9.00: Preghiera guidata da don Giovanni Pavin (Presidente Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo).

Saluto del vescovo di Acqui, mons. Piergiorgio Micchiardi

Ore 9.30: "Su che cosa si aprono i battenti di questa porta?" (F. Rosenzweig, "La stella della redenzione"): la morte e la vita oltre la morte nel giudaismo. Relazione del prof. Paolo De Benedetti (Docente di Giudaismo - Università di Urbino e Facoltà Teologica di Milano).

Ore 11.00: "Solo quando si ama a tal punto la vita e la terra che sembra che con esse tutto sia perduto si può credere alla resurrezione dei morti" (D. Bonhoeffer, Resistenza e resa): la resurrezione nella cultura della Riforma. Relazione dell'avv. Giovanna Vernarecci (pastora metodista a San Marzano Oliveto)

Ore 12.30 Preghiera guidata dal pastore Bruno Giaccone (pastore valdese assegnato a incarichi di diaconia).

Ore 15.30: "Maledetto chi pende dal legno" (Paolo ai Galati 3, 13): il morire di Gesù nella tradizione di Paolo e di Giovanni. Relazione del prof. Brunetto Salvarani (direttore CEM - Mondialità; Redattore di QOL; docente di missiologia alla facoltà di teologia di Bologna).

Ore 18.00 "Oggi sarai con me in paradiso". Lectio divina guidata a due voci dal padre Antonio Brambilla (Passionista della Comunità di N.S. delle Rocche) e dalla pastora Giovanna Vernarecci, su Luca 23, 33-46.

Domenica 15 Luglio
Ore 9.30: "Verso la terza Assemblea Ecumenica Europea di Sibiu 4-9 settembre 2007". Conversazione del prof. Brunetto Salvarani.

Ore 10.30: "La morte e il dopo morte nelle tradizioni musulmana e buddista".

Tavola rotonda con Elvio Arancio (rappresentante della confraternita musulmana sufi Jerrahi-Halveti di Torino) e con Dinajara Dojo Freire, (monaca buddista zen). Prima parte

Ore 15.30: "La morte e il dopo morte nelle tradizioni musulmana e buddista".

Tavola rotonda con Elvio Arancio e con Dinajara Dojo Freire, Seconda parte

Ore 17.30: Conclusioni. Preghiera guidata da don Pavin.

(N.B. Il pranzo di sabato 14 e domenica 15 sarà alle ore 13; la cena del 14 alle 20. Per chi desidera alle 12 di domenica nell'attigua chiesa parrocchiale cattolica sarà celebrata l'Eucarestia)

Note tecniche: la due giorni di riflessione e di condivisione si svolge a Garbaoli di Roccaverano (Asti) nella Casa Estiva dell'Azione Cattolica della Diocesi di Acqui. Telefono: 0144 953615. La partecipazione è libera a tutti

Le prenotazioni sono gradite: telefonare a 0144 594180; 0144 594254; 333 7474459 o scrivere a borgatta.d@libero.it

Costi: L'iniziativa è autogestita. I costi saranno molto contenuti (gratuita per studenti).

Garbaoli di Roccaverano si raggiunge: - da Acqui Terme: prendendo per Savona. A Bistagno (8 km. da Acqui) svoltare per Monastero Bormida e lì prendere per Roccaverano (13 Km);

- da Savona: prendendo per Cairo M.te e Acqui. A Monaldone (a 50 Km. da Savona) svoltare per Garbaoli di Roccaverano (6 km.).

Domenica 1° luglio in cattedrale

Il Vescovo ordina tre nuovi diaconi

In Piemonte i diaconi permanenti sono 290: 154 nella diocesi di Torino e 145 nelle altre.

In Cattedrale, tra gli appuntamenti (22 giugno - 8 luglio) per la solennità di San Guido patrono della diocesi di Acqui, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, domenica 1 luglio, ordinerà tre nuovi diaconi permanenti che si aggiungeranno ai dieci esistenti.

In diocesi, il primo diacono permanente, è stato il maestro in pensione Valagussa che Mons. Moizo, ordinò, il 2 maggio 1976, nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Per avere un nuovo corso bisogna colmare un vuoto di 14 anni, quando Mons. Livio Maritano consacrò, nel 1990, Alessandro Della Vedova (42 anni) di Cairo Montenotte, Romano Negro (49 anni) di Canelli, Carlo Gallo (40 anni) di Roccaverano e, nel 1998, Lodovico Simonelli (40 anni) di Cortiglione. Nuovo forte impulso alle consacrazioni diaconali, si avrà con Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che, nel 2003, consacrò Gianfranco Domenico Ferrando (35 anni) di Acqui Terme; nel 2004, Pietro Barulli

(63 anni) di Bruno (già deceduto), Francesco Filippone (48 anni) di Cortiglione, Daniele Nardino (52 anni) di Carcare; nel 2005, Mario Ferrando (68 anni) di Ovada; nel 2006, Angelo Amerio (45 anni) di Canelli e Enrico Visconti (55 anni) di Lerma.

E domenica 1 luglio, in occasione della solennità di San Guido, patrono della Diocesi, Mons. Micchiardi avrà la soddisfazione di consacrare altri tre diaconi: Alessandro Massa (62 anni) di Calamandrana, Giorgio Gambino (53 anni) di Nizza Monferrato e Giuseppe Lassa (66 anni) di Molare. Dei 13 diaconi nove sono sposati, tre celibi ed uno vedovo.

"Il rapporto marito - padre - ministro ordinato e la moglie e i figli evidentemente porta in famiglia delle novità che coinvolgono tutti i membri. Ovvio quindi - suggerisce Mons. Micchiardi - che si debba dare vita a percorsi concomitanti che gioveranno al ministero diaconale e alle relazioni in famiglia che, da noi, mi risulta siano ottime con mogli che svolgono compiti di animatrici, catechiste, ecc".

Due nuovi sacerdoti per la Diocesi



Acqui Terme. Sabato 16 giugno, in cattedrale, Don Domenico Pisano e Don Daniele Carenti sono diventati sacerdoti, al termine di una suggestiva cerimonia liturgica presieduta dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e seguita da un numerosissimo gruppo di sacerdoti e di fedeli. Nelle pagine di Vallestura (57) e Cairo Montenotte (60) i servizi.

Il Vangelo della domenica

Quando viene al mondo un bambino vi è una domanda che tiene in sospenso e nutre le attese di chi gli è accanto. È la medesima che si sono posti Elisabetta e Zaccaria, i genitori di Giovanni il Battista: "Che ne sarà di questo bambino?". La coincidenza della dodicesima domenica del tempo ordinario, 24 giugno, con la natività di Giovanni il Battista orienta il commento delle letture bibliche.

La nascita di una vita

È la più grande manifestazione della misericordia di Dio. Un padre non riesce a vivere senza crescere assieme ai suoi figli e poterci parlare, giocare, riflettere. Così è l'agire di Dio che dona continuamente l'abbondanza della vita con il dono dei figli. Un'abbondanza che viene temuta e misurata dall'uomo al punto che, per natalità, l'Italia è uno degli ultimi Paesi in Europa. Ma la voglia di vita è più forte del desiderio di morte. La sterilità di Elisabetta è stata ricolmata dal dono di un figlio, di colui che diverrà il precursore di Gesù.

Chiamare per nome

Chiamare per nome una persona significa evocarla alla vita. La Scrittura è ricca di episodi che confermano quanto detto e il testo dell'evangelista Luca proposto dalla liturgia è emblematico. Il nome dato a un bambino va ben al di là della sola iscrizione anagrafica. Vi possono essere - ed esistono - motivi più profondi che inducono un genitore a chiamare il proprio figlio con il nome di un divo televisivo o di spettacolo! Un nome ti accompagna per tutta la vita e scoprire in prima persona che nella scelta del nome da parte dei genitori vi è una vocazione da far emergere è quanto mai straordinario. È buona cosa, dunque, essere guidati da saggi e profondi criteri nella scelta del nome per il figlio lasciandosi, perché no, consigliare anche dalla Bibbia.

d.G.

Ci scrive Marco Lacqua dei Verdi

I veri motivi di una sconfitta

Acqui Terme. Ci scrive il portavoce dei Verdi, Marco Lacqua: «Leggendo il numero de "L'Ancora" della settimana scorsa mi sono accorto che, se avessimo vinto le elezioni noi del Centro-Sinistra con Gian Franco Ferraris Sindaco, probabilmente non saremmo durati sei mesi al governo della città! E non per colpa di Gian Franco! Ivaldi Domenico e Garbarino Mauro, seppur differenzialmente fra di loro, dimostrano nelle loro lettere che per lo schieramento de L'Unione di Acqui Terme c'è molto da lavorare e da costruire nei prossimi anni di politica locale.

Non si può semplificare la sconfitta elettorale addossando la responsabilità presunta ad una determinata cerchia di persone (in questo caso il Clero) o dando degli ignoranti agli elettori che non ci hanno votato (per carità non si faccia l'errore della Scagni ad Alessandria).

Nemmeno si può, davanti ad un risultato poco gratificante rimangiarsi le proprie decisioni politiche ("era meglio presentarsi da soli", o "era meglio non sciogliere quel tale Comitato", oppure ancora, per l'ennesima volta, "Gallizzi sì, Gallizzi no"... intanto stavolta è lui che ha detto di no, tanto per precisare). Ma dico io, siamo forse tutti impazziti?

Capisco i cambiamenti climatici... ma cerchiamo di mantenere la "bussola" delle nostre dichiarazioni, senno

altro che diventare la barzelletta politica della nostra città!

Per quanto riguarda le dimissioni "chiamate" da Mauro Garbarino gli rispondo semplicemente dicendo che noi Verdi in questa tornata amministrativa abbiamo ottenuto due buoni risultati in tutta Italia: uno a Taranto, con il 3,2% e l'altro proprio qui ad Acqui Terme con il 2,6%! Sicché ritengo, nella non facile situazione politica amministrativa della nostra città, di aver ottenuto un buon successo di lista che di fatto non mi costringe alle dimissioni (anche perché non mi risulta esserci la fila per sostituirmi... essendo un posto di responsabilità ma non remunerato).

Dimissioni che sarebbero troppo comode, caro Mauro, qui è tempo di costruire un'alternativa ed un'opposizione che nel caso nostro sarà fuori dal consiglio comunale e che si dovrà far notare per tutti i cinque anni della legislatura e non solo nell'ultimo anno precedente le elezioni.

Noi lavoreremo in questa direzione per una forza ecologista, civica ed autonoma sia dal Partito Democratico che dalla Sinistra Unita, un movimento che avrà come obiettivo principale quello di regalare nuovamente ad Acqui un Sindaco di Centro-Sinistra e anche quello, come lista, di raggiungere il 5% alle prossime elezioni comunali».

A proposito di voto

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Bonomo:

«Egregio direttore, mi permetto inviare questa riflessione a proposito dell'articolo apparso su "L'Ancora" del 17 giugno 2007 a firma Mauro Garbarino, coordinatore della Margherita di Acqui Terme.

Premesso che fare una analisi sul voto amministrativo della nostra città, addebitando la sconfitta subita dal Centro-Sinistra a laici cattolici, preti e suore, mi pare alquanto poco credibile.

La mia è una famiglia cattolica praticante, ma sicuramente non ci consideriamo fondamentalisti solo perché non abbiamo votato per il candidato proposto dalla Margherita, né tanto meno la nostra scelta è stata influenzata dai precetti descritti. Certo la nostra scelta si è indirizzata verso candidati che nel programma pongono al centro della attenzione il valore della vita umana, della persona e della famiglia. Lasciamo quindi stare la fede: è una cosa troppo importante per essere mischiata alle nostre quotidianità.

Riguardo al dr. Michele Gallizzi, che ritengo persona seria e politicamente coerente, non merita di certo l'apprezzamento indicato nell'articolo.

Mi meraviglia che Mauro, a cui sono legato da amicizia di molti anni, abbia voluto dare una spiegazione così riduttiva alla sconfitta della sua parte politica, da ricercare unicamente all'interno della sua stessa coalizione.

Considerare i cattolici, traditori, solo perché non votano "Margherita", caro Mauro, non è certo una buona analisi da persona impegnata come tu sei.

Apprezzo molto la tua correttezza di dare le dimissioni da coordinatore del tuo partito politico e sono certo che il tuo impegno nel volontariato cattolico ti potrà dare ampie soddisfazioni personali».

Montesilvano è una bella città abruzzese di 40.000 abitanti. Il Sindaco di Centro Destra appena eletto ha strappato per una manciata di voti a Danilo Rapetti la posizione di miglior Sindaco di ballottaggio in Italia. Un apparentamento del Centro Destra con tre liste civiche e una lista Mussolini ha consentito al Sindaco di Montesilvano dopo una gestione commissariale di fare il pieno dei voti.

Enzo Cantagallo del Centro Sinistra era stato eletto al primo turno nel 2004 con il 70% dei voti (!). Non ci è parso il caso di andare a vedere perché, dopo un dato elettorale così brillante, sia arrivato il Commissario Prefettizio...

Complimenti comunque a Danilo Rapetti per aver in ogni caso conquistato la piazza d'onore!

Il 30% del Consiglio Comunale appena eletto nella nostra città è composto da dirigenti sanitari e amministrativi, cinque dipendenti dell'ASL 22 e uno con rapporto professionale. Una task force formidabile che consentirà agli acquisti di dormire (forse) sonni tranquilli. Ma tranquilli rispetto a che? Rispetto alla perdita di potere e di risorse della realtà acquese nei confronti di quelle realtà provinciali molto più forti politicamente. Probabilmente il cittadino acquese non sta perdendo servizi. È un fatto però che, come ci è stato detto da più parti, la sanità rappresenta anche un formidabile traino economico che ciascuna realtà non può permettersi di sottovalutare, pena il declino economico (ricordiamo che ben l'80% dei denari a bilancio in Piemonte viene speso a tutela della salute).

Oltre alla task force di cui sopra non bisogna dimenticare più di una decina di dirigenti e operatori della sanità che hanno partecipato alla tornata

L'altro osservatorio

elettorale amministrativa e che, pur non essendo stati eletti, potrebbero partecipare e collaborare costruttivamente nell'interesse degli acquisti tutti a far sì che la nostra città esca dallo stallo sanitario. Tra questi non dimentichiamo il Dottor Massimo Piombo Presidente dell'Osservatorio sulla Sanità Acquese. Osservatorio che com'è noto non osservava. Ora da diversa posizione politica forse il Dottor Piombo potrebbe dare il meglio e tutti gliene saremmo certamente grati (a proposito della salute sotto una sua bella foto elettorale abbiamo letto: "...pronta attivazione di un nuovo strumento comunale di tutela...").

E ancora a tema Osservatorio rileviamo che il Dottor Forlani eletto in una delle liste civiche di appoggio al Sindaco Rapetti ha espressamente parlato in campagna elettorale di ricostituzione su basi rinnovate di un Osservatorio sulla Sanità. Vedremo.

Ciò detto e ciò premesso tanto per ritornare al concreto e ben sapendo che tutte le liste hanno evidentemente evidenziato nei loro programmi il tema sanità-salute segnaliamo alcuni fatti.

L'Ancora ha riportato due settimane fa la notizia di una protesta dei dipendenti amministrativi e tecnici dell'Azienda sanitaria Locale contro le Rappresentanze Sindacali Unitarie. Ci hanno segnalato una risposta più o meno indignata delle stesse affissa in alcuni punti nelle strutture sanitarie di via Fatebenefratelli e via Alessandria. Perché quella risposta non è stata inviata anche alla redazione de L'Ancora? Per fortuna, dato che sono in salute, non tutti i cittadini acquisti frequentano le strutture sanitarie. Quindi non possono leggere i contenuti delle bacheche sindacali anche se tutti i cittadini acquisti

sono certamente interessati a che gli operatori sanitari lavorino al meglio per poter dare il meglio. Se la diatriba riguarda invece la prossima tornata elettorale (in autunno) dei rappresentanti del sindacato che andranno a trattare con la Direzione Aziendale siamo assai meno interessati. Basta però chiarire.

Parrebbe invece confermato che gli euro "sanitari" a disposizione per la nostra città sarebbero proprio zero! Come recentemente pubblicato dalla redazione che ci ospita. La task force degli eletti in Consiglio Comunale e quella dei non eletti (in particolare chi rappresenta in sede locale il governo regionale di Centro Sinistra per piacere chiarisca.

Il rebus finanziamenti ci fa storcere il naso anche rispetto alla notizia del prossimo trasloco del Laboratorio Analisi in via provvisoria nei locali della ex fisioterapia. Se il piano di edilizia sanitaria che è collegato al Piano Socio Sanitario Regionale non è ancora divenuto legge non si capisce come possa essere risolta la provvisorietà, se non a distanza di molti anni. Il Piano Sanitario pare l'Araba Fenice: "...che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa..."; Metastasio ed Erodoto naturalmente ci scuseranno per la sintesi. È noto infatti che nel nostro Paese tra il dire e il fare qualche problema sussiste. Ma su questo argomento ritorneremo dopo che la task force avrà fornito gli opportuni chiarimenti.

Coraggio quindi task force: Tabano, Garbarino, Cavallero, Gallizzi, Forlani, Salamano (eletti) e Piombo, Sburlati, Fornataro, Simiele, Mazza, Galeazzo, Zaccone, Arcerito, Schiumarini (non eletti) vediamo se il buon giorno si vede dal mattino!

Pantalone

L'Avulss ringrazia

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia gli amici, compagni di scuola, dell'Istituto Tecnico di ragioneria della Cara Ester Manfredi, per l'offerta di euro 170, donati in sua memoria.

Ristorante Antica Marca Monferrina Bottega del vino

In un ambiente settecentesco, sovrastato da un soffitto suggestivamente affrescato, quasi fiabesco, potrete degustare i piatti della cucina tradizionale piemontese accompagnati dagli ottimi vini della nostra cantina in un ambiente familiare.

Nel nostro menu troverete i prodotti del luogo come le carni di fassone piemontese, i formaggi di Roccaverano, i salumi monferrini.

Il locale è particolarmente adatto per le cerimonie.

Per informazioni:

tel. 0144 714440 - cell. 347 5069118 - e-mail: ronniegrisanti@hotmail.it
Piazza Marconi, 14 - Castelnuovo Bormida (AL)



HELAL KEBAB HELAL

Rosticceria Cucina indiana

- Pollo allo spiedo
- Kebab • Pollo curry
- Riso Basmati (indiano)
- Frittura mista di pesce
 - Insalata mista e verdure grigliate
 - Patate fritte

Acqui Terme • Corso Italia 39
Tel. 320 8214830

Affitta camere
Il Girasole • Strevi
339 6259757



ROXY BAR

**Mercoledì, sabato e domenica
Pizza e farinata
con forno a legna
SOLO ALLA SERA**

Pranzo con menù a prezzo fisso
da € 5 e € 10 *dal martedì
al sabato*
tutti i giorni

Aperitivo con stuzzichini a volontà

Via Roma 20 • RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

Dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VIGONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

L'Italia dei Valori commenta il voto

Acqui Terme. Ci scrive Marco Macola della segreteria cittadina di Italia dei Valori:

«La Segreteria Cittadina di Italia dei Valori si è riunita in data 19 giugno per la impostazione del programma di lavoro della fase postelezioni, e per la messa a punto delle iniziative opportune a collegare la attività del partito ai temi della vita cittadina.

Sull'esito delle elezioni e sull'avvio della Amministrazione i componenti hanno espresso le considerazioni che vengono di seguito sintetizzate.

Il risultato elettorale di Acqui si è allineato, anche in termini percentuali, a quello di Alessandria e di Asti, ma anche di Verona e di tanti altri centri importanti che hanno evidenziato una chiara difficoltà del Centro Sinistra a mantenere la fiducia dell'elettorato.

Il nostro partito, ha ottenuto il 2,2%, un risultato incoraggiante perché realizzato in pochi mesi di lavoro e da poche persone, decisamente più rilevante di quello di Alessandria e di Asti.

È un piccolo capitale con cui investire, creando conoscenza e credibilità, per realizzare maggiore consenso e per il quale ringraziamo tutti coloro che hanno voluto darci la loro fiducia.

Un orientamento dell'elettorato così marcato e generalizzato verso il centro destra non aveva alcuna possibilità di essere battuto dall'indiscutibile valore personale e professionale di un ottimo potenziale sindaco quale era il nostro candidato Gian Franco Ferraris.

Anche l'ampio, approfondito e concreto programma che era stato proposto non è servito a nulla, il fattore "sentiment" è stato vincente.

Questa tendenza generale si somma alle componenti di una situazione locale in cui, come ha evidenziato il sondaggio realizzato lo scorso marzo che prefigurava chiaramente il risultato, la sinistra non è riuscita a costruire un rapporto positivo con la città da cui è stata giudicata "non credibile".

Da questa situazione si deve ripartire per impostare un lavoro che abbia due obiettivi: svolgere con efficacia il compito che spetta alla opposizione nell'assicurare il controllo e lo stimolo sull'operato della amministrazione, agendo con obiettività e concretezza nell'interesse della città; ricostruire il rapporto con i cittadini con i quali avviare un attento rapporto di "servizio". Si deve cioè, uscire dalle riunioni

fra i soliti addetti ai lavori che parlano solo fra di loro, superando le elucubrazioni dei "laboratori" che qualcuno riesce ancora a proporre come essenziali, quindici anni di opposizione non sono bastati è evidente, per cercare di capire e parlare il linguaggio della gente che tutti i giorni lavora, produce, paga le tasse, vuole che i servizi funzionino, chiede sicurezza ed è stufo di essere colpevolizzato per tutti i mali del mondo, da quelli dell'Africa fino a quello di non essere dei diseredati.

Bisogna ricordarsi che se si cercano le risorse per aiutare chi ha bisogno qualcuno le deve produrre e la gestione politica deve assicurargli di poterlo fare tutelando i suoi diritti, tutti, e dicendogli anche grazie!

Abbiamo perso, ma l'impegno profuso da Ferraris e dai molti che con lui si sono impegnati nella gara elettorale ma c'era anche chi lavorava contro è bene dirlo, non è stato inutile, molti temi sono stati portati all'attenzione dei cittadini che saranno ora in grado di valutare con maggior consapevolezza l'operato della amministrazione entrata in carica partendo dal nodo della gestione di un bilancio con poche disponibilità e molti debiti, al problema del lavoro a quello della sicurezza.

Anche su problemi come l'allacciamento idrico e al collegamento autostradale, il nostro impegno è risultato utile, visto che ora il sindaco Rapetti che li aveva sempre giudicati superflui li presenta come punti importanti del suo programma. Ci auguriamo che molti altri punti delle nostre proposte siano utili alla amministrazione e alla città, ad esempio la definizione di un piano commerciale che preveda, ben diversamente che in precedenza, una reale promozione del commercio tradizionale.

La posizione assunta da Gian Franco Ferraris nell'avviare il suo compito di opposizione è molto precisa ed in linea con le esigenze espresse e con la nostra idea di amministrazione: le persone e i loro problemi al centro dell'attenzione, pulizia morale, trasparenza amministrativa, scelte condivise. Il lavoro è molto ed è importante, richiederà capacità, impegno, volontà, sinergia nella coalizione, rapporto sistematico con la gente.

Noi intendiamo dargli credito, assistenza, supporto per consentire alla sua azione di essere utile ed apprezzata dai cittadini. Siamo certi che non sarà fatica sprecata».

Provincia inutile? Non tutti d'accordo

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, mi permetto di inviarle queste righe a commento dell'intervista all'amico Domenico Ivaldi, apparsa lo scorso numero sul suo giornale. Sui contenuti posso capire il suo sfogo dopo il disastroso risultato della lista di Rifondazione comunista alle elezioni comunali. Mi preme puntualizzare il commento del giornalista del suo giornale, Carlo Ricci. Infatti alla dichiarazione di Ivaldi, che lavorerà per chiudere le Comunità montane e le Province, commenta: "Una considerazione non buttata a vanvera poiché, a livello romano, l'ipotesi è sul tavolo del Parlamento come disegno di legge. La Provincia di Alessandria, per gli acquisti, anche se non ci fosse, nulla cambierebbe in peggio".

Per quanto riguarda Province e Comunità montane da tempo si discute sulla loro utilità dopo l'entrata in funzione a pieno regime delle Regioni. Penso che il signor Ricci sappia che in Parlamento giacciono 24 disegni di legge per l'istituzione di nuove province in Italia e che ben 23 sono state presentate dai suoi amici della Casa delle libertà. Ma quello che più mi preme contestare è la sua ennesima esternazione contro l'Amministrazione provinciale di Alessandria. Anch'io, in tempi non troppo lontani, avevo espresso le mie convinzioni del poco amore che gli alessandrini avevano per l'acquese, ma questo risale ancora ai tempi, che chi ha la mia età può ricordare, in cui assessori e consiglieri provinciali erano il prof. Arnaldo Sommovigo ed il cav. Mario Navello. Nonostante il loro ascendente e le loro capacità faticavano parecchio ad ottenere qualcosa per Acqui e l'acquese. Ma in questi ultimi tra anni le cose sono in parte cambiate. Innanzi tutto la Provincia ha risolto il problema idrico della nostra città. Con il cosiddetto "tubone", in fase avanzata di realizzazione, entro il prossimo anno Acqui riceverà un rifornimento idrico da una falda acquifera nella zona di Predosa. Questo permetterà di scongiurare ogni crisi idrica. L'amministrazione comunale di Acqui non c'entra nulla, anzi nei primi anni della sua amministrazione, Bosio fece portare via i tubi che erano già stati approntati per questo collegamento.

Da oltre quattro anni la Provincia ha stanziato per Acqui la cifra di oltre cinque milioni di euro per la realizzazione dei complessi scolastici delle scuole superiori. Cosa ne può se l'amministrazione comunale di Acqui ha ancora adesso da individuare l'area sulla quale costruirle, dopo un continuo cambiamento di località? L'amministrazione provinciale pochi mesi dopo il suo insediamento ha avuto il problema del cedimento di una spalletta del ponte di Terzo. Forse i tempi si sono protratti eccessivamente, ma la notevole difficoltà dell'intervento e la vacanza di oltre sei mesi dell'assessorato alla viabilità, dovuta alle elezioni regionali, hanno fatto dilatare i tempi. Ma con la nomina del nuovo assessore Riccardo Prete, la macchina burocratica è ripartita ed il ponte è stato riparato a regola d'arte, ed inoltre è stata realizzata la rotonda al termine del ponte stesso con l'intersezione della strada della Bogliona. L'intervento si era reso necessario per i diversi incidenti ed i notevoli disagi che incontravano coloro che si accingevano ad immettersi sulla ex-statale 30. Inoltre sempre l'assessore Prete ha annunciato che verrà raddoppiato il ponte di Arzello sull'Erro, opera che permetterà di ridurre il traffico in zona Bagni proveniente da Sassello, e creerà un'alternativa alla viabilità sulla strada della Valle Bormida, qualora il ponte di Terzo dovesse per qualsiasi motivo interrompersi.

È in fase di avanzata costruzione la Variante di Strevi ed è stata iniziata la progettazione della bretella autostradale Strevi-Predosa. Contemporaneamente si è ottenuto dal ministro Di Pietro l'assicurazione che la Società Autostrade costruirà il casello di Predosa sull'autostrada A26. Sono poi in stato avanzato di realizzazione le opere per l'ampliamento della provinciale di Pontechino, che al termine dei lavori dirigerà il traffico proveniente da Ovada sulla variante di Strevi, con la quasi totale abolizione del transito nell'abitato di Visone ed la conseguente riduzione del traffico in zona Bagni. In inizio di questa legislatura il coordinamento del centrosinistra acquese aveva ottenuto l'impegno della provincia di stanziare cinque milioni di euro per l'aumento del capitale sociale della società Terme di Acqui Spa. Questa operazione si è arenata per il mancato stanziamento del Comune di Acqui, condizione per la quale diversi enti interessati avrebbero dovuto intervenire. Non ultimo è da registrare lo spostamento dell'ufficio per l'impianto, con la realizzazione di nuovi più ampi locali in Via Crispi.

Non credo sia poco in tre anni di amministrazione provinciale, considerate le limitate potenzialità di disponibilità finanziarie che hanno le province. Tanto dovevo per una più corretta informazione».

Nuova apertura TAPPETI EXPRESS

Produzione in sede con telaio

Vendita - Lavaggio
Restauro

Promozioni
giugno e luglio

Acqui Terme - Via Piave, 16 - Tel. 0144 324631



Affiliato: Progetto Acqui Srl
Via Nizza, 2 - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 321919
www.temposcasa.it



**ACQUISTA LA TUA CASA
CON NOI
TI REGALEREMO
UN BUONO VACANZA
PER DUE PERSONE
IN UNA LOCALITÀ TURISTICA
A TUA SCELTA**

Ci scrive Angelo Benazzo

Partito Democratico (meglio cambiare, neh?)

Acqui Terme. Ci scrive Angelo Benazzo:

«Non è la prima volta che intervengo attraverso L'Anco- ra in merito al cosiddetto Partito Democratico. Il silenzio dell'ultimo periodo è stato conseguente alla recente campagna elettorale nel cui contesto non sarebbe stato opportuno intervenire. Campagna elettorale locale tra l'altro ricca di proposte, certo, ma anche di veleni, di attacchi personali, di ipotesi di alleanze a dir poco stravaganti senza contare di "cambi di casacca", anche all'ultimo minuto, che definirei quantomeno poco etici. Il tutto con finalità la "segiola" ovvero il potere che può essere anche a livello locale ricco di soddisfazioni. Potere perseguito con forza fino a rasentare l'assurdo come l'ipotesi di alleanza con l'ex sindaco Bosio di cui tutta la città ha parlato creando di certo non valore aggiunto ma sconcerto fra gli elettori di Centro Sinistra. Ovviamente non mi riferisco all'Uomo Bosio ma a ciò che lui ha rappresentato negli anni in cui è stato Sindaco (a partire dal filo spinato- to...).

Probabilmente quindi il silenzio sul tema a livello locale è stato legato alla volontà dei Democratici di Sinistra e della Margherita interessati a evitare attriti o traumi tali da allontanare gli elettori acquisi. In effetti l'elettore acquisito potenzialmente di Centro Sinistra era già lontano per più di una ragione. Il silenzio, ancora oggi a campagna elettorale chiusa, trova ragion d'essere forse nel tentativo di allontanare sine die a livello locale il momento del confronto sul nuovo. Curioso che manchi per ora un commento al voto dei Democratici di Sinistra (a dieci giorni dal bal-

lottaggio), né può essere sostituito il commento del candidato a Sindaco Ferraris dovuto per ovvie ragioni. Gian Franco Ferraris ha pagato a caro prezzo quella che lui stesso chiama "mancanza (forse) di credibilità del centro sinistra locale". La percezione, da parte di non pochi osservatori, nella lunga gestazione della candidatura di Ferraris e nella fase pre elettorale ed elettorale è stata quella di avere avuto a che fare con dei componenti di un club piuttosto che con membri direttivi di un partito. All'analisi critica di Gian Franco Ferraris è seguita impietosa l'analisi del Coordinatore della Margherita Mauro Garbarino. Impietosa ma senza dubbio onesta, anche se forse non esaustiva.

Democratici di Sinistra e Margherita hanno scelto nei loro congressi di avviare la fase costituente della nuova formazione. Il partito democratico sarà un Partito Nuovo e non il nuovo partito in cui è pronto a rientrare Mauro Garbarino dimessosi da Coordinatore della Margherita. Occorre che anche nella nostra città se ne cominci a parlare. Allora si che "ne vedremo delle belle". Mi scuserà certamente l'amico Garbarino del distinguo su "nuovo partito" e "Partito Nuovo" ma il problema qui non è certo di natura semantica! Il problema è sostanziale: dai proclami, anche se ad Acqui Terme li dobbiamo ancora vedere e sentire, sarà ben dura a passare alle proposte concrete! Il partito democratico dovrà stupire, si è scritto. Ma come? Su che tema prevalentemente?

Quando per esempio si parla dei costi della politica le ipotesi in ballo sono per esempio la trasparenza delle

consulenze? La trasparenza delle nomine (nella sanità, negli enti di secondo livello ecc.) ed i relativi emolumenti? La diminuzione di quell'esercito di "professionisti" (a partire dai portaborse, peraltro alcuni pagati in nero) che vive della politica? Ripartire almeno a livello europeo gli stipendi di ministri, sottosegretari, consiglieri regionali, parlamentari? Ridurre e in certi casi eliminare gli enti poco utili e generatori di costi come le comunità montane e le province? In alcuni casi non solo si risparmierebbe una montagna di denaro pubblico ma si migliorerebbe l'efficienza!

Un cenno, solo per ora, alle spese elettorali locali. Si vociferava che per le recenti elezioni amministrative qualche candidato a Sindaco abbia superato i 50.000 euro! Ma se è vero, era proprio necessario? E come ritorneranno questi denari? Se non dovesse esserci un ritorno non sarebbe stato meglio devolverne una parte rilevante ad associazioni benefiche e fare meno carta? Meno cene? Meno convegni finalizzati? Non è stupire questo?

In ogni caso forse perché se ne parla poco i piemontesi non sembrerebbero entusiasti del Partito Democratico. Da un recente sondaggio pare che solo il 39% ne conosca il progetto (quindi i due terzi non ne sa nulla). Chi sa di cosa si parla ritiene a maggioranza che si tratti di un progetto sbagliato. Ciò nonostante più della metà ritiene che il progetto andrà avanti e che prenderà più voti di Margherita e Democratici di Sinistra. Tutti vorrebbero che si trattasse di un partito davvero nuovo!

Una percentuale bulgara del sondaggio effettuato a li-

vello piemontese ritiene che si debba uscire dalla fase burocratica di costituzione del Partito Democratico e coinvolgere per davvero; che i dirigenti non siano più gli attuali (mi pare ovvio!); che è sbagliata (cominciamo bene!) la scelta di un comitato che definisca le regole (costituenti con liste bloccate) che comprende in toto gli attuali attori per giunta escludendo pezzi o intere aree del Paese. Altri importanti punti programmatici potrebbero essere la riforma delle pensioni e l'ammodernamento delle infrastrutture mentre su scala locale occorrerà valutare le specificità

Quindi innovativi, a partire dalla classe dirigente e dai temi da affrontare. Via le oligarchie (e i club) e gli steccati. Ampio dibattito esterno, quindi non nel chiuso di qualche camera (altrimenti detta sede o sezione di partito e magari poco frequentata, se non dagli stessi da molti anni!).

Mea culpa ed... atto di dolore

Acqui Terme. Ci scrive il direttivo di Forza Italia: «È incredibile come l'arroganza e la presunzione di certi personaggi sia incommensurabile anche davanti ad una sconfitta cocente che meriterebbe un bagno di umiltà ed una pur semplice capacità di analisi.

Ma non è così: l'ineffabile Mauro Garbarino esponente della Margherita, non intende affatto recitare il mea culpa, ma trova molto più comodo definire i cittadini acquisi ignoranti e creduloni sopra la media.

Non credo che i cittadini acquisi abbiano bisogno di una difesa d'ufficio sanno ben loro come difendersi dalla prosopopea di certi soloni che suonano stonato e che nulla hanno di meglio che offendere per ribadire che loro sono i migliori, i più democratici, i più buoni, i più miti per cui sono gli altri colpevoli, ahimè quale ignoranza, di non averli votati.

Bene ha fatto Garbarino a dimettersi ma non se la prenda con gli acquisi che non lo hanno votato, da buon cattolico come dice di essere, reciti un atto di dolore e si faccia un approfondito esame di coscienza attraverso il quale capire come mai anche preti e suore lo hanno abbandonato. Cordialità da un vostro affezionato ma critico lettore».

Per supportare il sindaco

Verso la Rete civica "Acqui nostra e bella"

Acqui Terme. Sta per formarsi la Rete civica «Acqui nostra e bella», associazione destinata ad unificare il principio fondamentale per il quale sono state composte le due liste civiche, appunto «Acqui nostra» ed «Acqui bella», che assieme hanno raggiunto il 18,2 per cento dei consensi durante la tornata elettorale del 10 e 11 giugno, ed ottenuto il voto complessivo di 1.857 acquisi. La nuova sigla politico-civica l'ha prospettata il sindaco Danilo Rapetti, con il disegno di mettere insieme un gruppo di persone in grado di attuare, affiancandolo nel suo percorso di sindaco, un laboratorio avanzato adeguato a dare forza al programma amministrativo presentato alla città.

Ci riferiamo al «piano quinquennale» presentato all'elettorato prima e quindi alla valutazione del nuovo consi-

glio comunale.

«La Rete civica, indirizzata all'unificazione delle due liste della nostra coalizione, intende rappresentare un'associazione di cittadini che supporti l'attività comunale, partendo dai candidati che hanno fatto parte delle liste 'Acqui nostra' e 'Acqui Bella', ha sottolineato il sindaco Rapetti. La nuova «Rete civica» viene pertanto considerata associazione o gruppo di promozione da e per la comunità acquisi.

Verrebbe formata da un coordinamento messo insieme al fine di svolgere opere di pubblica attività e di utilità, ciò nello spirito per la quale viene realizzata.

Ipotizziamo che avrà un rappresentante ufficiale, un coordinatore, un portavoce capace di riguadagnare la fiducia dell'opinione pubblica e delle istituzioni, stimolare iniziative mirate al miglioramento dell'economia e della vita cittadina in genere. Fungerà da punto di contatto tra il sindaco, leader e fondatore della Rete civica, ed i gruppi consiliari, ma soprattutto avrà il compito di porsi quale interlocutrice dell'amministrazione comunale con la popolazione, con le associazioni di categoria e con gli enti in genere.

Non escludendo di diventare soggetto organizzatore di momenti promozionali e di animazione per momenti importanti a livello cittadino.

Si tratta dunque di costituire un cantiere politicamente avanzato, per aggregare forze che rischiano di essere disperse e senza voce e contribuire a dare forza al «Progetto Rapetti».

C.R.

nuova gestione



D.C.D. di Cristiano Zanatta & C. s.a.

Corso Dante, 40 • Tel. 0144 322172
ACQUI TERME

INAUGURAZIONE
SABATO
23 GIUGNO
ore 18.30

con i *No Plug*

DEHORS ESTIVO



ACOUSTIC MUSIC

DIMAGRIRE

Da 20 anni
siamo i leader
della linea
ideale e diamo
la sicurezza
a **DONNE**
e **UOMINI**
di raggiungere
il **PESO FORMA.**



Vieni
a provare
i nostri
trattamenti

Lasciati sorprendere dai risultati e dalla convenienza dei nostri programmi perchè
DA NOI DIMAGRIRE È FACILE, COSTA POCO E PUOI MANGIARE DAVVERO!

Non ci credi? Ecco la prova.

2 sedute in **OMAGGIO**
senza impegno come prova

1 sulla Magic-Line e 1 sulla Snelling-Plus

ACQUI TERME - Via Ottolenghi, 6 - Angolo corso Dante - Tel. 331 3240983

ALBA - Corso Torino, 14/1 - Tel. 0173 33973

ASTI - Piazza Statuto, 7 - Tel. 0141 34560

VALENZA - Viale Dante, 21/23 - Tel. 346 0661520

NIZZA M.TO - Corso Asti, 140 - Tel. 0141 701083

TORTONA - Via Emilia, 267 - Tel. 346 0661608

NOVI L. - Via Oneto, 4 int. 4 - Tel. 346 5039131

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 giugno - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 24 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Da lunedì 25 giugno sono chiuse per ferie** le seguenti edicole: piazza Matteotti, piazza Italia, via Nizza.
FARMACIE da venerdì 22 a venerdì 29 - ven. 22 Caponnetto; sab. 23 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 24 Cignoli**; lun. 25 Bollente; mar. 26 Cignoli; mer. 27 Centrale; gio. 28 Caponnetto; ven. 29 Cignoli.

Stato civile

Nati: Xiru Dong.
Morti: Carlo Viazzi, Tersilla Tabacco, Uliana Rossi, Francesca Mastronardo, Caterina Bracco.
Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Dacasto con Maria Geraci; Diego Camoirano con Simona Di Dolce.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100.
Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606.
Polizia Stradale: 0144 388111. **Ospedale:** 0144 7771. **Guardia medica:** 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Gosliano Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra in queste righe vogliamo darvi delle buone notizie provenienti dall'Africa e precisamente da Bonoua, in Costa d'Avorio. In questa città sosteniamo un Villaggio all'interno del quale sono stati realizzati un Ospedale ed una scuola con i corsi per insegnare ai giovani i diversi mestieri per il loro futuro. Tra i vari corsi di studio ne esiste uno di cucito che ha fatto crescere professionalmente molte ragazze della zona di Bonoua. Una di queste ragazze si chiama Ivette ed è ormai una veterana tra le sarte. Nel 2002 si era recata qui presso di noi insieme alla volontaria Anna Balbi che era stata una tra le promotrici della scuola. Ivette è una ragazza disabile che in passato fu curata proprio presso l'ospedale del Villaggio di Bonoua; a causa di una malattia che l'aveva colpita da giovane perse l'uso delle gambe ma grazie all'ausilio delle protesi ha potuto iniziare a condurre una vita normale. Oggi è diventata la direttrice della scuola di cucito ed è anche organizzatrice del lavoro della cooperativa; ha fatto un cambiamento di vita veramente notevole tanto che ieri, ci è pervenuta la notizia del suo matrimonio! Vi mostriamo la fotografia del giorno delle nozze; come si può notare Ivette è davvero felice! Se si pensa che era una bambina cosiddetta "serpente": ossia una di quelle bambine che a causa di una malformazione non poteva camminare ma era costretta a strisciare come un serpente per spostarsi! È un'immagine molto forte ma è ciò che accade veramente in quei Paesi dell'Africa nera. Però, grazie all'aiuto della nostra Associazione ha potuto usufruire di protesi per

rimettersi in piedi ed ha frequentato un corso di lavoro per imparare il mestiere che le ha permesso di essere indipendente ed oggi anche di sposarsi ed avere una sua famiglia.

Grazie a tutti i benefattori che continuamente ci sostengono con offerte in denaro o con materie prime; ogni gesto di altruismo, anche il più piccolo, è veramente un grande aiuto per i giovani disabili che vivono in quei Paesi poveri. L'esempio di Ivette può essere di stimolo per tutti noi per continuare a dedicare tempo e denaro per il sostegno dei più bisognosi. Il nostro aiuto va a buon fine!

Vi vogliamo invitare a partecipare alla serata rock di Bi-stagno che si svolgerà in data 30 giugno alle 21 presso la Gipsoteca "Giulio Monteverde". Questo evento musicale è dedicato ai bambini disabili della comunità di Ouagadougou in Burkina Faso, supportata dalla nostra Associazione Need You Onlus. Il concerto benefico "Live for Life" vedrà l'esibizione di quattro ospiti d'eccezione: i Deimos, Jeremy, i 17 Perso e Luciano Ferrante. L'ingresso sarà a offerta ed il ricavato della serata sarà devoluto al recupero dei nostri piccoli pazienti disabili, che presso la casa d'ac-

coltura a Ouagadougou ricevono supporto medico ed aiuto morale!

Il nostro plauso va a Giovanni Roveta, promotore e organizzatore del concerto! Questo nostro giovanissimo socio e sostenitore dedica da diversi anni il suo tempo libero alle nostre attività solidali. Vi ricordiamo (come menzionato in uno dei nostri articoli precedenti) che l'anno scorso Giovanni si era recato presso la comunità orionina in Kenya per dare il suo sostegno ai bambini malati di Aids. Questa sua prima esperienza durata circa 20 giorni, lo ha coinvolto in maniera tale da dedicare parte del suo tempo

al recupero dei bambini disabili e di strada. Grazie Giovanni per il tuo spirito d'iniziativa e per la voglia di appoggiare la nostra Onlus! Grazie anche a color che hanno partecipato all'organizzazione della serata, dando spirito all'iniziativa.

Vi chiediamo gentilmente di coinvolgere amici e parenti per avere una grande partecipazione all'evento e per poter dire di avere aiutato altri bambini disabili... sono moltissimi quelli che ancora aspettano il nostro sostegno!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Prosegue la solidarietà

Il grande ponte
Acqui per Asmara



Acqui Terme. Ancora una volta, non vi sono parole, per evidenziare la sensibilità e l'entusiasmo degli acquesi, i quali si sono prodigati in varie partecipazioni.

Giovedì 31 maggio scorso, con la preziosa presenza di Jemanè Alemajo, responsabile dell'Istituto dei fratelli ausiliari di Asmara Eritrea, è stata effettuata una serata a scopo benefico, organizzata da Nella Charme con la collaborazione dei commercianti acquesi: Profumeria Mady, Rina borse, Photoclick, Intimo Golden Point, Giacobbe Alvana, Gioielleria Bernascone, Verdessenza Rolando, Solari occhiali, Fratelli Giraud, Caponord, Lebba, Delicatesen, Roma Imperiale, Vini Ricagno, Vini Mariscotti, Cantina Sociale di Fontanile, Panificatori acquesi, Nella Charme, di cui sono stati raccolti euro 835.

Grazie alla presenza e alla capacità di Jemanè Alemajo e alla grande solidarietà degli acquesi, sulla nave partita venerdì 15 giugno, si è potuto inviare un container di generi alimentari, abbigliamento, biancheria, scarpe per bambini; hanno aderito i negozi: Scioghà corso Italia, Calzature Giorgio via Mariscotti 36, Daniela Rossi corso Dante 36, Docks Marchet ingrosso alimentari, Federica B.

Un gruppo volontario anonimo euro 300; Oreficeria Forte 20; vedova dott. N.N. 50, Ottonei 90, Anna Cagnolo Angele-

ri 50, Rosa Ciliberti 50, B.M. 30, Bar Castello 58, Elisa 40.

Il gruppo Acqui per Asmara, doverosamente e con commovente, ringrazia anche a nome Jemanè.

Il vino e le sue terre in poesia

Alice Bel Colle. La Commissione di lettura è ormai al lavoro per scegliere le finaliste tra le cinquanta poesie giunte entro il 30 maggio per partecipare all'«Italian festival international literary» di Alice Bel Colle sul tema «Il vino e le sue terre». La manifestazione è sponsorizzata dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame ed in collaborazione con la Otma Edizioni di Milano.

La premiazione del concorso è prevista domenica 8 luglio, nella corte di Casa Bertalero, ad Alice Stazione. Il concorso si articola in due sezioni, la prima relativa a poesia a tema «Il vino e le sue terre» in lingua italiana, la seconda, di narrativa inedita, sempre sullo stesso tema, con un romanzo breve o un racconto. Un'antologia con tutte le opere premiate sarà pubblicata dalla Otma. La giuria, presieduta dal professor Beppe Buffa, è composta da personalità del mondo dell'informazione e della cultura.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS**
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

ACCIUGA 2007

Dal 23 giugno al 1° luglio menù per buongustai
SOLO ACCIUGHE LIGURI in tutti i modi

MENÙ

- Acciughe nature agli agrumi •
- Acciughe ripiene •
- Acciughe di nonno Carlo •
- Bagnun di acciughe •
- Tagliatelle pomodorini e acciughe •
- Tortino di acciughe e patate •
- Frittura di acciughe •
- Acciuga dolce •
- Caffè espresso Leprato •
- Vino Cortese Piemonte •

Tutto compreso € 30,00
PRENOTAZIONE NECESSARIA

Chiuso il lunedì e martedì

Abbuffata di torta e pasticcini per festeggiare il sindaco Rapetti

Acqui Terme. Nell'arco di una trentina di minuti i partecipanti alla festa della vittoria del sindaco Danilo Rapetti e delle coalizioni sostenitrici della sua candidatura hanno polverizzato 180 chilogrammi circa di torta e un centinaio di chili di paste dolci.

Ad alti livelli anche il consumo di Brachetto d'Acqui, Moscato, Chardonnay e cocktail non alcolici. La manifestazione si è svolta in piazza Bollente, il bel «salotto della città», nella serata di venerdì 15 giugno, all'«ombra» dell'edicola di recente restaurata ed illuminata a livello scenico.

La partecipazione alla festa, iniziata alle 21 e continuata sin verso la mezzanotte, è stata veramente massiccia. Si calcola che alcune migliaia di persone, valutando la piazza zeppa di gente per poco meno di tre ore ed il ricambio avvenuto ogni ora circa,



abbia preso parte ai festeggiamenti predisposti per il successo ottenuto da Rapetti, che, secondo il responso delle urne del 10 e 11 giugno, è succeduto a sé stesso.

La festa, logicamente, non era una rappresentazione riservata a chi aveva votato per il sindaco neo eletto. A pre-



sentare la manifestazione di gioia per il secondo mandato quinquennale di Danilo Rapetti al vertice di Palazzo Levi, dal palco collocato a lato della piazza, è stato Enrico Rapetti, volto noto del piccolo schermo.

Il neo eletto, ha ringraziato i presenti per la fiducia che gli

hanno rinnovato, gratitudine estesa a tutti gli acquesi che gli consentirà di porre un rinnovato impegno nel rilancio ulteriore della nostra città.

La serata è stata accompagnata da musica, e non pochi giovanissimi si sono esibiti in danze moderne.

C.R.



In astensione per maternità

Così sarà sostituita la dott.ssa Cimmino

Acqui Terme. Dall'8 giugno il capo di gabinetto del sindaco e comandante dirigente della polizia municipale, Paola Cimmino, è entrata nel periodo di astensione obbligatoria dal servizio per maternità.

Come da ordine sindacale del 1998, che dispone di attribuire ai capi servizio comunali, nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico della sostituzione del proprio dirigente nei casi di assenza o impedimento dello stesso, il comandante Cimmino giovedì 7 giugno ha determinato le seguenti competenze sostitutive. Al capo ufficio commercio, Pierluigi Benzi, la responsabilità amministrativa del Servizio commercio, della polizia amministrativa e del gabinetto del sindaco. All'ispettore Lorenzo Nestori, coadiuvato dall'istruttore Gilardo con delega di firma, tutti i provvedimenti inerenti alle materie di competenza che sono: referente per la polizia municipale del sindaco; protezione civile; cura degli affari generali; attività statistica; gestione parco divertimenti; dotazione al corpo in merito a vestiario; corpo rappresentanza e cerimoniale; educazione stradale.

Poi ancora, gestione controllo mercati e rapporti per le materie di competenza con l'Ufficio commercio; passi carrabili, segnaletica stradale; pubblici esercizi e commerciali; vigilanza e controllo in materia di abusi edilizi; informative minori; coordinamento personale ufficio tecnico assegnato alla polizia municipale.

All'ispettore Bruno Pilone, con delega di firma, tutti i provvedimenti inerenti le materie: rice-

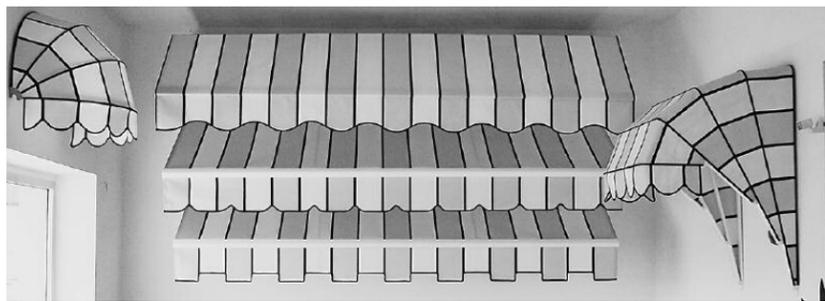
zione denunce e querele e invio atti a organi giudiziari; pubblica sicurezza e rapporti con enti; procedure relative a video sorveglianza, raccolta e inserimento dati Sdi; pratiche amministrative ed extra comunitarie; trasmissione infortunistica stradale ad organi giudiziari; indagini di iniziativa e deleghe; infortuni sul lavoro; ricorsi a Gdf e Prefettura, coadiuvato dall'agente Lazzeri; vigilanza e controllo in materia urbanistica ed ambientale; circolari ed informative penali.

All'ispettore Stefano De Alessandri, con delega e firma su: ufficio amministrativo e verbali; gestione amministrativa delle convenzioni con altri Comuni; gestione e controllo pianificazione servizio esterno di pattuglia e di zona, del personale ausiliario del traffico, del controllo mezzi e dispositivi di servizio, dell'attività di infortunistica; rapporto con Prefettura e Motorizzazione; relazioni Istat e invio a CC per infortunistica; gestione completa in merito a ritiro documenti, ordinanze, ingiunzioni e confisca; attività in merito a sequestri e fermi amministrativi; pianificazione servizi coordinati con altre forze di polizia; aggiornamento personale adibito a servizio esterno.

All'ispettore Renato Bovio, delega di firma per relazione servizi; autorizzazioni ferie, permessi in genere; pianificazione manifestazioni; gestione contabile; occupazione di suolo pubblico; artigianato; notifiche amministrative e informative per accertamenti anagrafici o in genere per enti; ricongiungimenti familiari.

C.R.

TENDE DA SOLE



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ringrazia sentitamente per le offerte seguenti, pervenute da: fam. Eforo Pietro, euro 100; fam. Eforo Paolo, 100, in memoria e suffragio di Paolo Rapetti; una famiglia offerta mensile euro 50.

La Misericordia ringrazia

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia ringrazia sentitamente la ditta INSTAL di Strevi per il dono di 1 finestra e di 1 portafinestra, e la ditta IMEB di Pier Giorgio Benzi per la donazione di n. 6 porte per il nuovo dormitorio dei volontari.



di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670



Serramenti
certificati
secondo
la norma
europea



CAVALLERO

i serramenti in legno



MELAZZO (AL)

Loc. Giardino, 29

Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914

NOVI LIGURE (AL)

Via Casteldragone, 2

Tel. 0143 75432

Abbatti i costi! Punta alla Qualità

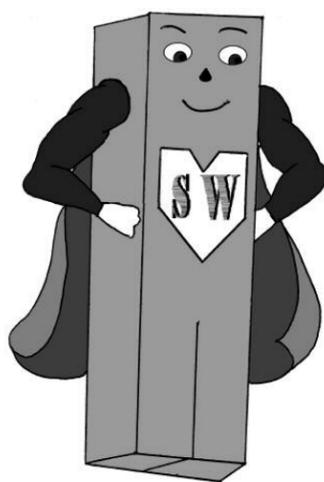
- | | | |
|---|---|---|
| Alto rendimento termico | → | Risparmi sul riscaldamento |
| Facile ed economica manutenzione | → | Il serramento che dura |
| Serramento a norma CE | → | Agevolazioni fiscali |
| Alto isolamento acustico | → | Comfort e relax in casa |
| Rifinitura e cura dei particolari | → | Una casa bella è bella da vivere |
| Attenzione all'ambiente | → | Risparmi in salute |
| Soluzioni personalizzate | → | Ciò che ti serve, come ti serve |
| Pagamenti dilazionati | → | Niente interessi |
| Sostituzione delle finestre senza opere murarie | → | Niente disordine, niente stress, niente muratore! |

E da oggi

la Qualità Conviene
ancora di più

con la WoodPlus: la nuova vernice ancora più resistente, ancora più bella e corposa, ancora più duratura ...sempre più Super!

DISPONIBILE SU RICHIESTA PER TINTA LEGNO



WoodPlus

**Supervernice
per
Super Legno**

Finestre e porte finestre certificate

Persiane - antoni e tapparelle avvolgibili certificati

E ancora: portoni in legno e blindati, porte interne, serramenti in alluminio e legno-alluminio
possibilità di aperture a libro o scorrevoli

Il marchio **CE** sul prodotto e la certificazione ISO del sistema di produzione vi garantiscono la qualità per i vostri serramenti.

Con le nostre finestre, che garantiscono un risparmio energetico a norma di legge, puoi avere il 55% delle spese sostenute in detrazione

www.cavallero.it

info@cavallero.it

Consegnate attrezzature all'Asl 22

“Aiutiamoci a vivere” tra sostegno e formazione

Acqui Terme. Martedì 19 giugno nel corso di una cordiale e sentita cerimonia, alla presenza del Sindaco dott. D. Rapetti, del Direttore Generale ASL avv. P. Zanetta, del Dir. San. Dott. G. Ghiazza, del Dir. Polo Oncologico dott. Bottero, del Dir. INPS dott. G. Rumianno, della dott.ssa P. Varese, della dott.ssa G. Ghione, della dott.ssa L. Sassoli, del dott. A. Mignone Presidente Terme di Acqui, dei sigg. Tosetto e Bolfo Scuola Alberghiera di Acqui, dei medici di base della città e del territorio, degli psicologi, dei nutrizionisti e di tutto il personale volontario, l'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ha consegnato all'A.S.L. 22 alcune attrezzature amministrative (elaboratore e fotocopiatore) necessarie per coordinare al meglio le attività al servizio dei malati oncologici.

In tale occasione l'Associazione, rappresentata dalla sig.ra Annamaria Parodi, ha illustrato le attività istituzionali a sostegno dei pazienti e dei loro familiari che si esplicano, sia presso l'ASL 22 (ospedale e distretto), che presso il domicilio dei pazienti.

Nel campo delle iniziative la sig.ra Parodi ha presentato altresì un progetto didattico biennale intitolato “Cibo e benessere come salute”, la cui finalità fondamentale si basa su un iter formativo volto a reperire risorse umane per il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per il malato oncologico.

Il progetto coordinato da docenti medici ed esperti, sarà realizzato dagli allievi della Scuola di Formazione Alberghiera della città di Ac-



qui Terme. “Aiutiamoci a vivere” informa che il proprio personale volontario è presente con un punto di incontro: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 10 presso il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui; dalle 10 alle 12,30 presso il distretto A.S.L. 22 Via Alessandria Acqui.

Aiutiamoci a Vivere desidera ringraziare sentitamente tutte le autorità intervenute ed il personale del Distretto: dott.ssa Vassallo, dott. Pettinati, sig.ra Fornataro e tutto il personale per l'ospitalità e la collaborazione.



Bella trasferta degli acquisi in Austria

Il corpo bandistico esporta Acqui Terme

Acqui Terme. Sincera amicizia, accoglienza calorosa, sano divertimento. Uniti dalla passione per la musica. Questa, in estrema sintesi, l'esperienza del Corpo Bandistico Acquese in trasferta a Lustenau (Austria), per il gemellaggio con la banda locale, in un anno che vede la formazione musicale cittadina dare un significativo impulso alle proprie attività sociali e culturali in Acqui e all'esterno. Uno scambio culturale, quello con Lustenau, che ha portato i musicisti termali a esibirsi con successo nella piazza principale di una città in cui la cultura musicale è sentita ed esigente.

Lo sanno bene gli acquisi che hanno potuto apprezzare in città già in due occasioni la professionalità e simpatia della formazione austriaca diretta da Ivo Warenitsch, musicista con la passione per l'Italia (alcuni suoi familiari gestiscono un agriturismo a Montabone). Da tempo il Corpo Bandistico aveva in progetto di ricambiare le visite.

È il momento è arrivato. L'accoglienza è stata straordinaria: le tre giornate dal 15 al 17 giugno si sono svolte fra impegni musicali e momenti di svago, alla scoperta della cultura di un Paese così appassionato dell'Italia e in cui la presenza di emigrati italiani è notevole.

La cena presso la sede della banda di Lustenau preparata dagli ospiti è stata una serata conviviale allegra e un simpatico incontro italo-austriaco, che trova il culmine in una improvvisata esibizione di alcuni degli strumentisti locali, seguita da quella degli acque-



si, tutti insieme. Il giorno seguente, sfilata congiunta delle due bande e concerto del Corpo Bandistico a Lustenau, sotto la direzione di Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta. La banda ha sfoderato il suo migliore repertorio degli ultimi anni, con un programma italiano che ha entusiasmato il pubblico.

La Banda ringrazia in particolare la Provincia di Alessandria per il supporto dato per lo svolgimento della trasferta. Ora la formazione acquese “si tuffa nel lavoro”, con sfilate e concerti (san Guido, Tortona, Genova e in occasio-

ne di manifestazioni culturali specifiche come l'evento “Pittura in pentagramma”). Il Presidente del Corpo Bandistico, Sergio Bonelli, lancia un caloroso invito a partecipare alle attività musicali del complesso cittadino, perché, afferma, “si fa cultura con serietà, senza dimenticare lo svago ed il divertimento”. Effettivamente, come testimoniato anche dalla soddisfazione dei partecipanti alla trasferta, nella banda si sta volentieri a tutte le età. Appuntamento allora alle prossime iniziative, prima fra tutte in Acqui “Pittura in pentagramma” sabato 30 giugno.

Offerte Sant'Antonio

In onore di S. Antonio Abate nei giorni scorsi sono state fatte le seguenti offerte destinate alla chiesa di S'Antonio Abate nel borgo Pisterna. In memoria della zia Dorina Arata i nipoti Beppe, Donatella e Gianni euro 100. In memoria della carissima Nerina Biorci, la consuocera Elda Arata, con Beppe, Daniela e Rosa euro 100. Santa messa a ricordo e suffragio del compianto Cav. Mario Ferrari da celebrarsi in S. Antonio mercoledì 15 agosto alle ore 17. Signora Albina Martini ved. Zorio (Strevi) euro 150. Paola Perazzo euro 50. Dalla chiesa di S. Antonio Abate sentiti ringraziamenti e preghiere riconoscenti per tutti gli offerenti invocando per tutti grazie dalla Madonna del Carmine tanto venerata in detta chiesa.

*Dato rilevato dal 01/12/06 al 31/12/06 nelle sale Alessandria, Valenza, Tortona, Asti, Acqui Terme, Ozzano Monferrato.

3BAR'S

Happy-bar | Future Casinò ♠♥♣

IL PRIMO HAPPY - BAR CON SALA CASINÒ

Vieni a divertirti nei nostri locali, i primi con Bar, Ristorante e sala Future Casinò con slot machines e tante altre macchine divertenti.

Acqui Terme

Regione Sottargine, 46

vinti

€1 MILIONE

e 188.689,00*

in zona ci trovi:

Alessandria, Valenza (AL), Ozzano Monferrato (AL), Tortona (AL), Asti, Saluzzo (CN)

OLTRE 30 LOCALI IN ITALIA | WWW.3BAR.IT | INFO FRANCHISING ☎ 848 800488

I risultati delle scuole medie di Acqui Terme e dell'Acquese

G. BELLA

Classe 1ª A: alunni 22, ammessi 21, non ammessi 1.

Albarelli Mattia, Argiolas Andrea, Barletta Riccardo, Chiappone Stefano, Ciriotti Elisa, Coltura Jessica, Fabbri Alessandra, Frulio Lorenzo, Gaviglio Andrea, Girasole Alex, Grua Francesca, Leoncini Mattia, Nuzi Paola, Nuzi Renato, Orecchia Chiara, Ottonelli Michela, Parodi Roberta, Pesce, Elena, Piroi Mattia, Scanu Manuel, Zunino Alice.

Classe 1ª B: alunni 26, ammessi 25, non ammessi 1.

Bastidas Tello Jonathan Omar, Benzi Andrea, Carozzo Giulia, Cataldo Eugenio, Colombo Giorgia, Dantini Maruska, De Rosa Vincenzo, Erbabona Riccardo, Giglioli Sara, Gillardo Francesca, Lacqua Barbara, Levo Davide, Macri Desirée, Montrasio Riccardo, Murra Loris, Panaro Stefano, Parodi Marco, Pastorino Laura, Picardi Paola, Polimeno Demetrio, Romano Marco, Stocchi Giordana, Tosi Camilla, Virga Francesco, Zunino Elisa.

Classe 1ª C: alunni 24, ammessi 22, non ammessi 2.

Aime Norma, Antonucci Fabio, Barbero Simone, Cardinale Elena, Colombini Alessandro, D'Emilio Alessandro Gabriele, Donato Alessandro, Gallareto Luca, Gastaldo Rachele, Gazia Francesco, Gentile Diego, Valdi Alessia, Khouchab Ahlam, Manu Irina Teodora, Oddino Miriam, Panaro Gabriele, Panucci Agata, Pastorino Lorenzo, Pesantes Sanchez Shirley Matilde, Piroi Gianluca, Prendi Esmeralda, Smario Federico.

Classe 1ª D: alunni 23, ammessi 20, non ammessi 3.

Ammirabile Federica, Bianco Hansel, Botto Mirko, Bouchfar Soufia, Carta Diego, Cavelli Laura, Cavelli Margherita, Cresta Edoardo, Dabormida Andrea, Doderò Simona, Donati Alessandro, Ghiazza Cecilia, Haddady Rafik, Montalto Gaia, Paonessa Verdiana, Pegorin Federico, Pronzato Damiano, Risoglio Federigo Maria, Rosso Dario, Satragno Federico.

Classe 1ª E: alunni 20, ammessi 20.

Ben Tayb Youssra, Bo Kristian, Bousseham Amina, Brusco Carlotta, Brusco Elia, Campazzo Federica, Cerrano Guido, De Lorenzi Agnese, De Luigi Marzia, D'Urso Alex, Filia Simone, Gillardo Mattia, Izvira Safie, Kharroubi Yasmine, Lefqih Mariam, Mazzarello Vittorio, Morielli Chiara, Raimondo Lorenzo, Ricci Fabio, Trovato Alessio.

Classe 1ª F: alunni 24, ammessi 21, non ammessi 3.

Bevilacqua Fabrizio, Conta Arianna, Drago Alice, El Hlimi Ghizlane, Ferraro Alberto, Figuerola Ponce Michael Steeven, Grillo Vittoria, Mensi Andrea, Palumbo Stefano, Ricci Matteo, Riehl Maximilian, Rinaldi Ginevra, Romano Cosimo, Romano Damiano, Silvano Silvia Sofia, Taglialegami Michael, Thika Ambra, Trucco Diletta Alice, Valle Mario, Verberna Simone, Zucari Emanuele.

Classe 1ª G: alunni 21, ammessi 19, non ammessi 2.

Abbate Alessandro, Botto Stefania, Chiesa Nicolò, Dantini Ylenia, Foiani Stefano, Gaino Gaia, Galeazzi Giuditta, Gallase Alessandro, Garramone Sara, Guerra Edoardo, Hurtado Jaya Fausto Fernando, Lazzara Veronica, Musta Xhoni, Panaro Federico, Panaro Veronica, Pauletig Davide, Riva Sebastiano, Tronville Riccardo, Zunino Arianna.

Classe 1ª H: alunni 23, ammessi 22, non ammessi 1.

Abate Alessandro, Abois Federica, Alloisio Sofia, Barisone Davide, Battiloro Federico, Capanello Marco, Cardona Melis-

sa, De Bont Yara, D'Onofrio Davide, El Mazouri Hicham, El Mazouri Mehdi, El Ouadrassi Imad, Facchino Matteo, Gallo Matteo, Garbarino Marta, Oberto Luca, Olivieri Eugenio, Parodi Fabrizio, Rapetti Tommaso, Salamone Rossella, Torrielli Marta, Vezza Beatrice.

Classe 1ª I: alunni 23, ammessi 21, non ammessi 2.

Acton Simone, Benazzo Sarah, Borreani Matteo, Calcagno Marco, Chiavetta Andrea, Cutela Alessio, Di Girolamo Jessica, Dino Marsela, El Gaamaz Youness, Margiotta Mario Luigi, Margiotta Samantha, Masini Stefano, Mazzaccaro Daniele, Mennea Diego Salvatore, Menzio Giulia, Nassiri Kenza, Ponte Matteo, Repetto Martina, Scanu Claudio, Stanciu Oana Andreea, Vitale Merlo Stefano.

Classe 2ª A: alunni 27, ammessi 27.

Agnoli Jessica, Bormida Marco, Buonavita Francesca, Cugno Diego, Coppola Silvia, Cuirelli Alessio Alberto, Dagna Kevin Decio, Donato Nicolò, Fortunato Ottavia, Ghidone Chiara, Gilardo Ulrich, Goslino Lorenzo, Ilievska Kristina, Laborai Danilo, Larocca Roberto, Malò Veronica, Markja Albjon, Martorana Irene, Monti Andrea, Pastorino Mattia, Ragona Ilaria, Rapetti Roberta, Ricci Federico, Salhi Oiahiba, Torielli Martina, Verdesse Nicolò, Zoccali Ilaria.

Classe 2ª B: alunni 27, ammessi 27.

Alemanno Paola, Atrovio Andrea Vincenzo, Bayoud Zaccaria, Bertolino Sara, Biollo Martina, Botto Carolina, Botto Matteo, Canobbio Carlotta, Chiarlo Francesco Maria, Coduti Luca, Cresta Enrico, Della Pietra Veronica, Della Pietra Virginia, Di Virgilio Jacopo, Dotto Agnese, Giuliano Riccardo, Ivaldi Francesca, Masieri Nicole Alice, Misheff Veronica, Palmiero Antonio, Parillo Andrea, Pavese Ruben, Sosa Gilse Adan Alfredo, Tabano Chiara, Timossi Isabella, Tirri Michael, Zunino Martina.

Classe 2ª C: alunni 25, ammessi 25.

Ammazzagatti Marco, Arifallah Mohammed, Attouche Sofia, Automobile Vanessa Federica, Bazzucchi Nadia, Benzi Ivaldi Luisa, Burlando Vanessa, Cardinale Lorenzo, Carlini Giulia, Coste Mariana Nicoletta, Di Giuseppe Mirko, Fenisi Aurora, Gallo Mario, Garda Lorenzo, Gilardo Adele, Guglieri Davide, Hasania Simone, Locati Egidio, Moretti Alex, Ravera Stefano, Ricci Daniele, Ricci Giulia, Romano Riccardo, Scognamiglio Sandro, Volpiano Roberto.

Classe 2ª D: alunni 26, ammessi 26.

Benzi Andrea, Bernardini Luca, Bernengo Federica, Bruciaccheri Lorenzo, Cambiaso Nicolò, Canobbio Francesca, Chiarlo Stefano, Corgioli Gabriele, Cossu Jonathan, Diaferia Jacopo, Diaz Daniela, Ferrero Linda, Foglino Riccardo, Freda Federico, Guazzo Elena, Lovisi Carmine, Maio Giulia, Marengo Francesca, Pesce Francesca, Puzangara Marco, Rampado Cristel, Rhaoui Hamid, Righini Alessandro, Romani Stefano, Silanos Roberto, Stavreva Victoria.

Classe 2ª E: alunni 26, ammessi 24, non ammessi 2.

Balbo Nicholas, Borgatta Simone, Bouchfar Amal, Caligaris Carola, Calzato Federica, Comucci Riccardo, Cordara Giacomo, Digiorgio Eleonora, Ferraro Stefano, Gallo Claudio, Garbero Monica, Latrache Sara, Lombardi Diego, Martini Andrea, Mazzetta Irene, Mocarighe Paola, Molan Eleonora, Patti Elena, Puppo Lucia, Seresio Nicholas, Sini Alberto, Summa Diego, Tavella Nicolas, Teran Jocelyn.

Classe 2ª F: alunni 27, am-

messi 24, non ammessi 3.

Acton Jessica, Buetto Alessandra, Caselli Andrea, Chiavetta Valeria, Colla Giorgia, Deligios Alessio, Gamba Giulio, Ivaldi Alessandro, Jdi Reda, Lazzara Veronica, Mazzurco Gianluca, Molinari Elia, Mosso Riccardo, Nicolosi Martina, Olivieri Francesco, Parciu Gheorghita Bogdanel, Parisi Lorenza, Piroi Mery, Pollovia Daniela, Ratto Giulia, Ricagni Filippo, Tacchella Federico, Trevelin Laura, Zanin Andreas.

Classe 2ª G: alunni 22, ammessi 18, non ammessi 4.

Aragundi Hormaza Jennifer Alejandra, Arata Cecilia, Boido Andrea, Chiappone Serena, D'Assoro Gianfranco, Debbilio Simona, Gallareto Andrea, Gotta Camilla, Monforte Claudia, Padiglia Marzia, Piazzetta Roberto, Ponzio Lorena, Prete Lucia, Sperati Giulia, Tornato Jacopo, Trincherio Nicholas, Viterale Ludovica, Zanetta Andrea.

Classe 2ª H: alunni 25, ammessi 24, non ammessi 1.

Barbero Sara Valentina, Barbieri Davide, Barbieri Luca, Bistoffi Giulio, Bouchfar Abdeljalil, Calcagni Marco, Consonni Luca, Facchino Alessio, Fiore Alberto, Giacomelli Sara, Gianfranchi Ambra, Gregorio Valerio, Idelli Eugenio, Jovani Vilson, Leon Guerrero Janela Lisbeth, Minetto Luca, Onofri Alessia, Petrov Daniel, Rapetti Giacomo, Ratti Marta, Traversa Alice, Turco Mauro, Valentino Roberto, Viazzi Daniele.

Classe 3ª A: alunni 26, ammessi 25, non ammessi 1.

Classe 3ª B: alunni 26, ammessi 26.

Classe 3ª C: alunni 24, ammessi 24.

Classe 3ª D: alunni 22, ammessi 22.

Classe 3ª E: alunni 23, ammessi 23.

Classe 3ª F: alunni 20, ammessi 20.

Classe 3ª G: alunni 24, ammessi 23, non ammessi 1.

Classe 3ª H: alunni 20, ammessi 20.

Classe 3ª I: alunni 22, ammessi 22.

S. SPIRITO

Classe 1ª: alunni 29, ammessi 29.

Baldovino Chiara, Barbasso Serena, Barilari Giulia, Boido Micaela, Bruscoli Benedetta, Buffa Edda, Cavallero Andrea, Cazzola Francesca, Ferraro Brigitta, Garbarino Riccardo, Gaviera Alessio, Giglio Carlotta, Giuso Anita, Guxho Marcelino, Marchisio Chiara, Martino Arianna, Molinelli Nalini, Moreira Figueroa Paulette, Murra Elisabetta, Negro Gioia, Paruccini Gabriele, Piana Elena, Picazzo Veronica, Rainero Sara, Ricci Elena, Stella Marialuisa, Stinà, Serena, Tacchella Benedetta, Zanelli Ludovica.

Classe 2ª: alunni 25, ammessi 23, non ammessi 2.

Accossano Giulia, Astengo Matteo, Becerra Pena Ximena Tatiana, Bruscoli Filippo, Cascone Davide, Centonze Serena, Cordonatto Cristina, Farina Giulia, Gallardo Maria Esperanza, Garbero Ylenia, Ivaldi Gaia, Martino Vittoria, Menotti Matteo, Pagliano Emanuele, Pandolfi Sara, Papi Jona, Parodi Silvia, Raseti Patrick, Rimgardo Simone, Rinaldi Luca, Rinaldi Matteo, Russo Federica, Sirio Giovanni.

Classe 3ª: alunni 23, ammessi 23.

CASSINE

Classe 1ª A: alunni 26, ammessi 26.

Aimo Cristiano, Baldi Federica, Canu Andrea, Caruso Michele, Cebova Tamara, Chia-

SCUOLE MEDIE INFERIORI DI ACQUI TERME • ANNO SCOLASTICO 2006-2007										
SCUOLA	CLASSI 1ª e 2ª					CLASSI 3ª (esame di licenza)				
	alunni	amm.	%	non amm.	%	alunni	amm.	%	non amm.	%
Bella	411	386	94	25	6	207	205	99	2	1
Santo Spirito	54	52	96	2	4	23	23	100	-	-
A.S. 2006/2007	465	438	94	27	6	230	228	99	2	1
<i>Totali 2005/2006</i>	<i>452</i>	<i>428</i>	<i>95</i>	<i>24</i>	<i>5</i>	<i>222</i>	<i>218</i>	<i>98</i>	<i>4</i>	<i>2</i>

SCUOLE MEDIE INFERIORI DELL'ACQUESE • ANNO SCOLASTICO 2006-2007										
SCUOLA	CLASSI 1ª e 2ª					CLASSI 3ª (esame di licenza)				
	alunni	amm.	%	non amm.	%	alunni	amm.	%	non amm.	%
Cassine	53	48	90	5	10	35	35	100	-	-
Rivalta	68	67	99	1	1	31	31	100	-	-
Bistagno	48	47	98	1	2	24	24	100	-	-
Spigno Monferrato	18	18	100	-	-	15	15	100	-	-
Monastero B.da	33	33	100	-	-	14	14	100	-	-
Vesime	30	30	100	-	-	-	-	-	-	-
Cortemilia	66	66	100	-	-	28	28	100	-	-
A.S. 2006/2007	316	309	98	7	2	147	147	100	-	-
<i>Totali 2005/2006</i>	<i>313</i>	<i>310</i>	<i>99</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>145</i>	<i>143</i>	<i>99</i>	<i>2</i>	<i>1</i>

renza Gabriele, De Gregorio Gian Luca, Di Dolce Andrea, Domino Giada, Eftimova Ana, Eremin Eleonora, Festuco Francesco, Foglino Stefano, Gjorgiev Todor, Incannella Enrica, Ivaldi Simone, Ivan Vera, Macias Mora Angelica Paola, Martinello Orlando, Molinino Riccardo, Pajaziti Albis, Roffredo Jessica, Romovska Natali, Sandu Andrei, Silvani Jessica, Stoilova Emanuela.

Classe 2ª A: alunni 27, ammessi 27, non ammessi 0.

Agostini Pietro, Anfossi Francesco Maria, Berta Erika, Caccia Rudy, Cairone Cristina, Cavallini Achille, Chianello Laura, Di Vuono Simone, Facchino Debora, Ferrara Marta, Gaglione Simone, Gligorovska Monika, Gotta Agnese, Gotta Marco, Incannella Giulia, Luparia Roberta, Mandrilli Arianna, Molinino Elisabetta, Olivero Marco, Pozzi Davide, Ribaldone Chiara, Roffredo Stefano.

Classe 3ª A: alunni 17, ammessi 17.

Classe 3ª B: alunni 18, ammessi 18.

RIVALTA BORMIDA

Classe 1ª A: alunni 18, ammessi 18.

Barcellona Desirée, Barisione Irene, Barisione Irene, Bentayeb Adil, Bruna Matteo, Catucci Cristina, Cavelli Valentina, Cerrone Mattia, Coltella Mattia, Dalip Elvira, Echino Eleonora, Grandi Giacomo, Marengo Sarah, Merlo Arianna, Mohamadi Miriam, Perfumo Vanessa, Vodute Andrea Gabriela, Zaccone Patrice.

Classe 1ª B: alunni 17, ammessi 17.

Andrenacci Daniela, Bianchi Valentina, Bussi Devid Eugenio, Candida Alice, De Simone Yuri Nicola, Dzhalilov Igor, El Atrach Mouhssine, Farah Lamya, Giachero Simone, Hamani Oussama, Monti Edoardo, Nai Fabio, Ragazzo Federico, Ravera Miriana, Sobrato Emi, Stankov Angel.

Classe 2ª A: alunni 17, ammessi 17.

Barberis Gloria, Ben Taleb Dallia, Bisio Valentino, Bottero Edoardo, Gazzetta Giulia Nella, La Rocca Michael, Morbelli Alberto, Oumiri Mourad, Pansecrono Davide, Paschetta Francesca, Profumo Elisa, Quinapanza Sosa Teresa, Rizzo Silvia, Santangelo Elisa, Secchi Sara, Sgura Giovanni, Tortorolo Giada.

Classe 2ª B: alunni 16, ammessi 15, non ammessi 1.

Brilli Stefano, Caneva Kevin, Catucci Francesco, Cossa Lorenzo, Dalip Sabina, Fateh Hamza, Haller Irina, Nelli Massimo, Nelli Veronica, Persico Sara, Scarsi Giacomo, Tronti Sonia, Vacchino Martina, Zuccarello Dario, Zuccarello Marco.

Classe 3ª A: alunni 14, ammessi 14.

Classe 3ª B: alunni 17, am-

messi 17.

BISTAGNO

Classe 1ª A: alunni 23, ammessi 22, non ammessi 1.

Antar Naima, Baldizzone Manuele, Bertonasco Erika, Bisceglie Giulia, Castiglia Manuela, D'Onofrio Roberta, Fornarino Diego, Germito Gabriele, Incorvaia Riccardo, Lana Alessandro, Lauriola Serena, Pagani Lorenzo, Parodi Gabriella, Penna Natasha, Provinio Carola, Ravetta Serena, Roso Daria, Ruga Ludovico, Siccardi Sara, Spingardi Riccardo, Stojkovska Angela, Zurbuchen Leo Cosma.

Classe 2ª A: alunni 25, ammessi 25.

Ambrostolo Gloria, Balbo Jennifer, Baldizzone Amedeo, Berruti Davide, Bracco Debora, Caneparo Giovanni, Cardin Davide, Cermanara Alberto, Daroda Francesco, D'Assaro Massimiliano, Delorenzi Veronica, Giaccherio Fabio, Ivaldi Alessandra, Laruina Gionatan, Leonte Bianca, Maldì Francesca, Monti Elena, Monti Jessica, Moscato Angela, Niniano Mattia, Parodi Claudia, Rabagliati Lorenzo, Re Kilian, Scazzola Dominique, Tatangelo Davide.

Classe 3ª A: alunni 24, ammessi 24.

SPIGNO MONF.

Classe 1ª A: alunni 8, ammessi 8.

Adam Safiya, Carelli Julius Silvio José Maria, Gallese Simone, Gillardo Roderic, Karova Tanja, Manniello Francesco, Minetti Noemi, Traversa Nicolò.

Classe 2ª A: alunni 10, ammessi 10.

Astengo Arianna, Caliego Paolo, Carelli Arrigo Clemente Fabio, Ferraro Federica, Gian Katerina Devy, Gillardo Marika, Moretti Andrea, Piovano Paolo, Poggio Manuel, Rovera Sebastiano.

Classe 3ª A: alunni 15, ammessi 15.

MONASTERO B.DA

Classe 1ª: alunni 14, ammessi 14.

Benzi Riccardo, Ciriotti Dalila, Debbilio Marika, Garbarino Davide, Garbarino Martina, Giaccone Alessia, Goslino Valentina, Merlo Luca, Muratore Chiara, Negro Nicola, Perrone Elisabetta, Satragno Giulia, Taso Goran, Tedesco Nadia.

Classe 2ª: alunni 19, ammessi 19.

Alemanni Edoardo, Benzi Alessandro, Bertonasco Nadin, Biava Arianna, Brandone Marika, Capra Federico, Carozzo Ilaria, Cresta Cecilia, Cresta Mara, De Giorgis Luisa, Defilippi Elena, Ghione Federica, Guglieri Vittoria, Hodoregea Alexandra, Pistone Danilo, Ro-

veta Federico, Stanga Miriana, Tardito Andrea, Zunino Giulia.

Classe 3ª: alunni 14, ammessi 14.

VESIME

Classe 1ª: alunni 16, ammessi 16.

Barbero Riccardo, Capriolo Ilaria, Cavallero Francesca, Chierregatti Giacomo, Cirio Eleonora, Ciriotti Alessandro, Ciriotti Davide, Comba Sebastiano, Duffel Giada, Grea Denise, Manassero Romina, Manassero Sara, Pignolo Denughes Alessio, Pola Riccardo, Scasso Mirko, Semysynov Viktor.

Classe 2ª: alunni 14, ammessi 14.

Balocco Arianna, Bodrito Beatrice, Boukhaïta Karin, Brezzo Sandro, Diotti Stefano, Garbarino Luca, Mirano Matteo, Monteleone Jessica, Rolando Giovanni, Sanchez Tumbaco Tiziano, Strub Mario, Tealdo Matteo, Je Quig Jong, Je Ting Ting.

CORTEMILIA

Classe 1ª A: alunni 16, ammessi 16.

Bertoni Camilla, Camera Pietro, Cora Federico, Fenoglio Andrea, Gallo Paolo, Ghione Jessica, Giubiana Edoardo, Kelepov Zhiva Zhinkov, Kulvaiy Antonella, Marchisio Stefano, Mollera Lara, Salvi Matteo, Shaba Mirella, Sico Marianna, Steele Davies Kanala Devi, Zunino Michela.

Classe 1ª B: alunni 16, ammessi 16.

Bongiovanni Ilaria, Chiola Denny, Cubeddo Davide, Ferrero Pierdomenico, Ferrero Lorenza, Fiolis Jessica, Gaiero Denis, Garabello Mattia, Greco Riccardo, Mattia Francesco, Meister Gaia, Mohammed Pour Elnaz, Molinari Marco, Pola Stefania, Sabellio Jessica, Sugliano Alberto.

Classe 2ª A: alunni 18, ammessi 18.

Abbate Paola, Banchemo Fabio, Bongiovanni Chiara, Bosca Valentina, Brusco Omar, Caffa Ilaria, Caffa Stefano, De Stefanis Giada, Gallo Matteo, Giacardi Silvio, Gonella Edoardo, Meister Alberto, Negro Riccardo, Previttio Edoardo, Rolando Alice, Tilev Dilyan, Vola Andrea, Zunino Marco.

Classe 2ª B: alunni 16, ammessi 16.

Armentano Carmen, Bagnasco Giovanna, Blengio Massimo, Ciocca Angelica, Davidkoca Paulinka, Fuscà Sonia, Garrone Valeria, Giamello Margherita, Jamal Eddine Achraf, Meistero Diego, Porro Noemi, Resio Lorenzo, Rovello Federico, Santo Irene, Sugliano Giorgia, Zunino Marco.

Classe 3ª A: alunni 16, ammessi 16.

Classe 3ª B: alunni 12, ammessi 12.

I risultati delle scuole superiori

Acqui Terme. Mercoledì 20 giugno 209 alunni hanno affrontato la prima prova dell'esame di maturità negli istituti superiori cittadini. Mentre sono in piena effettuazione le prove, sono stati esposti i tabelloni con i risultati finali. 901 gli alunni promossi su 1030, per un 87%. 129 non ce l'hanno fatta (13%), e 374 sono stati promossi con formula debitoria (ov-

vero le lacune dimostrate in una o più materie dovranno essere colmate nell'anno successivo). Quindi i promossi con formula piena sono stati 527, circa la metà degli alunni frequentanti. Il massimo delle promozioni al liceo scientifico (98%), seguito dal classico (94%), mentre in testa per i risultati negativi è il Fermi (22%), seguito dall'Itis (20%).

Qualifiche • a.s. 2006-2007			
SCUOLA	alunni	qualif.	%
Itc. Torre	33	31	94
Ist. Fermi	72	52	72
Totale	105	83	79

Licenze • a.s. 2006-2007			
SCUOLA	alunni	licenz.	%
Ist. d'Arte	35	34	97
Totale	35	34	97

LICEO SCIENTIFICO

Classe 1ª A: alunni 25, ammessi 25, ammessi con debito 8.

Alemanno Ilaria, Anania Gregorio, Arata Cristiano, Bensi Giulia, Benzi Veronica, Bonino Gian Mario, Boschiazzo Enrico, Camera Letizia, Ferraro Sara, Foglino Fabio, Galli Filippo, Gilardi Giacomo, Grattarola Davide, Grillo Valentina, Ladislao Anna, Merlo Luca, Molan Alessandro, Mondavio Andrea, Panaro Andrea, Parodi Marco, Pettinati Andrea, Prando Marco, Rocca Riccardo, Servetti Andrea, Traversa Mattia.

Classe 1ª B: alunni 16, ammessi 16, ammessi con debito 4.

Ambrostolo Simone, Cordara Elisa, D'Angelo Chiara, De Lorenzi Elisabetta, Ferraris Andrea, Ferraro Martina, Gjiogjjeva Saska, Ivaldi Elena, Ivaldi Samantha, Panaro Martina, Ragazzo Giulia, Rizzo Raffaella, Rubba Sabrina, Sgura Vincenzo, Trajanova Angela, Verbena Stefano.

Classe 1ª C: alunni 19, ammessi 19, ammessi con debito 4.

Aguiari Diego, Ammirabile Lorenzo, Barbasso Andrea, Capanello Valeria, Di Martino Chiara, Forneris Alice, Graziano Rita, Minetti Pier Federico, Mieto Campos Yerty, Olivieri David, Olszewska Daria Andzelika, Palazzi Stefano, Preda Alberto, Priarone Giorgia, Rapetti Federica, Reggiardo Lorenzo, Repetto Federica, Scarsi Simona, Zunino Monica.

Classe 2ª A: alunni 21, ammessi 21, ammessi con debito 10.

Alemanno Laura, Belletti Federica, Capra Valerio, Cavallotto Clara, Cazzuli Matteo, De Bernardi Mario, Ghione Francesco, Greco Umberto, Gregucci Andrea, Isnardi Giulia, Liviero Alessia, Miraglia Marzia, Muschiato Umberto, Negro Elena, Paolini Chiara, Porta Francesca, Porta Tiziana, Repetto Edoardo, Repetto Marco, Scanu Roberto, Visconti Maria.

Classe 2ª B: alunni 22, ammessi 21, ammessi con debito 10, non ammessi 1.

Belardinetti Luisa, Bocca Alessandro, Bogliacino Fabio, Brovia Simone, Eleuteri Matteo, Ghiazza Giulio, Guazzo Matteo Alfredo, Laborai Chiara, Laino Andrea, Libertino Chiara, Malfatto Nicolò, Minetti Marco, Montoro Barbara, Pelizzari Cecilia, Piana Stefano, Poggio Alessia, Righini Rossella, Ripane Amedeo, Rizzolo Federico, Traversa Chiara, Viazzi Alberto.

Classe 2ª C: alunni 21, ammessi 21, ammessi con debito 9.

Barisone Giulia, Borello Federico, Casaleggio Edoardo, Corolla Luca, Cresta Federi-

Medie superiori di Acqui Terme • a.s. 2006-2007									
SCUOLA	classi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª						maturità		
	alunni	prom.	%	debito	%	non prom.	%	alunni	
Liceo scien.	211	207	98	70	34	4	2	40	
Liceo class.	126	118	94	30	24	8	6	30	
Itis Barletti	234	187	80	92	49	47	20	58	
Ist. d'Arte	110	95	86	38	40	15	14	27	
Ist. Fermi	59	46	78	29	63	13	22	10	
Itc. Torre	115	95	83	41	43	20	17	21	
Itc. Vinci	175	153	87	74	48	22	13	23	
Tot. 2006/2007	1030	901	87	374	41	129	13	209	
<i>Tot. 2005/2006</i>	<i>1030</i>	<i>912</i>	<i>89</i>	<i>397</i>	<i>44</i>	<i>118</i>	<i>11</i>	<i>213</i>	

co, Garbarino Enrico, Garrone Federico, Mura Gabriele, Orsi Francesca, Pastorino Federico, Pedrazzi Edoardo, Picuccio Marzia, Porzionato Raffaello, Reggiardo Anna, Roso Mattia, Tabano Federico, Ugo Emanuele, Viazzo Alessandro, Viotti Andrea, Zannone Sara, Zunino Alice.

Classe 3ª A: alunni 24, ammessi 21, ammessi con debito 9, non ammessi 3.

Alemanno Massimo, Bilello Paolo, Buffa Giovanni, Cioffi Mirco, Cogno Valentina, Deriu Giulia, Filippo Riccardo, Forcone Marta, Gottardo Lorenzo, Ivaldi Deborah, Leoncino Chiara, Lesina Lorenzo, Li Volsi Ilaria, Reggio Luisa, Servetti Gregory, Tacchella Vittorio, Tarabuso Ilaria, Tasca Simone, Trevisiol Andrea, Vella Alessandro, Zanardi Daniele.

Classe 3ª B: alunni 27, ammessi 27, ammessi con debito 8.

Archetti Maestri Agata, Barberis Fabiana, Barisone Alberto, Bennardo Marika, Cannone Fabrizio, Carbone Andrea, Chiesa Anita, De Giorgis Sara, Depetris Matteo, Diotto Giulia, Domanda Chiara, Ferraris Federica, Ivaldi Martina, Landolfi Alessandro, Lingeri Andrea Luigi, Marinelli Manlio, Massano Federico, Negro Erik, Parodi Francesca, Pistis Giovanni, Porro Luca, Rabagliati Alberto, Ragazzo Massimiliano, Raineri Francesco, Ravera Matteo, Solferino Eleonora, Testa Giulia.

Classe 4ª A: alunni 19, ammessi 19, ammessi con debito 4.

Anania Carmen, Benazzo Mattia, Bolfi Bianca, Buffa Simone, Cavallotto Edoardo, Clapis Stefano, De Lorenzi Marco, Fedele Michele, Gabutti Luca, Gallo Erica, Gilardi Nicola, Laghi Gabriele, Negro Carla, Ratto Enrico, Ravetta Emanuele, Robiglio Matteo, Servetti Margherita, Torchietto Martina, Varesi Matteo.

Classe 4ª B: alunni 17, ammessi 17, ammessi con debito 4.

Bottero Umberto, Bruzzone Marco, Carlon Francesca, Carrara Paolo, Cekov Zlatko, Cunietti Giulia, Dimani Alice, Doglio Matteo, Ferrero Manuel, Gallo Nicolò, Lazzarino Simone, Panaro Cristina, Paschetta Silvia, Ricci Francesca, Rizzo Antonio, Zaccone Cristina, Zanazzo Ilaria.

Classe 5ª A: alunni 18, ammessi 18.

Classe 5ª B: alunni 22, ammessi 22.

LICEO CLASSICO

Classe 4ª A: alunni 23, ammessi 21, ammessi con debito 5, non ammessi 2.

Camera Federico, Caratti Martina, Cavallo Irene, Cavallotti Emanuela, De Guz Barbara, Garavelli Camilla, Gervino Marco, Groterria Francesca, Ivaldi Annalisa, Leoncino

Chiara, Leoncino Emanuela, Pieri Matilde, Pirrone Eleonora, Saibene Chiara, Scaglione Paolo, Surano Alberto, Trinchieri Linda, Tudisco Emanuele, Vespi Luca, Visconti Giulia, Zorngo Giulia.

Classe 4ª B: alunni 24, ammessi 19, ammessi con debito 5, non ammessi 5.

Assandri Giulia, Barbero Chiara, Belletti Chiara, Boveri Nicole, Brugnone Linda, Caselli Veruska, Castiglia Michela, Cerrano Giovanni, Cominetti Andrea, Gottardo Giulia, Licaj Vjosana, Morbelli Carolina, Riccomagno Martina, Sciammacca Sara, Siri Fabio, Somaglia Marco, Tarca Maria, Torielli Alessandro, Vignolo Luca.

Classe 5ª A: alunni 17, ammessi 17, ammessi con debito 7.

Addari Federica, Bonicelli Francesco, Ciprotti Alessandro, Comucci Francesco, De Rosa Raffaele, Fossati Lorenza, Iuliano Francesca, Minetti Alessandro, Parodi Clara, Peruzzo Lucia, Piola Andrea, Rizzo Nicolò, Siccardi Tullia, Sorato Sara, Tabbò Federico, Tacchella Antonio, Tardito Virginia.

Classe 5ª B: alunni 19, ammessi 19, ammessi con debito 4.

Bisio Davide, Boncore Roberta, Braini Giulio, Caneva Elisabetta, Caneva Virginia, Cartolano Francesco, Ferrari Teresa, Foglino Martina, Gatti Simone, Gervino Giovanni, Lo Sardo Laura, Maio Fabio, Maranzana Lorenzo, Marengo Francesco, Pianta Maria Vittoria, Pincerato Lucia, Piombo Ester, Pronzato Luca, Simonassi Marco.

Classe 1ª A: alunni 24, ammessi 24, ammessi con debito 6.

Adorno Alberto, Bo Stefania, Bottacini Giulia, Brezzo Monica, Ciriotti Daria, Deluigi Davide, Doglio Valentina, Folli Carlotta, Gallina Marta, Gandolfo Laura, Garbarino Federico, Ghione Claudia, Penengo Vittoria, Pepe Teresa, Perelli Tommaso, Piana Filippomaria, Piovano Nicolò, Pizio Corinna, Puppo Costanza, Scaletta Cecilia, Scorza Federica, Secchi Luca, Vercellone Claudio, Zaccone Chiara.

Classe 2ª A: alunni 19, ammessi 18, ammessi con debito 3, non ammessi 1.

Bagnis Arianna, Bolzani Alessandro, Botto Stefania, Botto Vittoria, Caselli Katjusha, Chiesi Diego, Colonna Gaia, De Rosa Alba, Diotto Serena, Gallo Alberto, Marone Francesca, Oliveri Selene, Oliveri Elena, Oliveri Martina, Parodi Fabiola, Pelizzari Guido, Simonassi Silvia, Stiber Virginia.

Classe 3ª A: alunni 18, ammessi 18.

Classe 3ª B: alunni 12, ammessi 12.

• continua a pag. 16

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO CON GIARDINO, recentissima costruzione, zona Poggiolo, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, al piano inferiore: tavernetta cantina, bagno/lavanderia, cameretta, posto auto coperto privato.



ALLOGGIO RIMESSO A NUOVO, su due livelli, risc. autonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, antibagno e bagno, balcone, al p. sup.: mansarda con bagno.



ALLOGGIO NUOVO, CENTRALISSIMO, OTTIME FINITURE, RISC. AUTONOMO, p. 4° con asc., ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera letto, bagno terrazzo, posto auto coperto.



VILLA ALTURE DI ACQUI, OTTIMA ESPOSIZIONE, ORDINATA, CON PARCO RECINTATO, tavernetta con cucina, bagno, ingresso su soggiorno con camino, sala pranzo cucina, bagno, al p. sup.: 3 camere, bagno, terrazzo verandato.



VILLA OTTIMA ESPOSIZIONE, ZONA MOMBARONE, BUONE FINITURE (imp. allarme, infissi blindati, tende sole, canc. automatico, imp. irrigazione), con giardino e orto, p.t.: garage per 3 auto, cantina, loc. caldaia/lavanderia, bagno, studio, palestra, ampia tavernetta con forno e cucina porticato, al p. sup.: ingresso su salone con camino, cucina ab., 2 camere letto (possibilità terza camera), doppi servizi, piano sottotetto sfruttabile per ulteriore alloggio.



ALLOGGIO CENTRALE, 6° ed ultimo piano con ascensore, buone finiture, ampio ingresso cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, 2 terrazzi, solaio nel sottotetto, eventuale box.



ALLOGGIO CENTRALE, p. 3° con asc., ampio ingresso, tinello e cucinino, 2 camere, bagno rip., balcone, cantina al p. int. € 108.000,00.



ALLOGGIO IN ISOLA PEDONALE, in palazzo storico, ristrutturato con ottime finiture, risc. autonomo, ingresso, cucina, salone, grossa camera, sala da bagno con doccia e vasca idromassaggio, ampia terrazza.



ALLOGGIO RIMESSO A NUOVO A TERZO, ingresso su soggiorno con cucina ab. a vista, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina.



CASA INDIPENDENTE SU TRE LATI IN ACQUI, con giardino, p.t.: tavernetta, cantina, p. rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, sala pranzo, bagno, al p. sup.: 2 camere, studio, bagno, veranda, balcone.



VILLETTA INDIPENDENTE, CINTURA DI ACQUI TERME, cancello automatico, giardino veranda, garage doppio, cantina/locale caldaia, tavernetta, bagno, al p. sup.: ingresso cucina ab., salone con camino termoventilato, 2 camere letto, bagno, terrazzo, possibilità ampliamento.



CASA INDIPENDENTE ALTURE DI VIGONE, con giardino cintato ed ulteriore terreno, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, locale sgombero. € 142.000,00.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

I risultati delle scuole superiori acquisite e della zona

• segue da pag. 15

ITIS BARLETTI

Classe 1ª A: alunni 27, ammessi 18, ammessi con debito 9, non ammessi 9.

Bianco Roberto, Bistolfi Andrea, Boffito Paolo, Canepa Patrizio, Collino Federico, Cristofalo Antonio, Daniele Mattia, Ferro Federico, Gaglione Gianluca, Gallo Marco, Mounji Ayoub, Papa Marco, Rodella Federico, Roveta Daniele, Serio Riccardo, Siccardi Alberto, Violo Igor, Zaccone Matteo.

Classe 1ª B: alunni 20, ammessi 15, ammessi con debito 6, non ammessi 5.

Angemi Cristina, Balla Ledio, Carpi Giulia, Cavanna Stefania, Gallo Francesca, Garbino Gaia, Gennari Erica, Gilardi Paola, Giordano Delia, Grotteria Riccardo, Lorenzo Gianluca, Marchisio Alessio, Previo Martina, Puppo Marco, Tavarone Raffaele.

Classe 1ª D: alunni 18, ammessi 14, ammessi con debito 6, non ammessi 4.

Barison Giulia, Curelli Federica, Garbarino Francesca, Giordano Carmela, La Cara Fiorella, Lavina Davide, Malvicino Alex, Mantella Fiorella, Martino Eleonora, Moggio Mari, Monero Nicolò, Muratore Simona, Rosso Federica, Tirri Andrea.

Classe 2ª A: alunni 18, ammessi 12, ammessi con debito 8, non ammessi 6.

Bianchi Marco, D'Amico Simone, Ghione Giacomo, Giachero Matteo, Mazzapica Mimmo, Montinaro Marco, Moretti Roberto, Pastorino Simone, Silva Daniel, Soza Intriago Luis Eduard, Vallarino Paolo, Vitti Fabio.

Classe 2ª B: alunni 22, ammessi 21, ammessi con debito 9, non ammessi 1.

Binello Barbara, Boi Eleonora, Capriolo Vanessa, Cazzola Elena, Chiarlo Valentina, El Hlimi Najat, Gallesse Samantha, Galliano Francesco, Girardi Gabriele, Guerrina Gabriele, Iglina Giovanni Carlo, Muscatello Mattia, Oddone Luca, Ozzimo Francesca, Ponticelli Jessica, Ranucci Riccardo, Tornato Matteo, Trevellin Caterina, Villani Ambra, Viotti Cristiana, Wong Lorenzo.

Classe 2ª D: alunni 20, ammessi 20, ammessi con debito 10.

Barberis Federico, Bertanasco Federico, Canepa Tiziano, Capra Eleonora, Cavanna Umberto, Colombo Massimo, Diotti Alessandra, Fameli Fabio, Gentile Matteo, Giacobbe Mattia, Gonella Marta, Libertino Martina, Lopez Marika, Magra Martina, Oldrà Gaia, Pari Luca, Peretto Francesca, Reggio Valentina, Roviglione Alessio, Zaccone Luca.

Classe 3ª A: alunni 21, ammessi 14, ammessi con debito 8, non ammessi 7.

Bensi Maurizio, De Lorenzo Nicolò, Di Fazio Alessio, Gilardo Andrea, Giorgio Andrea, Minetto Luigi, Negro Luca, Parodi Alberto, Rosignoli Riccardo, Sommariva Fabio, Tamburello Danilo, Valentino Daniele, Vero Riccardo, Zunino Gabriele.

Classe 3ª B: alunni 18, ammessi 14, ammessi con debito 6, non ammessi 4.

Bianchi Gian Luca, Bo Simone, Botto Riccardo, Cafaro Fabrizio Nicolò, Cazzola Chiara, Corsico Jessica, Fiorito Dmitrij, Lesina Stefano, Olivieri Paolo, Pesce Gaia, Polo Matteo, Ratti Serena, Scurria Giulia, Smario Francesco Nicolò.

Classe 3ª D: alunni 22, ammessi 17, ammessi con debito 5, non ammessi 7.

Agoglio Camilla, Comisso Jessica, Di Dolce Valentina, Di Giorgio Elisa, Foi Federico, Garbarino Stefano, Ghione Francesca, Koleva Sanja, Mignosi Luca, Olivieri Edoardo, Orsi Emanuele, Pavese Naomi, Sgura Vincenza, Siroto Federico, Talento Alice, Trincheri Cristian, Vint Andreea Elisabetta.

Classe 4ª A: alunni 15, ammessi 13, ammessi con debito 8, non ammessi 2.

Bazzetta Jacopo, Borgna Marco, Borsarelli Luciano, Cavanna Stefano, Coppola Alessandro, Facchino Francesco, Fanton Marco, Garrone Luca, Daniele, Grillo Eric, Martino Nicolò, Mecja Geraldo, Melotto Paolo, Ricci Marco.

Classe 4ª B: alunni 13, ammessi 11, ammessi con debito 4, non ammessi 2.

Avella Cristiano, Crivellari Stefania, Franco Ilaria, Gazzoletto Virginia, Gianolio Jessica, Gilardi Carlo, Mazzetto Alex, Scurria Marco, Sguotti Sara, Torti Chiara, Valente Irene.

Classe 4ª D: alunni 20, ammessi 18, ammessi con debito 11, non ammessi 2.

Barbieri Sonja, Benazzo Stefano, Bianchi Camilla, Caglio Edel, Dabormida Laura, De Bernardi Viola, Faina Cecilia, Genovino Stefano, Ghione Stefano, Greco Alexandra, Lanero Alice, Melissa Vittoria, Oldrà Elisa, Paderi Alessandro, Pala Federica, Poggio Andrea, Salcio Andrea, Sivieri Jessica.

Classe 5ª A: alunni 13, ammessi 12.

Classe 5ª B: alunni 15 ammessi 13.

Classe 5ª C: alunni 13, ammessi 13.

Classe 5ª D: alunni 20, ammessi 20.

I.T.C. VINCI

Classe 1ª A: alunni 20, ammessi 17, ammessi con debito 8, non ammessi 3.

Boarin Erika, Bovio Gloria, D'Alessio Lara, Gala Lydian-gelica, Gallo Nicolò, Grasso Gloria, Ivaldi Elena, Lauria Alessandria, Levratti Ilaria, Macagnino Francesco, Menzi Daniele, Occhipinti Debora, Pirrone Lara, Poletto Ilaria, Rabino Carolina, Riillo Jacopo, Zunino Giorgia.

Classe 1ª B: alunni 21, ammessi 16, ammessi con debito 6, non ammessi 5.

Alberti Carlo, Antognioli Piovano Stefania, Baldizzone Luca, Garrone Alessandro, Gillardo Sonja, Ivaldi Paolo, Ivaldi Simone, Kritta Oviom, Lagorio Fabrizio, Maddalena Debora, Malfatto Daniela, Mcbarnadi Gbita, Pavetti Sara, Pecchiolan Silvia, Polimeno Angela, Teran Nole Jennifer.

Classe 2ª A: alunni 27, ammessi 21, ammessi con debito 14, non ammessi 6.

Bordo Giulia, Bracco Cinzia, Castrogiovanni Valeria, Gatti Nicolò, Giribaldi Andrea, Goya Villamar Ingrid Estefania, Iuliano Daniela, Ivaldi Serena, Ivan Alexandru, Lagorio Valeria, Patrone Arianna, Piloni Sara, Pironi Xavier, Poggio Alice, Poggio Fabio, Predazzi Marco, Rizzolo Martina, Scardullo Marta, Toloza Pena Katerina Stefania, Vinotti Sara, Zunino Luca.

Classe 2ª B: alunni 27, ammessi 23, ammessi con debito 11, non ammessi 4.

Barisone Greta, Cagno Matteo, Calissano Francesca, Canotto Andrea, Cavallo Valeria, Cipolla Pier Paolo, D'Andrea Federico, Dragone Danilo, Gallisai Andrea, Gallo Gabriele, Garbarino Bianca, Lazzarin Jessica, Levo Iolanda, Maniero Alessia, Morino Anita, Paschetta Andrea, Reg-



gio Serena, Roso Andrea, Sorato Francesca, Tacchella Giulia, Talice Silvia, Tamburello Elena, Zunino Alessio.

Classe 3ª A: alunni 17, ammessi 16, ammessi con debito 6, non ammessi 1.

Beria Francesca Monica, Cazzola Benedetta, Ciriotti Elena, De Santi Alessandro, Gaglione Jessica, Gaino Giulia, Gallione Luca, Garbero Samantha, Ghignone Sara, Giusio Simone, Guala Alessio, Lepore Federica, Pietrosanti Alessio, Sartore Ruben, Savarò Giulia, Viotti Marco.

Classe 3ª B: alunni 15, ammessi 13, ammessi con debito 5, non ammessi 2.

Antonucci Marina, Botto Francesca, Cazzola Patrik, Deluigi Davide, Ghione Ambra, Giaretti Federica Giuseppina, Gogione Alex, Malfatti Silvia, Montrucchio Andrea, Natta Samuele, Servetti Ilaria, Siri Alessio, Zunino Valentina.

Classe 4ª A: alunni 27, ammessi 26, ammessi con debito 15, non ammessi 1.

Abbate Martina, Alifredi Andrea, Armandi Francesca, Buonavita Claudia, Cabrelli Jessica, Canepa Riccardo, Cazzola Maurizio, Chefaque Sanaà, Ciarmoli Chiara, Curelli Sara Elvina, Dacquino Alessia, Ferrero Michela, Galliano Giulia, Garbarino Federico, Giribaldi Marika, Ivaldi Matteo, Levo Christian, Mazzardis Sabina, Menotti Marta, Minetti Monica, Mollero Sara, Pronzato Francesca, Roggero Serena, Sardo Marina, Soro Giorgia, Teran Nole Johanna.

Classe 4ª B: alunni 21, ammessi 21, ammessi con debito 9.

Anneccchino Leticia, Bagnis Martina, Barbero Stefania, Benzi Valentina, Botto Elia, Colla Nadia, Di Marco Tiziana, Digani Veronica, Evangelisti Martina, Lequico Greta, Levoratto Sandro, Manfrotto Federico, Marengo Mattia, Mollero Davide, Muratore Martina, No-re Michelina, Riggi Roberta, Trevellin Francesca, Valentini Andrea, Zunino Chiara, Zunino Irene.

Classe 5ª A: alunni 24, ammessi 23.

ISTITUTO D'ARTE OTTOLENGHI

Classe 1ª A: alunni 32, ammessi 21, ammessi con debito 16, non ammessi 11.

Andrade Morgana, Anfotto Isacco, Antonova Kristina, Baldizzone Giada, Baroni Valentina, Bellanti Rosangela, Bottero Matteo, Brondi Adelaide, Caffa Edoardo, Cristofalo Andrea, Cutuli Erica, Di Dio Francesca, Facciolo Mariano, Gentile Giada, Gnech Linda, Grillo Stefano, Leone Luigi, Lorefice Carmelo, Panoga Giulia, Pioppo Jessica, Pisano Cristina.

Classe 2ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 14, ammessi 13, ammessi con debito 3, non ammessi 1.

Aceto Giada, Buzzi Fabio, Corgiolu Laura, Del Gaudio

Peter, Eforo Silvia, Galazza Denise, Hoing Dario, Imperiale Samuele, Minetto Claudia, Ottonello Marzia, Pavese Matteo, Piana Simone, Pizzala Andrea.

Classe 2ª B, decorazione pittorica: alunni 18, ammessi 16, ammessi con debito 7, non ammessi 2.

Barison Ilaria, Billia Sara, Bornia Michela, Debernardi Melissa, Farinetti Erika, Gallo Monica, Gorin Maxim, Jovanova Simona, Mascio Domenico, Ottelli Pasina Silvia, Parodi Samantha, Perrone Giulia, Romanelli Isabella, Saladin Elena, Tavarone Francesca, Vola Elena.

Classe 3ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 16, qualificati 16.

Arecco Matteo, Armiento Samantha, Barbero Massimiliano, Carlevaro Madhura, Colombelli Leonardo, Echino Mario, Farahat Marwan, Hohler Luca Mario, Larocca Raffaele, Mercadante Sara, Perfumo Gabriele, Piccardo Sonia, Ricci Alessia, Ricci Ciandra, Rizzo Valentina, Visconti Cinzia.

Classe 3ª B, decorazione pittorica: alunni 19, qualificati 18, non qualificati 1.

Avidano Clara, Cazares Yadir, Corleto Luana, Dell'Ernia Mattia, Di Pasquale Virginia, Di Sanza Federica, Fiorito Danilo, Gaggero Federica, Massone Alessia, Mihypaj Sonida, Parodi Jessica, Plaus Quinto Freddy Bolivar, Porcellana Gianluca, Repetto Jessica, Servettini Federica, Testa Beatrice, Torrielli Anastasia, Valentino Deborah.

Classe 4ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 14, ammessi 14, ammessi con debito 7.

Ambra Luigina, Badino Umberto, Burato Camilla, Camboni Rossana, Camerucci Vasco, De Paola Teresa, Furfaro Vanessa, Gaglione Valerio, Guglieri Federica, Leone Stefania, Pastorino Melissa, Poggero Ilaria, Remotti Marcela, Rizzoglio Claudia.

Classe 4ª B, decorazione pittorica: alunni 16, ammessi 15, ammessi con debito 5, non ammessi 1.

Bianchi Mario, Favaretto Federico, Garbarino Nicola, Ghiotto Daniele, Lucchino Alessandro, Macciò Maria, Odicino Michela, Panetta Daniela, Parodi Fabrizio, Portas Federico Nicolò, Ravera Maria, Repetto Serena, Ressiga Shirley, Sciutto Valentina, Zucotti Daniela.

Classe 5ª A: alunni 14, ammessi 14.

Classe 5ª B: alunni 13, ammessi 13.

IPSIA FERMI

Classe 1ª A: alunni 22, ammessi 19, ammessi con debito 16, non ammessi 3.

Arsov Aleksandar, Baldovino William, Bertin Valentino, Ciprotti Ivan, El Harch Soufiane, Abdelkader, Espositi Pitarino Luca, Fintinaru Sergio, Floris Fabio, Garbarino Fabio, Ghignone Antonio,

Guadagnino Alfio, Kolev Aleksandar, Maruccia Pierluigi, Morino Edoardo, Obradovic Dragan, Ponte Stefano, Spurio Davide, Velinov Vasko, Vignolo Andrea, Zanardi Simone.

Classe 2ª A: alunni 14, ammessi 11, ammessi con debito 4, non ammessi 3.

Astengo Alessio, Carlini Daniele, Cerroni Matteo, De Borba Souza Helder, Giorgianni Damiano, Koza Pavol, Malizia Gian Piero, Ravera Matteo, Severino Alessandro, Viazzi Damiano, Vicari Sonny.

Classe 3ª A: alunni 24, qualificati 20, non qualificati 4.

Bergamasco Luca, Bertone Simone, Bracco Stefano, Cagno Davide, Chiavetta Enzo, Chiavetta Santo, Cordara Massimo, Diaz Michael, Garramone Alessandro, Mirano Marco, Morino Andrea, Nicolotti Alessio, Parodi Carlo, Rappetti Giovanni, Ravera Stefano, Saredi Enrico, Solinas Giovanni, Turco Omar, Valentini Manuel, Vassallo Daniele.

Classe 3ª B: alunni 14, qualificati 9, non qualificati 5.

Boido Fabio, Cignacco Alberto, Longo Andrea, Morena Matteo, Nervi Marco, Parodi Roberto, Siro Gianluca, Taricco Denis, Toma Criskent.

Classe 3ª serale: alunni 34, qualificati 23, non qualificati 11.

Alismo Francesco, Anghel Cristian, Barbero Marco, Blengio Marco, Bosco Marco, Ciccarello Ciccino Francesco, Cresta Dario Luigi, Cresta Valter, Diana Alessio, Gandolfo Gabriele, Genta Carlo, Gogione Giovanni, Jaadour Hafid, Mignone Matteo, Motta Giovanni, Nurra Stefania, Olivieri Mirco, Pesari Luigi, Tartaglione Giovanni, Ventura Davide, Zaccone Daniele, Zunino Luigi, Zunino Stefano.

Classe 4ª A: alunni 12, ammessi 8, ammessi con debito 4, non ammessi 4.

Benzi Roberto, Birello Simone, Giacobbe Diego, Guala Mirko, Laniku Orest, Macciò Matteo, Paradiso Donato, Vita Riccardo.

Classe 4ª B: alunni 11, ammessi 8, ammessi con debito 5, non ammessi 3.

Bensitoun Ayoub, Cardona Giuseppe, Griffo Gregorio, Guerrina Fabio, Leone Enrico, Marcantonio Danny, Morbelli Andrea, Nervi Claudio.

Classe 5ª A: alunni 14, ammessi 10.

I.P.S.C.T. - F. TORRE

Classe 1ª A (biennio comune): alunni 26, ammessi 19, ammessi con debito 8, non ammessi 7.

Alva Deza Maria De Losa, Benghi Beatrice, Bersani Jessica, Bodnarescu Steluta, El Harrath Souad, Facchino Elisa, Gandino Sara, Iurescul Loredana, Kovacovska Verce, M'Zaydi Fatima Ezzahra, Milcevska Blagica, Morcone Roberto, Ouhami Ibtissam, Pesce Luca, Tonuzzi Fadiana, Tripiedi Sara, Varano Valentina, Viazzi Davide, Vicari Mattia.

Classe 1ª B (tecnico per il turismo): alunni 17, ammessi 13, ammessi con debito 7, non ammessi 4.

Aboub Naoual, Barbieri Sabrina, Carozzo Monica, D'Elia Veronica, Fajri Ghizlan, Giuliano Valeria, Ionadi Mara, La Padula Serena, Lauria Mariangela, Pansecco Rossella, Pirra Valentina, Rosso Federica, Taglialegami Sonia.

Classe 1ª B (tecnico per il turismo): alunni 15, ammessi 10, ammessi con debito 4, non ammessi 5.

Facchi Caterina, Guglieri Vanessa, Jaadour Bouchra, Leoncini Pietro, Ortoleva Vin-

cenzo, Panighetti Barbara, Rovello Francesca, Sacchi Veronica, Sguotti Alessandra, Tigrino Giulia.

Classe 2ª A: alunni 21, ammessi 20, ammessi con debito 11, non ammessi 1.

Alberti Denise, Assennato Elena, Barisone Matteo, Bouchfar Loubna, Canepa Marzia, Ciliberto Emanuela, D'Amico Jessica, D'Urzo Jessica, Dura Alice, El Atrach Dounia, Falcone Alfonsina, Fragnito Giada, Jovanova Ivana, Lanotti Antonella, Mounji Jamila, Pastorino Nicole, Pernigotti Tatiana, Rossello Magda Alice, Ruci Xhuana, Vicino Silvia.

Classe 2ª B: alunni 15, ammessi 13, ammessi con debito 9, non ammessi 2.

Baretto Chiara, Baretto Roberta, Bertero Jennyfer, Bruzese Marina Aurora, Covaci Roxana, El Filali Amal, Gallo Alessia, Ghiazza Riccardo, Guerrina Marta, Porzionato Selene, Rodriguez De La Cruz, Sosa Gilce Andrea, Soza Intriago Cristina.

Classe 3ª A: alunni 14, qualificati 12, non qualificati 2.

Azone Elisa, Bennardo Martina, Bizzotto Luca, Coppola Francesca, Firingeli Salvatore, Iacono Lea, Maccario Giuseppina, Pau Elena, Quaglia Cristina, Romeo Valentina, Scilipoti Cristina, Stanga Jessica.

Classe 3ª B: alunni 19, qualificati 19.

Aragundi Cristina, Biorci Valentina, Bouchfar Sanae, Branchi Mara, Cartosio Gaia, D'Alessio Angela, Giordano Alex, Gregorio Genny, Jang Wijie, Lucin Ponce Tatiana, Mignone Jessica, Poggio Martina, Polango Gallegos Sonia, Ravera Jessica, Riccardi Alessandro, Rosario Garcia Ana Patricia, Temelcova Angela, Viazzi Maddalena, Zapata De La Cruz Jennifer.

Classe 4ª B: alunni 21, ammessi 20, ammessi con debito 2, non ammessi 1.

Adamo Martina, Bernengo Ivano, Bertolotti Erica, Bianchin Valentina, Bistolfi Alessandro, Cirillo Giorgia, Collino Nicole, Curlo Sabrina, De Lisi Mario, Garbarino Paola, Ghinelli Simone, Li Volsi Valeria, Lo Monaco Luciano, Massa Greta, Pestarino Elena, Pintore Alessia, Poncino Sascia, Roggero Valentina, Torelli Elisa, Zerbo Anna.

Classe 5ª A: alunni 12, ammessi 11.

Classe 5ª B: alunni 10, ammessi 10.

I.P. CORTEMILIA

Classe 1ª E: alunni 5, ammessi 5, ammessi con debito 1.

Baracco Luiz Henrique, Callissano Giovanni, Dhama Ina, Pace Paolo, Ropolo Alessandro.

Classe 2ª E: alunni 5, ammessi 5, ammessi con debito 2.

Dotta Alex, Fontana Silvia, Gallo Francesco Maria, Prato Massimo, Vero Lisa.

Classe 3ª E: alunni 9, qualificati 9.

Barbaro Miriam, Grutkova Dilek, Massaro Valentina, Mollea Denise, Pasini Debora, Ressler Elda, Rizzo Marco, Savina Marco.

Classe 4ª E: alunni 15, ammessi 13, ammessi con debito 3, non ammessi 2.

Abbate Beatrice, Bertone Alessandro, Brero Sara, Canaparo Michela, Casillo Fabio, Cristino Elisa, Ferba Giorgia, Francone Cinzia, Isnardi Martina, Mollea Mauro, Olivieri Alessia, Vero Alex, Vero Valentina.

Classe 5ª E: alunni 11, ammessi 11.

Pronta l'antologica per Carlo Fornara

Acqui Terme. A completare la panoramica su una città, Acqui Terme, che vive in questi anni momenti culturali vivaci, è in fase di allestimento la Mostra antologica «Carlo Fornara, il colore della valle». L'esposizione, come avviene da trentasette anni, sarà ospitata negli spazi del Liceo Sarracco, in corso Bagni. L'inaugurazione avverrà, come annunciato a livello di amministrazione comunale, sabato 30 giugno e rimarrà aperta sino al 2 settembre. Pertanto, pochi giorni ci separano dall'inizio di un avvenimento artistico che rinnova la tradizione di presentare annualmente esposizioni dei maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana.

La Mostra antologica si affianca, per un periodo di otto giorni, ad un altro grande momento espositivo previsto in via XX Settembre: quello delle opere relative ai concorrenti della Biennale internazionale per l'incisione e Mostra-concorso Ex Libris. Da considerare anche l'innovativa e di grande interesse storico esposizione, a Palazzo Robellini, della «Raccolta archeologica di Augusto Scovazzi», nata dalla collaborazione tra la Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte, l'amministrazione comunale e la Sezione Statale dell'Istituto internaziona-

le di studi liguri. Carlo Fornara nasce nel 1871 a Prestinone, nella Val Vigizzo, zona nota per i numerosi pittori che si guadagnavano da vivere dipingendo oratori e chiese. La sua formazione è affidata alla Scuola di Santa Maria Maggiore e, in particolare, alla guida del maestro Enrico Cavalli, artista che ne determina la vita e la crescita artistica.

La produzione artistica di Fornara è vastissima, un percorso di novantasette anni non è fatto consueto, specie per l'epoca, e per di più «dentro la pittura» dai dodici, da quando cioè risulta iscritto alla Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, in quella Val Vigizzo passata alla cronaca come «valle dei pittori» proprio per la secolare tradizione di dinastie di affreschisti e ritrattisti, richiesti in tutta Europa. In questa valle Fornara trascorrerà l'intera esistenza - a parte i soggiorni francesi, le brevi puntate in Olanda e Belgio del 1909 e il tour sudamericano del 1911-12. Proprio per questo l'artista piemontese trae perennemente spunto dalla natura. Si tratta di un reportage sulla vita quotidiana della sua valle letta nei termini di un realismo impressionista, che individua nella tecnica caratteristica del Divisionismo.

C.R.

Fino al domenica 24 giugno

Proroga alla mostra di Delli Ponti

Acqui Terme. È stata prorogata a domenica 24 giugno la mostra di Valentina Delli Ponti che ha riscosso un grande successo di pubblico giunto in maniera numerosa soprattutto dalla vicina Liguria. Con la Delli Ponti si chiudono le iniziative primaverili ed estive della Galleria (con posticipo dell'Incontro d'Artista a calendario per luglio 2007) che riapriranno in autunno con una Collettiva, in collaborazione con la Galleria "On the Road Art Gallery" di Silvana Papa, dall'8 al 22 settembre e termineranno con l'Antologica dell'architetto Carlo Merello, in mostra dal 6 al 25 ottobre, in doppia location presso la Galleria Artanda e l'Ex Opificio Kaimano. La Direttrice Artistica della Galleria, Carmelina Barbato, ringrazia la Cartoleria Righetti di Acqui Terme per le "preziose contestualizzazioni" concesse alle opere della

Delli Ponti ed invita tutti coloro che stanno dimostrando di apprezzare le diverse iniziative curate dalla Galleria Artanda a visitare i locali che torneranno ad esporre le opere dei diversi Artisti in permanenza.

Sarà, quindi, possibile trovare opere di Emanuele Luzati, Francesco Musante, Sergio Fedrigo, Sergio Unia, Renato Allegro, Giancarlo Moncalvo, Alberto Bongini, Valentina Delli Ponti, Elisabetta Chiappino, Carlo Merello, Franco Vasconi, Ruggero Radaele, Chiara Lombardo, Eleni Zafirooulos, SantaGà, Carmelina Barbato, Simone Fareri, Giorgio Gatto (e tanti altri). Artanda è on-line all'indirizzo: www.webalice.it/inforestauro/galleria_artanda.htm. Per informazioni: Galleria Artanda, Via alla Bollente 11 - Acqui Terme, tel. 0144.325479, fax 0144.323990; email: galleriartanda@email.it

Riuniti domenica 10 giugno

Le signore e i signori nati nel 1937



Acqui Terme. Le signore e i signori nati nel 1937 si sono ritrovati domenica 10 giugno ed hanno trascorso un'altra bellissima giornata insieme. La fotografia scattata sulla scalinata del duomo racconta già un po' tutto: la gioia dello stare insieme e di potersi raccontare le ultime novità... commentare, parlare, stare allegri e condividere anche le prelibatezze di una buona tavola.

Festa della Marina



Acqui Terme. Domenica 10 giugno i Marinai termali, hanno celebrato la loro festa, la "Festa della Marina" che vuole ricordare la leggendaria impresa dei MAS del Comandante Rizzo che nello stesso giorno del 1918, entrati in una minitissima base austriaca dell'Adriatico, riuscirono ad affondare la "Santo Stefano" poderosa unità nemica, ponendo così, di fatto fine a tutte le operazioni navali del 1° conflitto mondiale.

A quasi 90 anni da quella impresa, il significato della stessa va sempre più assumendo i contorni di un'azione che per la sua audacia ed imprevedibilità costrinse gli austriaci a rimanere chiusi nelle loro basi navali, contribuendo così a salvare la vita di tanti marinari che, sicuramente, sarebbero periti negli inevitabili scontri navali.

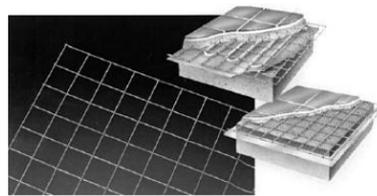
Tornando alla giornata dei Marinai si è iniziato con il ritrovo e la colazione in sede e poi, in corteo, con in testa il Gonfalone cittadino è stato raggiunto il Monumento ai Caduti del Mare per l'alza bandiera, gli onori ai caduti e le brevi allocuzioni del Delegato Regionale C.V. Pier Marco Gallo, del prof. Mario Mariscotti e del Sindaco di Acqui dott. Danilo Rapetti. Alle 11 in punto il duomo ha accolto i Marinai per la s.messa e la "Preghiera del Marinaio" che

da ben 104 anni viene recitata ogni sera al tramonto, sulle navi militari in navigazione. Dopo un veloce rientro in sede si è subito ripartiti per Bistagno dove presso il Monumento ai Caduti del Mare inaugurato esattamente un anno fa, si è proceduto all'alza bandiera, gli Onori ai Caduti ed una breve allocuzione del Vice Sindaco sig. Sergio Bistolfi. Da qui ci si è recati al "Burg d'j Angurd" per il tradizionale pranzo sociale. Un sentito ringraziamento da parte del Presidente del Gruppo Cav. Pier Luigi Benazzo a quanti sono intervenuti, Sindaco di Acqui Terme dott. Danilo Rapetti, Vice Sindaco di Bistagno sig. Sergio Bistolfi, il Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci prof. Mario Mariscotti, le rappresentanze del Comando Compagnia e Stazione CC., della Tenenza della Guardia di Finanza, della Sezione e Gruppo Alpini, dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo, dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori. Accompagnato dalla Madrina del gruppo sig.ra Antonietta Chiabrera e dalla pronipote di Giacomo Bove sig. Franca, ha fatto la sua prima uscita ufficiale anche il neo Presidente onorario del gruppo Cav. Aldo Arnera al quale vanno le felicitazioni di tutti i soci.

BigMat

www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI



defim
living evolution

Rete elettrosaldata
€ 1,55+ iva
al foglio



MAPEI
ALZATI - STORIANI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

Cemento rapido
sacco da 25 kg
€ 4,99+ iva
al sacco

fischer
I SISTEMI DI FISSAGGIO

Ancorante chimico
€ 6,95
+ iva
ml 300



SPEKTRA

Distanziometro laser
€ 145+ iva



IMPER
ITALIA
IMPERMEABILIZZANTE, PROTEGGE, RIPRISTINA

Pasta impermeabilizzante bituminosa pronta all'uso confezione da 20kg
€ 45,80+ iva
al secchiello

Ancorante chimico
€ 6,95
+ iva
ml 400

Prezzi validi per l'acquisto di almeno una scatola da 12 pezzi



ACTIS
INVENTORE DELL'ISOLANTE SOTTILE

Isolante sottile 20 mq



Leca
soluzioni leggere e isolanti
Laterlite

Laterlite Massettomix PaRis



Membrane impermeabilizzanti autoadesive

Elastoflex SA P 2mm rotoli da 15 mq € 51,75+ iva
Elastoflex SA P Granigliata 3,5kg grigio rotoli da 10 mq € 38+ iva
Polyvap SA P 2mm rotoli da 15 mq € 63+ iva

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Già pianificate le attività 2007/2008

Commissione distrettuale docenti di storia

Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 14 giugno, presso l'ITIS "Barletti" si è tenuta, presieduta dal prof. Angelo Arata, coordinatore delle attività, l'ultima riunione dell'anno scolastico 2006/07 della Commissione d'aggiornamento docenti di storia e per l'aggiornamento interculturale del Distretto scolastico n. 75 di Acqui Terme. Oltre la ventina gli insegnanti di ogni ordine e grado, dalla scuola elementare alle superiori, che nel corso dell'anno hanno preso parte alle attività che quest'anno sono state dedicate all'impostazione, coordinamento e svolgimento del programma di aggiornamento didattico su metodologia e multimedialità, educazione interculturale, Resistenza, Costituzione ed educazione alla legalità.

Sette gli incontri, per un totale di 23 ore, si sono svolti tra il mese di settembre 2006 e il giugno 2007.

Imparare dal confronto

Gli esami non finiscono mai. E neppure...la scuola. Per gli insegnanti il mese di giugno non è solo quello di scrutini ed esami, quello degli ultimi adempimenti burocratici, ma anche dei resoconti delle attività svolte e della programmazione delle future.

E, allora, anche la commissione dei docenti di storia, le cui attività sono finanziate dagli istituti del distretto (ma da quest'anno collabora attivamente anche la primaria di Canelli) ha proceduto ad una verifica del lavoro promosso (le lezioni di Enrica Arrighi sull'inserimento degli extracomunitari, quelle della prof.ssa Patrizia Vayola in merito alla carta costituzionale proposta "in formato" multimediale, i momenti di riflessione legati al convegno dedicato a Luigi Merlo e al Sen. Umberto Terracini), alla predisposizione di supporti didattici (e tra gli ultimi ricordiamo il libro con allegato DVD-rom promosso da Commissione distrettuale e Coordinamento dei Comuni dell'Acquese per il 60 della liberazione che ha titolo *Memoria della Resistenza, resi-*

stenza della memoria nell'Acquese. Testimonianze e riflessioni storiche, materiali e strumenti didattici di un percorso dalla Resistenza alla Costituzione, EIG, 15 euro, curato dal prof. Vittorio Rapetti per i testi e da Alberto Cavanna per quella video informatica).

Ma ogni incontro è una occasione di confronto: dalle scuole medie inferiori è venuta la sollecitazione sul *come attivare i viaggi* nei luoghi dello sterminio (il coordinamento è dell'ANED, presieduto dal dott. Maruffi, che tra l'altro aveva padre acquese), dal prof. Arata la notizia delle potenzialità didattiche di luoghi storici quali la Benedicta o Piancastagna (e qui sono disponibili in qualità di testimoni alcuni partigiani); da altri docenti la segnalazione di siti della rete di notevole utilità.

Ad esempio un corso completo di Lettere Italiane per il triennio - ma nella accezione più larga del termine: ci sono riferimenti a Filosofia e Storia dell'Arte - "operativo", con testi e parafrasi e "consigli di scrittura" è disponibile sollecitando il motore di ricerca con le parole *Roberto Crosio, moduli di letteratura*. Sulla rete un manuale che può accompagnare tanto il docente nel suo lavoro, quanto il discente. E rendere seducente studiare gli autori (ecco i quadri del Romanticismo, i testi interattivi, i percorsi trasversali, le cartine a colori dell'Italia 1815 etc.etc.). Infine la discussione si è soffermata sulle tematiche della "memoria viva", quella delle fonti orali: come si devono raccogliere "correttamente", con scientificità le parole dei testimoni? (e le domande sono il segno tangibile che le attività dei laboratori di storia fervono in ogni scuola, e soprattutto, piacciono ai nostri studenti).

Proiettati verso il prossimo anno

Ma l'ultima riunione è servita già a stilare il programma di massima relativo al prossimo anno.

Il primo degli incontri si terrà proprio a Piancastagna

(Ponzone) nel settembre 2007 (venerdì 21, ore 14; la data è però da confermare) presso la struttura attrezzata annessa al Sacratio, inaugurata nell'ottobre 2006: da qui i docenti partiranno per una breve escursione sui sentieri in direzione di Olbicella, che comporterà, grazie alla presenza di un insegnante esperto, l'approfondimento delle tematiche naturalistiche.

Gli altri temi avranno per oggetto la *Costituzione* (in vista di un altro sessantesimo importante; quello dell'entrata in vigore della nostra carta il primo gennaio '48: i versanti indagati riguarderanno l'educazione alla legalità, la prospettiva storica e tecnica, di interesse propriamente giuridico), il libro della Bibbia nella prospettiva delle tre religioni monoteistiche (due incontri: il libro che unisce; il libro che è fondamento culturale della civiltà occidentale: il relatore potrebbe essere Brunetto Salvarani), una lezione dedicata alla storia locale (età moderna: Cinque e Seicento) e per finire una riflessione sull'Europa e sui trattati di Roma (firma il 25 marzo 1857: sottoscrissero il documento Germania occidentale, Francia, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo; in vigore dal primo gennaio successivo), che istituirono la comunità economica europea e l'Euratom (Comunità Europea della Energia Atomica).

G.Sa

Servizio civile e Misericordia

Acqui Terme. Prosegue il reclutamento di giovani per il servizio civile presso la Confraternita di Misericordia di Acqui Terme. Questi i dati: età compresa tra i 18 e 27 anni; assunzione in servizio di n° 8 persone; le domande dovranno pervenire entro il 12 luglio. La selezione relativa avverrà entro il mese di luglio 2007. Per informazioni telefonare al n° 0144-322626 oppure al n° 338/3864466.

Sinergia tra istituti scolastici acquesi

Tavoli lavoro al Fermi di Alessandria



Acqui Terme. Un'insolita sinergia operativa di rete interistituzionale ha caratterizzato le attività laboratoriali, nel secondo quadrimestre di questo anno scolastico appena concluso, dell'Istituto d'Arte, sezione legno e dell'Istituto professionale Fermi, indirizzo elettrico. Si è trattato della ideazione, progettazione e costruzione di tre grandi tavoli da lavoro in legno d'abete, destinati al laboratorio confezioni dell'indirizzo "Abbigliamento, Costume, Moda" dell'Istituto Fermi, con sede ad Alessandria.

L'attività, coordinata per la sezione arte del legno dell'Isa Ottolenghi dal professor Pinnuccio Manfrinetti con il tecnico Giovanni Barosio e per la sezione Elettrica/energetica

del Fermi dal prof. Busatta con il tecnico Franco Caraccia, approvata e sostenuta dai dirigenti scolastici dei due istituti, ha permesso la realizzazione dei tre tavoli uno dei quali con il piano in vetro non trasparente ad illuminazione diffusa e graduabile, necessario per il disegno dei modelli cartacei dei capi da confezionare.

Le classi terze dei due istituti sono state impegnate in un'operazione laboratoriale tecnico/pratica inusuale, poiché commissionata e destinata ad utente "terzo" per un uso non virtuale e solamente dimostrativo, bensì concreto ed abituale. Scelta la tipologia di legno adatta, calcolate le misure da rispettare, l'acquisto

dei "pezzi" è stato demandato al professor Manfrinetti con la classe terza dell'Isa.

In poche settimane di laboratorio presso l'Isa, il legno informe è diventato tavoloni su uno dei quali le classi terze del Fermi hanno installato l'impianto di illuminazione con neon elettronici, che non hanno l'inconveniente dello starter facilmente fuori uso proprio dei neon tradizionali.

Da ultimo, sistemato il piano in vetro, i tavoli sono stati trasferiti nel laboratorio di Alessandria ed utilizzati per la confezione di coloratissimi "costumi" indossati in apposita sfilata anche nella tradizionale festa multietnica promossa annualmente dal prefetto Cernetig.

Il Fermi contro il mondo dei bulli

Acqui Terme. Con un magistrale spettacolo in scena presso le scuole medie di Nizza Monferrato, lo scorso 8 giugno si è conclusa, pressoché in pari con la conclusione dell'anno scolastico, la tournée teatrale degli studenti dell'Istituto professionale "Fermi" della sede associata di Acqui Terme.

"Chi ha paura di Bullo Bill?" era il titolo del laboratorio - spettacolo sul tema del bullismo che, proponendo una carrellata di comportamenti trasgressivi del Bullo, ne metteva in luce gli aspetti meno evidenti e le cause celate: solitudine, vuoto interiore, emulazione di antimodelli anche virtuali, povertà di valori, senso di inferiorità rispetto ai pari.

Lo spettacolo, scritto e diretto dal regista teatrale Pier

Paolo Casanova, con la collaborazione artistica di Giorgio Boccassi e scenica di Massimo Rigo, è stato curato per il secondo anno consecutivo dall'insegnante Antonella Malvicino che ha guidato e coordinato il gruppo di allievi - Mattia Anedda, Roberto Benzi, Valentino Bertin, Ivan Ciprotti, Davide De Rosa, Soufian Elharc, Julian Guxho, Stefano La Mattina, Orest Laniku, Soufian Lefqih, Ricardo Sanchez - nel progetto educativo sull'Educazione Civile.

Il laboratorio -utilizzando le modalità del dibattito guidato, del confronto, della ricerca-azione, dell'approfondimento sul tema- ha favorito negli allievi l'apprendimento di competenze trasversali essenziali nella vita e nella professione. Autovalutazione si sé, relazione con i pari, comunicazione

efficace in pubblico, dizione chiara e regolare, autocontrollo dell'emozione e dell'ansia, rispetto dell'opinione altrui, capacità di dialogare e discutere in gruppo, sono state le tappe di apprendimento progettate ed attuate nel corso del biennio, attraverso la tematica scottante del bullismo.

La pièce teatrale ha ottenuto dalle diverse platee cui è stata proposta- scuole secondarie di 1° grado di Spigno e di Rivalta, scuola elementare di Acqui Il Circolo, Sede acquese S.O.M.S., Cinema Alessandrino ad Alessandria- l'attenzione particolare propria di un pubblico totalmente preso e coinvolto dalla scena che è stata, anche per la travolgente prestazione dei ragazzi, costantemente originale, imprevedibile ed avvincente.

SABATO 23 - DOMENICA 24
GIUGNO

al di Vinos Cafè

in Frazione Gianola - Strada Nizza Acqui
CASTEL BOGLIONE (AT) - Tel. 0141 76.25.19

incontro
**Eno-Gastronomico
Italia Spagna**

Sabato 23 dalle ore 18,00
Domenica 24 dalle ore 11,30 (solo pranzo)

Farinata	Antipasto con prodotti tipici Spagnoli
Fragole con Brachetto	Paella
Vini Piemontesi	Piatto misto Formaggi Spagnoli

sia sabato che domenica potrete degustare tutti i piatti in un menù o singolarmente.

SABATO 23 LA SERATA SARÀ RALLEGRATA DAL GRUPPO MUSICALE GLI "SCHLOPPS"

È gradita la prenotazione

URGENTE
Lavoro offerta

Distributore indipendente Herbalife
CERCA PER NUOVA SEDE

N. 8 part-time
Impiegati - Operai - Casalinghe
Pensionati - Disoccupati
Liberi professionisti - Commercianti
Richiesta disponibilità 10/15 ore settimanali

N. 4 full-time
Capacità realizzative e gestionali
Richiesta disponibilità per corso formazione

Guadagni in grado di soddisfare qualsiasi tipo di candidatura.
Esclusa rappresentanza o porta a porta

Per fissare colloquio: telefonare ore ufficio
336 231308



Mercedes-Benz

Vi piacerebbe sentirvi
in un prato Olandese?... Sì?
Allora passate in Mercedes
e scoprite le nuove
promozioni dell'estate



GARAGE CIRIO srl
Stradale Savona 15
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 312400
e-mail
cirio.mercedes@libero.it

Arturo Vercellino e Flavia Ravera in pensione

Due (vere) colonne dell'Isa Ottolenghi



Acqui Terme. L'ISA "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, l'istituto d'arte dalla storia più che centenaria, nato nel 1882, "perde" due colonne della scuola. Di quelle granitiche. Di quelle fondamentali. Su cui affidarsi con sicurezza e fiducia.

Due docenti - rigorosi quando occorre, disponibili al massimo grado quando la situazione invitava a tale comportamento, insegnanti e soprattutto educatori - che hanno dato tantissimo. Ai colleghi in termini di apporto umano e professionale. Agli allievi, che come sempre capita, imparano sempre più dall'esempio che dalla parola, che talora - come si sa - può risuonare vuota. I professori Flavia Ravera (insegnamento della *Modellistica*, sezione del *Disegno d'Architettura*, ma anche ecologista convinta, innamorata del paesaggio di Langa e Monferrato: quanti i progetti portati a termine sul territorio d'intesa con i paesi, con i Municipi e con le Pro Loco) e Arturo Vercellino da Cassinelle (docente di *Storia dell'Arte* per generazioni di studenti, fine

studioso - più volte su queste colonne abbiamo riassunto le sue conferenze, da cui trapevava la passione ma anche la capacità, di pochissimi, di sedurre l'uditorio con la semplicità, ora con la battuta scherzosa, con l'ironia - e poeta dialettale) sono andati in pensione alla fine di quest'anno scolastico. Dal 2007/08 niente più interrogazioni, preparazione delle lezioni, correzione delle prove, scrutini: un'epoca della vita si chiude, ma chi li conosce bene sa che la cessazione del servizio "attivo", alla cattedra, non vorrà significare un "ritiro dal mondo", ma un ulteriore impegno nei campi d'interesse che a loro sono stati e saranno cari.

Per questo li vedremo presto "sul palcoscenico" pubblico, animatori della vita di un territorio che, già ora, per l'attività scelta in classe e fuori, deve essere a loro estremamente grato.

Ai due insegnanti, da domani emeriti dell'ISA "Ottolenghi", hanno fatto festa i colleghi e alcuni allievi sulla collina di Langa. **G.Sa**

Lunedì 18 giugno

Iniziata l'attività di "Vivaestate"



Acqui Terme. Lunedì 18 giugno circa ottanta bambini hanno iniziato la loro avventura al centro estivo "Vivaestate" del Comune di Acqui Terme sotto la gestione degli otto educatori e del responsabile della Cooperativa "Azimut".

Questa settimana li ha visti protagonisti di un allenamento di Judo, di giochi di animazione e di società, tuffi nella piscina dei Bagni, realizzazione artistica di un oggetto a découpage e dell'avventuroso viaggio nel Far West a "Cowboyland" (Voghera) tra pony, caprette, viaggi nella miniera e tiri alla fune alla scoperta di

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 150,00 ricevuta da Marco Galliano in memoria di Alessandro Galliano; ringrazia inoltre sentitamente per l'offerta ricevuta di euro 30,00 dalle sorelle Bertero in memoria di Erminia Vimercati.

usi e tradizioni degli indiani e dei cowboy.

La prossima settimana i ragazzi si cimenteranno con il badminton, i balli, il laboratorio artistico di pittura su vetro e giochi vari. Il momento culminante sarà sicuramente la gita a "Fantasy World", parco in provincia di Bergamo, immerso nella natura dove, all'insegna del divertimento assoluto, si potranno sperimentare attrazioni ma senza dimenticare la dimensione didattica con il percorso della "Minitalia".

Le attività proseguiranno fino al 20 luglio, per cinque indimenticabili settimane, tra gite, attività artistiche e sportive, tuffi in piscina, animazione e preparazione allo spettacolo teatrale serale per concludere questo bellissimo percorso.

Ci sono ancora alcuni posti disponibili. Per chi fosse interessato è possibile contattare l'Ufficio Socio Assistenziale del Comune di Acqui - Piazza Don Dolermo 4 - al numero 0144/770257 o telefonare alla coordinatrice Emanuela Poggio al numero 340-0697331.

Al termine della carriera scolastica

I colleghi salutano Lisetta Caffarino



Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente lettera di saluto e di ringraziamento per un'insegnante che va in pensione:

«Alla nostra cara collega Lisetta Caffarino.

Noi colleghi, che abbiamo condiviso con te gli ultimi anni di lavoro, desideriamo elogiare pubblicamente il tuo modo di essere "maestra"; "maestra" di obiettività, di serietà, di professionalità, ma soprattutto di disponibilità, di umiltà e di

umanità nei confronti di tutti.

Noi rimaniamo ancora un po'!!! ..., ma portiamo con noi il tuo infallibile esempio di docente preparata che ha sempre insegnato con serenità, trasmettendo soprattutto l'importanza di valori fondamentali quali il rispetto e l'amicizia. Grazie di averti incontrata sul nostro percorso professionale. Grazie per l'aiuto datoci sul piano umano. Un caloroso abbraccio e... ci mancherà!!!

i tuoi colleghi

EquAzione e servizio civile

Acqui Terme. EquAzione Bottega del Mondo comunica che è uscito il bando per il volontariato in servizio civile, per cui la cooperativa è accreditata. Chi fosse interessato a dedicare un anno della propria vita a un'attività interessante, stimolante, con momenti di formazione, e comunque sempre arricchente, può passare in bottega in Via Mazzini 12 e chiedere di Dorina, prendere visione del bando ed eventualmente presentare domanda. L'anno di volontariato in servizio civile potrà poi essere menzionato nei curricula che si presenteranno per i posti di lavoro.

Sono ammessi al servizio i giovani nella fascia di età compresa tra i 18 e i 27 anni. La scadenza del bando è il 12 luglio; le domande si accettano fino al giorno precedente. Non si può presentare domanda presso due enti differenti, pena l'esclusione. Le selezioni dei candidati avverranno entro il 26 luglio.

Centro Servizi per il volontariato

Dai la tua energia riceverai esperienza

Acqui Terme. "Dai la tua energia, riceverai esperienza": uno slogan tanto sintetico quanto esplicativo che riesce ad esprimere in modo semplice il valore e l'essenza del volontariato, ossia, di un'attività che viene svolta con il solo scopo di dare il proprio personale contributo nella costruzione di una società migliore.

È il messaggio che il Centro Servizio per il Volontariato della provincia di Alessandria ha scelto per promuovere sul territorio una capillare campagna di sensibilizzazione, ideata e realizzata dall'agenzia di comunicazione Studiosessanta, che si propone di coinvolgere la comunità locale nell'attività delle oltre 440 organizzazioni di volontariato che operano sul territorio.

Se, infatti, prestare volontariato è un'attività che tutti, giovani e meno giovani, possono svolgere e che permette a ogni persona di fare una nuova e significativa esperienza di vita, sempre più spesso le associazioni non profit faticano a trovare persone disposte a sostenere operativamente il loro importante lavoro. Ecco perché il CSVA ha pensato di lanciare, attraverso un ulteriore momento di divulgazione della

campagna di sensibilizzazione "Dai la tua energia, riceverai esperienza", un nuovo appello alla popolazione provinciale, invitandola a dedicare una piccola parte del proprio tempo ad iniziative finalizzate al sostegno di persone bisognose di aiuto, ma anche alla tutela del territorio, dell'ambiente e degli animali.

Tutti, infatti, possono trovare nel vasto e variegato panorama delle associazioni di volontariato della provincia quella che meglio risponde ai propri obiettivi filantropici e alle proprie attitudini personali.

La stagione estiva, in particolare, può essere per i più giovani il momento ideale per scegliere la strada del volontariato dal momento che sono liberi dagli impegni scolastici. Proprio a loro il mondo del no profit guarda come ad una risorsa preziosissima. Sono loro i veri protagonisti della crescita sociale e con il volontariato hanno l'opportunità di realizzare quello che il grande sogno della gioventù di ogni tempo: poter contribuire in prima persona alla costruzione di un futuro migliore, più giusto e solidale. Ma non solo. Il volontariato, a partire dal Servizio Civile Na-

zionale Volontario istituito a seguito dell'abolizione della leva obbligatoria, può offrire ai ragazzi molto di più: è un'occasione di sfida e verifica delle proprie capacità e anche un'esperienza di orientamento che si dimostra preziosa per gli studi, il lavoro e i rapporti relazionali.

È un'opportunità per chi ha energia da vendere e, invece di sprecarla, vuole investirla in un'attività proficua e gratificante: per gli altri e per se stessi.

Per avere maggiori informazioni su come scegliere la via del Servizio Civile o quella del volontariato in generale e per essere supportati nella scelta dell'Associazione cui aderire, è possibile rivolgersi al CSVA.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in via Manzoni 34, osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

PROSSIMA APERTURA Sabato 23 giugno

Intimi & Capricci

di Alessia Germano

Via Mazzini, 2 - Tel. 0144 714655
CASSINE

Biancheria intima uomo - donna - bambino e Abbigliamento

Vi aspettiamo
al rinfresco d'inaugurazione
dalle ore 11

Sicurezza, immigrazione e comportamento etico

Acqui Terme. Pubblichiamo parte di un intervento di Mauro Garbarino sul problema immigrazione:

«Nella recente campagna elettorale uno dei problemi più caldi è stata la sicurezza e l'immigrazione. I fatti che hanno fatto più scalpore sono stati il dirottamento del pullman a Cassine e le dodici vetrine spaccate nel centro cittadino. Mentre sul primo è stato appurato trattarsi di azione di drogati, sul secondo persiste il sospetto delle dodici vetrine spaccate sino a sei giorni dalle votazioni e poi da un mese non se ne sono più verificate. Sarà una coincidenza, strana però. Anche perché mi è stato riferito da persona informata dei fatti, che, in quelle notti precedenti le votazioni, gruppi di attivisti correvano ad attaccare volantini denunciando la troppa tolleranza verso gli extracomunitari, mentre altri correvano a staccarli sino alle prime ore del mattino.

Ritengo si debba fare un preciso e profondo ragionamento su questo fenomeno soprattutto europeo, cercando di non essere prevenuti.

[...] Negli ultimi vent'anni circa, la migrazione si sta verificando dai paesi più sfortunati del mondo verso i paesi più ricchi, tra i quali l'Italia, che in verità non è neanche la nazione con il maggior numero di immigrati. E questa che viviamo non è più storia, siamo noi i protagonisti di questi avvenimenti, gli extracomunitari che vengono in Italia e noi italiani che dobbiamo accoglierli. Sull'esperienza della storia dobbiamo essere noi italiani a cancellare dal nostro vocabolario quella ignobile parola di "xenofobia". Si è vero che alcuni extracomunitari delinquono, ma questo è un fenomeno, che è quasi naturale, nella massa c'è chi approfitta della situazione, ma non dobbiamo farne una regola e dobbiamo convincere gli stessi immigrati ad aiutarci a far diminuire se non terminare questi fatti nell'interesse loro e nostro.

Noi cattolici dobbiamo essere i più vicini a questi fratelli e recentemente ho sentito in Chiesa recitare questa preghiera: "Ogni cristiano che riconosce il Cristo nella Parola e nel Pane spezzato, sappia

anche vederlo sulle strade del mondo, lo soccorra ferito e bisognoso, lo accolga povero e forestiero". E poi Papa Giovanni Paolo II ci ha detto: "Non bisogna avere paura degli immigrati, non sono sufficienti "gesti" o "leggi settoriali" in loro favore, serve una "cultura dell'accoglienza", che ne riconosca diritti ed esigenze. I migranti hanno diritto a "Riconoscimento familiare, educazione dei figli, alloggi, associazionismo e partecipazione alla vita sociale". Ma oltre le parole la Chiesa è all'avanguardia nel prodigarsi per aiutare questi nostri fratelli. Caritas, Centro d'ascolto, Mensa della fraternità sono solo alcune delle iniziative operanti ad Acqui. Si continua invece ad invocare leggi restrittive che attuino la tolleranza zero. Esiste tuttora in vigore la dura legge Bossi-Fini promulgata dal precedente governo, ma la situazione non è mutata.

Anche nella nostra città le passate amministrazioni hanno brillato per le loro azioni xenofobe e addirittura il sindaco Rapetti, che si è sempre definito cattolico praticante, non è stato neppure disponibile all'installazione di un numero verde per facilitare gli immigrati ad avere i permessi di soggiorno, dei quali hanno diritto, per sopperire a delle prassi che obbligavano a condizioni impensabili in un mondo civile.

Ad Acqui non esiste una sola struttura di accoglienza dove poter dare alloggio temporaneo agli immigrati in attesa di sistemazione, le disponibilità delle casse del comune per l'assistenza sono pressoché nulle. Solo con l'accoglienza e con la ferma opposizione a quanti sono in Italia per delinquere, si può affrontare il problema con possibilità di una vita più tranquilla per tutti. Nelle nostre zone dobbiamo attivarci perché le varie associazioni di volontariato, sindacati, i partiti, oltre alla Chiesa, si attivino per dar vita a quelle iniziative che diano agli immigrati certezza del loro futuro e disponibilità verso le loro esigenze, perché, almeno noi che crediamo nel messaggio evangelico, non fossimo costretti a dire: "Abbiamo incontrato Cristo e non lo abbiamo voluto riconoscere"».

Rissa notturna in via Nizza

Acqui Terme. La rissa, impressionante, scoppiata nella notte tra sabato 16 e domenica 17 giugno in un bar di via Nizza e proseguita nella corsia che porta ad un edificio con numero civico 75, pone il problema dell'ordine e della sicurezza pubblica. Richiede l'immediato intervento delle forze di polizia, siano essi vigili urbani, carabinieri, finanza e questura. Le autorità competenti, il sindaco Danilo Rapetti, non possono esimersi dal predisporre quanto a gran voce chiede la popolazione, nel caso specifico quella di via Nizza: sicurezza e civile convivenza, beni troppo preziosi per tutti, che non possono essere considerati argomenti di secondo piano.

Vale a dire tutto il contrario di quanto è accaduto in piena notte in via Nizza. Ciò che la gente è stata svegliata da urla, grida a tutta voce in lingua non comprensibile, gente che si picchiava.

Le scie di sangue sui lastricati erano ancora ben visibili dopo alcuni giorni dalla rissa. Tutta via Nizza, ma il problema vale per l'intera città, è strada abitata prevalentemente da gente che lavora, particolarmente da anziani. I suoi abitanti sono stati svegliati in piena notte e non avevano mai assistito ad una scena così cruenta.

Non si tratta di piagnistei, ma si impone il diritto alla tranquillità, come da sempre avvenuto. Per via Nizza, ma il monito è valido per ogni millimetro di città, è indispensabile anche l'intervento della polizia amministrativa. Il caso, infatti, non è isolato.

Si dice che verranno installate telecamere per la videosorveglianza. Iniziativa valida, ma che non deve sovrapporsi alla prevenzione poiché il problema delle risse e dei raid notturni potrebbe solo spostarsi. Seguendo gli spostamenti, il cerchio della videosorveglianza si allargherà sino ad installare queste strutture nei boschi di Moirano. Il fenomeno va risolto, punto e basta. Prima ancora di conoscere scene e rei di reati, bisogna fare in modo che non accadano. Che la telecamera riprenda solo cittadini tranquilli. Tranquillità che non è un optional, alla popolazione è dovuta.

C.R.

Sanzioni agli stranieri così si riscuote

Acqui Terme. Il Comune si affida ad una società privata per la gestione in *outsourcing*, parola inglese scritta sul documento dell'amministrazione comunale, che tradotto letteralmente significa «approvvigionamento esterno», più precisamente per ricorrere ad altri per la gerenza di pratiche. Nel caso del recupero di sanzioni amministrative accertate a carico di veicoli di cittadini stranieri. Secondo quanto indicato dal Settore della Polizia municipale, il numero delle infrazioni alle norme di circolazione accertate a carico di veicoli immatricolati in nazioni estere sarebbe elevato, anche per la vocazione turistica del territorio di competenze acquisite. Il comune di Acqui Terme, infatti è attraversato da strade di comunicazione, che seppur obsolete, è interessato dal transito di auto estere, ma va anche ricordato il numero notevole di case di proprietà di stranieri che le abitano o le affittano. Fino ad oggi per perseguire i cittadini stranieri autori di violazioni amministrative nel territorio di competenza acquisite, proprio per le caratteristiche dei procedimenti che variano da nazione a nazione, ci sono state percentuali positive ridotte. Ciò, anche e soprattutto per l'impos-

sibilità nel reperire la generalità degli intestatari dei veicoli e pertanto di procedere nei confronti di coloro ai quali la contestazione è stata notificata, ma che non hanno provveduto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria. Va tenuto inoltre presente l'obbligatorietà di perseguire i trasgressori stranieri al pari di quelli italiani al fine di non incorrere in sanzioni amministrative e penali. Pertanto l'amministrazione comunale ha stabilito di affidare alla divisione interna della EMO (*European Municipality Outsourcing*) della «Nivi credit Srl», con sede a Firenze, di «curare per tre anni in outsourcing per il Comune di Acqui Terme tutte le pratiche che verranno affidate dal Comune stesso relative al recupero dei crediti vantati dall'amministrazione comunale nei confronti di cittadini stranieri, a titolo di mancato pagamento delle sanzioni amministrative relative a sanzioni del codice della strada».

Alla «Nivi credit» è dunque richiesto di elaborare, gestire, risalire ai nominativi dei proprietari dei veicoli oggetto delle sanzioni, di predisporre la notifica per conto del Comune di Acqui Terme e di sollecitare il pagamento. C.R.

Per l'ortofrutta troppe polemiche

Acqui Terme. Ci sono proteste da parte dei produttori agricoli che vendono loro merci, frutta e verdura, sull'area di piazza Maggiorino Ferraris. Prima avevano i loro posteggi nello spazio dell'Ortomercato. Quindi sono stati spostati nella zona dell'ex Foro Boario. Per una decisione del Servizio di vigilanza e igiene pubblica dell'Asl, hanno dovuto trasferirsi nello spazio adibito a parcheggio della ex Kaimano. Un luogo che ai produttori agricoli, non piace. «La gente ci cerca, sono diminuite le vendite», dicono. L'attuale collocazione è provvisoria, dicono in Comune. Provvisoria significa, transitoria, precaria sino al momento di ritornare, si spera presto, all'area ex Foro

Boario. Sta di fatto che il problema ne ha innescati altri. Quello, nella prossima collocazione, della strutturazione dei banchi vendita, poiché frutta e verdura devono essere ad una certa altezza e non a contatto con il suolo. Quindi la tracciabilità della merce esposta, cioè con cartelli indicatori se l'ortaggio tale o la frutta talaltra è stata prodotta nella propria azienda o acquistata, nel cui caso da chi. Senza contare che l'Asl intende ottenere sempre nella maggiore situazione possibile il rispetto delle norme igieniche, che ogni produttore, specialmente di formaggette, ben conosce. A questo punto sarebbe opportuno smorzare i toni della disputa, nell'interesse di tutti.

Mercatino dell'usato in corso Bagni domenica 24

Acqui Terme. Ritorna, domenica 24 giugno, nella sede estiva di corso Bagni, il «Mercatino degli Sgaientò», mostra mercato dell'antiquariato, dell'artigianato artistico, del collezionismo. Una rassegna in cui si possono trovare curiosità, oggetti di ogni genere, cose vecchie, modernariato. Lo spazio espositivo, logisticamente è ottimale tanto per il pubblico quanto per gli espositori. L'apertura dei banchi è prevista verso le 9 per continuare sino alle 19 circa.

Significa una decina di ore in cui gli appassionati di questo genere di mercato potranno trovare l'occasione cercata da tempo. Forse si tratta di un oggetto della memoria, che anni fa, sbarazzando una casa, una soffitta o un magazzino è stato considerato di scarto, senza valore e dato al raccoglitore di robe vecchie.

Tra i vari banchi è facile scoprire oggetti rustici, filatelia e monete, libri, stampe antiche e spesso rare, cartoline d'epoca, dischi in vinile e giornali di un tempo.

Non mancano i mobili, le lampade, le cristallerie, le ceramiche ed una infinità di cimeli e ricordi della vita della famiglia vissuta decenni e decenni di anni fa.

L'interesse per l'antiquariato, la curiosità per il modernariato, per il pezzo in uso nel passato, il desiderio di possedere un oggetto antico è sempre maggiore.

Nel visitare i mercatini e nell'intrattenersi fra i banchi, è facile ascoltare discussioni attente riguardo agli oggetti in vendita, proprio come fa un antiquario esperto quando deve valutare un pezzo d'epoca.

Tra i visitatori ci sono persone con una lunga frequentazione e una notevole «confidenzialità» con l'oggettistica esposta, con una profonda conoscenza della materia e pertanto in grado di dare una patente ad ogni oggetto.

Il Mercatino degli Sgaientò è dunque una grande vetrina che riunisce decine e decine d'espositori, ma è anche un momento di richiamo turistico ed è motivo per fare i «quattro passi», spinti in corso Bagni per l'attrattiva del mercatino.

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE
GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Associato:
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it



Acqui Terme. Centro storico in p.za Conciliazione vendesi 3 Alloggi varie metrature in posizione unica con possibilità di ristrutturazione personalizzata. Trattative in sede.



Acqui Terme. Vendesi appartamento "Residenza il Colle" al piano terra composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camera letto, bagno, giardino - piano sottostante tavernetta, camera, lavanderia e cantina, posto auto coperto, riscaldamento autonomo.



Acqui Terme. Vendesi appartamenti di nuova costruzione complesso "Antica Stazione". Accurate e prestigiose rifiniture - varie metrature. Informazioni e planimetrie in ufficio.



Acqui Terme. Vendesi appartamento zona via Emilia piano 3° ordinato composto da ingresso cucina, 1 camera da letto, sala, bagno, dispensa e cantina. Richiesta € 100.000,00



Acqui Terme. Vendesi appartamento centralissimo zona p.za Adolorata adatto anche per uso ufficio con ingresso, 4 locali, bagno e 2 balconi.



Acqui Terme. Vendesi villa a schiera libera su tre lati ottime rifiniture composta da pt ingresso, soggiorno, ampia cucina, bagno; 1° p tre camere letto, bagno, mansarda. Ampio garage, lavanderia, giardino.



Strevi. Vendesi appartamento in ottime condizioni come nuovo. ingresso su ampio soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa e garage doppio. Risc. autonomo.



Cassine. Vendesi appartamento in centro paese su due piani ordinatissimo. Composto da ingresso soggiorno, cucina, tinello; scala interna, due camere letto, bagno. Informazioni in ufficio.

Interviene la sezione acquese di Italia Nostra

Un vigneto che deturpa Monterosso



Acqui Terme. Ci scrive la sezione acquese di Italia Nostra:

«Verso il concetto estetico di paesaggio non è raro si manifesti una certa diffidenza. La sua imprecisione semantica rende tale nozione un argomento poco lecito da menzionare. Il motivo sta nel fatto che si giustifica a partire dal modo con il quale percepiamo un determinato luogo, cioè attraverso modalità non separabili dal soggetto. La nozione ecosistemica di ambiente, al contrario, gode di maggiore fondatezza scientifica, rappresentando l'insieme delle caratteristiche fisiche e biologiche di uno spazio naturale, che esiste di per sé e a prescindere dall'occhio dell'osservatore. Nonostante ciò è opportuno rimarcare l'irriducibilità del termine "paesaggio", per sottolinearne il valore culturale intersoggettivo e la qualità formale insita nel suo assetto storico.

Pur consapevoli della complessità di questo tema, intendiamo segnalare come il territorio acquese sia stato recentemente oggetto di un intervento non mosso da "sensibilità paesaggistica". Il parco

della villa Ottolenghi "Monterosso", opera dell'architetto - paesaggista Pietro Porcinai, autore di giardini conosciuti in tutto il mondo, è stato parzialmente alterato, per via della piantumazione di un vigneto collocato nel punto paesaggisticamente più suggestivo del parco. La nuova palificazione vitivinicola, ben visibile salendo la strada della Maggiore, i cui tornanti fungono da percorso introduttivo al complesso Ottolenghi, risulta incompatibile con ogni congruità paesaggistica e ha l'effetto di annullare l'originaria *promenade* declinata sulle curve di livello, sapientemente progettata dall'architetto Porcinai. Al *parterre* iniziale è stato preferito un estraneo vigneto, che nega ogni carattere vedutistico e azzera il piacere visivo che derivava dalla precedente relazione tra manto erboso e villa posta sullo sfondo.

Su un piano discorsivo più generale, possiamo discutere su come oggi siamo purtroppo immersi in una sorta di eco-filosofia, che affonda le proprie radici nel pensiero di Heidegger. Il culto per il "luogo", che nelle declinazioni più riduttive dell'anima *slow-food*

tende a coincidere con lo spirito fisiocratico, è arrivato (per fortuna da parte di pochi travisatori) a giustificare ogni operazione agricola volta a valorizzare il territorio attraverso una sua conversione "produttiva". La sensibilità enologica è diventata così, e soprattutto in Piemonte, il *leitmotiv* del tempo presente. Ne consegue che il paesaggio si sia prestato facilmente a essere tradotto, o meglio "ridotto", a modello agricolo pervasivo. Nel caso della vigna in questione, poi, l'intervento sembra mascherato da una logica così "ecologicamente corretta" che opporvisi diviene azione immorale, quasi quanto sparare contro la Croce Rossa.

In questo processo di conversione agricola forzata, sintetizzabile nella massima latina "*Cicero pro domo sua*", il terreno finisce con il rappresentare un bene, mentre l'estetica del paesaggio no. La piantumazione vitivinicola in questione evidenzia, pertanto, la propria distanza da ogni riflessione sulla bellezza paesaggistica, che è sempre incentrata sui valori del vedutismo e sull'identità iconica dei luoghi. Di questo passo, co-

rentemente con la superficiale sensibilità enologica oggi così diffusa, non ci stupiremmo se al centro del *parterre d'eau* prospiciente la Palazzina degli Artisti, al posto del Tobolo di Arturo Martini, ci trovassimo di fronte a un torchio per la vinificazione.

Alla luce dei recenti lavori di restauro osservati finora, pur accordando sul fatto che alla "politica del dire" debba necessariamente seguire quella del "fare", si ritiene che al "fare male" sia di gran lunga preferibile il "non fare".

Ci scrive un lettore

Bel caso di onestà

Acqui Terme. Ci scrive Pinuccio Giachero, per raccontarci una avventura a lieto fine:

«La presente per segnalare un fatto veramente bello e fortunato e per ringraziare colui che ha trovato e restituito un portafoglio smarrito l'11 giugno pomeriggio ad Acqui Terme e l'ha consegnato ai Vigili Urbani di Acqui Terme il giovedì 14 corrente mese.

Ecco i protagonisti e la cronistoria:

- mio papà di Nizza Monferrato (colui che ha smarrito il portafoglio);

- i vigili di Acqui Terme, che hanno ritrovato nella loro buca presso la loro sede il portafoglio la sera di giovedì 14 e hanno immediatamente telefonato per avvisare il proprietario;

- la persona, anonima, che non solo ha riconsegnato il portafoglio con tutti i documenti ma ha anche lasciato inalterata la somma di denaro - quasi 200 euro - contenuta nel portafoglio.

Un breve racconto dei fatti: lunedì 11 giugno mio papà, con tutta la famiglia, si reca ad Acqui Terme, presso l'O-

spedale Civile, a visitare la neonata nipotina.

Dopo gli inevitabili festeggiamenti e la grande gioia, un piccolo rammarico: la distrazione - forse nel parcheggio dell'Ospedale -, l'emozione per la giornata di festa, complici un paio di pantaloni dalle tasche non troppo "sicure" e poff... il portafoglio non si trova più!

Le solite trafilè, denuncia ai Carabinieri, ricerca senza esito, segnalazione ai Vigili Urbani di Acqui Terme a alla portineria dell'Ospedale; inoltre l'inevitabile amarezza per la distrazione, il rifare i documenti di identità...

Poi giovedì l'inaspettata quanto gradita sorpresa e la volontà e il desiderio di conoscere e ringraziare il protagonista principale: l'anonima e onestissima persona che ha ritrovato e consegnato il portafoglio smarrito... ancora grazie!

Se lascia il suo nominativo ai Vigili Urbani di Acqui Terme saremo felici di conoscerlo e abbracciarlo!». Il recapito è il seguente: Antonio Severino Giachero tel 347/3907129; tel 0141/721702.

Alice Bel Colle 7 giugno 1952 - Villafranca di Verona 7 giugno 2007

Giulio e Amalia Sanquillo 55° anniversario di nozze

Acqui Terme. Giulio e Amalia Sanquillo: 55° anniversario di nozze. Le date e i luoghi sono: Alice Bel Colle 7 giugno 1952; Villafranca di Verona 7 giugno 2007.

"Adess che a 55 / ai ssuna ben rivò / con dulur, preoconpassion e alegria / a ringrassiuma u Signur e la famia / avrinda ben a tita cula gent / cl'ha m'ajità andè anan con sentiment".

"Adesso che ai 55 ci siamo arrivati bene con dolori, crocci e allegria, ringraziamo il Signore e la famiglia volendo bene a quella gente che ci ha aiutato ad andare avanti con sentimento", Giulio e Amalia.



CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.



Stabilimento Spigno Monferrato (AL)

Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421
www.cfcferrari.it - e-mail: cfcferrari@libero.it

FORNITURE ALBERGHIERE • PROGETTAZIONE-ALLESTIMENTI • ARREDI BAR

AUTOJOLLY

**Assistenza - Vendita
Carrozzeria**

Il nostro usato garantito

Golf 1.9 TDi, 5p., 130 CV,
Highline, anno 2002

Golf 1.9 TDi, 3p., 105 CV, Time, anno 2003

Polo 1.4 TDi, 5p., Comfortline, anno 2002

Passat 1.9 TDi, 130 CV, Highline,
sup. access., anno 2001

Sharan 1.9 TDi, 130 CV,
Trendline, anno 2003

Ford Fiesta 1.2, 5p., benzina, anno 2003

Ford Focus SW 1.8 TDi, anno 1999

Matiz 900, 5p., anno 2000

Ponti - Via Augusto Monti, 7 - Tel. 0144 596288



**TELESCOPICO
MERLO 30.7 EVS**

uso agricoltura - edilizia

Tel. 0173-440552

Tel. 335-6023410



15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20

ORARI NEGOZIO
mattino
8,00-12,30
pomeriggio
13,30-19,00

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e **SAYERLACK**

Grande assortimento di pennelli **ZENIT**
per i professionisti e per gli hobbysti
Prodotti e ferramenta dedicata al settore
Noleggio ponteggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

OFFERTE PROMOZIONALI!

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

Sabato 23 giugno

SERATA MUSICALE

**con Mario
Brandone**

**Servizio con menu alla carta
e pizzeria**

**È gradita la prenotazione
tel. 0144 340893**

Scuola infanzia e primaria S. Defendente

Giunto al termine il corso di pittura



Acqui Terme. Si è concluso con grande soddisfazione il corso di pittura organizzato dalla Cooperativa Crescereinsieme presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria San Defendente.

Il corso, che per la durata di tutto l'anno scolastico sotto la guida della signora Claudia Zuccherato, ha impegnato i giovani artisti, stimolati a gio-

care e districarsi fra colori, materiali e tecniche pittoriche, si è trasferito nei giorni 5 e 6 giugno per il Laboratorio Artigianale Calabellula in via Carlo Marx 16 ad Acqui Terme. Qui i bambini hanno potuto ammirare e sperimentare l'attività di recupero, restauro, decoro del legno, creando con le loro mani una piccola e personalissima opera.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Con la Stepanenko Dance

Una bella serata al Teatro Verdi

Acqui Terme. Sabato 9 giugno, in piazza della Conciliazione, sul palco del Teatro Verdi si è svolto il saggio di fine anno della scuola di danza "Stepanenko Dance" con la gradita partecipazione degli allievi della scuola di danza di Antonella.

Il saggio è cominciato alle ore 21.30 con la presentazione della serata da parte di due giovani acquesi, Alessandro Delaude e Nunzio Siriano, che fino alle 23 hanno seguito le varie fasi dello spettacolo, intrattenendo il pubblico con puntuali aggiornamenti sull'esecuzione dei balletti proposti ma anche su ciò che accadeva dietro le quinte.

La scuola di danza di Antonella della Pasion latina ha preparato un saggio di danze caraibiche, mentre la "Stepanenko Dance" si è esibita in jazz, classica, modern-jazz e break dance con ballerini già esperti e simpatici principianti. Numerosi e partecipi gli spettatori sugli spalti che hanno accompagnato ogni performance con calorosi applausi. Bravi nella loro spontaneità i giovanissimi allievi di danza propedeutica e di break dance. Sentita e tecnicamente efficace la prova delle allieve del corso avanzato; molti gli applausi per loro e per gli altrettanto promettenti allievi della break

dance. Si sono fatte onore anche le giovani del corso intermedio e le principianti. Sono state apprezzate le coreografie e sono piaciuti i costumi scelti per interpretare i brani musicali realizzati dall'insegnante Natalia.

A metà dello spettacolo è stato dato spazio con una breve dimostrazione di Pilates, corso di ginnastica dolce molto importante per aiutare ad alleviare il mal di schiena e per prevenire l'osteoporosi. Parafasando il titolo di una nota canzone (tra l'altro proposta sul palco dalle allieve principianti) possiamo dire che "quando i bambini fanno oh!" il merito è di tutti: delle insegnanti Tatiana Stepanenko e Natalia Rogoijnikova, di chi coordina le varie attività, l'instancabile Carla Gratarola e del Comune di Acqui che autorizza e sostiene queste serate.

Naturalmente bravissimi sono stati tutti gli allievi (...e un pochino anche i loro genitori) che con impegno, capacità e un pizzico di emozione ci hanno regalato una bella serata.

Le insegnanti della "Stepanenko Dance", Tatiana Stepanenko e Natalia Rogoijnikova, comunicano che i corsi ricominceranno a settembre presso la sede della scuola in Via Emilia, Galleria Volta n°12.

Depliant turistici per Acqui Terme

Acqui Terme. Secondo una determinazione del Settore servizi al cittadino, è in previsione la ristampa di un depliant turistico di Acqui Terme. Infatti nel documento dell'amministrazione comunale si «rileva che le scorte di depliant sono in via di esaurimento, e che, visto l'incremento delle presenze turistiche nella nostra città, la richiesta di materiale turistico informativo è sempre maggiore», quindi di provvedere alla ristampa di 4 mila depliant.

A questo punto sarebbe interessante sapere se il nuovo pieghevole calcherà la somiglianza del primo. Cioè, se non andiamo errati in fatto di depliant, quello pieghevole a varie ante, che si presentava all'utente con due facciate.

Una con la carta topografica della città, la leggenda e informazioni turistiche varie. Girando il foglio, l'altra parte era bianca, intonsa, vergine.

Se proprio l'aridità di idee non arriva a completare con notizie la pagina, si potrebbe «arricchire» con poche parole scritte a lettere cubitali. Buona Pasqua e Buon Natale, ed ecco coperta tutta l'annata. La spesa del pieghevole ammonta a 1.100,00 euro oltre Iva.

Domenica 24 giugno in piazza Italia

Zampettata acquese con cani in rassegna



Acqui Terme. Torna, domenica 24 giugno, una manifestazione tra le più importanti nel settore cinofilo. Ci riferiamo alla disputa del «Trofeo Balocco Pinuccio & Figlio» e «8ª Rassegna del cane di razza e meticcio». L'evento, organizzato dai volontari del canile, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, comprende anche la «zampettata acquese», una piacevole e rilassante passeggiata in compagnia degli amici animali. L'evento acquese, come sottolineato dagli organizzatori, fa parte anche «dell'opera di sensibilizzazione della gente sui problemi dell'abbandono che tante sofferenze causa agli animali e contribuisce all'assistenza dei cani accolti al canile». Tutti possono adottare un cane, l'adozione è gratuita, i cani vengono consegnati al futuro proprietario già vaccinati. Per adottare un cane, dunque, basta recarsi in orari di apertura al canile.

Il programma della manifestazione è ampio, le iniziative si sviluppano per tutto l'arco della giornata. A cominciare dalle 10 con l'apertura del banco di beneficenza ed il primo approccio dei volontari del canile con la popolazione. Alle 17, ecco la merenda con frittelle e patatine da degustare tra amici. Siamo alle 17,30 ed è momento della presentazione di alcuni cani accolti al

canile. L'occasione vale per sensibilizzare il pubblico rispetto agli animali d'affezione, cani e gatti in particolare.

Il programma della giornata dedicata alla «zampettata acquese» continuerà alle 18 con l'esibizione della «Stepanenko dance» e alle 18,30 con l'esibizione di «Evolution Club» di Acqui Terme con la presentazione di ballo latino-americano bambini.

Siamo alle 19 ed ecco l'esibizione di «Tiziana Venzano dance». Poco prima delle 20 è previsto il ritrovo, in piazza Italia, dei partecipanti alla zampettata. Dopo la benedizione, da parte di monsignor Giovanni Galliano, ecco la partenza ed il cammino verso corso Dante, corso Cavour, corso Roma e ritorno in piazza Italia.

Alle 20,30 inizierà la rassegna cinofila dei cani di razza e meticci. La premiazione, con assegnazione del «Trofeo Balocco Pinuccio & Figlio» avverrà verso le 21,30. Prevista alle 21 una esibizione della palestra «Evolution».

Partecipando alla manifestazione si contribuisce a sostenere l'attività dei volontari del canile nel tentativo di migliorare le condizioni di vita che hanno la sfortuna, ma spessissimo la fortuna, di arrivare al canile dove i volontari si prestano per curarli e proporli per l'adozione. C.R.

A Strevi Residenza il Quadrifoglio
BIESSE IMMOBILIARE S.R.L.
vende villette singole e bifamiliari

Per informazioni
e visite in cantiere
338 3850606
334 9238878



DANCING GIANDUJA



Martedì
3
luglio

ROBERTO POLISANO

Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

Ci scrive il dott. Alessandro Visciani

Acqui e turismo: non solo Terme

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Alessandro Visciani:
«Egregio Direttore,
il 13 dicembre dello scorso anno, a Torino, presso la Casa d'Aste Bolaffi è stato battuto con successo (è stata la 2ª quotazione dell'asta) il manifesto celebrativo del "Concorso Internazionale di Eleganza per Automobili" svoltosi ad Acqui il 23 luglio del 1933.

Anche se sono solo un'acchese "adottivo" (vivo infatti ad Acqui dal 1998), nel vedere magnificata e contesa questa litografia mi sono accorto di provare un senso di compiacimento al pensiero che, in passato, la nostra Città esercitava un richiamo così significativo da essere scelta come sede di un evento che, ormai da anni, è fiore all'occhiello di una località internazionalmente rinomata qual è Stresa.

Da quel momento, un po' per deformazione professionale, un po' perché amo le sfide "impossibili", ho incominciato ad interrogarmi sui perché Acqui, cittadina piacevole, curata, coinvolgente per la sua storia, collocata in un contesto naturalistico attraente, non abbia continuato, negli anni, a sviluppare e consolidare la sua vocazione turistica.

Vocazione che avrebbe indotti sicuri benefici, non solo economici, alla sua collettività.

Certo, è facile obiettarmi che, avendo io vissuto ad Acqui solo gli ultimi nove anni, non ho né la conoscenza diretta, né la cognizione completa delle situazioni e delle variabili che possono aver influito finanche sull'involutione turistica della nostra città. Sicuramente l'obiezione è fondata e ne riconosco anche una relativa legittimità.

Credo anche, però, che proprio il mio status di "acchese d'adozione" mi permetta di osservare il momento attuale con maggiore distacco e, può anche darsi, con maggiore obiettività.

D'altra parte, non ho la pretesa di riuscire ad individuare e ad analizzare a fondo, in poche righe, la successione delle cause e dei percorsi attraverso i quali Acqui non abbia potuto, o saputo, sviluppare la sua attitudine turistica, sono convinto, nondimeno, di poter lanciare almeno qualche pro-



vocazione sulla quale ragionare. Conversando, ad esempio, con "Acquesi doc" mi è parso cogliere che i periodi di massimo afflusso turistico abbiano coinciso con gli anni in cui si andava affermando una fin troppo generosa elargizione di cure termali, da parte degli enti mutualistici ed assistenziali, anche militari.

Per questo mi domando: non è che contando di poter fare assegnamento, all'infinito, su questa "rendita", Acqui, e le Amministrazioni che si sono succedute, si siano cullate sugli allori? Ed ancora, Acqui deve continuare a compiacersi, oggi, di un prevalente pendolarismo termale?

Forse non ci si era resi conto che, proprio in quegli anni, altre stazioni termali, non certo di maggior rilievo curativo e turistico, ma più lungimiranti, rese conto che la sola offerta termale era diventata oramai matura e che, nel medio termine, non avrebbero più potuto fare assegnamento unicamente sui "mutuati", si stavano attrezzando, da un lato per progettare e realizzare un "prodotto turistico", non più solo termale, da offrire ad un mercato potenziale più composito e, dall'altro per veicolare ed affermare un'immagine accattivante, capace di attrarre potenziali turisti, italiani e stranieri.

Ecco appunto: "prodotto turistico" e "comunicazione", le leve su cui hanno puntato località termali, anche con un quoziente di attrattiva inferiore a quello di cui dovrebbe godere la nostra Città!

A me sembra, perciò, che siano proprio questi gli strumenti che sono mancati, e manchino tuttora, ad Acqui per richiamare quella copiosa schiera di turisti, italiani e stranieri, giovani e meno giovani, che cerca non solo cure termali, ma che desidera anche, nel corso del soggiorno, essere coinvolta in diversivi, pratiche sportive, eventi culturali, occasioni enogastronomiche, ricognizioni del territorio, etc..

Potrebbe sembrare un paradosso, ma la mia impressione è che il vero ostacolo allo sviluppo turistico di Acqui sia stato, e sia ancora oggi, proprio il diffuso convincimento, in molti ambienti, che solo potenziando l'offerta termale si possano attrarre più turisti.

Ora, nei giorni scorsi, discorrendo con alcuni conoscenti toscani capitati ad Acqui, mesi fa, per un ciclo di trattamenti termali ho dovuto, ahimè, ascoltare le loro lamentele per la carenza di proposte e programmi che consentissero loro di trascorrere piacevolmente il tempo libero "...dopo le terme non sapevamo cosa fare, finivamo per

annoiarci in albergo davanti alla TV".

Ad Acqui, in altre parole, manca un vero "prodotto turistico" da offrire a tutti coloro che, oltre alle cure termali, vorrebbero trascorrere nella nostra città almeno alcuni giorni di piacevole e stimolante vacanza.

Non solo, ma a mio avviso manca anche una proposta per quanti potrebbero scoprire motivazioni diverse dai bisogni termali, per trascorrere un soggiorno ad Acqui, e che però, una volta sul posto e rendendosi conto dell'opportunità, potrebbero trarre beneficio anche dell'offerta termale.

Eppure, per quanto ho potuto riscontrare in questi nove anni, ad Acqui non mancano capacità, spazi, strumenti, attrezzature per rendere più stimolante il soggiorno dei turisti.

Occorre solo un pizzico di creatività e la determinazione necessaria per progettare e realizzare un "prodotto turistico" di successo.

È lo stesso concetto di "prodotto turistico" che dovrebbe guidare gli addetti ai lavori per dar vita ad un'offerta variegata che sia capace di sollecitare motivazioni ed interessi diversi per venire ad Acqui.

Sono fermamente convinto, infatti, che Acqui abbia tutte le carte in regola per potersi proporre, con successo, al mercato turistico con una combinazione di iniziative, eventi, occasioni di svago, in grado di attrarre turisti, giovani e meno giovani, italiani e stranieri.

Ancor meglio, poi, se si riuscisse ad inserire il "prodotto turistico" in più "pacchetti ospitalità", diversificati per target di turismo potenziale e messi a punto con la condivisione ed il coinvolgimento attivo di albergatori, ristoratori, commercianti, responsabili di centri sportivi, gestori di agriturismo, e così via.

Naturalmente, se sostenuti e galvanizzati da un intelligente e travolgente processo comunicazionale (indirizzato a tour operator italiani e stranieri, associazioni, società sportive, istituti scolastici, medici, etc.) il "prodotto turistico" ed i "pacchetti ospitalità" di Acqui potrebbero anche rappresentare un'eccezionale opportunità per l'atteso rilancio delle Terme".

Per la prossima stagione

Approvato il calendario venatorio regionale

Acqui Terme. La Giunta Regionale, nella seduta del 12 giugno, ha approvato il calendario venatorio regionale, che norma l'esercizio della caccia per la prossima stagione venatoria in Piemonte. Mario Bruciamacchie, Presidente Regionale ARCI Caccia così commenta:

«Dalla lettura della delibera si ricava che è stato compiuto un positivo passo in avanti, tendente a rispettare quanto previsto dalla Legge Regionale 70/96.

È stata accolta la richiesta di sei ATC (quattro di Alessandria, uno di Asti, uno di Torino) di esercitare il prelievo venatorio alle specie tortora e colombaccio dai primi di settembre.

È stata altresì concessa la possibilità di abbattimento – sempre dai primi di settembre – delle specie cornacchia nera, cornacchia grigia e gazza.

Questa azione anticipata di contenimento dei corvidi (specie di nessun interesse venatorio) è sicuramente positiva, perché tende a ridurre i danni alle produzioni agricole ed a molte altre specie animali, anche non oggetto di prelievo venatorio.

L'Assessore Taricco, in accoglimento parziale delle proposte avanzate dall'ARCI Caccia, ha teso inoltre ad unificare le date di inizio dell'attività venatoria a livello delle singole province, sia per quanto riguarda gli ATC che per i CA.

È uno sforzo positivo che noi apprezziamo, e che dovrà essere portato a compimento per la stagione venatoria 2008-2009.

Rimane aperto il problema dell'unificazione (a livello regionale o almeno provinciale) delle date di chiusura del prelievo di molte specie, in particolare di quelle migratorie, che ad oggi risultano – in modo del tutto immotivato – largamente difformi.

Non si comprende la riduzione delle giornate settimanali di caccia in due ATC della provincia di Cuneo (ATC CN 3 e ATC CN 4); anche

per questi ATC occorrerà, dal 2008, ripristinare le tre giornate di caccia, le specie ed i tempi previsti dalla Legge Regionale 70/96.

Come ARCI Caccia apprezziamo la disponibilità e lo sforzo compiuto dall'Assessore Taricco e dalla Giunta Regionale e l'impegno assunto, per la stagione venatoria 2008-2009, di riportare il Calendario Venatorio Regionale ai contenuti della L. R. 70/96.

Anche per i corvidi e la minilepre, specie in abbondante soprannumero che necessitano – in più parti del territorio regionale – di azioni di contenimento, abbiamo richiesto all'Assessore di acquisire un parere dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, al fine di consentire un prelievo più consistente che permetta un riequilibrio – oltremodo necessario – di queste specie, modificando anche l'attuale calendario venatorio.

La via intrapresa dall'Assessore ci pare quella giusta, anche se le cose ancora da fare per una gestione ottimale della fauna selvatica sono molte, dall'approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale, all'adozione di linee guida per la gestione degli ungulati ruminanti e per la tipica fauna alpina, alle azioni più incisive per il contenimento e la migliore gestione del cinghiale, alla parziale modifica della Legge Regionale 70/96.

Come ARCI Caccia abbiamo avanzato precise proposte e siamo pronti al confronto ed alla collaborazione per la determinazione degli atti regionali».

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Buffa srl
Agenzia di assicurazioni
Acqui Terme
cerca impiegata
con esperienza nel settore
Tel. 335 6831999

SERRAMENTI VIRGA
ricerchiamo
personale qualificato
da inserire nel nostro organico per installazione di serramenti.
Astenersi per diletto.
Inviare curriculum vitae
E-mail: info@serramentivirga.it
fax 0144 715870 - Tel. 0144 714078

Sabato 16 giugno
a Roccaerverano
smarriti 2 cani
di razza Breton
bianchi e arancio, femmine,
di 8 e 2 anni
Tel. 347 6448925
348 7794863

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Isabel Vegas - I Parrucchieri
per prossima apertura
a Nizza Monferrato
RICERCA
lavorante/apprendista
con esperienza
Tel. 0144 313742

Acconciature Benessere
Corso Italia 26-Acqui Terme
ricerca
personale
con esperienza
o primo impiego
Tel. 0144 322361

Affittasi
in Sardegna
a Castelsardo, trilocale
a 200 m dal mare.
Mesi luglio, agosto,
settembre
Tel. ore pasti
0144 55403

VENDESI
Suzuki Jimny
Anno 2002, full optional,
km 45.000
Cell. 348 9046156

Acchese signora
mezza età offresi
assistenza anziani,
piccoli lavori domestici.
Compenso minimo.
Tel. 328 1065076

ISABEL VEGAS
ASSUME RESPONSABILE
per prossima apertura
salone di acconciatura
a Nizza Monferrato
Si garantisce ottima retribuzione
e assunzione immediata.
Il ruolo richiede una predisposizione
ai rapporti interpersonali,
capacità ad usare il PC, elasticità negli orari
Per eventuali informazioni telefonare ai
n. 0144313742- 3383924090
e chiedere della sig. Nina

Hotel**** Acqui Terme (AL)
Ricerca ADDETTO
RICEVIMENTO
diurno e notturno
Preferiti residenti in zona
E-mail: personale@antichedimora.com
o Antiche Dimore Srl - Ufficio Personale
V. Rio Torbido 40 - 16165 GE
Fax 010 8340348

Centro dimagrimento
Snelling Line
cerca personale femminile
per istituto in Acqui Terme
Per info 347 7297057

Storica salumeria in Acqui
cerca
commessa
con esperienza nel settore
Per contatti
Olivieri Funghi
tel. 0144 324987

In via sperimentale da settembre

Bimbi dai due ai anni andranno al nido

Acqui Terme. È stato approvato giovedì 14 giugno, all'unanimità in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'accordo quadro relativo alla promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai 2 ai 3 anni. Per poter soddisfare le crescenti richieste delle famiglie, la nuova offerta, denominata anche "classi primavera o sezioni sperimentali aggregate", avrà inizio già a partire da settembre 2007. I nuovi servizi socio-educativi andranno ad integrare le attuali strutture dei nidi e delle scuole d'infanzia, contribuendo a diffondere una cultura dell'infanzia attenta ai bisogni e alle potenzialità dei più piccoli. I bambini dovranno poter usufruire di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza e che rispondano



alle diverse esigenze di gioco, riposo, alimentazione e cura della persona, in modo da rendere l'ambiente educativo un contesto quanto più possibile di vita, relazione e apprendimento.

Si prevede un orario di funzionamento flessibile fino a 6 ore, prolungabile fino a 8-9 ore, con classi tra i 15 e 20 bambini. Il rapporto numerico

insegnanti-bambini, non dovrà essere superiore ad un insegnante ogni 10 alunni. L'iniziativa prevede inoltre l'allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, che garantisca la piena affidabilità educativa. In Piemonte la sperimentazione riguarderà circa 73.582 bambini tra i 2 e 3 anni, e comporterà una spesa di oltre 2 milioni di euro grazie a fondi ministeriali.

L'offerta educativa sperimentale sarà regolata dai comuni, sempre nel quadro della programmazione e normativa regionale. Ad accertare il possesso dei requisiti, tra cui primario ed essenziale è la condizione di immediata fattibilità, saranno la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ani.

Monastero Bormida. Un giovanissimo del paese alla ribalta. Si tratta del neodottore Simone Fausto Cazzuli, che ha concluso i suoi studi presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino SAA.

Vediamo di che si tratta. Il Corso di Laurea in *Management dell'Informazione e della Comunicazione Aziendale* è una proposta formativa interdisciplinare pensata per giovani che ambiscono acquisire competenze, metodologie e strumenti idonei al loro inserimento nelle strutture aziendali modernamente organizzate.

Finiti gli esami nella sessione primaverile 2007, il 23 di marzo Simone Cazzuli (ex allievo all'IPSIA "Fermi" di Acqui Terme) si è laureato con la votazione di 90/110. Ma la ulteriore bella notizia consiste nel fatto che il nostro giovane ha svolto uno sta-

Giovani, studio e lavoro

Per Simone Cazzuli laurea e borsa

ge di 6 mesi (ottobre '06 - marzo '07) presso La Direzione Amministrazione e Fiscale della ERG S.p.A., Holding del gruppo petrolifero della famiglia Garro-

ne. La tesi si è basata sull'esperienza fatta in azienda.

Il titolo di tesi? Il seguente. *La Funzione Amministrativa e i suoi processi in una società quotata in Borsa. Il caso ERG S.p.A.*

Il 22 maggio, a poco più di dieci giorni dall'uscita dell'odierno numero del nostro giornale, nell'ambito delle giornate dedicate alle celebrazioni per il Cinquantenario dalla fondazione della SAA - Scuola di Amministrazione Aziendale, si è tenuta una serata dedicata alla memoria della signorina Marcella Novo, a cui è venuta intitolata la Biblioteca della Scuola.

La signorina Novo, con un

cospicio lascito all'Associazione per il Finanziamento della scuola, ha consentito di elargire Borse di studio ad allievi particolarmente meritevoli e tra questi vi era anche Simone Cazzuli come autore della miglior tesi di laurea. Erano presenti alla cerimonia Ezio Pelizzetti, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino; il prof. Valter Cantino, Direttore SAA; l'ing. Alberto Tazzetti, Presidente dell'Unione Industriale di Torino; il dott. Andrea Giacardi, Presidente dell'Associazione per il Finanziamento della SAA; il dott. Riccardo Rosi, Vice Presidente dell'Unione Industriale di Torino.

La serata era promossa da Cdaf importante club che raggruppa le più grandi aziende torinesi.

I migliori auguri a Simone Cazzuli.

G.Sa

Rifacimento marciapiedi

Ripresi i lavori in via Mariscotti



Dopo una pausa di parecchio tempo sono ripresi i lavori di rifacimento dei marciapiedi in via Mariscotti. La prima parte dell'intervento aveva riguardato il marciapiede dall'inizio di via Mariscotti lato incrocio con via Don Bosco fino al lato incrocio con via Emilia.

In seguito era stato ripristinato il marciapiedi dal lato incrocio via Emilia fino al lato angolo via Casagrande, per proseguire subito dopo completando l'opera nel lato di via di via Casagrande.

La lunga pausa prima del riavvio dei lavori aveva fatto temere gli abitanti della zona e più d'uno nutrivano dubbi sul completamento del rifacimento. Invece nei giorni scorsi i mezzi e gli operai sono nuovamente entrati in funzione.

Spazio giovani erba da tagliare



Una segnalazione in redazione riguarda l'erba da tagliare allo spazio giovani di San Defendente.



Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?



La soluzione è PELLBOX il nuovo inserto a pellet rivoluzionario



Sconto immediato di 700 euro (sul prezzo di listino Edilkamin)

Funzionamento a pellet con risparmio del 35% rispetto al gas

Detrazione fiscale irpef 36%

Pellet garantito a 3,96 euro al sacco (15 kg) fino al 31/3/2008

presso i rivenditori troverai anche una promozione per gli inserti a legna FIREBOX®

per l'acquisto di PELLBOX SCF

promozione valida fino al 31 luglio 2007, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Da trasmettere a Edilkamin compilato in ogni sua parte (a cura del Rivenditore)

47

BUONO SCONTO 700 €

sul prezzo di listino Edilkamin

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma

Numero Verde 800-014142

www.edilkamin.com



Venerdì 22 e domenica 24 giugno

Visonestate: spettacolo



Visone. Non ha deluso le attese il concerto del gruppo vocale "Hasta madrigalis" di Asti, che venerdì 15 giugno, alla sera, ha inaugurato la stagione degli spettacoli nell'arena del castello.

In una serata assai fresca, e più primaverile che estiva, un pubblico numeroso ha accolto con calore i bravissimi cantori istruiti da Paola Rivetti, che ha ottimamente diretto l'ensemble.

Assai vario il programma, che accoglieva alcuni brani dal *Festino della sera del giovedì grasso avanti la cena* di Adriano Banchieri (tra cui il *Contraponto bestiale alla mente*), le musiche "antiche" di Pomponio Nenna e Antonio Lotti, ma poi anche le scritture "moderne" di Arvo Pärt (*Magnificat*), Bruno Bettinelli (il *Kirie* della "Missa Brevis") e di Luigi Molino, organista del Duomo di Milano (*O sacrum convivium*).

Nella seconda parte del concerto gli undici cantori astigiani sono stati accompagnati dalla chitarra di Alberto delle Piane, ispirato interprete, con tutto il gruppo, del *Romancero Gitano* (*La chitarra, Processione, Pugnale, Memento, Ballo*) musiche di Mario Castelnuovo Tedesco su testi di F. Garcia Lorca.

Un'ottima partenza

Cantare all'aperto è di per sé arduo per ogni coro, senza il ritorno di suono delle volte che arrotonda le linee melodiche. Ancor di più cantare in una serata più fredda che fresca. Nonostante queste difficoltà ambientali, il coro Hasta

Madrigalis non ha mancato di sollecitare nel pubblico vivissimi applausi. E forse proprio il ciclo poetico messo in musica da Mario Castelnuovo Tedesco è quello che più è piaciuto, dal momento che lo strumento (amplificato) ha consentito di trovare quell'"appoggio" che l'esecuzione a cappella "en plein air" negava.

E bastato, poi a casa, mettere sul piatto del CD la registrazione della *Missa Brevis* a quattro voci di Giovanni Pierluigi da Palestrina, eseguita dal complesso Hasta Madrigalis unitamente al mottetto *Sicut Cervus* (e proprio questo brano è nel *carpet* delle esecuzioni del concerto di Molare del 30 giugno, che saranno curate dal Coro della Cattedrale di Genova) per avere piena contezza delle assolute proprietà artistiche dei cantori.

Ma lo spazio è tiranno.

Nelle poche righe che mancano l'annuncio di un altro doppio appuntamento che non mancherà di suscitare l'attenzione dei nostri lettori.

Venerdì 22 giugno, sempre sotto la torre, saranno protagonisti la lirica dialettale di Arturo Vercellino e la musica de "I Amis".

Domenica 24 durante la giornata visite ai luoghi caratteristici del paese, arrivo della passeggiata equestre "Camminar di...vino", e alla sera (ore 21) un nuovo concerto. Si esibiranno la Corale Santa Cecilia e il Coro Voci Bianche.

Tutte le iniziative prevedono ingresso libero. **G.Sa**

Quando gli acquisi volevano Tarditi

1919: per la banda volavano gli schiaffi



Acqui Terme. I duelli fanno da sempre parte dei cromosomi dei musicisti. In tempi moderni certo, ma anche in quelli lontani. Quando suonare o cantare era "una cosa seria", ben più dell'hobby che coinvolgeva artigiani e insegnanti, operai e giovani studenti. Insomma, un po' tutti.

Una sana rivalità tra i cori locali c'è da sempre. E anche tra corale *sgaientoia* e banda, specie quando i due complessi, qualche decennio fa, erano chiamati ad esibirsi insieme, e allora le voci lamentavano di essere regolarmente "coperte" dal suono di legni e ottoni.

E nel passato più lontano?

Querelle & duelli sul pentagramma

Di una disfida musicale che si era svolta ad inizio Novecento parlammo nel maggio del 2001 (il servizio in quattro puntate è disponibile sulla rete sul sito *lancora.com*, pagina delle *monografie*) quando ripropommo all'attenzione dei lettori la disfida tra **Tullo Battioni e il Cav. Vigoni**, due maestri che allora (era il 1901) si contendevano il primato cittadino.

In quell'occasione non si passò alle vie di fatto, ma tutto si svolse sulla carta stampata, con articoli particolarmente accesi. Ma al **Maestro Tarditi** - durante la *tournee* che compì negli USA per il Columbus Day nell'ottobre 1918, con concerti che si svolsero tra Metropolitan Opera House (alla presenza del presidente Wilson), Carnegie Hall, Prospect Park di Brooklyn, Lexington Theatre, Broadway Auditorium - capitò di essere aggredito a New York, sulla 14ª strada da un austriaco meleducato, che "più volte gli fece segni di voler sputare".

La memoria da un telegramma di solidarietà dell'associazione italiana di quella città, oggi conservato dalle Carte Tarditi della nostra Biblioteca Civica. Che, per contro, riferiscono anche quanto fosse coccolato a Roma il nostro concittadino, che - in occasione di un concerto della banda del 1º granatieri al Pincio del 22 luglio 1922 - diventa protagonista di alcuni ottonari romaneschi.

C'è Tarditi ex professore / che dirige li concerti / fa sognà con gli occhi aperti / te fa freme e delirà: il concerto è per gli ex combattenti - hanno dato il sangue loro / pe' la patria e pe' l'onore / chi cià un parpito ner core / je lo deve dedicà...

Sul leggio la *Battaglia di San Martino* (recentemente registrata in CD da parte della Banda Musicale di Acqui), a proposito della cui esecuzione c'è da registrare "come lo sparo dei mortai militari da qualche abitante dei rioni del Popolo e Prati, che non sapeva della festa, fu scambiato per chi sa quale manifestazione... guerresca, e ha provocato alcune telefonate in questura per chiedere spiegazioni rassicuranti".

Invece, il maestro **Angelo Bisotti** (cfr. il numero di dicembre 2003 del semestrale "Corale Città di Acqui Terme") il "conflitto" lo aprì dapprima con il Municipio: si era alla fine del 1912 e l'artista non aveva perso tempo nel venire a parole con assessori e giunta assai poco...generosi.

Ma veniamo al fattaccio che vogliamo raccontare con dovizia maggiore.

Tutto cominciò con un articolo...

L'anno è il 1919. La banda acquese è da ricostruire. Tarditi è all'apice della fama (rivarcatò l'oceano, di ritorno dagli USA, il Nostro passò trionfale per Parigi, Londra e il Belgio).

I musicofili nostrani prendono in considerazione il suo nome - all'apogeo della carriera - per una "successione" alla testa della banda acquese che il Mº Bisotti intese come un affronto...

Ecco, in breve, la storia, che ora alcuni stralci tratti da "La Gazzetta d'Acqui" (n.41 e 42 1919) proveranno a raccontare.

Tutto nacque in modo innocente. "Solo 30 elementi sono disponibili - dice un anonimo articolista, socio della "Pro Acqui" sul numero 41 de "La Gazzetta d'Acqui" - "si potrebbe tutt'al più formare una piccola banda, la quale è, per la modestia dei suoi componenti non potrebbe mai assurgere al grado di eseguire veri concerti bandistici tali da formare un vero e reale programma per una città termale come la nostra, che ospita annualmente una importantissima colonia cosmopolita".

Non una banda da paesello ci vuole, ma un grande complesso.

"Ma per arrivare a tutto ciò, ci si risponderà, occorrerebbe qualche cosa di taumaturgico? No, diciamo, noi [...] Il Comm. Giovanni Tarditi, illustre maestro di Musica, e valorosissimo direttore della Banda musicale del Primo Granatieri di Roma, sarebbe per la sua indiscussa competenza, la persona tecnica che potrebbe, in breve tempo, dotare Acqui di una grande banda Municipale. Come è noto, Egli è un nostro caro ed amato concittadino che, oltre ad avere un animo d'artista, ha un culto per l'arte dei suoni ed un amore indifettibile verso la sua città natale. Orbene, questo valoroso ed illustre maestro sarebbe dispostissimo a ritornare nella sua Acqui per restarvi per sempre, e dedicare tutta la sua anima d'artista per l'istituzione e il trionfo di una grande banda musicale municipale.

Mercé il metodo di sua invenzione, che è un'opera pregevolissima e ambita dalla Ditta G. Ricordi, cui la venderà

quando gli piacerà, Egli istruisce e porta al compimento di studio di ogni singolo strumento musicale 15 e anche 20 allievi in un sol tempo; in altri termini, Egli può produrre contemporaneamente 15 o 20 clarini, 5 o 10 cornette ecc. a seconda del bisogno o della mancanza di questo o di quell'altro strumento".

...e si conclude in strada

Sul numero successivo della "Gazzetta", il 42, un nuovo articolo prende in considerazione il Maestro Bisotti, "Angelo" solo di nome, che nel precedente pezzo non ha ricevuto nemmeno la dignità di una menzione. Da *Ride Balsari*

(il nome di piuma di Mario Balsari) lo di caldissime per Tarditi e per l'idea di renderlo capomusico anche ad Acqui, ma anche la riprovazione per Bisotti. "Ciò di cui non riesco a darmi ragione è il fatto che un tanto lodevole articolo abbia potuto urtare la suscettibilità del Mº Bisotti al punto di farlo scendere a quell'inqualificabile atto, che qui non voglio qualificare, di dare uno schiaffo al Direttore della "Gazzetta d'Acqui", che lo aveva pubblicato.

Prescindendo dal fatto che è vergognoso - da parte di un maestro pagato dal Comune e per giunta forestiero che si permette di scendere a così inqualificabili atti verso un rispettabile cittadino Direttore d'un Giornale, e che con pagamento delle tasse comunali contribuisce a pagargli lo stipendio - una domanda mi vien fatto di rivolgere allo schiaffeggiatore, ed è questa: "Avrebbe egli la pretesa di paragonarsi all'altezza del Mº Tarditi, e di avere la velleità di dirigere, come dirigerebbe un tanto maestro la Banda municipale che dovrebbe avere la nostra Acqui?".

Se sì, si cerchi prima di procurarsi il diploma di maestro di banda, e di composizione presso un Istituto Regio Musicale, e poi vedremo. Per intanto, poiché il titolo accademico che il Bisotti detiene la sola licenza del R. Conservatorio di Parma [ecco un altro legame di quella città con Acqui, n.d.r.] col titolo di Professore di Violino, si accontenti di rimanere quale insegnante del quartetto d'archi e della scuola di musica che dovrà passare per acclamazione della città, sotto la direzione del Maestro Tarditi".

Cosa che, però, mai avvenne. **G. Sa**

CENTRO CASA

VIA GARIBALDI, 44 - ACQUI TERME

VENDITA PROMOZIONALE

per rinnovo assortimento
su porcellane - cristalleria - posateria - argenteria
gioielleria e tanti altri articoli

SCONTI DAL 10% AL 50%

Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?

La soluzione è FIREBOX®

L'inserto a legna più venduto in Italia

LO PUOI TROVARE DA:

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. s.r.l.

Materiali edili - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti

ACQUI TERME - STRADA ALESSANDRIA
TEL. 0144 324818 - FAX 0144 326777

Riunione alla Coldiretti regionale

Dolcetto? Cambiare per essere vincenti

Acqui Terme. Al vino Dolcetto serve un'operazione di marketing mirata che sappia ricollocare questa tipica Doc piemontese sul mercato in tempi veloci, garantendo risultati soddisfacenti.

Sarà questo l'obiettivo del tavolo di lavoro costituito da Coldiretti e dai Consorzi Alba-Langhe e Roero, Dolcetto d'Ovada, Dolcetto d'Acqui e Dolcetto d'Asti e Monferrato che, riunitosi il 18 giugno nella sede della Coldiretti Regionale, ha posto le basi per una strategia che dovrà essere presentata entro il 30 giugno, se si vorrà portare avanti la progettazione assieme al Distretto dei Vini.

Ciò che serve al vitigno Dolcetto, oltre 31.300.000 bottiglie all'anno per dodici tipologie e otto Doc primarie, è una vera e propria campagna per capire ciò di cui ha bisogno questo vitigno per "sfondare" tra i consumatori e così è che si potrebbe ancora migliorare.

Qualche idea in campo c'è già. Ad esempio, si è fatta strada anche l'ipotesi che potrebbe essere il nome stesso a non indicare esattamente le sue caratteristiche di pregio: forse, il suono Dolcetto rimanda all'immagine di una bevanda, appunto dolce, quando il vitigno in questione non lo è affatto. Poiché lo stato di crisi del Dolcetto è comune a tutte le zone del Piemonte serve un intervento che coinvolga tutto il territorio e che abbia durata nel tempo, che non sia un qualcosa di sporadico, magari partendo da una comunicazione più chiara di ciò che il Dolcetto è e rappresenta.

Sovente, infatti, si dà per



scontato che per il semplice fatto che un vino sia fregiato della Doc abbia quel valore aggiunto che le permette di conquistare il mercato e sbaragliare la concorrenza, senza tener conto del fatto che, al contrario a volte proprio la Doc, può anche rappresentare una limitazione a causa del prezzo che ne consegue.

E allora? Ben venga l'opportunità concessa dal Distretto dei Vini di poter girare pagina per il Dolcetto e scrivere una nuova era per questo vitigno dalle grandi potenzialità.

La data del 30 giugno costituisce una vera e propria sfida per tutti gli attori che questa mattina erano seduti attorno al tavolo dove la posta in gioco è la valorizzazione di un intero territorio.

È in pieno svolgimento

33° Premio Marengo Doc

Trentatré. Tante sono le Edizioni del "Premio Marengo DOC".

È con soddisfazione che la Camera di Commercio di Alessandria, attraverso la sua Azienda Speciale Asperia, in collaborazione con la Provincia di Alessandria e con il contributo della Regione Piemonte, annuncia di aver bandito il 33° Concorso Enologico provinciale "Premio Marengo DOC".

L'edizione 2007, che si sta tenendo dal 18 al 23 giugno presso Palazzo Monferrato, rispetto al passato, vede un numero di aziende concorrenti ancora più consistente (125), che presentano 421 campioni, tanti quelli ammessi al Concorso dagli esperti incaricati dall'Ente Organizzatore.

Le 27 commissioni di degustazione, composte ognuna da almeno 4 tecnici del settore enologico e da 3 esperti assaggiatori, sono chiamate ad una selezione particolarmente attenta, con l'obiettivo di individuare le migliori qualità espresse dai prodotti in concorso. Numeri così rilevanti sono indicativi di quanto sia indovinata ed apprezzata questa formula, che ha consentito al Marengo DOC di crescere fino a questo punto e testimoniano il dinamismo

delle nostre realtà produttive in un settore così vitale dell'economia provinciale. Inoltre la Camera di Commercio e la Provincia, assieme agli Enti finanziatori dell'iniziativa, ritengono, come sempre è avvenuto in passato, che la divulgazione di questo concorso nelle varie manifestazioni promozionali programmate costituisca un traino per tutte le imprese impegnate in questo settore.

Al Marengo DOC partecipano esclusivamente aziende con vini ottenuti da uve DOC e DOCG (prodotte o conferite), provenienti da vigneti situati nell'alessandrino e iscritte, quindi, nei rispettivi disciplinari di produzione. I campioni in concorso vengono sottoposti in forma anonima al giudizio delle commissioni.

Come di consueto l'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) garantisce il corretto svolgimento delle operazioni di degustazione.

È previsto, per ciascuna delle 12 categorie, un Premio "Selezione Speciale" assegnato al vino che abbia ottenuto il migliore punteggio e un Premio "Marengo d'Oro" - scelto tra le "selezioni speciali" - che decreterà il migliore vino presentato al concorso.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

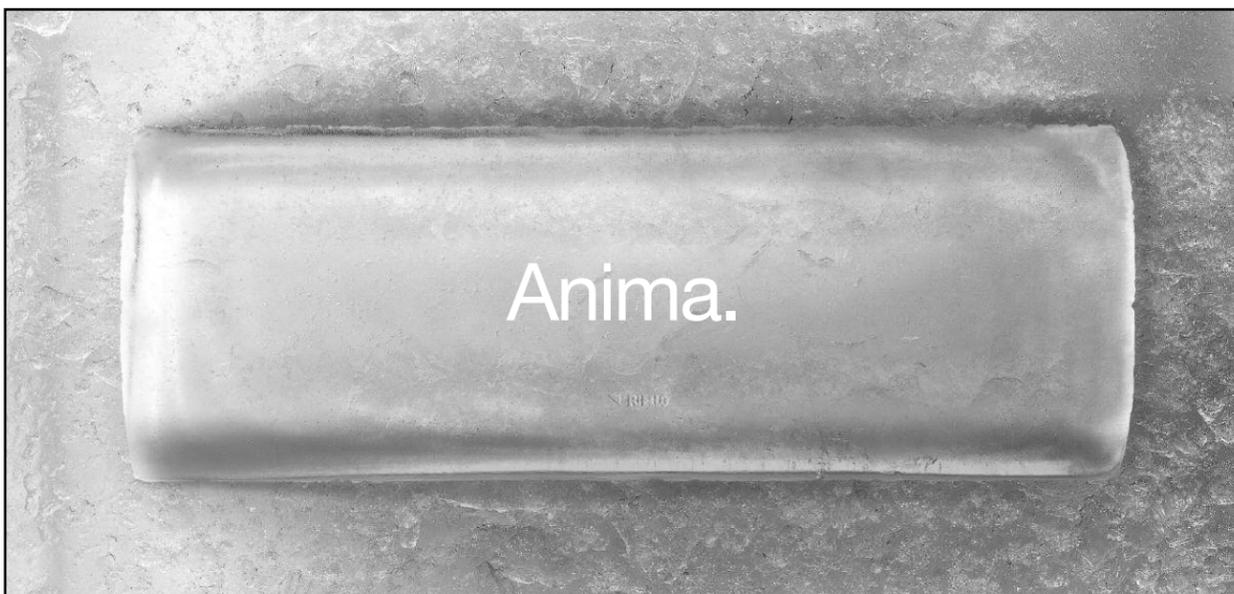
In vigore fino all'8 dicembre 2007

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
7.02	7.34	9.41	6.21	7.03	7.38	7.19	9.41	7.03	9.46
12.07	13.13	14.08	9.46	13.19	15.10	12.07	13.13	13.19	15.10
17.12 ³⁾	18.14	20.06	15.43	18.18		16.40	18.14	17.27	19.50
						20.06			
SAVONA									
6.20	7.37 ⁶⁾	9.44	6.00	7.04	7.59 ⁵⁾	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	15.00	18.06	9.45	12.08	13.14	15.00	17.25	9.45	12.08
19.35	20.40 ³⁾		14.09	17.13 ³⁾	18.21 ⁵⁾	19.35	19.48	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA									
7.26	8.40	10.18	5.18	6.02	7.01	7.24	8.56	5.59	7.38 ¹⁾
11.48 ³⁾	13.51	14.42	7.36	8.52 ³⁻⁷⁾	10.30	10.35 ²⁾	12.07	9.08	10.47 ¹⁾
15.49	17.07	18.21 ³⁾	12.12	13.10	14.19	13.39 ²⁾	15.10	12.19	13.50
19.10	19.49 ³⁾	20.44	15.24	17.12	18.24	16.01	17.26	16.03	17.45 ¹⁾
22.05			20.57			19.10	20.41 ²⁾	19.12 ¹⁾	20.55
						22.03			
ASTI									
7.25	8.36	10.25 ¹⁻³⁾	5.15 ¹⁻³⁾	6.05	6.33	9.57	13.56	8.00	11.39
12.03	13.37	15.05	6.58 ²⁻³⁾	7.45	8.54	15.56	17.56	14.01	16.01
15.58 ⁴⁾	16.45 ³⁾	17.56 ⁴⁾	10.58 ¹⁻³⁾	12.45	13.44	19.52		18.01	
18.02 ³⁾	19.31 ³⁾	19.52 ⁴⁾	16.01	17.18 ³⁾	18.01 ⁴⁾				
20.15 ²⁻³⁾	20.39 ³⁾	21.44 ¹⁻³⁾	18.21 ³⁾	19.50 ³⁾					

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Da e per Torino 3) Si effettua nei giorni lavorativi escluso sabato. 4) Si effettua il sabato. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P. Principe 8) Da Genova P. Principe.

NOTE: 1) Fino a Genova P. Principe 2) Da Genova P. Principe.

Informazioni orario
tel. 892021



NUOVI CONDIZIONATORI RIELLO. L'EFFICIENZA INCONTRA LA FORMA.

IN ANTICIPO nel risparmio energetico, IN ANTICIPO sulla tecnologia e sul rapporto qualità prezzo, IN ANTICIPO nel realizzare una gamma completa di condizionatori UNICO RITARDO nel pagare DOPO, tramite un finanziamento personalizzato.



I condizionatori li puoi trovare da:

Cavanna Claudio & C. snc
ACQUI TERME - Via Alessandria 32 - Tel. 0144 324280 - 0144 322999
e-mail: cavannaecsn@libero.it

REGIONE
PIEMONTE



Comune di
Alice Bel Colle

Pro Loco
Alice Bel Colle

PROVINCIA
ALESSANDRIA

ALICE BEL COLLE *in festa*

Sabato 23 e domenica 24 giugno Alice Bel Colle indossa i panni della festa e della gioia. Ci riferiamo ad una «due giorni» in cui il paese si predispone ad accogliere tanti amici e una gran quantità di ospiti interessati a partecipare ad una manifestazione che riscuote da sempre grande simpatia. Un evento che fra tutti gli avvenimenti dell'Acquese è quello in cui si registra il tasso maggiore di gradimento da parte dei partecipanti, con conseguente presenza di un gran numero di persone.

L'«Antica fiera di San Giovanni» e «Gran palio dell'Alto Monferrato» significano feste d'inizio d'estate, del saper passare insieme una giornata in armonia, ma si tratta anche di un'occasione ideale per assaporare l'ospitalità della popolazione alicese e vivere insieme piacevoli iniziative predisposte dalla Pro-Loco, che spaziano dall'enogastronomia, al folclore, prodotti tipici, spettacoli vari.

Il vino, ovviamente, quale figlio prediletto delle terre alicesi, è il re della festa. È un poco il simbolo della manifestazione poiché considerato immancabile compagno di momenti lieti e per la sua notevole capacità di

racchiudere le caratteristiche fragranze del territorio di origine.

L'Antica Fiera di San Giovanni, organizzata con impegno e scrupolosità dalla Pro-Loco Alice Bel Colle, associazione considerata vero e proprio motore dell'attività promotoristica del Comune, non rappresenta una festa del paese, ma un paese in festa, con debutto delle iniziative in programma verso

Il momento clou dei festeggiamenti è certamente da attribuire a domenica 24 giugno. Le iniziative non subiscono interruzioni per tutta la giornata. Ogni mezz'ora, circa, si cambia. Si comincia verso le 10 dalla passeggiata a piedi o in mountain bike con tappe alle cantine. Percorsi che possono anche essere effettuati con una navetta organizzata per il collegamento di Alice Bel Colle sta-

zione con Alice Bel Colle paese. Per l'aperitivo, verso le 10,30, è aperta Casa Bertaleiro. Il Wine long drinks sarà servito anche nel pomeriggio. La messa è in programma alle 11. Alle 11,30, ecco l'aperitivo servito alla cantina Alice Bel Colle e, alle 12, «con bruschetta» ad Alice paese. La sagra di Alice Bel Colle, tutti lo ricordano, è anche una festa del buon mangiare, oltre che del miglior bere poiché, accanto ai vini di qualità di produzione derivata dalle uve coltivate nelle vigne del posto, è prevista «una sagra nella sagra», quella cioè di carattere gastronomico con un pranzo da consumare, verso le 13, nei locali della Cantina Alice Bel Colle.

Meglio prenotare al numero 0144 74103, per ottenere le posizioni migliori ed avere la certezza di ottenere un posto a tavola.

Le iniziative della giornata sono ragguardevoli, tiro alla fune, corsa nel sacco e albero della cuccagna, vavevoli quale disputa del Gran Palio dell'Alto Monferrato», gara sportivo-folcloristica in programma alle 15,30 di domenica 24 giugno ad Alice paese, è attrattiva di richiamo. Per i buongustai, dalle 16 circa, farinata e frittelle per tutti. La giornata si concluderà con una cena, ad Alice paese, e un concerto del «Falso Trio».

C.R.



Festa CANTINA

**Domenica
24 giugno**

Dalle ore 11,30 verrà servito
l'aperitivo per tutti e
alle ore 13
il pranzo campagnolo
nei locali della Cantina.

Il costo del pranzo è di € 26

È gradita la prenotazione



Per l'occasione
la cantina
rimarrà aperta
per la **vendita**
e la
degustazione
gratuita
dalle ore 9
alle ore 13
e dalle ore 15
alle ore 18,30

**CANTINA
ALICE BEL COLLE**

Reg. Stazione, 9
ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: cantina-alicebc@libero.it -
www.cantinaalicebc.it

Antica Fiera di San Giovanni



Durante tutta la giornata coloro che acquisteranno i nostri prodotti per una spesa superiore a € 70 riceveranno **in omaggio una bottiglia di vino celebrativa della festa**, al raggiungimento di € 150 o oltre riceveranno anche **un bag in box da 5 litri di vino rosso**.

Giochi gonfiabili per i bambini, possibilità di visita guidata della Cantina.

Sabato 23 e domenica 24 giugno 2007

Antica Fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato

Un luogo da sempre ricco di vigneti

Il Comune di Alice Bel Colle è provvisto di una solida realtà economica e di tanti motivi di richiamo a partire da molte concretezze imprenditoriali del settore vitivinicolo. Ad Alice Bel Colle, accanto alle aziende vinicole sussistono industrie che si sono specializzate nella produzione e nel commercio di strutture per l'agricoltura. Ma, il paese è particolarmente famoso per la sua produzione vitivinicola.

Da sempre ogni suo abitante è legato in forma diretta o indiretta alla vitivinicoltura effettuata in forma privata o cooperativa. Gli impianti di vigneti ricoprono quasi tutto il territorio comunale. Si tratta di Brachetto d'Acqui doc, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Cortese dell'Alto Monferrato, Chardonnay.

La maggior parte delle uve prodotte vengono conferite alle due cantine sociali, cioè alla «Cantina Alice Bel Colle» e alla «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame». In paese si contano anche produttori singoli di vino altamente qualificato. Le due cantine sociali, che insieme hanno una forza di 400 soci circa, lavorano mediamente ogni anno cento mila quintali di uva circa. Vini di qualità che tutti hanno l'opportunità di degustare ed acquistare direttamente alla produzione il 23 e 24 giugno. Visitare le due cantine sociali significa scoprire «giacimenti» vinicoli eccezionali. «Santuari» del buon bere, «a porte aperte» grazie alla Fiera di San Giovanni. Vale a dire con possibilità di toccare con mano la realtà della produzione ad alto livello della vinificazione effettuata in queste strutture. «Porte aperte» in questi «santuari» del vino vuole anche dire visitare due cooperative che rappresentano le «perle» dell'economia locale, racchiudono la rinomanza del territorio, oltre che l'amore e l'intelligenza dei soci conferitori e di chi le amministra.

Il Comune, raggiungibile in pochi chilometri da Acqui Terme e da Nizza Monferrato, è a circa 420 metri sul livello del mare. Si divide in due frazioni, la regione stazione ed il concentrico.

Il panorama delle vigne, visto dal colle più alto, è meraviglioso. Alice Bel Colle, utile memorizzarlo, è anche paese ricco di storia. La data del primo perimetro murario del Comune risalirebbe al 900. Nella carta di fondazione dell'Abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato, redatta il 4 maggio 991, era chiamato Alix. Notizie di tempi più vicini ai nostri parlano di un centro monastico e benedettino i cui ospiti erano dediti al lavoro della terra. Certamente producevano vino. La storia di Alice Bel Colle cita possedimenti passati in eredità a San Guido, patrono della diocesi.
C.R.

PROGRAMMA

SABATO 23 GIUGNO

- ore 18,30 - **Santa Messa e processione santo patrono.** *Alice paese*
- ore 19,30 - **Apertura mostra fotografica "C'era una volta",** edizione 2007. *Alice paese*
- ore 20,00 - **Ravioli e farinata "no stop".** *Alice paese*
- ore 21,30 - **Concerto di Gian Piero Alloisio e Nicola Alcozer in "tributo a Giorgio Gaber".** *Alice paese - Ingresso libero*

DOMENICA 24 GIUGNO

- ore 10,00 - **Passeggiata** (a piedi o in mountain-bike con tappa alle Cantine. Navetta a disposizione per il collegamento tra Alice Stazione e Alice paese).
- ore 10,30 - **Aperitivo** e nel pomeriggio **Wine Long Drinks** presso **Casa Bertalero.** *Alice stazione*
- ore 11,00 - **Santa Messa.** *Alice paese*
- ore 11,30 - **Aperitivo** presso **Cantina Alice Bel Colle.** *Alice stazione*
- ore 12,00 - **Aperitivo con bruschetta.** *Alice paese*
- ore 13,00 - **Pranzo** presso **Cantina Alice Bel Colle.** Per prenotazioni tel 0144 74103. *Alice stazione*
- ore 15,30 - **Gran Palio dell'Alto Monferrato, "Combinata Monferrina".** *Alice paese*
- ore 16,00 - **Farinata e frittelle.** *Alice paese*
- ore 20,00 - **Cena.** *Alice paese*
- ore 21,30 - **Concerto del FalsoTrio "Tributo a Fabrizio De André".** *Alice paese - Ingresso libero*

Durante la giornata **banchetti, esposizione prodotti tipici, degustazione vini Aliceesi, esposizione "Macchine d'epoca", banco di beneficenza, giochi gonfiabili per bambini**



Pro Loco
di
Alice Bel Colle
in collaborazione con **Aldo Oddone**

presentano nella Confraternita SS Trinità

Trè seire an dialèt

8ª rassegna di teatro dialettale

Sabato 30 giugno 2007 - Ore 21,30
compagnia **'D LA RIUA'**
presenta **U DE' 'D LA SPUSA**

Sabato 7 luglio 2007 - Ore 21,30
compagnia **JAMIS 'D LA PERA**
presenta **EL DI 'D LE VUTASIUN**

Domenica 22 luglio 2007 - Ore 21,30
compagnia **IL NOSTRO TEATRO**
presenta **SAMBAJON**

Per informazioni: Comune tel. 0144 74104
Pro Loco 0144 74278 - 0144 74443

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

MACCHINE AGRICOLE

1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

La nostra produzione:

- Cimatrice
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper - Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrice
- Svolgifilo

COITELLO
INCLINABILE

CIMATRICE

RACCOGLITRALCI

FRESATRICE

SPOSTABILE

**PRESSO
LA DITTA POTRETE
TROVARE LA NUOVA
DEFOGLIATRICE**

CASA BERTALERO

“VINO e NON SOLO VINO”

DOMENICA 24 GIUGNO

Antica fiera di San Giovanni

Ore 10.30 aperitivo

Nel pomeriggio Wine Long Drinks.

Oltre ai migliori vini doc e docg in bottiglia, agli sfusi disponibili in damigiana e taniche, ora anche il bag in box per la comodità di spillare direttamente.



REGIONE
PIEMONTE

Speciale Regione

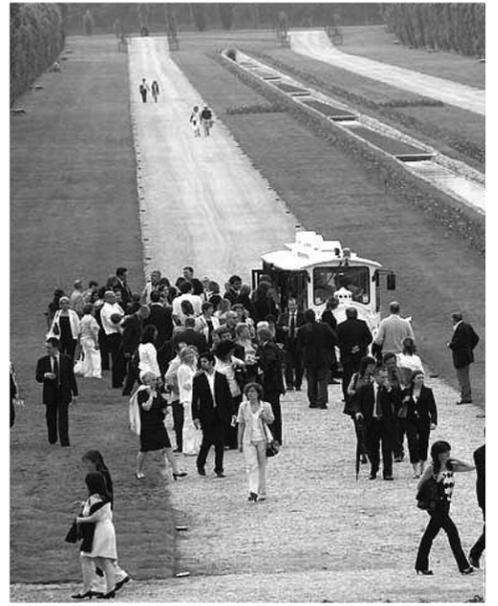
GIUGNO 2007

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

Riaperti i giardini della Reggia di Venaria

PIÙ DI DIECIMILA VISITATORI nella giornata di domenica 10 giugno ai Giardini della Reggia di Venaria Reale dopo otto anni dall'avvio dei lavori di recupero. Un record. Fin dal mattino si sono svolte le visite tematiche insieme alle iniziative didattiche che hanno coinvolto bambini e adulti in una kermesse di suggestioni artistiche, letterarie, teatrali e soprattutto musicali. La musica, interrotta dalla pioggia, dell'Orchestra sinfonica della Rai e quella del compositore e pianista inglese Michael Nyman, è stata, insieme alle installazioni d'arte di Giuseppe Penone, il cuore pulsante dei rinati Giardini.

Stupore ed emozione sono stati anche i sentimenti dominanti dei quattromila invitati che hanno partecipato all'inaugurazione di sabato sera. Dopo due secoli di utilizzo improprio ed abbandono totale, come ha spiegato la presidente Bresso agli ospiti che percorrevano tra betulle e tigli l'intero percorso dei Giardini, la rovina degli 80 ettari dell'area era tale da non consentire più nessuna possibilità di recupero. Solo un complesso progetto di restauro da 25 milioni di euro ha permesso la ricostruzione vera e propria di un paesaggio con i suoi segni storici, ma anche con una peculiare attenzione all'estetica e alla fruizione moderna. E quando, con il calare della notte, la musica di Nyman ha sottolineato la magia di questo palcoscenico fatto di storia, natura e cultura, e "L'albero" di Giuseppe Penone si è illuminato nel Parco Alto, e i figuranti in abiti settecenteschi sono apparsi remando, per i presenti è stato immediato pensare a quel avvicinarsi di persone e idee che nei secoli sono passate attra-



Per tutta l'estate
eventi, concerti,
attività didattiche

verso la Reggia di Venaria Reale. "Si tratta - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva - della celebrazione del gusto settecentesco secondo geometrie rivissitate alla luce della contemporaneità". L'evento rappresenta una fondamentale tappa del progetto di recupero architettonico, artistico e paesaggistico dell'intero patrimo-

nio de La Venaria Reale, programma di recupero e valorizzazione di un bene culturale unico nel suo genere in Europa, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e dalla Regione Piemonte con il sostegno dell'Unione Europea e la collaborazione della Provincia di Torino e dei Comuni di Torino, Venaria Reale e Druento, per un investimento finanziario di 200 milioni di euro.

per approfondire:
www.lavenariareale.it

LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il "Giardino delle Meraviglie"

[Scoprire i Giardini de La Venaria Reale]

Attività per ragazzi, centri estivi, scuole e famiglie a cura di Barbara Cerrocchi e Ivana Mulatero Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.

FINO AL 30 SETTEMBRE 2007

"Alberi di fumo, bronzo, marmo, legno e..."
Percorso esplorativo con attività di laboratorio su "I Giardini e l'arte contemporanea"

"Fauci voraci e vortici fatali"
Percorso esplorativo con attività di laboratorio su "I Giardini e l'acqua"

"I Giardini degli Dei"
Caccia al tesoro didattica nei giardini della Reggia di Venaria Reale

Informazioni generali

Le tre attività comprendono la visita guidata con annessa attività di laboratorio, per una durata complessiva massima di circa due ore. La caccia al tesoro "I giardini degli Dei" può essere di durata variabile a seconda dell'abilità dei partecipanti.

Il luogo di ritrovo per l'inizio delle attività è situato presso il Padiglione per la Didattica (nei pressi dell'area della biglietteria).

Orario e costo delle attività

Dal martedì al venerdì ore 10.30 e 15.30, solo previa prenotazione telefonica con una settimana di anticipo.

Il sabato, la domenica e giorni festivi ore 10.30 e 15.30 su prenotazione da effettuare all'ingresso presso la biglietteria dei Giardini.

Costo di ogni attività: 4 euro a persona. L'ingresso è gratuito per due accompagnatori ogni gruppo di 25 visitatori paganti con un gruppo minimo di 15 persone.

Da settembre 2007 è possibile per i gruppi scolastici effettuare la seguente formula:

Visita guidata e uno o più incontri di laboratorio da effettuarsi a scuola o presso i Giardini della Reggia, della durata di due ore ciascuno, al mattino o al pomeriggio, con il seguente orario: al mattino dalle 10.00 alle 12.00 circa, al pomeriggio dalle 14.00/14.30 alle 16.30/17.00 circa.

Costo dell'attività: 4 euro a persona per ogni incontro di laboratorio prenotato. L'ingresso è gratuito per due accompagnatori ogni gruppo di 25 visitatori paganti con un gruppo minimo di 15 persone.

Prenotazioni e informazioni: Numero Verde 800 329329

grandieventi

VENERDÌ 22 e SABATO 23 giugno



LE CIRQUE INVISIBLE

Jean Baptiste Thierree e Victoria Chaplin

La magia del circo tra gag, trucchi e acrobazie

VENERDÌ 6 e SABATO 7 Luglio



QUE MA JOIE D'EMEURE

Compagnie Fête Galantes

Danzatori dalla tecnica prodigiosa trasformano la danza barocca in danza di oggi... espressione della gioia e del piacere.



Orchestra "Academia Montis Regalis"

VENERDÌ 7 settembre



ORQUESTA DE LA COMUNIDADDE MADRID

Inizio spettacoli ore 21,30
Informazioni e prenotazioni:
www.lavenariareale.it 800 329 329

Da sabato 30 giugno

Quattro sere in dialetto ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. Sabato 30 giugno si alza il sipario, ad Alice Bel Colle, sul primo spettacolo della Rassegna di teatro dialettale «Quat seire an dialet».

Un evento che ha come biglietto da visita l'esperienza maturata durante l'organizzazione di ben otto edizioni di rappresentazioni teatrali ed è ricco dell'autorevole attestato di apprezzamento, da parte di una vasta platea che va dall'acchese, nicese, astigiano e cuneese.

Le luci sul palcoscenico della Confraternita di SS Trinità, per l'occasione, si accendono per la rappresentazione «U dè 'd la spusa», portata in scena dalla «Compagnia 'd la Riuà» di San Marzano Oliveto Nello spettacolo, di R.Cooney e J.Chapman, adattamento di Aldo Oddone, si parla di una figlia che si sposa e crea la giornata più confusionaria che si possa immaginare, peggio ancora di quando si ammazza il maiale nelle nostre cascine.

Immaginiamo poi se in questa famiglia c'è un padre tutto preso dal proprio lavoro, svagato, stressato e che, tanto per colmare la misura, riceve qualche botta in testa.

I personaggi e gli interpreti sono Rita Tamagnone rappresentata da Ileana Bersano; Manu (Patrizia Merlotto); Meo Tamagnone (Mauro Sartoris); Berto Berta (Franco Giargia); Gino (Fulvio Scaglione); Miss (Magda Giannotti); Nicola Barberi (Mario Mombelli); Jefa Barbieri (Francesca Baldino); Pipeto (Mauro Storti).

La «Compagnia 'd la Riuà» rappresenta un ospite quasi

fisso della rassegna alicese. Significa che nel passato ha ottenuto gli applausi, la stima ed il favore di un pubblico preparato nell'ambito delle rappresentazioni dialettali.

Infatti, la manifestazione culturale alicese è al suo ottavo anno di attività.

Il pubblico la segue da sempre ed è diventato esperto nel valutare la validità di una compagnia invece di un'altra.

Gli attori «'D la Riuà» sempre grintosi e divertenti, presentano quest'anno una commedia inglese che Aldo Oddone si è impegnato ad adattare al nostro territorio ed al nostro umorismo. Come sottolineato dalla Pro-Lo-co, associazione promotrice della rassegna, porge un invito semplice, semplice: «Giovani e meno giovani partecipate ai nostri spettacoli.

Il teatro, quello dialettale in primis, è divertimento come ben sappiamo, ma è anche cultura. Cultura nostra in particolare ed in particolare del nostro territorio, perché è il nostro dialetto e la nostra tradizione».

La rassegna di teatro dialettale di Alice Bel Colle, che in otto anni di attività ha aperto una finestra sul teatro amatoriale della nostra zona in particolare, proseguirà sabato 7 luglio con lo spettacolo «El di 'd le vutasiun», portata in scena dalla Compagnia «J'amis 'd la pera» di Asti, quindi domenica 22 luglio con lo spettacolo «Sambajon» presentato dalla Compagnia «Il nostro teatro» di Sinio (Cuneo).

C.R.

Segnalare chi vive solo

Anziani e caldo combattere l'emergenza

Acqui Terme. Gli esperti dicono che il grande caldo è in arrivo e come ogni anno l'ASL 22 ha mobilitato i propri servizi territoriali per far fronte alle possibili emergenze e ridurre i danni alla salute nella popolazione anziana.

Medici e infermieri dei servizi distrettuali in stretta collaborazione con i medici di famiglia e gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali stanno monitorando tutte le situazioni a rischio di cui sono a conoscenza, riferite in particolare agli anziani che vivono soli.

Ma per costruire un'efficace rete di protezione sanitaria che consenta di tenere sotto controllo quelle situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche l'azienda sanitaria chiede la collaborazione anche dei cittadini, invitandoli a segnalare casi di anziani soli che non fanno abitualmente riferimento ai servizi sanitari o sociali.

È possibile farlo telefonando al medico di famiglia dell'assistito o, negli orari indicati qui sotto, agli ambulatori infermieristici dei distretti: Acqui Terme da lunedì a venerdì 9 -12, 0144.777668; Ovada da lunedì a venerdì 10 - 11.30, 0143.826603/05.

Una semplice telefonata potrà così rivelarsi un aiuto importante per chi non può contare su familiari e conoscenti per affrontare i disagi collegati alla stagione estiva.

Per aiutare i cittadini a prevenire possibili conseguenze negative dell'ondata di calore di questo periodo la Regione Piemonte pubblica quotidianamente un bollettino

previsionale diversificato per provincia, che contiene indicazioni relative alla temperatura dell'aria, a quella percepita, ai livelli di ozono e all'indice della misura dello stress da calore.

Il documento, frutto di un'azione concertata tra servizi ambientali, meteorologici, sociali e di sanità pubblica è visibile ogni giorno a partire dalle ore 11 sui siti internet www.regione.piemonte.it, www.arpa.piemonte.it, www.protezionecivile.it.

Per tutti poi alcuni semplici ma fondamentali consigli per difendersi dal caldo evitando rischi per la salute:

- Rimanere in casa o in zone ombreggiate nelle ore di maggiore insolazione (tra le 12 e le 17);
- Nel caso in cui sia necessario rimanere all'aria aperta è utile indossare un cappello, occhiali da sole e abiti leggeri, preferibilmente di cotone o lino;
- Aumentare l'apporto di liquidi (è consigliato bere almeno 2 litri di liquidi al giorno);
- Mangiare più frutta e verdura e fare pasti leggeri preferendo pasta e carboidrati;
- Ventilare l'abitazione attraverso l'apertura notturna delle finestre;
- Limitare l'uso di ventilatori (alle alte temperature, oltre i 35 gradi, non sono efficaci);
- Evitare eccessivi sforzi fisici;
- Limitare l'apporto di alcolici, caffè, bevande molto fredde e gassate;
- Se si è affetti da patologie croniche con assunzione continua di farmaci è consigliabile consultare il proprio medico di famiglia.

Il sistema ha sollevato più di un problema

Porta a porta per la differenziata

Acqui Terme. Da settembre dovrebbe iniziare il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani «porta a porta», cioè quelli prodotti dalle utenze familiari e commerciali. In prima istanza dovrebbe trattarsi di un periodo di sperimentazione che dovrebbe interessare solo una porzione di vie della città, per poi essere ampliato su tutto il territorio comunale. Nell'area interessata dal nuovo servizio saranno rimossi tutti i cassonetti. La raccolta domiciliare si pone l'obiettivo di aumentare la quantità dei rifiuti differenziati portati al riciclo e la conseguente riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica.

La realizzazione di questi obiettivi passa attraverso la collaborazione degli utenti, ma stando alle notizie provenienti da città in cui il «porta a porta» è stato già applicato non sempre ha ottenuto la piena accettazione da parte del pubblico.

Anzi, in certi casi, vediamo Novi Ligure, si è trattato di un vero e proprio malumore fra gli utenti del nuovo servizio le cui criticità sono state segnalate all'amministrazione comunale.

Le lamentele di chi ha fatto da apripista al «porta a porta» inizia dalla scarsa informazione dell'iniziativa e del «cosa fare», l'impossibilità di utilizzo di spazi condominiali, lesivi, si dice, della proprietà privata, senza dimenticare la gestione dello spostamento dei contenitori in quanto ogni condominio dovrebbe avere i propri cassonetti dove depositare l'organico e l'indifferenziato. La raccolta avverrebbe ogni due giorni. Il problema maggiore deriverebbe dagli



edifici di piccola entità, con poche famiglie, senza dimenticare che il rifiuto organico puzza, marcisce, imputridisce ed esala odori insopportabili e certamente non benefici. «Certo che la raccolta «porta a porta» è importante, ma oltre al problema economico, cioè che potrebbe esserci un aumento per il servizio, vivendo in un'abitazione senza giardino e senza balcone, come è possibile tenere l'umido in casa? quando inizierà il nuovo metodo di raccolta rifiuti?», è la riflessione di utenti alla notizia del progetto per la differenziata.

Da poco la società cooperativa Econet è subentrata alla Sir-Mas di Gavi relativamente ai compiti, in senso generale, della nettezza urbana. Secondi i dati dell'azienda, nel 2006 gli acquisi hanno prodotto 11 mila e 827 mila tonnellate, circa, di rifiuti di cui 7 mila 778 di indifferenziati e poco più di 4 mila di differenziati. Sempre parlando della differenziata, il Comune di Acqui Terme è passato dal 9 per cento circa al 47 per cento, quindi è ormai a vista d'occhio il raggiungimento del 50 per cento. C.R.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Il 22 e 23 giugno; da quarant'anni sacerdote

Bubbio in festa per don Bruno Chiappello

Bubbio. L'Amministrazione comunale, l'Azione Cattolica, la Pro Loco, l'Avis e il Gruppo Alpini organizza sabato 23 giugno la festa di anniversario dei 40 anni di sacerdozio e dei 30 anni di presenza nella parrocchia di Bubbio di don Bruno Chiappello.

«Festeggiamo - spiega il sindaco Stefano Reggio - la nostra guida spirituale, il custode della monumentale chiesa, l'artefice della ristrutturazione del maestoso organo, una persona carismatica capace di trasmettere durante le appassionante cerimonie la sua incrollabile fede ed essere un riferimento importante in questi anni di discussioni sui valori morali dei credenti, della famiglia e della vita sociale. Da apprezzare in questi anni l'impegno nel preservare e valorizzare la chiesa e la parrocchia a cui tutti noi dobbiamo collaborare e sostenere». Don Bruno Chiappello è nato il 7 maggio del 1943 a Decanè (Etiopia) da genitori italiani, ed è stato ordinato sacerdote il 25 giugno del 1967, nel-

la Cattedrale di Acqui, dal vescovo, mons. Dell'Orto. Dopo essere stato incaricato nel convito ecclesiastico della Consolata a Torino e vice parroco festivo in S. Giuseppe e poi ad Alessandria e Piobesi Torinese, è stato nominato parroco di Bubbio il 15 agosto del 1977 e dal 27 agosto 2003 è anche amministratore parrocchiale a Loazzolo.

Nutrito il programma prevede: venerdì 22 giugno ore 21, nella chiesa parrocchiale, Recital dei bambini. Sabato 23, alle ore 18 santa messa solenne in presenza del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, del presidente diocesano dell'Azione Cattolica Davide Chiodi; al termine l'esibizione della Corale K2 di Asti, in conclusione presso il Giardino dei Sogni cena a buffet aperta a tutti. «Questo - conclude il sindaco - vuole essere un modo, da parte di tutta la popolazione di Bubbio, per esprimere un grazie di cuore a don Bruno e per augurarli ancora un lungo futuro in questa comunità». **G.S.**

Sabato 23 a Monastero sul Grande Torino

Teatro "Le maniche del capitano"

Monastero Bormida. Sabato 23 giugno il Comune, la Pro Loco di Monastero e il Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco" presentano, alle ore 21.15 nel Castello di Monastero Bormida, "Le maniche del capitano", spettacolo teatrale sulla storia del Grande Torino. Rappresentazione portata in scena dal Gruppo Teatri Popolari "Quelli dell'isola" di Virle e Vigone, da un'idea di Ivano Arena e G. Mario Garetto, per la regia di Ivano Arena. Ingresso euro 7, ridotti euro 5. Al termine dello spettacolo verrà offerto un piccolo rinfresco. "Le maniche del Capitano" è una ricostruzione storica non solo dedicata alla memoria del Grande Torino, ma una rappresentazione romantica ed autentica della vita del dopoguerra piemontese vissuta tra gioie, speranze, povertà e semplicità fino al drammatico 4 maggio 1949, quando l'aereo con a bordo l'intera squadra andò a schiantarsi contro la basilica di Superga.

La compagnia, composta da un centinaio di attori, si contraddistingue per la presenza di numerosi bambini che con la loro simpatia stemperano i momenti drammatici. Il gruppo teatrale "Quelli dell'isola" nasce spontaneamente dall'aggregazione di alcuni virlesesi e vigonesi, motivati dalla volontà di contribuire allo sviluppo ed alla dif-

fusione del teatro popolare sul territorio. È questa la prima uscita pubblica in valle del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco" nato ufficialmente il 20 ottobre 2006, a Vesime, dove ha sede, presieduto da Franco Leoncini di Bubbio, che conta attualmente 333 soci. Madrina del club è la signora Michela Robba Bertolasco, moglie del compianto dott. prof. Giuseppe Bertolasco, indimenticato grande sindaco di Vesime e presidente della Langa Astigiana, con una incrollabile passione il Toro. Ufficialmente la vera prima fu ad Alba, lo scorso inverno, alla presentazione del Club al presidente Urbano Cairo, all'avv. Gianni Trombetta e al giocatore Gianluca Comotto. Il consiglio direttivo è composto da 13 soci, e l'assemblea ha eletto: Piercarlo Trulla di Monastero Bormida, Franco Leoncini di Bubbio, Graziano Borelli di Loazzolo, Fausto Ghione di Cessole, Francesco Gallo e Franco Barbero di Vesime, Elio Fabbris di Perletto, Giovanni Smorgon di Castino; Alberto Ferrero, Giuliana Piva, Aldo Stenca vice presidente, Giuseppe Viglietti tutti di Cortemilia e Mauro Rudino di Prunetto.

E già tutto è in fermento per la grande festa di fondazione del club, a fine estate, con la presenza del presidente. **G.S.**

A Visone la seconda notte rosa e gran galà del maiale

Visone. Sabato 23 giugno, la panetteria-pasticceria El furn d'Ande e La casa di Bacco organizzano la 2ª notte rosa "The pig party", la festa del maiale, 12 ore no-stop. Dalle ore 20 di sabato alle 8 di domenica 24 giugno si mangia, si beve... e tanta festa e dalle ore 18 di domenica gran galà del maiale. In piazza Matteotti, organizzata da "La casa di Bacco" di Elio Brugnone e "el Furn d'Ande" di Marco Dealessandri, che coadiuvati da numerosi amici, ripropongono un'antica usanza e tradizione. Si usava a Visone issare sulla torre medioevale, prima della patronale, una sagoma di maiale che era visto come simbolo burlesco ma anche di ricchezza. Una no-stop, di salsiccia, braciola, costine, salumi vari, e poi menù con orario a sorpresa (stinchetti al forno, polenta con frattaglie, cosce di maiale al forno). Una notte rosa, curiosa e interessante, che vedrà tanti partecipanti. Per informazioni tel. 0144 396199.

Oltre trenta artisti in gara

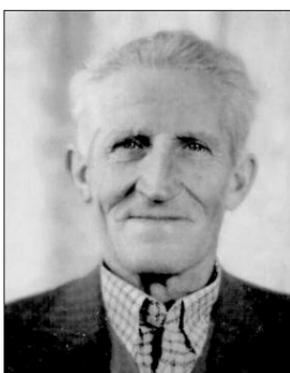
"Bubbio in pittura" successo della prima



Bubbio. Una prima con botto per "Bubbio in pittura" che l'Avis ed il comune di Bubbio hanno organizzato in collaborazione con la Pro Loco e gli Alpini, domenica 17 giugno.

La neonata manifestazione ha riscosso un bel successo di partecipanti e di pubblico. Oltre 30 partecipanti alla mostra, con due temi: libero

A Sessame messa anniversaria di Carlo Capra



Sessame. "Dal cielo protetti il nostro cammino"; nel primo anniversario dalla sua scomparsa con profondo rimpianto la moglie, i figli, i genitori, la nuora, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 giugno, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ed estemporaneo. Con esposizione delle opere nell'ex chiesa dell'Annunziata (Confraternita dei Battuti). La giuria era composta dal sindaco Stefano Reggio, dallo storico dell'arte Sergio Arditì, da Giuseppe Corrado de "Ra Famija Cassineisa" e dal restauratore Andrea Vigna.

Nella categoria a Tema libero: 1º, con il soggetto "Le Capre" di Rose Meier, premio AVIS Bubbio, 300 euro; 2º, "Scalinata" di Viviana Sgarminatò, ristorante da Teresio, 150 euro; 3º, "Senza titolo" Hans Faes, Ass. Aurora di Cirillo Giancarlo, 150 euro; 4º, "Portale di Cassine" Giuse Montaldo, Comune di Bubbio, 100 euro; 5º, "Onorando i nostri" Pasquale Barberis, Alpini Bubbio, 100 euro; 6º, "Studio con vista" Patrizia Maiocco, Proposte di Simonetti, 100 euro. Categoria Estemporanea: Mario Camoletto, Comune di Bubbio, 300 euro; Corrado Mannarino, ristorante "Il Castello", 150 euro; Pasquale Barberis, Pro Loco Bubbio, 150 euro; Eligio Iurichich, Avis Bubbio, 100 euro; Gianfranco Oddone, macelleria Al. Allemanni, 100 euro; Aurelio Nigro, C.R. Asti di Bubbio, 100 euro; Federica Genovese, Barretto, 100 euro.

Pranzo nei locali del "Giardino dei Sogni", pranzo biologico preparati dalle valenti cuoche dell'Avis di Bubbio, aperto a tutti. E sin dal mattino, la nuora, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 giugno, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Conclusa con un saggio del Ballet Studio

Un grande successo della sagra meranese



Merana. Nel pomeriggio di domenica 17 giugno la pista da ballo della Pro Loco di Merana ha ospitato le allieve del "Ballet Studio" di Spigno Monferrato che tra gli applausi del pubblico si sono esibite in balli di danza moderna televisiva, hip hop, dirette dall'insegnante Elisa Garbero. La scuola di danza è iniziata a Spigno Monferrato nel 2003; oggi conta una quindicina di allieve che con cadenza settimanale studiano e si preparano con ottimi risultati in questa disciplina artistica - sportiva particolarmente utile per la crescita e lo sviluppo di un fisico armonioso.

Le allieve del gruppo avanzato si sono alternate alle principianti in balli curati anche nella coreografia e nei costumi, sotto lo sguardo ammirato del pubblico e al termine della manifestazione tanti applausi per Elisa Garbero e le sue allieve del "Ballet Studio" che hanno ricevuto una targa ricordo consegnata dal presidente della Pro Loco di Merana, Jack Duncan.

La 14ª "Sagra del raviolo di Merana" nei suoi due fine settimana ha contato numerosissimi ospiti che hanno apprezzato le

specialità dell'ottima cucina, frutto della maestria di cuoche e cuochi, con la collaborazione di tante persone che non si sono risparmiate per mantenere viva la tradizionale ospitalità meranese.

Quest'anno i giovani sono stati protagonisti delle manifestazioni culturali meranesi, infatti, anche nella mattinata di venerdì 8 studenti di elementari e medie hanno invaso con la loro vitalità colorata e festosa il colle di San Fermo, inaugurando il percorso di botanica, parte di un importante progetto di Educazione Ambientale, patrocinato dalla Provincia di Alessandria e premiato dal sindaco Angelo Gallo con un invito a cena nei locali della Pro Loco per studenti e professori.

La Pro Loco riaprirà la cucina per la festa patronale di San Fermo del 4, 5 e 8 agosto, nel frattempo presso le sale del Municipio sono visibili le tavole di geologia e botanica del territorio di Merana e "Alle origini del paesaggio" mostra di geomorfologia realizzata dal prof. Gerardo Brancucci dell'Università di Genova (tel. 0144 99100). **G.S.**

Aveva 78 anni, fu assessore comunale

Montechiaro, è deceduto Angelo Camoirano

Montechiaro d'Acqui. Nella mattinata di martedì 19 giugno, se n'è andato, a 78 anni, Angelo Camoirano, lasciando alla sua bella famiglia (la moglie Rosetta Zunino, ai figli Giuseppina e Franco e ai nipoti Elena e Diego) e ai tanti amici l'esemplare ricordo di un uomo dedito agli affetti famigliari, all'assiduo lavoro agricolo svolto con progetto e modernità.

Sempre presente nella vita del paese ed alle sue manifestazioni, collaborando ove necessario con la sua naturale disponibilità. Per un decennio ha ricoperto l'incarico di assessore del comune di Montechiaro, con attenzione e sempre positivo.

Alle sue esequie, nella mattinata di giovedì, vi è stata una



grande partecipazione, a testimonianza dell'amicizia e della stima che godeva. Ora le sue spoglie riposano nel cimitero di Montechiaro Piana.

Il sindaco Barosio risponde

Centrale a biomasse a Bistagno: "Sì grazie"

Bistagno. Il dott. Bruno Barosio, sindaco di Bistagno, scrive questa lettera in risposta a quel gruppo di bistagnei che dice no ad una centrale a biomasse in paese:

«Con riferimento all'articolo apparso la settimana scorsa su L'Ancora, chiedo cortesemente di dare spazio alla risposta che formulo a titolo personale, stante la presenza di alcuni passaggi che coinvolgono direttamente la figura del Sindaco, oltre che della Giunta e dei Consiglieri.

Innanzitutto desidero affermare che considero la proposta di realizzazione sul nostro territorio, di una centrale elettrica a biomasse vegetali, una opportunità di sviluppo, di innovazione e di reale ricerca di tutela ambientale.

Questo convincimento nasce da alcune semplici considerazioni: Si tratta di un impianto produttivo (di energia elettrica) che vuole effettivamente sfruttare fonti rinnovabili; i proponenti, e la comunità montana che ha avviato il procedimento, hanno fin dal primo momento assicurato che si tratta di impianto che fornisce le massime garanzie dal punto di vista della sostenibilità ambientale, e che la gestione sarà comunque sottoposta ad un continuo e costante controllo da parte di organismi nei quali l'ente locale sarà ampiamente rappresentato.

Se si vogliono certezze, possiamo considerare in primo luogo che, gli idrocarburi, che rappresentano la totalità del carburante utilizzato nel nostro territorio, sono inquinanti e che il livello di inquinamento dell'atmosfera è tale per cui il futuro è tutt'altro che roseo.

Tra le energie rinnovabili ne esistono di diverso livello e gradimento; certamente quella solare esiste, come quella eolica o quella derivante dalla fusione fredda e così via; la proposta in oggetto riguarda in quantità più che sufficiente per alimentare il piccolo impianto di cui stiamo parlando. Finora non sono state proposte soluzioni che sfruttino l'energia solare o eolica; se ci fossero proposte del genere sarebbero considerate con la stessa se non maggiore attenzione.

L'impiego di fonti rinnovabili per la produzione di energia non è filiera creata nel comune di Bistagno o nella comunità montana, ma è una scelta mondiale fatta dai paesi industrializzati che hanno finalmente scelto di promuovere tale settore, prevedendo sostegno finanziario e premialità per coloro che vi operano.

Il cambiamento è naturale in tutti i settori; dovere di una amministrazione, grande o piccola che sia, è di impegnarsi nel gestirlo nel modo migliore.

Quanto sopra per quanto riguarda la questione nella sua generalità; nel caso nostro vi è poi una componente, possiamo dire "locale", che riguarda l'accettazione da parte degli abitanti di un impianto innovativo di tale genere; concordo quindi con i nostri, per ora anonimi contraddittori, sul fatto che occorre per quanto possibile confrontarsi per meglio conoscere e di conseguenza essere favorevoli o contrari a ragione veduta.

Quindi bene avrebbero fatto i fautori del "no grazie" ad au-

torizzare il giornale a rendere note le loro generalità in modo tale che il confronto possa avvenire tra persone note a tutti; è probabile che l'anonimato non sia stato voluto e che l'invito ad incontrarsi e discutere venga raccolto ora e che si possa costruire insieme il miglior percorso sia verso la realizzazione sia in senso opposto. Però visto che si tratta di scelte che avranno effetti nel medio lungo periodo, ritengo si debbano pesare con obiettività le varie istanze anche sulla base della loro più o meno larga condivisione e della loro provenienza.

Ho scelto di rispondere in prima persona alla lettera, perché in essa viene paventata una gestione "sottotraccia" del progetto da parte del sindaco; siccome pensar male è uno sport molto praticato nel bel paese, desidero marcare in modo chiaro che anche nella giunta e nel consiglio vi sono diverse graduazioni di gradimento e sono stati numerosi gli approfondimenti della tematica, comprese le visite ad impianti esistenti.

Io come sindaco sono entusiasta della possibilità offerta, anche per i vantaggi che possono derivare per la municipalità intesa come insieme delle strutture pubbliche comunali.

Lo dico molto chiaramente in modo che si di errore si tratta si sappia bene a chi addossarne la responsabilità.

Dieci anni di impegno nell'amministrazione pubblica, mi hanno però insegnato che sbagliare è molto facile quindi sono aperto a tutte le osservazioni, ed a correggermi se necessario.

Per ora quello che ho appreso ed ho visto mi hanno consentito di credere nel progetto.

La riunione pubblica cui si fa riferimento nella lettera pubblicata, è stata organizzata dalla Confederazione Italiana Agricoltori ed aveva un taglio ed una funzione settoriale; il fatto che io vi abbia partecipato ed abbia con impegno sostenuto l'iniziativa, anche per la ricaduta economica che vi sarebbe per il mondo agricolo, è legato alla mia attività lavorativa nel settore dell'agricoltura provinciale nel corso della quale ho avuto modo di rilevare il grande interesse del mondo agricolo per tutta la filiera delle fonti rinnovabili, da quella in oggetto agli impianti di digestione anaerobica, alle biomasse di origine animale e a tutte le varie forme di produzione di energie senza utilizzazione dei carburanti tradizionali, i quali oltre ad inquinare, come forse qualcuno sa, non sono presenti sul nostro territorio, sono in via di esaurimento e quindi il costo aumenterà e sono di proprietà di paesi che basano la propria ricchezza su di esse, la cui amicizia o inimicizia verso il mondo occidentale ha immediate ripercussioni sui prezzi delle forniture.

La scelta di base è quindi la solita; tra lasciare tutto come è e sperare che le cassandre siano false, oppure assumersi la responsabilità di cambiare oggi ciò che non sarà più sostenibile domani, se non già stasera stessa.

Vi saranno altre assemblee pubbliche, promosse dall'Amministrazione nelle quali i cittadini potranno rappresentare il proprio punto di vista e contribuire alla migliore scelta possibile».

Festa grande al Parco del Fontanino

Pro Loco Grogardo i primi quarant'anni



Grogardo. Scrive la Pro Loco: «Festa grande al Parco del Fontanino per il 40° anniversario della fondazione della Pro Loco. Domenica 3 giugno, circondati da tanti amici vecchi e nuovi festeggiando la sua lunga vita, si è dato ufficialmente l'avvio ad una nutrita stagione. Il tempo è stato favorevole tanto da poter passare un pomeriggio nel giardino del Fontanino allietati dalla musica del nostro amico Mino con conclusione di una mega torta di Pia che ha voluto simboleggiare tanti anni di unità prolochiana e, come dice il dolce diario, si desidera continuare in quanto questo gruppo è ben saldo da più di 10 anni. Tanta allegria e qualche momento di nostalgia nel ricordo degli amici scomparsi. Ai fondatori un piccolo ricordo ed un grazie grande grande da tutti. Ci voleva infatti un grande coraggio 40 anni fa ad iniziare un'avventura come quella intrapresa, in un mondo tanto diverso dove non esisteva, ad esempio, computer o telefonini, anzi, per chiamare Alessandria occorreva prenotare un'interurbana.

L'esempio di chi ci ha preceduto ci sarà da maestro; le memore sono il nostro presente e noi desideriamo proseguire nel realizzare i sogni di ieri e di oggi così da tenere presenti in mezzo a noi chi ci è stato particolarmente caro. La storia della Pro Loco di Grogardo inizia però una decina d'anni prima; era allora sindaco Giuseppe Carozzi e fu lui il primo ad intuire la necessità di creare un gruppo per organizzare le feste del paese, ma non gli riuscì di portare a compimento la sua intenzione perché subentrò un'altra amministrazione. Quando, qualche anno dopo, la situazione mutò, si poté riprendere il discorso e partendo dall'esperienza di Pino e

con la sua collaborazione, si costituì un primo nucleo di soci, animatore del quale fu da subito Pio Pistorino.

E fu di Pio l'idea di contattare la famiglia Beccaro che possedeva ancora in Grogardo, suo paese di origine, la proprietà del Fontanino, ed a condurre avanti la trattativa che si concluse, grazie alla sua irresistibile forza di persuasione, con un generoso dono. Iniziò così il cammino che ci ha portati alla situazione attuale; il bilancio di quarant'anni di attività è possibile farlo guardando il Fontanino che, un tempo abbandonato e selvatico, è oggi un centro di ricreazione e di serenità, grazie alle tante opere e strutture realizzate.

Ma questi quarant'anni sono solo "i primi"; grazie alla recente ultimazione dei poderosi argini sul Visone, è ora possibile completare il percorso naturalistico con la parte acquatica, mentre si continua a sviluppare la parte botanica e a migliorare le strutture di accoglienza.

Vogliamo ringraziare attraverso il settimanale "L'Ancora" le persone che hanno presentato alla nostra festa, dal sindaco di Visone, Cazzuli, al sindaco di Prasco, Barisone, al prof. Adriano Icardi e tanti altri, così come alcuni rappresentanti di Pro Loco. La loro presenza ci ha fatto pensare che tutti insieme possiamo far parte di questo turismo ambientale che per ora è poca cosa ma anche questo poco, conta. Se siamo uniti diventiamo una forza; pensiamoci ed incontriamoci più spesso; è sempre piacevole stare insieme.

Le nostre sagre sono iniziate giovedì 14 e continueranno ogni settimana con fritto misto di mare e paella; attraverso L'Ancora e le nostre locandine di colore giallo daremo tutti i dettagli».

Centro incontro anziani

Terzo, le attività di primavera



Terzo Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Con la bella stagione è ripresa l'attività di decoupage per realizzare bellissimi oggetti sotto l'amorevole e sempre paziente guida di Rita. E sempre sorprendente veder lavorare un gruppo affiatato di persone anziane con un entusiasmo sempre crescente e che riesce a creare, a detta di chi ha potuto ammirare le nostre creazioni, vere opere d'arte semplici, ma che dimostrano che le loro capacità creative erano solo latenti e che si risvegliano ad un semplice stimolo.

Gli oggetti nati dal loro estro, sono stati donati, come regalo alle mamme durante la visita della mamma di mercoledì 16 maggio. Anche quest'anno è stata una giornata particolare: incontro alla solita ora, caffè, distribuzione dei regali; alle mamme che non hanno lavorato al decoupage è stata offerta una rosa rossa. Quest'anno abbiamo ricevuto la visita di un missionario, don Mauro, il quale ci ha intrattenuto piacevolmente, raccontando alcuni aneddoti interessanti e come si svolge la vita nelle Missioni del Kenya, descrivendo i paesaggi e la popolazione di quei luoghi: racconti che hanno entusiasmato tutti i presenti. Ha fatto seguito la Santa messa e per terminare il pomeriggio una lauta merenda.

Mercoledì 23 maggio, come programmato abbiamo lasciato Terzo, con il pullman dell'agenzia Viaggi Laiolo al completo, per la solita gita annuale, meta l'acquario di Genova. La visita all'acquario è stata piacevole ed interessante. Desideriamo ringraziare la signora Doretta dell'agenzia Viaggi Laiolo, la quale anche quest'anno ci ha offerto la sua collaborazione e Lorenza che si è aggregata a noi per farci da guida alla visita all'acquario; non ha lesinato a spiegarci dettagliatamente gli habitat, la vita, le caratteristiche e tanto altro ancora di tante specie marine che pur-

troppo vivono in cattività. Terminata la visita abbiamo raggiunto Celle Ligure per il pranzo. L'intento era quello di terminare il pomeriggio in riva al mare per una bella passeggiata, ma un cielo minaccioso ci consigliava di fare ritorno, infatti un violento temporale ci ha accolti a Terzo; possiamo però affermare che tutto è filato liscio.

Domenica 10 giugno, presso i locali della Pro Loco e Gruppo Alpini si è tenuto il 3° pranzo della "Solidarietà". Anche quest'anno si è registrato il tutto esaurito e i commensali hanno gradito ed apprezzato le varie portate cucinate dalle cuoche della Pro Loco e dalle volontarie del Centro Anziani. Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con noi alla realizzazione del pranzo, in modo particolare la Pro Loco, gli Alpini che per l'occasione si sono improvvisati camerieri e che hanno svolto al meglio il loro compito, gli sponsor che ci hanno offerto gratuitamente i loro prodotti: il signor Abergio Pietro (il quale ci ha omaggiato il vino), "Bel Café" dei signori Brusco, il "Caseificio Alta Langa" dei fratelli Merlo, il Molino Cagnolo e la panetteria Guazzo Giancarlo. Inoltre ci sembra giusto ringraziare tutti i fornitori che ci hanno seguito negli acquisti di prodotti di prima qualità, con i quali abbiamo potuto deliziare i palati di tutti i partecipanti e cioè la "Panetteria Carpignano" di Bistagno, "La Bottega delle delizie" di corso Divisione Acqui, la macelleria "Da Talino" di Morsasco, la Visgel e la "Polleria da Moretti" di Acqui Terme. Non possiamo non ricordare tutti i commensali che con la loro presenza hanno dimostrato la loro solidarietà alla nostra Associazione.

In questo periodo al Centro Incontro anziani si sta lavorando per creare nuove iniziative per l'estate. L'appuntamento più importante resta sabato 21 luglio per la ormai consueta serata dedicata al teatro dialettale».



Comune di Prasco



Associazione Turistica Pro Loco



Provincia di Alessandria

PRASCO

organizza

SABATO 23 GIUGNO

PIAZZA DEL MUNICIPIO

1ª CENA

BENVENUTO TURISTA

INIZIO MANIFESTAZIONE ORE 19,30

Sarà con noi
l'orchestra di
Radio Acqui

MENÙ
Ravioli mille modi
Spaghetti allo scoglio
Braciolata di carne
Fritto misto di carne
Vino delle nostre colline

Come arrivare:
Ex SS. 456 del Turchino tra Acqui Terme e Ovada
trovate Prasco

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861

*Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...*

...ed inoltre

NON DIMENTICATE
il nostro banco
di macelleria

Servizio a domicilio

CAVALLERO

VINI TIPICI

Azienda Agricola Cavallero Vincenzo
Via Caramagna, 24
Cremolino (AL)
Tel. 0144 375805 - 333 6320374



**El canton
d'la posta
fresca**

Specialità ravioli al plin

Ravioli - Tortellini - Gnocchi
Cannelloni - Pasta al forno - Sughì

Piazza San Guido, 36 - Acqui Terme
Tel. 0144 57994



AZIENDA AGRICOLA

Verrina Nicolò

PRODUZIONE PROPRIA
VINI TIPICI DOC

Tel. 0144 375745 - 0144 320934
Via S.Rocco 14 - PRASCO



AZIENDA VITIVINICOLA

CAVELLI

vini di qualità

PRASCO

Tel. 0144 375706 - 339 8808130
cavelli@libero.it

PANETTERIA • PASTICCERIA
ALIMETARI

GIUSI e PINO



VISONE

Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595



EDILSERVICE

di Bagon S. & C. snc

**Vendita
di materiali per l'edilizia**

15010 Visone (AL) - Reg. Piano, 10
Tel. 0144 396006 - Fax 0144 396900
e-mail: edilservice@nuove-costruzioni.it

Concerto fanfara 3° battaglione Carabinieri "Lombardia"

Monastero e il generale Giacchero



Monastero Bormida. Le arene, i cortili storici, le piazze dei paesi fanno sempre più concorrenza ad Acqui centro zona, in cui - beninteso - (tra oratori in prima assoluta mondiale e i primi balletti della stagione: è il tempo dei saggi di danza) le attività fervono.

Domenica, guardando al territorio, era il giorno delle Bande.

A Cassine la Scorbibanda.

A Monastero il Concerto della Fanfara (davvero un ottimo complesso) del Terzo Battaglione Carabinieri Lombardia, diretto dal Maresciallo Matteo D'Agostino.

In una settimana, sempre nel castello che fu in un tempo lontano convento, e oggi è area spettacolo naturale che anche in Toscana ci invidierebbero, prima il *Don Giovanni* di Mozart con Irene Geninatti e la compagnia di canto del Maestro Anatoli Gussiev. E ora l'*ouverture* per legni e ottoni delle *Nozze di Figaro*, in un programma musicale che rappresentava il cuore della festa che il paese ha organizzato in onore del neopromosso Generale dell'Arma dei Carabinieri Giambattista Giacchero.

E, in effetti, in due distinte parti il pomeriggio poteva suddividersi: la prima attinente al programma artistico, la seconda dallo spiccato carattere celebrativo (ma che è riuscita, e non è impresa da poco) a tener lontana la retorica. **Tra le note di Legni e Ottoni**

Rispetto alla musica, il concerto di Monastero è venuto da noi a sostituire quello del due giugno, il tradizionale concerto per la festa della Repubblica, che ad Acqui (doveva tenersi presso il cimitero vecchio, nell'area della porta del tartufo) il maltempo aveva cancellato. E a rinverdire la memoria di quel capobanda acquese, direttore di tante fanfare nel nostro esercito tra Ottocento e Novecento, dal nome Giovanni Tarditi, che proprio Acqui (e il nostro giornale) in questi anni stanno riscoprendo.

La fanfara ha prima attac-

cato *La Fedelissima*, la marcia d'ordinanza dell'Arma dei Carabinieri, e poi ha esplorato con dovizia il repertorio Ottocentesco di sinfonie e *ouvertures*, insistendo sul periodo risorgimentale e sulle partiture verdiane di *Ernani*, *Lombardi* e *Nabucco*, tre opere composte non a caso negli Anni Quaranta del XIX secolo, a ridosso della prima guerra di Indipendenza (1848/9).

Bastava già il piglio deciso dell'ottavino, strumento militare per eccellenza - ben accompagnato dal resto della formazione, equilibrata e efficace nonostante un fastidioso vento disturbasse i musicisti - il suo allegra svolazzare nel registro più acuto, a rendere lo spirito guerriero delle musiche, che coltivavano, al pari di quelle del melodramma, il filorosso dell'identità.

Una parola che, come si vedrà, fungeva da *leit motif* dell'intera manifestazione.

Ma a molti le note verdiane sollecitavano il ricordo delle parole dei libretti. "Morte colga o n'arida vittoria / pugnerem, ed il sangue de' spenti / nuovo ardere ai figlioli viventi / forze nuove al pugnare darà".

Così il Coro dell' *Ernani* (di cui è stata proposta la *marcia*, ma il motivo musicale del celebre coro è lo stesso), quasi a preparare l'esecuzione finale del *Canto degli Italiani* (*Inno di Mameli*), nato a Genova nel 1847, nel quale si ritrovano puntualmente quei valori anticipati dall'opera lirica.

Ma La Fanfara del terzo battaglione "Lombardia" esplorava anche le marce d'oltreatlantico, come la *Colonel Bogey* di Alfort, poi ripresa da Malcolm Arnold nella colonna sonora de *Il ponte sul fiume Kway*, o come la celeberrima *Stelle e strisce* di Sousa, recuperando anche dal repertorio leggero e dagli anni Sessanta *Can't take my eyes off you*, un successo che fu di Paul Anka ma anche di Mina: un indizio della versatilità e della bravura indubbia del complesso.

Tra i *bis* anche la *Marcia di Radetzky*, con un cortile sti-

pato all'inverosimile che batte le mani come a Capodanno, a Vienna.

Il paese, il dovere, l'identità
Non meno efficace e interessante il repertorio dei discorsi.

Il sindaco Gigi Gallareto ha insistito sulla dimensione paesana della festa, poiché "del paese" è il generale Giacchero (che però a casa, tra le vie lungo la Bormida, dismette la divisa, alla lettera e metaforicamente) di cui sono stati sottolineati gli interessi di cultura e la dedizione nel lavoro.

Una festa - quella di domenica - non solo per lui, ma condivisa dai tanti carabinieri in servizio attivo presenti, dai marescialli delle stazioni vicine di Bubbio, Roccaverano, Spigno etc., e dai carabinieri non più in servizio attivo, presenti in gran numero.

E proprio sulla "gioia" di essere Carabinieri, rispettosi delle regole, detentori di un profondo senso dello Stato e del dovere, sui concetti di servizio inteso come dono ha insistito il presidente della Provincia Roberto Marmo.

Le parole più attese erano però quelle del generale Giacchero che ha suddiviso il suo discorso sviluppando i temi dell'identità (un discorso molto "alla Norberto Bobbio") e della fedeltà all'Arma.

"La memoria segna l'appartenenza al paese": ecco allora la memoria del papà, dello zio Nello generale degli alpini, i ricordi dei tempi dell'asilo, con suor Bianca e suor Stefanina, i parroci, Don Cantore e Don Pietro, i compagni di scuola, i coetanei, la Prima Pro Loco...

Ma la memoria è un testimone che passa da generazione a generazione anche nell'Arma dei Carabinieri. Che cammina nella sua tradizione, sicura dei valori, e che si identifica esteriormente nel pennacchio rosso e blu dell'uniforme storica. E che cerca di non perdere quel valore dell'identità, che nei tempi di crisi del XXI secolo è uno dei pochi valori laici capaci di indicare un sicuro itinerario.

G.Sa

Entusiasmo per l'artista di casa, il soprano Irene Geninatti

Monastero... un paese all'opera



Monastero Bormida. Un castello... per il melodramma. È quello di Monastero che la sera di domenica 10 giugno, dinanzi ad un pubblico di oltre 200 persone, ha confermato la sua vocazione "teatrale", offrendo un palco almeno quattro piani di scena, un'ottima acustica e una infinità di soluzioni che hanno dato modo di realizzare assai compiutamente l'allestimento melodrammatico del *Don Giovanni* di Mozart.

Se poi si aggiunge la bravura del cast vocale, preparato dalla scuola del M^o Anatoli Gussiev, di una formidabile pianista accompagnatrice - Saadat Ismayilova - e il degnissimo contributo della cantoria di Santa Giulia, diretta da Sergio Novelli, il gioco è fatto.

L'entusiasmo, alla fine della recita, era davvero alle stelle, alimentato anche dalla presenza di una artista di casa, il soprano Irene Geninatti, e dalle rassicurazioni che vengono da un cartellone ricco di eventi.

Saranno famosi (e un arrivederci al prossimo anno)

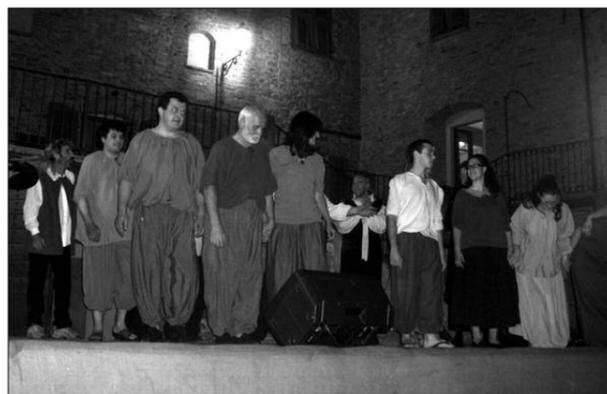
Complimenti vivissimi vanno a tutti i giovanissimi interpreti, a cominciare da Lorenzo Ciccioni (basso - il Comendatore) dalle formidabili presenze sceniche (il che in quest'opera conta non poco), a Marzia Scura (Zerlina, soprano), a Sabrina De Moraes (Donn'Anna, soprano), a Fabio Buonocore (Don Ottavio, tenore), ad Alessandro Bares (Masetto, tenore).

Sulla triade Don Giovanni-Leporello e Donna Elvira ci soffermiamo più a lungo offrendo tre profili completi. **Eduard Pohossov (Don Giovanni, baritono)**

Nasce a Baku (ex Unione Sovietica). Svolge gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Tashkent (Uzbekistan) e il Conservatorio Statale di Odessa (Ucraina) dove si laurea nel 1996.

Nel 1998 si trasferisce a Milano dove si perfeziona con la Maestra Ilija Aramayo Sandivari.

Dal 1999 partecipa a numerose rappresentazioni liriche in Italia e in Svizzera nei ruoli di Belcore (*L'elisir d'amore*), Figaro (*Il Barbiere di Siviglia*), Marcello (*Bohème*), Giorgio Germont (*Traviata*), Eugenio Onegin (*Eugenio Onegin*), Fra' Melitone (*La Forza del Destino*), Conte di



Luna (*Il Trovatore*), Rigoletto (*Rigoletto*), Silvio e Prologo (*Pagliacci*).

È finalista al concorso "Dama di Picche" di Verona nel 1999.

Nel 2002 è Escamillo in *Carmen de los Corrales* (Bizzet-Pacitti) diretta dal M^o Daniel Pacitti, che viene rappresentata al Teatro Dal Verme di Milano oltre che in diversi Festival estivi.

Nel 2004 vince il Primo Premio al Concorso "Carlo Gomes" di Rivalba ed il Secondo Premio al Concorso "Mario del Monaco" di Marsala. Gli viene assegnato il ruolo di Conte di Luna del *Trovatore* come vincitore del Concorso "Premio Mattia Battistini" tenutosi a Rieti nel 2004. Nel 2005 è Nabucco al Teatro Duse di Bologna.

Irene Geninatti (Donna Elvira, soprano)

Dopo gli esordi musicali presso la Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme", e teatrali nella Soffitta di Acqui-Ovada, ha proseguito - dal 1996 - l'attività teatrale presso "il Teatro del Rimbombo" di Novi Ligure (AL). Nel 2001 ha conseguito il diploma di recitazione alla scuola di Ida Kuniaki. Iniziati gli studi lirici con il M^o Gussiev, nel 2003 è stata Leonora ne *Il trovatore* di Verdi alla Fortezza di Basso di Firenze. L'anno successivo ha partecipato all'allestimento di *Madama Butterfly* in forma di concerto, ma ha anche dato volto e voce a Lauretta in *Gianni Schicchi* di Puccini e a Violetta in *Traviata* di Verdi.

Nel 2005 si riscontrano i successi nelle rassegne: Finalista al concorso lirico internazionale di Ripatransone - Ascoli Piceno, è stata classificata prima al concorso lirico internazionale di Monte Corvino Rovella - Salerno.

Contemporaneamente ha preso parte alle recite del *Requiem* e ai *Vesperes Solemnes de Confessore* di Mozart. È stata inoltre Berta ne *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini al Teatro delle Erbe di Milano.

Nel 2006 è stata finalista al concorso lirico internazionale Rijeka Belcanto e vincitrice del concorso "Mattia Battistini" di Rieti.

Antonio Russo (Leporello - basso)

È siciliano di origine, ma è nato a Milano dove vive e lavora.

Ha iniziato lo studio del canto presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Nel periodo 1995/1998 si è esibito, a Milano e in Lombardia, in numerosi concerti di Opera.

affrontando il repertorio di "brillante" e maturando una buona esperienza di palcoscenico.

Attualmente prosegue gli studi di tecnica vocale e di repertorio d'opera con il M^o Anatoli Alekseevic Gussiev, sotto la cui capace ed esperta guida ha messo a frutto la sua naturale predisposizione per i ruoli di "buffo" rossiniano.

Il suo repertorio comprende *Barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *L'italiana in Algeri*, *Il Signor Bruschino*, *L'Occasione fa il Ladro* e *La Cambiale di Matrimonio*; ma anche *Elisir d'Amore* e *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti; *Il Maestro di Cappella* di Domenico Cimarosa; *Le Nozze di Figaro* di Mozart; *Tosca*, *Bohème*, *Gianni Schicchi*, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini; *Traviata*, *Rigoletto*, *La Forza del Destino* di Giuseppe Verdi.

È attivo abitualmente presso i Teatri "Delle Erbe", San Basilio, Orione e "Alfredo Chiesa" di Milano.

G.Sa

Domenica 24 con Pro Loco e Langa Astigiana

A Roccaverano settimana Fiera Carrettesca



Roccaverano. Domenica 24 giugno, organizzata dal Consorzio per la tutela della Robiola di Roccaverano Dop, dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dal Comune di Roccaverano, nella suggestiva cornice della Piazza e del Castello di Roccaverano andrà in scena la 7ª edizione della Fiera Carrettesca (così chiamata in onore dei Marchesi Del Carretto che di quelle zone erano i signori), appuntamento divenuto oramai tradizionale con i sapori della Langa per promuovere degnamente il prodotto più rinomato della zona: la Robiola Dop di Roccaverano.

L'ultima domenica di giugno, infatti, da ormai sette anni, le Pro Loco dei paesi appartenenti alla Comunità Montana si ritrovano a Roccaverano per offrire ai visitatori le specialità caratteristiche delle proprie zone ricreando un percorso gastronomico tipicamente langarolo: dalle frittelle di Cessole ai "tjarin" di Vesime, dalla polenta di Roccaverano alla torta verde di Castel Boglione alla torta di noccioline di Montabone e così via fino ad offrire un panorama della vasta gamma di sapori, odori, sensazioni che della Langa

sono una testimonianza tangibile.

La manifestazione si aprirà alle ore 10,30 con il convegno "L'importanza del pascolo nell'allevamento delle capre da latte; il caso della Robiola di Roccaverano Dop" presso il salone del Comune, ma già dalle 10, sarà possibile curiosare tra le bancarelle della Mostra Mercato. Nel parco del Castello saranno allestiti gli stands dei produttori di robiola di Roccaverano Dop provenienti da tutti i paesi della Langa nei quali è possibile produrre questo formaggio a pasta cruda secondo il rigido protocollo Dop: aziende agricole ed allevatori provenienti oltre che da Roccaverano anche da Vesime, Mombaldone, Monastero Bormida, Ponti, ecc.

Anche quest'anno i visitatori si potranno cimentare nell'assaggio gratuito di tutte le robiole prodotte dagli allevatori presenti in castello per poi procedere alla votazione della migliore.

Non mancheranno inoltre gli stands dei produttori locali del buon vino, del miele e di altri genuini prodotti della valle, accompagnamento ideale per la degustazione delle robiole e dei piatti preparati dalle pro loco.

Sabato 23 giugno a Cortemilia

Festa d'estate a Monteoliveto

Cortemilia. Sabato 23 giugno "Festa d'Estate" a Monteoliveto, a partire dalle ore 19. Da alcuni anni l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (che ha sede a Monteoliveto) organizza una festa d'estate in occasione del Solstizio estivo. La festa non ha nessun altro scopo se non quello di creare un'occasione per stare insieme in allegria in un luogo particolarmente suggestivo e rappresentativo per gli abitanti di Cortemilia e per l'Ecomuseo: Monteoliveto.

Le costanti della festa sono rappresentate dalla musica, da un banchetto conviviale a cui ognuno contribuisce portando qualcosa, dall'accensione di un grande falò così come è tradizione fare da tempo immemorabile tra queste alte colline di Langa.

Le costanti della festa vengono arricchite ogni anno da un momento particolare dedicato a costruire e diffondere la consapevolezza dell'importanza del paesaggio terrazzato e di modalità con cui questo possa continuare a vivere, con i suoi saperi e grazie ad attenzioni quotidiane capaci di mettere in valore le sue specificità.

La festa di quest'anno manterrà le sue costanti e a queste affiancherà la celebrazione della Giornata del Paesaggio, ispirata dalla "Convenzione Europea del Paesaggio" del Consiglio d'Europa e ratificata dal governo italiano nel 2000. Monteoliveto quale luogo significativo del paesaggio terrazzato dell'Alta Langa, viene nominato pubblicamente "Centro del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa".

Inoltre, a sottolineare la dimensione ispiratrice - e non solo di utilità pratica - rivestita dal paesaggio, verrà illustrata ed

inaugurata un'installazione artistica dello scultore Beppe Schiavetta - ... **che portano doni** - che arricchirà i terrazzamenti di Monteoliveto fino alla data dell'equinozio d'autunno.

La manifestazione, intitolata **monteolivetoarte**, trasforma questo luogo in una galleria d'arte all'aperto, pronta ad ospitare, in futuro, altri artisti che trovino ispirazione dal territorio.

Nel frattempo continuano le visite a Monteoliveto. Quattro anni fa una delegazione cortemiliese trascorse alcuni giorni in Toscana, nel Comune di Ortignano Raggiolo, per visitare l'Ecomuseo del Casentino, in occasione della "Festa di Castagnatura". Il gruppo toscano, composto dal sindaco del paese Fiorenzo Pistolesi, alcuni rappresentanti del Comune e dell'Ecomuseo della Castagna e da 21 bambini, alunni della pluriclasse della scuola primaria San Piero in Frassinio, accompagnati dalle maestre, è stato a Monteoliveto dal 25 al 27 maggio.

La coordinatrice dell'Ecomuseo cortemiliese, arch. Donatella Murtas, si augura che questi scambi tra culture diverse possano essere sempre più frequenti, perché occasioni di arricchimento reciproco e riflessione su tematiche comuni.

Un saluto a sei ragazzi dell'infanzia

Cartosio, ora si va alla scuola primaria



Cartosio. Scrivono le insegnanti: I ragazzi del 2001, o maxi gorilla aspettavano da 3 anni questo momento: adesso dopo tante esperienze erano pronti per il diploma. La sempre cortese e disponibile, sig. Gio Camparo Moretti ci aspettava nel curatissimo e verdeggiante "Giardino di Mario" quando: - O No! Piove! - e allora per magia il 6 giugno la palestra delle scuole di Cartosio si è trasformata in un coloratissimo teatro, dove, i bambini della scuola dell'infanzia si sono trasformati in abili burattinai. Lo spettacolo dal titolo "Fantapaese di Cartosio", nasce da una serie di esperienze nate durante l'anno scolastico: ogni bambino ha costruito il suo personaggio modellando il viso con la cartapesta. I bambini han-

no rivestito poi il ruolo di sarti per la creazione di un originale abito per ogni pupazzo. Ma una marionetta senza voce e senza storia era un personaggio grigio e triste e allora ogni bambino usando la propria fantasia ha inventato la storia del suo personaggio. Nel "fantapaese di Cartosio", vivono animali strani: gatti cacciatori di talpe, cani che vanno al bar a bere il the ma anche mucche esploratrici. Terminata la performance da burattinai i bambini hanno rivestito il ruolo di cantanti di canzoni in inglese. Si stava avvicinando il momento dell'esibizione sul palco dei ragazzi della primaria di Cartosio, quando con un pizzico di emozione per i bambini, ma anche per i parenti, si sono presentati al centro della scena i maxi gorilla (bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia) che hanno ricevuto l'atteso diploma ed il leggendario "tocco" da veri diplomati. E per finire la giornata ci siamo ritrovati tutti intorno ad una tavola per consumare un buffet offerto dalle famiglie. Mitica merenda!

I maxi gorilla Manuel, Francesca, Pietro, Emanuele, Giulio e Mattia, nella foto, augurano a tutti buone vacanze. Scuola Primaria arriviamo!..

Trisobbio: giro in mountain-bike

Trisobbio. Il gruppo Pro-luzzese di Ovada organizza per domenica 24 giugno (partenza alle ore 10 dall'impianto polisportivo adiacente alle piscine), un giro turistico in mountainbike denominato "Escursione per le vie dei Castelli". Il percorso, accessibile a tutti, si snoderà attraverso i territori di Trisobbio, Cremolino, Orsara, Montaldo e Carpeneto, con partenza e ritorno a Trisobbio. È prevista una sosta per il pranzo in località San Quirico, e il ritorno alle piscine per una cena di chiusura. Il costo di iscrizione è di 15 euro per persona e comprende pranzo, cena, ingresso omaggio ai partecipanti e a un eventuale accompagnatore. **M.Pr**

Dal 25 Giugno
al 1° Luglio
su ogni acquisto di
€ 250* (e multipli)

*escluso IVA, zucchero, imballi a rendere

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

BUONO CARBURANTE
del valore di

10

IN OMAGGIO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

In un convegno alla "Cà di vein" di Ricaldone

Ricordato Renato Ratti



Ricaldone. Secondo il presidente del Consiglio Provinciale, Adriano Icardi, fu «Un grande uomo del vino, e dunque una grande figura amante dell'arte e della cultura. Perché chi ama il vino non può non amare arte e cultura»; secondo Ezio Rivella, suo compagno di banco, «un uomo pragmatico, un attento osservatore, una persona che sapeva cogliere l'essenza delle cose e guardare oltre, guardare lontano, e vedere il futuro»; secondo Elio Archimede «un precursore, un anticipatore, che già 30 anni fa lavorava su progetti»; secondo Ezio Pelissetti, «un uomo coraggioso, coerente e cocciuto, capace di convincere gli altri delle qualità delle proprie idee e di rimettersi in gioco, lui per primo ogni giorno». Secondo Luigi Rosso, che fu suo intimo amico, «un personaggio che in Langa è virtualmente irripetibile».

Tutto questo, e molto di più, era Renato Ratti, figura storica nell'ambito della viticoltura e dell'enofilia, che a quasi nove anni dalla sua scomparsa, avvenuta nell'autunno 1988 all'età di soli 54 anni, è stato ricordato con un importante convegno, organizzato dalla Cantina Sociale di Ricaldone e svoltosi venerdì scorso, 8 giugno, presso la "Cà di Vein", con la partecipazione di importanti relatori, coordinati dalla dottoressa Giusi Mainardi.

Due ore di lavori, sono serviti ad esplorare, con riferimenti, fatti, aneddoti, la vita e l'opera di quello che ancora oggi è visto come lo storico direttore del Consorzio dell'Asti. Ad aprire la conferenza, dopo il rituale saluto del presidente della Cantina Sociale, Zoccola, è stata proprio la dottoressa Mainardi, con un discorso che ha ripercorso le tappe salienti della vita di Ratti, dalla nascita, nel 1934, alla morte, avvenuta appunto nel 1988, passando per le esperienze lavorative in Brasile e, dopo il suo ritorno in patria, il grande impulso da lui dato al settore del vino in Piemonte.

A seguire, la toccante testimonianza personale del commendatore Ezio Rivella, che ha ricordato tra l'altro come, dietro pressione del commendatore Gancia, Ratti scelse di non recarsi più a Roma, dove gli era già stato attribuito un in-

carico in Federconsorzi, decidendo invece di rimanere in Piemonte, e dedicandosi in primo luogo ad un grande vino fino ad allora sottovalutato: il Barolo. «Fu lui - ha ricordato Rivella - a insegnarci come vendere il nostro prodotto. Allora vendevamo il Barolo a 1500 lire la bottiglia, ma Ratti pretese di alzarne il prezzo, sostenendo che non era giusto deprimerlo vendendolo come prodotto dozzinale, per tutti, ma che questo vino doveva invece diventare un prodotto per estimatori».

Come quasi sempre gli accadeva, aveva ragione. Come quando evidenziò, parlando con Elio Archimede, la necessità di creare un vero e proprio sistema editoriale, un organico insieme di pubblicazioni per il vino piemontese, di cui la regione aveva bisogno, «e che oggi, a distanza di vent'anni, non esiste ancora», o come quando diede vita al Dizionario dei Vini, «un'opera che forse ora si potrebbe pensare di rimaneggiare, ma che a distanza di tanto tempo mantiene ancora un fascino ed una autorevolezza ineguagliati».

Ma la figura di Ratti viene ancora oggi sempre accostata alla carica di direttore del Consorzio dell'Asti, e proprio della sua opera in quelle vesti ha voluto parlare Ezio Pelissetti. «Ratti divenne presidente del Consorzio nel settembre 1976 - ha ricordato Pelissetti - in un momento molto delicato, quando chiunque avesse anche un solo vigneto iscritto all'elenco poteva fare dell'Asti Spumante. Questo ovviamente aveva causato un calo di immagine e di qualità del prodotto, e lui fu capace di

creare un baluardo, di proporsi come uomo delle regole, ma soprattutto di fare accettare queste regole da tutti».

Si rese conto di due necessità: la prima, quella di assicurare controlli su tutta la fase produttiva, dal vigneto alla cantina (argomento ancora attuale), e la seconda, quella di valorizzare il prodotto, di imporlo per le sue qualità.

Ci riuscì, tanto che il marchio del Consorzio, San Secondo a Cavallo, divenne un marchio che era da solo garanzia di qualità, quasi un valore aggiunto. Propose l'Anagrafe Vitivinicola Regionale, ma soprattutto raggiunse un accordo interprofessionale in difesa del Moscato, riuscendo a stabilire accordi per sanare la stabilità dei prezzi alla compra e alla vendita, su livelli dignitosi per tutte le parti in causa: «Un risultato diplomatico forse ineguagliabile». Quindi, in chiusura di intervento, una anticipazione importante e doverosa: «L'anno prossimo, nel 20° anniversario della scomparsa di Ratti, il Consorzio dell'Asti lo ricorderà con iniziative di primissimo piano».

In ultimo, la testimonianza più toccante, quella di Gigi Rosso, enologo e amico di Ratti, che ha ricordato, con un velo di commozione «una persona che anche quando accettò di andare in Brasile non dimenticò mai il suo Piemonte. Quando alzò il prezzo del Barolo disse: "Non lo devono bere tutti, lo deve bere chi lo apprezza": aveva compreso un fatto semplice ma essenziale: che il vino è fatto di humus e animus, e trova valore anche e soprattutto nel significato che ognuno gli attribuisce».

Dichiarato concluso il convegno, il presidente della Cantina Sociale di Ricaldone, Zoccola, ha proceduto quindi alla consegna dei premi 2007 ai neolaureati di tutta Italia autori di una tesi in materia di viticoltura o enologia, che hanno messo la propria tesi di Laurea a disposizione del Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia, vero fiore all'occhiello della Cantina Sociale. **M.Pr**

Cantina e centro documentazione per viticoltura ed enologia

Ratti pioniere dell'identità

Ricaldone Dopo Usseglio-Tomasset, dopo Italo Eynard e Giovanni Dalmasso, Ricaldone, la sua Cantina e il centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia hanno celebrato un altro pioniere del Vino piemontese.

Si tratta di Renato Ratti, ben conosciuto anche nell'Acquese.

Un ritratto a più voci

E conosciuto non solo grazie alla sua fama. Ai suoi libri. Alle sue magistrali conferenze. Alle direttive regionali dell'Assessorato Agricoltura (sono i tempi di Bruno Ferraris) che citavano il suo nome e provenivano dalla sua vulcanica attività.

Ma anche grazie a quegli interventi "diretti" che lasciavano il segno. Sia che parlasse a tecnici, a enologi, ai responsabili del marketing (diremmo oggi: allora la parola non c'era ancora, ma il concetto sì, nella testa di chi era proiettato verso il futuro), sia si rivolgesse agli aspiranti onavisti. E, allora, nell'esperto tecnico si incarnava il divulgatore (nostra fonte è il dott. Salvatore Ferreri, ai tempi del primo corso ONAV organizzato in città) capace di appassionare la platea "raccontando" le storie delle "aride" etichette.

E divulgazione fu, per Renato Ratti, la parola chiave a metà degli anni Settanta, quando uscì ad esempio la *Guida ai vini del Piemonte* (copertina studiata da Gian Carlo Ferraris, il grafico canellese che insegna presso l'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme), parola chiave in quanto, con il consueto anticipo sui tempi, il Nostro aveva compreso che occorreva vendere non solo quanto era contenuto nella bottiglia, ma anche quanto vi stava al di fuori: la storia di un territorio, le tradizioni, le fatiche degli avi, il patrimonio folclorico della gente contadina, insomma, con un'altra parola inventata decenni dopo, quell'*identità* che - nei tempi della globalizzazione - oggi diventa valore positivo e distintivo.

Insomma occorrevano le parole "di vino" (ma anche le vignette, certe volte "rompicoglioni", di cui era maestro, e di cui Elio Archimede ribadisce ancora l'attualità), i "discorsi intorno a...", la consapevolezza di un tradizione grande, grandissima anche se sepolta sotto un'abitudine alla fatica che i nostri bisnonni maledicevano. Ma leggiamo, allora, dall'introduzione dell'opera del 1977 qualche riga esemplificativa.

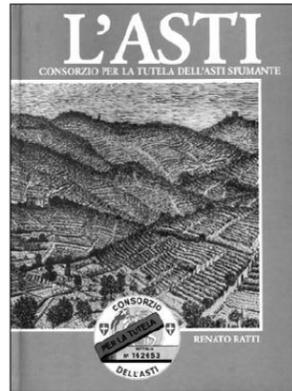
L'opera [il suo testo] tende ad orientare [chi leggerà] attraverso una analisi del processo di evoluzione nei secoli, ed una ricerca delle cause e dei motivi della attuale situazione, confermando le caratteristiche enologiche della regione.

I vini piemontesi sono da secoli una realtà palpitante, ed è sembrata giusta una loro catalogazione ufficiale per favorirne una conoscenza ordinata a vasti settori ad essi interessati.

Tracciata la storia, descritto l'ambiente, i terreni, i lavori al vigneto e di cantina, i vitigni basilari, di ogni vino a Denominazione di Origine Controllata vengono indicate le origini, le caratteristiche, la produzione, la validità nel tempo.

Poche parole che fanno una poetica.

Il vino fatto di *Humus* [fertilità, dalla terra bianca o rossa che sia] e di *animus* [la cultura]. Le altre frasi celebri, con quella volontà di "guardare il problema non dal fondovalle, dal pollaio, ma dalla cima della collina". Ecco poi la "Di Vina Commedia", tre parole che riassumono un



mondo, affidata ad un semplice schizzo, che proprio per le linee essenziali ha successo.

La vigna *Inferno*, i sacrifici tra le zolle, lo spettro della tempesta, le insidie delle malattie, ma poi il *Paradiso* cantina. La gioia nello stappare la bottiglia e nel percepire, con ogni senso, che la fatica non è stata mal impiegata.

Ma il Renato Ratti - Alighieri non era solo un rapsodo. Ma anche un uomo concreto. Capace ad esempio di riposizionare il barolo sul mercato (triplicandone il prezzo) in tempi non sospetti quando "i vini di punta" erano altri.

Capace di realizzare l'accordo interprofessionale (un fatto di civiltà: vivo doveva essergli il ricordo dei mediatori che nell'Ottocento si portavano via il vino dalle cantine per quattro soldi).

Di stigmatizzare le scorciatoie: distillare è una sconfitta; garantire la qualità vuol dire pesare le uve, accertare le provenienze, ma non è che un passo "a monte"; a valle c'è la bottiglia finalmente numerata.

Capace di cancellare dal Piemonte i vini da tavola (una questione di produzioni e di rese), sostituiti dalle DOC.

Un uomo ottimista, sicuro di sé, certe volte anche un provocatore. Il fautore delle visite alle cantine, disponibile verso il cliente, meritevole di attenzione, ma nei cui confronti è bene conservare un certo *aplomb*, senza il ricorso al meretricio.

Ma anche l'uomo dell'anagrafe vitivinicola: perché "i furbi ci sono sempre"; perché l'onestà deve essere un valore fondante. Che aveva il pregio di non innamorarsi delle proprie

iniziative, ed era disponibile "laicamente" a modificare, e - quando serviva - a rivoluzionarle. Un uomo, beninteso, fallibile. Talora cocciuto e decisionista.

Ma il fautore primo, a ben vedere, di quella grande stagione (ma purtroppo non la vide) che si apre a metà degli anni Novanta e che riscopre il vino. "I due tre bicchieri che fanno bene". Il bere bene. La considerazione della nobiltà delle nostre produzioni.

A cui segue l'attuale, figlia di quel "non accompagnamento al mercato" (così Ezio Pelissetti) per cui l'equilibrio tra domanda e offerta non viene mai raggiunto.

E che si sente orfana di chi oggi potrebbe "dare una mano" a risollevarne il destino.

Una biografia più tradizionale

Renato Ratti, enotecnico (Scuola di Alba, diploma nel 1953) è nato il 23 ottobre 1934 a Villafalletto (CN) e ha risieduto in Piemonte.

Dopo una esperienza in Brasile (operò per dieci anni a Recife) per conto della Cinzano, e ulteriori viaggi in Francia e in Italia, a La Morra, alla Abbazia dell'Annunziata, si dedica alla produzione di vini famosi delle colline intorno, le Langhe, quali Barolo, Nebbiolo, Dolcetto, Barbera.

Sempre nell'Abbazia dell'Annunziata ha realizzato il «Museo Ratti dei Vini di Alba», meta di visite di appassionati enofili.

Direttore dei Consorzi di Tutela dei Vini piemontesi (Asti Spumante, Barolo, Barbaresco, Barbera d'Asti, Freisa d'Asti) del vino gli interessano non solo i problemi tecnici, ma anche gli aspetti socio-economici organizzativi oltre a quelli culturali, di ricerca storica.

Collabora a vari periodici con articoli di carattere tecnico e di problemi generali vitivinicoli.

È autore di numerosi saggi, ed alla storia della vite e del vino ha dedicato particolari studi. Ha pubblicato, tra gli altri, i volumi *Della vigna e del vino nell'Albese*, *Civiltà del vino ed il Manuale del bevitore saggio*.

A lui la gente del Monferrato è particolarmente riconoscente per il rilancio del *San Secondo a cavallo*, il logo storico dell'Asti che dagli anni Trenta identifica il nostro Spumante.

G.Sa

Il 24 giugno col prof. Arturo Vercellino

Visone, visita guidata per scoprire Monevi

Visone. Doppio appuntamento con l'arte e la cultura, domenica 24 giugno a Visone. Nell'ambito del progetto "Paesaggi e Castelli dell'Alto Monferrato", è infatti in calendario una doppia visita guidata alla Torre-Palazzo Madama Rossi (Loggia) sul tema "Alla scoperta di Giovanni Monevi", in compagnia del prof. Arturo Vercellino, alle ore 11 e alle ore 16. Giovanni Monevi, nato a Visone nel 1637, con al sua bottega operosissima fu il più prolifico artista attivo nell'Acquese in tutta la seconda metà del Seicento. Dopo gli studi a Roma presso il maestro Romanelli, nel 1657 cominciò la sua fiorente attività che lo vide impegnato in diverse località della Diocesi, in tutto il Piemonte, nel Genovese e nel Milanese. Mirabile la sua organizzazione della

bottega, che gli permetteva di ricevere le commissioni, progettare le immagini attingendo dal più tradizionale repertorio iconografico e avvalersi di un gran numero di collaboratori per produrre da un lato smaglianti pale d'altare e colorati cicli affrescati, dall'altro lavori più modesti, ma importanti per la committenza, che spaziavano da rinfrescature a sculture lignee policrome, a forniture di tessuti per gonfaloni e paliotti. Aderì alla Controriforma e si orientò verso un classicismo devozionale, in linea coi dettami dei committenti religiosi.

Sempre domenica, sarà possibile compiere visite guidate alla Torre-Palazzo Madama Rossi (Loggia) anche in altri orari, dalle 10 alle 12,30, e dalle 15 alle 18,30. L'ingresso è gratuito. **M.Pr**

A San Giorgio mostra di Mimi Manzecchi Müller

San Giorgio Scarampi. È allestita nell'oratorio dell'Immacolata, la personale di Mimi Manzecchi - Müller, "Oltre - variations sur un même thème". La mostra resterà aperta da maggio a settembre, con il seguente orario: sabato e domenica ore 10-13, 14-17; e su appuntamento: 333 9103301.

È stata organizzata dalla Scarampi Foundation, in collaborazione con Emmediarte - galleria d'arte contemporanea e Tra la terra e il cielo - galleria d'arte. Per informazioni: www.scarampifoundation.it.

Inaugurato domenica 17 giugno

Ricaldone, oratorio "Chiara Badano"



Ricaldone. Una nutrita presenza da parte dei fedeli ha fatto da degna cornice, domenica 17 giugno, all'inaugurazione e alla benedizione del nuovo Ricreatorio. La cerimo-

Strevi: in ricordo dell'ingegner Giorgio Arnera



Strevi. "Con un dolore che non conosce tempo, con la sofferenza che non conosce fine, tu vivi perennemente nell'amore dei tuoi cari e nei bellissimi ricordi che il nostro cuore conserva".

Mamma e papà ringraziano coloro che vorranno regalarli una preghiera. Nel 2° anniversario dalla scomparsa, in sua memoria verrà celebrata una santa messa domenica 24 giugno, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Michele a Strevi.

M.Pr

Bene la rosticiata e festa della birra

Septebrium rinnovata piace agli strevesi



Strevi. Si chiude con un successo a Strevi il tradizionale appuntamento con "Septebrium" e con l'immane rosticiata, andata in scena sabato 9 e domenica 10 giugno.

Dopo il lieve calo registrato in occasione della scorsa edizione, quest'anno gli organizzatori sono riusciti a rinnovare nel modo giusto la manifestazione, subito indirizzata sulla strada della ripresa grazie a piccoli, ma azzeccati accorgimenti.

A cominciare dalla scelta di concentrare i festeggiamenti in un solo weekend, ma alla base dell'incremento delle presenze c'è anche la decisione di organizzare la rosticiata all'aperto, in piazza Gavarone, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. «L'atmosfera da "spazio aperto" ha sicuramente aumentato la voglia di socializzare e di far parte della festa - ha spiegato con una immagine azzeccata Luigi Compalati - e questo ci ha permesso di attrarre un numero ragguardevole di persone».

Così, la grande rosticiata di sabato si è chiusa con un bilancio pienamente positivo, che ha poi trovato seguito anche nella giornata di domenica: sin dalla mattina, come dimostra la buona partecipazione di espositori alla mostra equina (in tutto gli animali presenti erano circa una ventina), con afflusso di pubblico non disprezzabile; di alto livello,

M.Pr

È ormai tempo di vacanze

Alunni di Morsasco in visita alla Bozzola



Morsasco. La scuola ormai è finita ed è tempo di vacanze, ma a Morsasco tutti i bambini ancora ricordano la visita compiuta mercoledì 16 maggio alla cascina Bozzola, che deve il suo nome ai bozzoli dei bachi da seta allevati un tempo in queste zone. L'azienda risale al XII sec, e sorge ai piedi della collina di Morsasco nei pressi del fiume Bormida, ed attualmente presenta conduzione familiare: ad accogliere i bambini è stata infatti la proprietaria della cascina, Simonetta Ricci, unitamente al marito.

I bambini hanno visitato in primo luogo la zona dell'apiario, osservando come vivono le api. La madre della signora Ricci, provetta apicoltrice, ha spiegato loro come avviene la raccolta del miele, che alla Bozzola è prodotto in due tipologie: acacia e millefiori.

A suscitare l'entusiasmo

dei bambini però è stata la raccolta delle fragole coltivate presso la cascina: gli alunni hanno partecipato alla raccolta e si sono poi messi al lavoro per produrre di persona la marmellata.

Dopo un pranzo nel frutteto con prodotti tipici i bambini hanno potuto visitare un grande forno che una volta veniva usato per cuocere il pane. Quindi, una passeggiata tra i campi di grano e una tappa sotto i grandi gelsi che si trovano nei campi. «Davvero una bella esperienza - affermano le insegnanti - che ha permesso ai nostri alunni di imparare molte cose, vivendo un'intera giornata immersa nella natura, tra i sapori e i profumi della campagna: il nostro grazie va alla signora Simonetta che ci ha ospitati e ha reso possibile tutto questo».

M.Pr

Il 24 giugno con la Pro Loco di Maranzana

"Somaro trekking" nel Bosco delle Sorti

Maranzana. La zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti", che sorge tra i comuni di Alice Bel Colle, Cassine e Ricaldone in provincia di Alessandria, e di Bruno, Maranzana e Mombaruzzo in provincia di Asti, sarà teatro, domenica 24 giugno, della terza "passeggiata con merendone" organizzata dalla Pro Loco di Maranzana. Il ritrovo è previsto per le ore 14,30 proprio presso la sede della Pro Loco, da dove i partecipanti si avvieranno in direzione del bosco, accompagnati da personale dell'Associazione e in compagnia di alcuni simpatici somarelli: sarà una bella occasione per trascorrere una giornata nella natura, a stretto contatto con l'habitat di uno dei boschi della nostra provincia classificato come SIR (Sito di importanza regionale) per la presenza al suo interno di roverella e altre piante autoctone, ultime superstiti della vegetazione originaria che un tempo ricopriva le nostre colline. La passeg-



giata - avvertono gli organizzatori - si snoderà lungo un percorso non particolarmente impegnativo, della durata di circa 3 ore tra andata e ritorno. A metà percorso è prevista una sosta con merenda a base di prodotti tipici.

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al presidente della Pro Loco di Maranzana, Giorgio Tassisto (347 2822039).

M.Pr

La seconda edizione in Langa Astigiana

Agriturismi in festa è stato un successo

Roccoverano. Domenica 10 giugno si è conclusa con grande successo la 2ª edizione di "Agriturismi in Festa" organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". «La rassegna - spiega l'assessore al Turismo e vice presidente dell'Ente montano, rag. Celeste Malerba, - era iniziata il 15 aprile ed ha visto l'adesione di sette aziende dei sedici paesi della Langa Astigiana cimentarsi nella promozione dei loro locali e dei prodotti più rappresentativi della zona».

Nel sottolineare come sia veramente importante poter trovare in tavola i veri prodotti locali, perché solo in questo modo la promozione da i suoi risultati, si può anche affermare che il movimento turistico inizia a dare qualche risultato positivo.

Le manifestazioni sono solitamente molto frequentate e sono ancora molte le pro-

poste turistiche che il territorio propone (feste e manifestazioni a cura di Comuni e Pro Loco, Castelli Aperti, borghi fioriti, rassegne musicali, teatri all'aperto e passeggiate naturaliste sui sentieri locali).

Da sottolineare l'impegno di molti Sindaci che hanno trasformato i loro centri storici in veri giardini fioriti, così come sono già ben visibili le rose dell'Astesana già in fiore e posate dai vignaioli in svariati vigneti del territorio. Ecco quindi una valida motivazione per visitare la Langa Astigiana».

Agriturismi in festa è una manifestazione destinata a ripercorrere il successo di Pranzo in Langa - autunno langarolo, dove i ristoranti propongono le loro tipicità.

Programmi e notizie sono reperibili sul sito internet www.langastigiana.at.it, o ATL di Asti, IAT di Canelli e di Acqui Terme.

Sono i coscritti della Leva 1967

Festa di Leva per quarantenni



Cartosio. I coscritti della Leva 1967, di alcuni paesi dell'Acquese, si sono ritrovati domenica 17 giugno per festeggiare il raggiungimento dei loro primi quarantenni. I baldi giovani e le belle donne del '67 hanno assistito alla messa, nella chiesa di "S. Andrea Apostolo", celebrata dal parroco don Giovanni Vignolo, e al termine si sono recati al ristorante "La Pesca" di Cartosio per il tradizionale pranzo di leva. La giornata è proseguita in allegria e amicizia e si è conclusa con il proposito di ritrovarsi nel 2008.

Per Pontechino presto una rotonda

A Rivalta continuano migliorie alla rete viaria

Rivalta Bormida. Anche nei prossimi mesi proseguiranno i lavori sul territorio di Rivalta, per migliorare la viabilità. Dopo l'installazione del semaforo al bivio per Orsara, infatti, la Provincia ha disposto un'altro importante intervento, stavolta relativo all'adeguamento della strada che conduce a Pontechino.

Il tracciato, che incrocia la Provinciale proprio a poche centinaia di metri di distanza dal bivio per Orsara, procedendo in direzione di Strevi, è attualmente al centro di lavori che lo trasformeranno presto in una potenziale, efficiente direttrice alternativa di traffico per i mezzi provenienti da Ovada e diretti nell'alexandrino e nel novese.

Proprio il prevedibile incremento dei mezzi che in futuro transiteranno sulla variante di Pontechino, ha reso prioritario uno sviluppo parallelo delle operazioni di messa in sicurezza della nuova direttrice. Proprio per questa finalità tra i lavori sono previsti anche la soppressione di alcune curve particolarmente pericolose posizionate lungo il percorso.

Un occhio di riguardo sarà poi riservato all'incrocio che congiunge la strada di Pontechino e la provinciale Strevi-Sezzadio. L'intersezione, che sorge sul territorio di Rivalta Bormida, sarà completamente riorganizzata, con la posa di una ampia rotonda che sorgerà proprio di fronte agli impianti sportivi.

I lavori per la nuova rotonda inizieranno già entro l'autunno: l'opera dovrebbe richiedere un notevole impegno di uomini e materiali, e prevede la costruzione di un'isola centrale del diametro di diversi metri, al cui interno sarà collocata una aiuola ornamentale capace di offrire, si spera, anche un bel colpo

M.Pr

Presentata alla biblioteca comunale

Ad Alice libro "L'Ussaro di Genova"



Alice Bel Colle. Un numeroso pubblico ha fatto da cornice, nella serata di domenica 17 giugno, alla presentazione del libro "L'Ussaro di Genova", opera dell'autore alcese Giuseppe Pallavicini, e ormai prossimo alla seconda ristampa.

Alla presenza del sindaco Aureliano Galeazzo, e della musica del maestro Silvio Pedullà che per l'occasione ha composto e fatto ascoltare due pezzi musicali in sintonia con l'argomento del romanzo, il Dottor Paolo Brusco, gran cerimoniere della serata, ha

M.Pr

d'occhio.

Vista la situazione, si può dire senza timore di sbagliare che gran parte della viabilità intorno a Rivalta Bormida sarà presto drasticamente rinnovata: si tratta di una vera e propria ventata di aria nuova, di fronte alla quale il sindaco Ottria non nasconde il proprio ottimismo, «soprattutto pensando alla tangenziale di Strevi, i cui lavori procedono speditamente, e tutti sappiamo che l'opera successiva sarà la realizzazione dell'atteso collegamento con lo svincolo autostradale di Predosa».

Il collegamento attraverserà il nostro territorio comunale, e al riguardo Rivalta è già stata convocata in Provincia per fornire il suo parere preliminare, necessario prima di dare inizio ai lavori. Speriamo che ciò accada al più presto, perché l'impulso che questa nuova direttrice di traffico potrebbe dare alla vitalità, anche industriale e commerciale, del nostro paese si annuncia come davvero significativo».

E ci sono novità importanti in arrivo anche per l'antica strada per Capriata, più nota ai rivaltesesi come "Strada della Mottina", il cui tracciato passa fuori dal concentrico del paese. Al momento "la Mottina" non versa in buone condizioni, ma presto, grazie anche ad un contributo regionale e ad una convenzione con Arcal Gas sarà rifatta quasi totalmente.

La ditta Arcal Gas sta procedendo in questi giorni a metanizzare la zona in cambio della estensione di un anno della concessione. I lavori hanno avuto inizio con la posa delle tubazioni e, una volta terminati, si procederà all'asfaltatura, con l'aiuto economico della Regione e, appunto, della ditta stessa.

A Rivalta conferita la cittadinanza

"Urbano" è italiano dopo 32 anni di attesa

Rivalta Bormida. Dopo un'attesa durata ben 32 anni Vicente Taquias Vergara (per tutti "Urbano") è finalmente un cittadino italiano. La cittadinanza gli è stata conferita sabato 9 giugno, dal sindaco di Rivalta Bormida Walter Ottria, dopo la formulazione del giuramento di fedeltà alla Costituzione.

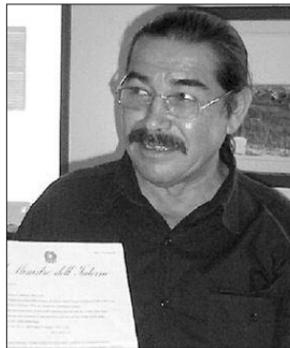
Da 32 anni, "Urbano" era ufficialmente apolide, privo cioè di nazionalità: aveva lasciato il Cile per sfuggire alla repressione di Pinochet nel 1974, approdando in Italia il 26 gennaio 1975, dopo peregrinazioni attraverso Brasile, Senegal e Svizzera, e acquisendo lo status di esiliato politico.

Gli sono serviti 32 anni nel nostro Paese, con la fedina penale pulita, lavorando e versando regolarmente contributi al fisco, per ottenere il riconoscimento della cittadinanza, che pure, secondo la Costituzione, avrebbe dovuto ottenere ben prima. A rallentare l'iter sono stati due difetti che lo accompagnano da sempre: la lingua lunga e lo spirito libertario, che emergono evidenti nella sua permanenza in Italia. Trasferitosi a Carrara nell'ottobre 1975, "Urbano" comincia a lavorare come saldatore presso i cantieri navali. Nel frattempo si impegna in una fitta attività con il Comitato Lavoratori Cileni Esiliati (da lui stesso fondato), per la denuncia del regime di Pinochet. Presto comincia a interessarsi di questioni ambientali, ed è tra i protagonisti del movimento di lotta spontanea che porterà, negli anni '80, alla chiusura di uno stabilimento Montedison colpevole, in base a dati accertati, di aver causato inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

Dal 1988 comincia a fare la spola con la Valle Bormida, dove partecipa al movimento popolare che porta alla chiusura dell'Acna di Cengio, e nel 1989 si trasferisce a Valmadonna (poi nel 1992 si sposta a Ovada, e nel 1994 a Rivalta Bormida).

Dal 1990, con la sconfitta di Pinochet al referendum, potrebbe tornare in Cile, ma decide di restare apolide, «perché per richiedere i documenti avrei dovuto giurare sulla Costituzione di Pinochet, mai abrogata, e questo non lo farò mai». Nel 1994, in compenso, avanza la prima richiesta di cittadinanza italiana, che però gli viene respinta nel 1995 dall'allora ministro degli Interni Napolitano, «che in una nota mi informa che tutti i miei requisiti erano in regola, ma non avrei ottenuto la cittadinanza perché considerato un pericolo per la sicurezza interna del Paese».

Non si dà per vinto e comincia una campagna che



Vicente Taquias

porterà a 6 interpellanze davanti al Parlamento italiano e una davanti a quello europeo di Strasburgo. Ma quando le cose sembrano mettersi bene, nel 1998 Pinochet viene arrestato a Londra e "Urbano" decide di lasciare da parte la propria lotta personale e combattere ancora una volta il dittatore: lo denuncia (primo in Europa) davanti al Tribunale di Milano, presto seguito da esuli di tutto il continente, e ottiene anche una autorizzazione a procedere contro di lui per la scomparsa di 31 italiani residenti in Cile al momento del Golpe.

Dal 2002 porta avanti la campagna "Ecomemoria" (un albero piantato in ricordo di ogni vita strappata dal regime di Pinochet in Cile) e sostiene la protesta del popolo Mapuche, espropriato delle proprie terre dalle multinazionali operanti in Cile. Finalmente, la sua situazione burocratica si sblocca, e arriva, ormai quasi inattesa, la concessione della cittadinanza «con una domanda e una documentazione identiche in ogni dettaglio a quelle presentate nel 1994...», fa notare sarcasticamente.

All'anagrafe non sarà più Vicente Taquias Vergara, ma solo Vicente Taquias, ma da sabato "Urbano" è ufficialmente cittadino italiano. «Orgoglioso di esserlo, perché in questo paese mi sono subito integrato e ho partecipato attivamente alla vita politica e sociale. E considero un privilegio aver giurato sulla Costituzione del 1948, nata dall'apporto dei partigiani, fondata sui diritti del popolo e dei lavoratori».

Ora chiederà il passaporto italiano, per tornare in Cile «per far visita alla tomba dei miei genitori e dei miei 6 fratelli, tutti morti sotto Pinochet. E per continuare la lotta contro la Costituzione cilena, promulgata dal dittatore, portando la mia testimonianza di esule». E se in Cile facessero storie? «Ho già pronta la risposta: protesterò presso la mia ambasciata...».

M.Pr

Morsasco castello l'inferno dantesco

Morsasco. Ricco programma, domenica 24 giugno, per chi vorrà fare visita al Castello di Morsasco. Nell'ambito del progetto "Paesaggi e Castelli dell'Alto Monferrato", infatti, oltre alle visite al castello, che sarà aperto per tutta la giornata (visite guidate dalle ore 10 alle 12,30 e ancora dalle 15 alle 17,30, al prezzo di 5 euro), alle ore 18 sarà possibile assistere, gratuitamente, allo spettacolo "Inferno", con Matteo Belli.

L'attore reciterà a memoria alcune terzine scelte in endecasillabi tratte dall'immortale opera di Dante Alighieri. Tra le parti che verranno declamate, le vicende di Paolo e Francesca, il suicidio di Pier Delle Vigne, i perfidi, ma circensi, supplizi diabolici riservati ai barattieri, il "folle volo" di Ulisse, e la tragica fine del conte Ugolino. In particolare, verranno proposti il canto V (completo), il XIII (vv 13-78), il Canto XXI (completo), il XXVI (completo), il XXXII (124-139) e il XXXIII (1-78).

Allo spettacolo sarà abbinata una degustazione di vini e prodotti tipici organizzata dai produttori e dalle aziende agricole di Morsasco.

M.Pr

Il 23 si inaugura "Scarabocchio digitale"

La piccola Letizia espone a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Sabato 23 giugno, alle ore 17, a Castelnuovo Bormida, sarà inaugurata una mostra d'arte molto particolare. Si intitola "Scarabocchio digitale", e costituisce un importante esempio di didattica dell'arte, fortemente voluto dal maestro ponzone Ando Gilardi, fotografo ed artista a tutto tondo che, con accanimento e determinazione, doti che da sempre fanno parte del suo bagaglio di artista e di uomo, ha personalmente provveduto all'organizzazione dell'evento.

Nonostante abbia ormai superato gli 85 anni, dopo un'intera vita spesa per l'arte, il maestro Gilardi ha sviluppato una nuova ed innovativa teoria, che dopo mesi di lavoro ha trovato modo di concretizzarsi grazie anche alla mano di una giovane allieva.

Si tratta di arte digitale, un nuovo fenomeno che parte dall'osservazione di alcuni noti dipinti, unanimemente inseriti dalla critica nella lista degli importanti capolavori degli ultimi secoli, ha notato la loro somiglianza con opere, magari anche solo abbozzate, risalenti a periodi precedenti, che per motivi diversi non sono state baciata da altrettanto successo.

Accanto a questa forma di analisi, c'è l'elemento innovativo, rappresentato dalle moderne apparecchiature elettroniche, i computer, che con i loro software sofisticati rendono possibile anche ad un bambino in età prescolare l'interazione con questi capolavori, fino a realizzare qualcosa di completamente nuovo, un "capolavoro digitale", un'opera nuova che parta dal capolavoro originale e lo renda qualcosa di diverso, ma di altrettanto profondamente artistico.

Partendo da queste premesse, Ando Gilardi, tra la primavera e l'estate dello scorso anno ha avuto come allieva una giovanissima artista di soli 5 anni, Lucrezia Romussi. La bimba, che non aveva neppure mai frequentato la scuola dell'infanzia, è riuscita a interagire al meglio con i capolavori dell'arte e con il mezzo multimediale, producendo delle vere e proprie opere d'arte, e dando così ragione a quanto teorizzato



dal maestro. Il risultato di questa strana collaborazione lavorativa tra "il vecchio saggio" e "la bambina" sarà ora visibile a tutti, esposto in una mostra permanente che sarà inaugurata, venerdì 23 giugno, alle ore 17, presso la sala multimediale della ex chiesa del Santo Rosario. All'apertura sarà presente anche il maestro Gilardi, che intratterrà i visitatori con una conferenza esplicativa sull'argomento, corredata da una proiezione.

Intanto, con l'ignara allegria dell'infanzia, la piccola artista, Lucrezia Romussi, racconta alcuni particolari della sua esperienza nell'arte digitale. «È stato molto divertente lavorare insieme al signor Gilardi», premette. Ma cosa l'ha ispirata a realizzare queste opere? «Mi sono lasciata guidare dalla fantasia, ho fatto quello che mi piaceva, in maniera spontanea». Come una vera artista, insomma.

Un'artista il cui talento potrebbe essere superiore alle previsioni: infatti, al termine dell'esposizione in programma a Castelnuovo Bormida (23 giugno - 23 settembre), "Scarabocchio Digitale" potrebbe approdare su una piazza prestigiosissima per l'arte italiana: nientemeno che Venezia. Infatti, proprio in concomitanza con la chiusura della esposizione castelnovese è già in calendario un incontro con emissari della luav di Venezia che potrebbe preludere all'arrivo delle opere della piccola Letizia sulle rive del Canal Grande.

M.Pr

Trisobbio: allo sferisterio si recita in dialetto

Trisobbio. Si recita in dialetto, sabato 23 giugno a partire dalle 21,30, presso lo sferisterio di Trisobbio: nell'ambito della rassegna "Paesaggi e Castelli dell'Alto Monferrato", infatti, la compagnia teatrale "In sciou paicu", di Maurizio Silvestri, metterà in scena un classico di Gilberto Govi, "Pignasecca e Pignaverde". La commedia narra le vicissitudini di Felice Pastorino, un avaro imprenditore che cerca di procurare alla figlia un pretendente degno della sua cospicua dote. Rifiutato il brillante Eugenio, che aveva confessato il proprio amore per la ragazza e il desiderio di sposarla, Felice cercherà di darla in moglie ad un cugino, per non far uscire il denaro dall'interno del nucleo familiare... L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

M.Pr

Concerto di pianoforte nella chiesa di San Francesco

Cortemilia. Per la Stagione Concertistica 2007, domenica 24 giugno, alle ore 21, nella chiesa di San Francesco, concerto premio delle vincitrici della Categoria I Sezioni C-E del 14° International music competition Vittoria Righetti Caffa Prize. Le concertiste sono: Federica Astengo (Genova), pianoforte, Carlotta Lombardo (Roma), pianoforte, Alice Laratore (Cortemilia), pianoforte. Eseguiranno brani di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Schumann, Brahms, Debussy, Bartok, Chopin.

Concerto dedicato alla prof.ssa Simona Veglio, recentemente scomparsa, che per anni ha organizzato concerti e promosso la cultura musicale. L'ingresso è libero.

Una giornata tra armigeri e pulzelle

Morbello a metà del XIII secolo



Morbello. Anno Domini 1250. una data spartiacque. L'anno della morte (il 13 dicembre) di Federico II di Svevia. Erede designato è Corrado IV, che non riuscirà ad impedire l'irrefrenabile ascesa della parte guelfa, vincente sul partito ghibellino. Questo a Firenze, ma anche da noi. Dove si erano invece da poco insediati le monache cistercensi de Latronorio, non lontano da Morsasco, capaci di animare con le loro controversie la scena locale, costringendo il vescovo Guglielmo II ad intervenire.

Ma torniamo alla politica. Alessandria, ovviamente, fa ben sentire il suo potere, mentre rendeva ancor più precaria la posizione dei Marchesi del Monferrato non solo l'incongruenza strutturale dello stato, ma la stessa fedele devozione all'Impero. E questo ancor di più approssimandosi i tempi di Carlo d'Angiò.

Guerra vel discordia: sono questi gli anni (e cogliamo l'occasione per rimandare ad un omonimo dossier della rivista "Aquesana", curato agli inizi degli anni Novanta da Angelo Arata).

È un viaggio nel tempo quello che Morbello, con l'Associazione *Limes Vitae*, ha proposto domenica 10 giugno, in una giornata in cui un sole arrabbiato e l'aria torrida hanno messo a dura prova la tempra dei visitatori di un ampio sito medioevale del XIII secolo.

E già: perché, insieme con il castello e l'insieme dei fortificati, quest'anno è stato preparato un accampamento cui proprio nulla mancava: ecco le tende, ecco le armi, i combattimenti, la giostra e il campo per il tiro.

Il medioevo è una "malattia" che si è appiccicata profondamente alle comparse in costume, e che poi passa ai turisti, estasiati dinanzi alle competenze tecniche che giovani e meno giovani mostrano: ecco i grandi archi in frassino o in tasso, le frecce in nocciolo, "il come si costruisce che cosa", le albarde dalle tante funzioni, i pregi della balestra...

Anche il sistema moderno dei pesi e delle misure è cancellato: qui vigono libbre e piedi.

Magie di una domenica di giugno, a Morbello.

Ma, per entrare meglio nella rievocazione affidiamoci alla

penna del prof. Giuseppe Colombara.

Morbello medioevale
«Arrivano alla spicciolata sulla piazza del paese. Si mettono in mutande per indossare pesanti palandrane dai colori vivaci, copricapi e maglie di ferro.

Portano spadoni e coltelli uncinati, guanti con le dita scoperte, scarpini leggeri.

Sono gruppi storici genovesi e piemontesi. Sono famiglie con i figli piccoli, anziani con il barbone, sono donne giovani e belle che indossano abiti lunghi di velluto pesante.

Si raccolgono in gruppi ordinati e silenziosi e scendono verso l'accampamento che li aspetta a ridosso del castello di Morbello. Nel frattempo, un po' acciaccato, è arrivato il Marchese Corrado, signore del Castello, che riceve i gruppi. La discesa tra gli alberi e il verde rigoglioso saluta gli ospiti che si immergono e si mimetizzano naturalmente nel territorio che li accoglie.

Iniziano le esercitazioni con le spade e ci si avvicina al momento che vedrà protagonista la prodigiosa catapulte. È opera di artigiani locali; pesa una tonnellata. All'epoca veniva costruita con legni abbattuti intorno al castello da espugnare.

Inaugurazione della macchina, e subito una disdetta. Si spezza il palo di lancio: la dimostrazione che la tecnica del medioevo non è facile da replicare.

Intanto il popolo e gli armigeri hanno riempito prati e rive.

All'ordine dei cavalieri più alti in grado iniziano i duelli con le spade, con cui si esprime la bravura e il coraggio dei contendenti (tra cui una animosa pulzella dai rossi capelli). E' tem-

po per mostrare la preparazione acquisita in lunghe prove. Stoccate e affondi su un terreno scivoloso mettono in mostra lo sprezzo del pericolo che è l'anima dell'uomo d'armi: è così che si conquista la pagnotta.

Non erano tempi d'oro, ma la casta dei cavalieri e degli spadaccini era paragonabile a quella dei nostri calciatori: ricchi e famosi!

Tra gli inchini del Marchese e le riverenze alle dame si prende tutti la strada per il castello dove è allestito il mercato medioevale che riproduce oggetti dell'epoca.

È sempre sfolgorante la salita al maniero, davanti ad un panorama mozzafiato.

La gente c'è, e c'è l'interesse; ecco la sala imbandita secondo il costume dell'epoca. Ecco le gabbie per i malfattori.

Una comunità bella parla sottovoce, non predica e non urla, e riesce a calarsi nella parte di chi visse otto secoli fa.

Trascorre il tempo del desinare (struttura coperta comunale, pranzo distribuito dalla Pro Loco) e seguono, nel pomeriggio, le danze medievali e altri giochi.

Vengono poi altre dimostrazioni con le armi, e poi la giornata finisce sul campo del Saracino, vicino all'accampamento, sotto castagni secolari, con una battaglia finale tra gruppi che si disputano l'ingaggio del Marchese.

La tenzone guidata dai due capitani avvince per coraggio e baldanza. Poi la truppa medioevale si scioglie. Un ringraziamento ai figuranti tutto, a Corrado e compagnia che hanno organizzato, i morbellesi che hanno prestato la propria opera».

G.Sa

Festeggiamenti patronali dei SS. Pietro e Paolo

A Visone "In Castellando"

Visone La ricorrenza della festa del santo patrono, per i visonesi, è sempre stato un appuntamento religioso e civile di grande tradizione e partecipazione.

Festa patronale organizzata dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in collaborazione con la Pro Loco ed il Comune. I festeggiamenti per la "Festa patronale 2007" dei santi Pietro e Paolo, sono iniziati mercoledì 20 giugno, con l'inizio della novena di preparazione e si protrarranno sino a sabato 30 giugno, con la camminata "I Tre Mulini".

Momenti più attesi della patronale saranno domenica 24 giugno e venerdì 29, festività dei Santi Pietro e Paolo. E proprio il 24 giugno, natività di San Giovanni Battista, c'è la grande novità di "In Castellando", con l'arrivo a Visone, presso il Castello, nell'antico fossato, dei partecipanti alla manifestazione enogastronomica a cavallo *Cavalcar di... vino*. Che vede la partecipazione di oltre sessanta cavalieri, partiti da Carpeneto, sui loro baldi destrieri, che giungeranno all'ora di pranzo per gustare frittelle e brachetto.

Poi ripartiranno nel primo pomeriggio per la Tenuta Cannona. E alle 16 il "Battesimo della Sella", per bambini e adulti, organizzato e condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone. Chiunque voglia per la prima volta montare a

cavallo, piccolo o adulto è l'occasione giusta, da non perdere, che viene offerta dagli organizzatori della patronale.

E poi alla sera, alle 21, l'altra grande novità della giornata, con i cori di Visone in concerto, ma non come da tradizione nella bella chiesa patronale, ma bensì nel castello medioevale, luogo sempre più utilizzato per manifestazioni culturali, musicali e non, ora che è stato riportato all'antico splendore a seguito dei lavori di restauro conservativo intrapresi, negli anni dal Comune.

Una bella scenografia naturale per un concerto che vede l'esibizione di due cori di grande capacità, alla ribalta sempre più tra quelli acquisiti: il coro Santa Cecilia, diretto dal maestro Carlo Grillo, con all'organo Simone Buffa e il coro Voci Bianche, diretto dalle maestre Annalisa e Ylenia e che si avvale alle chitarre di Diego Martino, Federico Garbarino e Gianluca Vaccarino.

Due appuntamenti domenicali da non perdere, da esserci.

E poi venerdì 29 ci sarà la festività dei santi Pietro e Paolo, con solenne funzione religiosa e la tradizionale processione "au flambeaux", l'esibizione del Corpo Bandistico Acquese ed il grande spettacolo pirotecnico, allestito dal comune.

G.S.

PRO LOCO • PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO • COMUNE

VISONE

FESTA PATRONALE 2007

Da mercoledì 20 a giovedì 26 giugno alle ore 21
Novena di preparazione con Santa Messa e breve omelia

Domenica 24 giugno

- Ore 12,15 **"In Castellando"** - Arrivo a Visone dei partecipanti alla manifestazione enogastronomica a cavallo *Cavalcar di... vino*. Durante la sosta, presso il castello medioevale e nell'antico fossato, ai partecipanti verrà offerto Brachetto e frittelle.
- Ore 14,30 Partenza dei cavalieri del trekking enologico per la "Tenuta Cannona" di Carpeneto per la premiazione e il commento delle autorità.
- Ore 16,00 **"Battesimo della sella"** per bambini e... adulti organizzato e condotto dal maneggio "Il Guado". Per tutto il pomeriggio cottura e vendita delle frittelle.
- Ore 21,00 Nel castello medioevale **Cori di Visone in concerto**
- **Coro S. Cecilia**, maestro C. Grillo, all'organo Simone Buffa
- **Coro Voci Bianche**, maestre Annalisa e Ylenia, alle chitarre Diego Martino, Federico Garbarino e Gianluca Vaccarino.

Venerdì 29 giugno

FESTIVITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO

- Ore 21,00 **Santa Messa solenne** presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo di Acqui; seguirà la **processione "au flambeaux"** con statue dei santi patroni. Parteciperanno il **corpo bandistico città di Acqui Terme** e le **Confraternite di Belforte** (SS. Annunziata), **Cassinelle** (S. Giovanni Battista), **Grogna** (S. Maria Assunta), **Masone** (S. Carlo Borromeo e Natività di Maria Santissima), **Terzo** (S. Antonio Abate), **Toleto** (S. Giacomo), **Strevi** (SS. Trinità-Borgo Inferiore e SS. Annunziata e del Suffragio-Borgo Superiore), **Visone** (Templari dell'ordine di S. Quintino). Canti eseguiti dal coro parrocchiale di Visone.
- Ore 22,00 In piazza Castello esibizione del **corpo bandistico acquese** e rinfresco offerto dalle famiglie visonesi
Grande spettacolo pirotecnico.

Sabato 30 giugno

- Ore 19,00 **Camminata "I Tre mulini"** di km 6. Patrocinata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" comuni delle valli Orba, Erro e Bormida.

"IL GUADO" S.S. AGRICOLA VISIONE - Reg. Scaragli, 43
Info: 347 3114108 - www.agricolailguado.it
Allevamento quarter horses - Scuola equitazione per principianti - Corsi di monta western
Preparazione per le gare - Passeggiata e trekking - Doma e addestramento
Il centro dispone: box, box per fattrici con recinti, ampi paddocks con bosco, maneggio coperto, tondino, campo scoperto 50x100

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.
info@immobiliarebertero.it - www.immobiliarebertero.it

BEL CAFE di **BRUSCO B.** srl
Reg. Cartesio km 30 - Bistagno
Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
E-mail: info@belcafe.it
www.belcafe.it

Atti del convegno del 2006 di Carpeneto

Giuseppe Ferraro il paese nel cuore



Carpeneto. Libri e territorio ancora protagonisti.

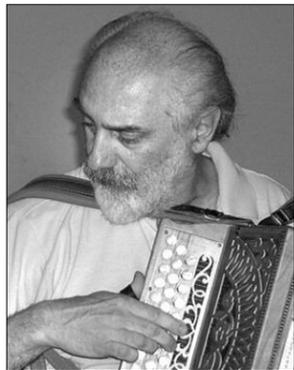
Si era tenuto in paese il 27 maggio 2006 un convegno dedicato a Giuseppe Ferraro, coordinato da Lucia Barba e da Edilio Riccardini.

Puntualissimo, a neppure distanza di un anno, è uscito (ed è disponibile presso il Municipio, ed è entrato a far parte della collana della Accademia Urbense) il volume degli atti che hanno titolo *Storia e folklore nel Monferrato di Giuseppe Ferraro, carpenetese*.

Per ribadire che la cultura "del paese" è il primo linguaggio, e che il patrimonio locale va tesaurizzato. Ecco allora un itinerario di ricerca, durato due anni, ma di radici ancora più antiche, che aveva come obiettivi quelli di recuperare i documenti ignoti, di ri-immettere il nome del Ferraro tra i padri della nostra terra, tra i "piccoli maestri" (per dirla con Meneghelli) e di preparare l'ulteriore momento di verifica in programma nella due giorni prevista a Rocca Grimalda in data 22 e 23 giugno, con i canti e le musiche, e con un nuovo convegno.

Ma torniamo agli atti, presentati a Carpeneto in data 19 maggio, e su cui era stato già pubblicato, la settimana successiva ("L'Ancora" del 27 del mese), un breve articolo nelle pagine dell'Ovadese.

Le parole di Lidia Maria Gonelli (Università di Pisa) hanno bene illustrato, in quella occasione, le peculiarità di una pubblicazione di cui sono stati segnalati, in particolare i contributi di Giancarlo Subbrero (*Carpeneto tra Ottocen-*



to e Novecento - "la guerra dei numeri"), Carlo Prosperi (*Una lettura dei canti popolari alto-monferrini*) e Paolo Bavazzano (*Proverbi contadini e religiosità popolare nella letteratura di Giuseppe Ferraro*).

Dunque il folklorista monferrino è da porre sullo stesso piano di figure milari quali Giuseppe Pitre, Michele Barbi, o Alessandro D'Ancona e Domenico Comparetti, e per Amerigo Vigliermo (che ha partecipato con il suo gruppo del Centro Etnologico Canavesano alla chiusura della giornata) non è da considerare titolo di demerito, per lui, essere solo "raccoltore" e non "elaboratore" dei testi, oltretutto trascritti senza attenzione alla componente musicale.

In lui la semplicità e l'entusiasmo di una passione "disinteressata e commovente". La stessa che fa chiamare sempre *Carpeneto* "mia Patria", e la ricerca "un'ancora di salvezza".

G.Sa

Venerdì 22 e sabato 23 giugno

Rocca Grimalda e Carpeneto in onore di Giuseppe Ferraro



Carpeneto. Dialetto ancora sugli scudi. E l'assassino torna sempre sul luogo del delitto. Neppure il tempo di archiviare gli *Atti del Convegno* [27 maggio 2006] sul Ferraro, curati da Lucia Barba e da Edilio Riccardini, (Carpeneto 2007 - si veda l'articolo qui a fianco) che il paese natale del folklorista, - e demologo, storico, filologo, nonché insegnante, preside e poi Provveditore agli Studi qua e là per l'Italia - raddoppia, programmando, in collaborazione con Rocca Grimalda, un'altra due giorni la cui paternità, per quanto concerne il coordinamento scientifico, va attribuita a Franco Castelli, Giovanni Strinna, all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria e al Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda.

Dai canti ai saggi
Questo il programma:
Venerdì 22 giugno, ore 21, proprio a Rocca Grimalda, Franco Castelli e Giovanni Strinna presentano il *Concerto di canti popolari "per u Siur Pipén"* (ovviamente Giuseppe Ferraro). Si esibiranno il Coro "Voci libere" di Cosola, Laura Parodi con Giuseppe Laruccia e Claudio Rolandi, e i *cantadores* a chitarra Giuseppe Masia e Luigino Cossu.

Seguirà a Carpeneto, presso la Sala conferenze del Palazzo della SOMS, sabato 23 giugno, dalle ore 9.30, il Convegno Nazionale di Studi che, dopo i saluti di Carlo Olivieri (Sindaco di Carpeneto), Gianini Oliva (Assessore alla Cultura della Regione Piemonte), Rita Rossa (Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria), Carla Nespolo (Presidente ISRAL) e Gian Luigi Bravo (presidente dell'AISEA) e di Piercarlo Grimaldi (Presidente del Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda), entrerà nel vivo con le seguenti relazioni.

Nella sessione mattutina, presieduta da Gian Luigi Bra-

vo, esporranno le loro lezioni Pietro Clemente (Università di Firenze - *I dilettanti fondatori: Giuseppe Ferraro tra D'Ancona e Pitre*) Alberto Mario Cirese (prof. emerito Università di Roma - *Giuseppe Ferraro e le tradizioni orali sarde. Note di memoria e vecchie carte in onore del centenario della morte*), Piercarlo Grimaldi (Università del Piemonte orientale), *Giuseppe Ferraro nel quadro della demologia piemontese*, Franco Castelli (ISRAL - Centro di cultura popolare "G. Ferraro")

Le opere e i giorni di Giuseppe Ferraro; Lorenzo Masobrio (Atlante Linguistico Italiano, Università di Torino - *Giuseppe Ferraro dialettologo*). Dopo pranzo i lavori proseguiranno, a cominciare dalle 14.30, con la sessione pomeridiana presieduta da Pietro Clemente.

Vi prenderanno parte Gian Luigi Beccaria (Università di Torino - *I "Racconti monferrini" di Giuseppe Ferraro*), Gian Paolo Borghi (Centro Etnografico Ferrarese - *Le ricerche di Ferraro in Emilia Romagna*), Enrica Delitala (Università di Cagliari - *Il contributo di Giuseppe Ferraro agli studi demologici sardi*), Giovanni Strinna (Università di Milano - *Ferraro e i canti popolari sardi*), e Simone Marcenaro, Alessandro Pozza, Michela Scattolini (Università di Genova - *L'attività filologica di Giuseppe Ferraro*).

INFO Segreteria: Marzia Tiglio (Museo della Maschera, Rocca Grimalda), tel. 349.4119180 Massimo Carcione (ISRAL), 0131.443861 e Comune di Carpeneto, tel. 0143.85123.

Il convegno gode del patrocinio di Università del Piemonte Orientale, Dipartimento Polis Università di Genova, Dip. Italianistica Romanistica Arti e Spettacolo AISEA, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Carpeneto.

G.Sa

Langa delle Valli Bormida Uzzone Belbo escursioni con l'Associazione Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di giugno. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Sabato 23: Al bricco dei cinquant'anni. Organizzata dall'associazione culturale Davide Lajolo, una passeggiata letteraria sui luoghi dove lo scrittore ha ambientato alcune sue opere. Lungo il percorso letture, animazioni teatrali a cura del Teatro degli Acerbi, degustazioni. Ritrovo: ore 18, Vinchio (AT), informazioni 348 7336160.

Domenica 24: Antiche cascinie di Langa. In occasione della rievocazione degli antichi mestieri di Castelletto Uzzone, visita alla remota cascina della Crocetta, recentemente ristrutturata dalla Comunità Montana, ed escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Castelletto Uzzone e Prunetto, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico. Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (Comune).

Conosciamo meglio Giuseppe Ferraro

La biografia del demologo

Carpeneto. Chi era Giuseppe Ferraro? Per molti una sorta di nuovo *Carneade*. Eppure, la mancata conoscenza della sua opera - apparsa rispetto al grande pubblico ma fondamentale - non è giustificabile.

Anzi. "Ogni villa e ogni paese" avrebbero buonissimi motivi per dedicare a lui una piazza o una via.

Del personaggio fornisce un profilo accurato Franco Castelli, in una scheda che abbiamo opportunamente ridotto per i lettori del nostro settimanale.

In tre puntate (le prossime: nei numeri del 24 e del 1 luglio) ecco allora la biografia di uno dei padri della nostra terra.

Problemi di ricerca

Nella storia degli studi demologici italiani, se si eccettua il caso eccezionale del Pitre per la Sicilia, forse nessuno, più del demologo alessandrino Giuseppe Ferraro, ha dedicato tanto tempo e spazio a indagare la realtà tradizionale di una "piccola patria".

Lo stanno a dimostrare i risultati di più di trent'anni di un'attività di ricerca indefessa, minuziosa, a vasto raggio, sui più vari aspetti della tradizione popolare e dell'espressività tradizionale, che inizia "nella stretta cerchia della (sua) patria, Carpeneto, nell'Alto Monferrato, circondario d'Acqui, Provincia di Alessandria" e che si allarga negli anni successivi, seguendo le vicende della sua carriera di uomo di scuola, in altre regioni d'Italia (Sicilia, Puglia, Calabria, Emilia Romagna, Sardegna), mantenendo però sempre il suo ideale baricentro sul prediletto natio Monferrato.

Purtroppo, il fatto che i suoi scritti e manoscritti non siano stati depositati e conservati in nessun archivio, né familiare né pubblico; il fatto che l'attività di pubblicista del Ferraro si sia spiegata in più campi disciplinari (dallo storico al filologico al filologico al folklorico) e in regioni e località diverse, con una collaborazione a riviste e giornali non solo nazionali ma locali, rende estremamente arduo ricostruire in modo completo la mappa dei suoi scritti, nei vari campi della sua produzione.

Appunti per una vita Giuseppe Ferraro nasce il 24 settembre 1845 a Carpeneto, paese dell'Alto Monferrato (tra Acqui Terme e Ovada, nella porzione meridionale della provincia di Alessandria).

Dopo gli studi superiori compiuti in Alessandria frequenta i corsi universitari alla Regia Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha come maestri Alessandro D'Ancona e Domenico Comparetti, il cui insegnamento fu determinante per avviare il giovane Ferraro alle ricerche folkloriche.

Dal D'Ancona (docente di letteratura italiana) gli venne l'attenzione storico-filologica per i "testi" popolari antichi, il gusto per l'erudizione e l'interesse per la ricerca sulle "origini" dei fatti linguistici e culturali; dal Comparetti (docente di letteratura greca) l'attenzione per la

narrativa tradizionale e le suggestioni della "mitologia comparata" provenienti dalle teorie di Max Müller.

Su incitamento del Comparetti nel 1869 Ferraro conclude un cospicuo sondaggio sulla narrativa di tradizione orale, raccogliendo nel "cortile di casa" una straordinaria serie di *Racconti popolari monferrini*: 127 testi (conservati manoscritti presso l'archivio del Museo nazionale arti e tradizioni popolari di Roma) di cui 21 editi dal Comparetti nel 1875 e altri 47 nell'antologia di fiabe piemontesi scelte da Gian Luigi Beccaria e tradotte da Giovanni Arpino del 1982.

Certamente, la parte più cospicua e forse più attraente del materiale raccolto "sul campo" dal Ferraro è costituito dai canti.

Ferraro si laurea a Pisa con una tesi su canti e novelle popolari di Carpeneto nel 1870, e in quello stesso anno esce dal Loescher di Torino la prima raccolta, *Canti popolari monferrini*, comprendente ben 115 canti (in gran parte ballate) e 112 strambotti, riportati con fedeltà: "era mio dovere riferirli quali li ho uditi", precisa l'autore nella prefazione.

Un secondo gruppo di testi raccolti o "spigolati" - come scrive il Ferraro - "sullo stesso campo, nello stesso paese", esce nel 1874-75 su "La Rivista Europea" di Firenze, diretta da Angelo De Gubernatis: sono 51 canti (50 monferrini e 1 ninna nanna calabrese) e 30 strambotti.

Nel 1888, stesso anno dell'uscita dei *Canti popolari del Piemonte* di Costantino Nigra, con dedica "All'illustre Conte, ambasciatore d'Italia presso l'Impero Austro-ungarico", escono a Palermo, nella collana delle "Curiosità popolari tradizionali" del Pitre, i *Canti popolari del Basso Monferrato*, comprendenti 161 testi (56 canti, 8 giochi, 18 indovinelli, 79 strambotti) provenienti dalla parte settentrionale del Monferrato, cioè dal Casalese.

Se vogliamo dunque limitarci alla realtà di Carpeneto, abbiamo, solo per ciò che concerne il canzoniere tradizionale, un corpus di 165 canti e 142 strambotti, per un totale di 307 testi: non poca cosa, per un paese di poche centinaia di abitanti, se si tiene presente che la stessa monumentale raccolta del Nigra registra, per l'intero territorio regionale, non più di 170 testi di canzoni, 183 strambotti e 10 stornelli.

Quanto nello studio dei canti nativi fossero coinvolti non solo la mente ma anche il cuore dello studioso, lo esprime bene, nella prefazione ai *Canti popolari di Ferrara Cento e Pontelago scuro*, uno squarcio autobiograficamente molto significativo, dai toni quasi lirici:

"I canti monferrini mi ricordano i bei giorni della fanciullezza, il paesello natio, le primavere passate fra i colli fioriti, le poetiche notti estive, le feste della vendemmia, e tutto il cumulo degli affetti, che mal si possono esprimere allorché si parla della patria".

A cura di G.Sa
(fine della prima parte)

Sabato 23 giugno convegno a Cremolino

I castelli dei Malaspina nel Monferrato

Cremolino. Sabato 23 giugno dalle ore 9,30 a Cremolino (Centro Studi Fondazione Karmel) si svolgerà il convegno "I castelli dei Malaspina nel Monferrato. Un progetto di valorizzazione locale". Il convegno offre un inquadramento storico-geografico sul territorio dei Malaspina in Piemonte e nel resto d'Italia; presenta, inoltre, le esperienze dei circuiti di valorizzazione dei castelli che operano oggi nel territorio un tempo interessato dalla famiglia Malaspina.

Il convegno sarà suddiviso in due sessioni: la 1ª, è dedicata agli aspetti storico-geografici dei castelli dei Malaspina con le relazioni del prof. Rapetti Bovio della Torre e del prof. Soddu dell'Università di Sassari. La 2ª, è dedicata alla presentazione di *cases history* di interesse per lo sviluppo del progetto di valorizzazione dei castelli dei Malaspina in Piemonte. Saranno, infatti, presenti l'Istituto di Valorizzazione dei Castelli di Lunigiana e la Provincia di Massa Carrara con il dott. Mario Celi, l'associazione del Ducato di Parma e Piacenza con il direttore Poldi Allaj e l'Ente Parco di Monte Marcello - Macra con l'ing. F. Cucco. Al convegno, inoltre, parteciperà il presidente delle Dimore Storiche Italiane, sezione del Piemonte con il Conte F. Beraudo di Pralormo e l'arch. Flavio Conti, presidente dell'Istituto Italiano dei Castelli. Nel pomeriggio è prevista la visita guidata ai castelli dei Malaspina di Cremolino e di Prasco.

A Prasco la visita sarà preceduta dalla relazione del prof. Carlo Ferraro, presidente del Centro Studi Gallesiani, "Il feudo di Prasco. Origini, memorie storiche, leggende e curiosità".

Il convegno è realizzato nell'ambito del progetto della Provincia di Alessandria (assessorato Pianificazione del Territorio e al Turismo), in collaborazione con l'Associazione Castelli Aperti del Piemonte, il contributo dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte e Fondazione Casa di Risparmio di Alessandria. Al progetto aderiscono i Comuni di Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Orsara Bormida, Prasco, Rocca Grimalda, Tagliolo Monferrato, Trisobbio e Visone.

Incontri al castello di Prasco

Prasco. Sabato 23 giugno, alle ore 16,30, il castello di Prasco riaprirà i battenti per ospitare nella sala delle udienze personaggi di spicco della cultura convenuti per celebrare un capitolo di storia medievale del Monferrato. Nell'occasione il prof. Carlo Ferraro, presidente del Centro studi gallesiani, parlerà su: *Il feudo di Prasco. Origini, memorie storiche, leggende e curiosità*. L'incontro, che riveste grande interesse per la cittadinanza, si inquadra in un ampio disegno volto, con il supporto della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, a promuovere la cultura, le tradizioni e lo sviluppo del territorio e costituisce la prosecuzione e l'adeguata chiusura dell'incontro già iniziato la mattina stessa a Cremolino presso la Fondazione Karmel per celebrare i Malaspina e i castelli dei loro feudi nel Monferrato. Alla conferenza seguirà la visita al castello guidata dalla proprietaria prof. Maria Elena Gallesio-Piuma Ferraro. Tutti sono invitati ad intervenire.

"I Venerdì in musica Oscar Molinari"

Cortemilia. Continuano "I venerdì in musica di piazza Molinari", che è musica dal vivo, dalle ore 20,30, per tutti i venerdì di giugno, organizzati dall'E.T.M Pro Loco, in collaborazione con il Comune. Questo il programma: *venerdì 22*, dalle 20,30, festa della birra e della cucina irlandesi, con i Banana Musica Gialla (rock in stampatello maiuscolo). *Venerdì 29*, dalle 20,30, cena etnica con specialità della cucina marocchina, con i Motion Sickness (cover rock: Led Zeppelin, Green Day...).

Sabato 23 e domenica 24 giugno

Trisobbio quarta edizione di BiodiVino



Trisobbio. La 4ª rassegna BiodiVino di Trisobbio, avrà luogo sabato 23 e domenica 24 giugno, nella Bottega dei Vini Biologici. Il lavoro, i contatti e le collaborazioni avviate nelle precedenti edizioni, consentono di disporre di un punto di osservazione veramente privilegiato di quella che è la realtà delle aziende biovitivinicole italiane. Nel Paese la superficie vitata indirizzata all'agricoltura biologica supera i 37.000 ha ed il numero delle aziende impegnate è pari al 10% del totale delle aziende biologiche.

"Qualcuno diceva che molte 'rivoluzioni' sono nate in cantina - affermano il presidente Paolo Filippi e gli assessori provinciali Davide Sandalo e Gianfranco Comaschi - e l'affermazione è sicuramente di buon auspicio se pensiamo ai cambiamenti che sono necessari per la nostra agricoltura. Ed il Biologico è sicuramente una 'pacifica rivoluzione' che sta attraversando l'agricoltura. Dovremmo ancora parlare di 'vini ottenuti con uve prodotte con i metodi dell'agricoltura biologica', come prevede la normativa in vigore, ma la definizione è 'burocratica', lunga, problematica e poco capace di rappresentare questa realtà produttiva. I produttori stanno iniziando a sperimentare soluzioni più conformi allo 'spirito del bio', limitando, e in qualche caso anche annullando, i soliti aggiunti. Per questo scegliamo di parlare di 'vini bio' per cogliere questo impegno e per valorizzare lo sforzo di quanti lavorano in questa direzione, viene istituita un'apposita sezione dedicata ai vini 'senza solfiti aggiunti'. Sarà un'ulteriore occasione di confronto e di verifica, tra i produttori in primo luogo e poi tra questi ed i 'consumatori'. Sì, consumatori con le virgolette, perché anche in questo caso, ci piacerebbe abbandonare un sostantivo che riteniamo superato e poco adatto ad identificare i rapporti e gli interessi che accomunano gli agricoltori ed i cittadini".

A "BiodiVino" anche le esperienze delle Adozioni Bioalimentari a distanza, con il progetto @gricenobio, sostenuto dall'AIAB e da Città del Bio, che vuole raccogliere e organizzare le proposte, e le esperienze che stanno nascendo.

Si inizia con l'apertura della rassegna alle ore 16, quindi degustazioni guidate dei vini bio partecipanti alla rassegna e dei vini del territorio "il dolce" a cura del Consorzio del Dolcetto il tutto presso la Bottega dei vini

Biologici, infine si terrà presso il Castello la premiazione dei vincitori con la consegna delle medaglie e dei diplomi a conclusione della rassegna. Sperimentare delle forme di rapporto e di relazione "più coinvolgenti" tra agricoltori (o meglio "agritutori") e co-produttori interessati a sostenere il lavoro di resistenza di chi sceglie di recidere "vecchie varietà" e vecchi vigneti, oppure opta per tecniche "estreme" di coltivazione, privilegiando la qualità ad ogni costo, a sicuro scapito della "quantità". Scelte sicuramente interessanti in termini di sperimentazione, che devono però essere comprese, apprezzate ed anche sostenute economicamente.

"BiodiVino" quest'anno, fa parte degli eventi del progetto "Paesaggi e Castelli - Percorsi nell'Alto Monferrato", che offrirà occasioni di visite nei tanti castelli della zona, con degustazioni dei vini biologici e tipici, uniti ai buoni piatti della cucina monferrina e piemontese, spettacoli teatrali e di intrattenimento, oltre alla possibilità di percorrere antichi sentieri a cavallo, in mountain bike. Un apposito premio verrà istituito per valorizzare le cantine del territorio che si saranno distinte per la capacità di "fare accoglienza". In questo caso saranno l'ospitalità, la capacità di accogliere i visitatori che vogliono scoprire le terre del vino, ad essere un tramite ed un mediatore importante per far conoscere il territorio. Puntando l'attenzione e l'impegno per valorizzare, per svelare i segreti, la storia e la cultura dei paesi del vino dell'Alto Monferrato. Ma se il vino è l'ambasciatore di un territorio, allora BiodiVino 2007 vuol far emergere l'importanza dell'agricoltura biologica nella valorizzazione dei territori e nella difesa anche dei paesaggi agricoli. Per questo nasce la collaborazione anche con l'Associazione Città del Vino e quest'anno, oltre ai produttori, saranno premiati anche i Sindaci nei comuni dei quali sono stati prodotti i vini che avranno avuto un riconoscimento nella rassegna. BiodiVino 2007 è organizzata dalla Provincia di Alessandria - assessorato all'Agricoltura ed ai Prodotti Tipici, dall'AIAB, dal Comune di Trisobbio e Bottega del Vino Biologico, dall'Associazione Città del Bio e dall'Associazione dei Produttori BiodiVino. Informazioni: biodivino @ aiab.it 4501250; www.unioneidecastelli.it (tel. 0144 871104).

Con tante iniziative e progetti

A Sassello inizia "Genoa Camp 2007"

Sassello. La quarta edizione di "Genoa Camp", lo stage estivo per giovani calciatori condotto da tecnici ed istruttori del Genoa, promosso dalla Polisportiva Sassello in collaborazione con l'Amministrazione comunale, entra nel vivo. Domenica 24 al centro sportivo "degli Appennini" inizia l'attività con l'apertura del 1º turno che riguarda i ragazzi dai 6 ai 13 anni (nati dal '94 al 2001). Genoa Camp è diviso in quattro turni durante i quali vengono accolti in tre sessioni i ragazzi dei 6 a 13 anni e, nell'ultima, quelli dal 14 ai 17 anni. Quest'anno Genoa Camp assume una connotazione tutta particolare, in primis per la promozione dei rosso-blù in serie A, poi per quel feeling che unisce il Genoa a Sassello ed all'acquese.

Se tra giugno e luglio è Sassello a calamitare l'attenzione dei baby genoani, pochi giorni dopo il "rossoblù" sarà il colore dominante in quel di Acqui dove il Genoa, allenato da Gasperini, sarà in ritiro dal 13 al 25 agosto.

"Ci auguriamo di migliorare il successo delle precedenti tre edizioni di Genoa Camp e, il numero degli iscritti lascia presupporre che sarà così" - sottolinea il presidente del Sassello dott. Giorgio Giordani che poi aggiunge - *Poi, visto che il Genoa andrà in ritiro ad Acqui, sarebbe bello poter avere a Sassello, dopo quelli che potrebbero essere i futuri titolari rosso-blù, anche i campioni del presente magari per una semplice esibizione*.

Il primo stage di Genoa Camp a Sassello durerà dal 24 al 30 giugno, il secondo dal 1º al 7 luglio, il terzo dall'8 al 14 luglio mentre l'ultimo, riservato ai ragazzi dai 14 a 17 anni, si svilupperà dal 15 al 21 luglio. L'accoglienza è prevista presso l'hotel Pian del Sole, all'ingresso di Sassello arrivando da Acqui, gli allenamenti si terranno presso il centro



Enzo Biato

sportivo "degli Appennini". Complessivamente quasi duecento cinquanta ragazzi prenderanno parte al Genoa Camp 2007.

La giornata tipo del Genoa Camp prevede: domenica mattina ore 10, raduno; ore 16, programma tecnico; lunedì e martedì ore 10, e ore 16, programma tecnico; mercoledì mattino riposo ed altre attività, ore 16, programma tecnico; giovedì mattina attività alla piscina di Acqui; ore 16,30, programma tecnico; venerdì ore 10 ed ore 16, programma tecnico. Sabato test finale, premiazioni e partita Staff tecnico del Genoa - genitori.

Tra le attività collaterali sono previste ore di palestra, trekking, tennis, basket, calcio, tennis, calcetto, ping pong, feste musicali, giochi ed animazione, visione di partite storiche, lezioni di educazione civica e sportiva, lezioni con arbitri federali sul rispetto delle regole e dei giudici di gara. Lo staff tecnico messo a disposizione dal Genoa è composta da Vincenzo Torrente, Luca Chappino, Sidio Corradi, Maurizio Venturi, Michele Sbravati, Andrea Bianchi, Enzo Biato, Franco Gagliardi, Luca De Prà.

Al "Regina Pacis" di Visone

Recita dell'infanzia "Don Lucio Chiabrera"

Visone. Scrive un genitore: «Venerdì 8 giugno ci siamo ritrovati tutti nell'opera parrocchiale Regina Pacis per l'imperdibile appuntamento con la recita di chiusura dell'anno scolastico della scuola dell'Infanzia "Don Lucio Chiabrera".

L'esibizione dei piccoli scolari è sempre stata una serata di vero divertimento all'insegna dello scambio di emozioni ed amicizia tra parenti ed amici degli attori in erba. Ma quest'anno definirli "recita" sarebbe improprio: nella piccola realtà delle molteplici etnie presenti in paese abbiamo assistito ad un evento di amore e reciproco rispetto che va al di là delle più ottimistiche aspettative.

Abbiamo ascoltato il racconto dell'orsetto Teo che, ottenuta da Gesù la facoltà di muoversi e parlare, illustra il suo viaggio intorno al mondo, presentando agli increduli scolari dell'Infanzia di

Visone bambini di nazioni e realtà diverse: ognuno descrive con chiarezza e semplicità il proprio paese mettendone in risalto le caratteristiche migliori, le attrattive e le bellezze, senza tuttavia ignorarne i problemi. La bambina brasiliana dice infatti "ricordiamoci però che nel mio paese c'è anche tanta povertà".

Così salutiamo via via nei loro bellissimi costumi il bimbo albanese, la bimba spagnola, il rumeno, il russo, il cinese, il marocchino e persino l'eskimese, il tutto condito da musica, canzoni, filastrocche, esercizi ginnici e poesie: nessun bambino si è sentito "diverso" o escluso, anzi sul palco del piccolo teatro la "diversità" si è trasformata in particolarità in motivo di orgoglio e vanto dell'essere si straniero, ma proprio per questo più amato ed apprezzato. Sinceri complimenti a tutti».

Comunità montana "del Giovo"

Piano sviluppo rurale apprezzamenti e critiche

Mioglia. Il "Piano di Sviluppo Rurale", ovvero lo strumento economico e finanziario per agevolare le attività agricole in Liguria che riguarda soprattutto un entroterra che comprende, oltre ai 100 chilometri quadrati di Sassello, anche realtà più piccole come Giusvalla, Mioglia, Urbe e Pontinvrea - non riceve solo apprezzamenti, ma anche qualche critica da parte degli operatori del settore e di alcuni amministratori locali.

A gestire il progetto del Piano di Sviluppo Locale, che fa parte del più articolato progetto previsto dal Piano di Sviluppo Rurale sono le Comunità Montane che raccolgono le adesioni, provvedono all'elargizione dei fondi e di concerto promuovono riunioni per far conoscere tutti i particolari del progetto. E nella riunione promossa nei giorni scorsi in quel di Pontinvrea dalla Comunità Montana "del Giovo", rappresentata dal vice presidente e vice sindaco di Pontinvrea Daniele Buschiazio, alla presenza di moltissimi imprenditori locali e dei sindaci di Giusvalla, il neo eletto Elio Ferraro, Sandro Buschiazio di Mioglia e Cesare Oddera di Pontinvrea, che sono state avanzate soprattutto da parte degli operatori del comparto agricolo, alcune critiche.

A farsi portavoce degli imprenditori agricoli è il sindaco di Mioglia Sandro Buschiazio - «Non è solo grazie ai finanziamenti che si risolve l'economia, soprattutto quella agricolo-boschiva delle nostre zone. Dalle nostre parti sono sempre meno coloro che si occupano delle attività legate al bosco e chi lo fa deve confrontarsi con una serie di paletti in alcuni casi imprescindibili ma, in altri, solo frieri di insormontabili difficoltà».

A complicare la vita agli operatori ci sono problematiche derivanti da un ambiente invaso dai caprioli che, dopo il taglio del bosco, attaccano i polloni e ne im-

pediscono la ricrescita, per non parlare delle culture intensive che sono ormai state abbandonate per la presenza di ungulati che fanno strage di raccolti.

E' inutile fare piani di sviluppo se non si riesce a incrementare una economia, quella agricola nel nostro caso, che un tempo era una risorsa mentre ora è di pochi ed è in gran parte un hobby.

Se mai - conclude questa prima disamina Sandro Buschiazio - sarebbe indispensabile rivedere la legislazione vigente che è eccessivamente penalizzante e di concerto promuovere iniziative legate al territorio».

Idee e progetti che Sandro Buschiazio, in altri casi, apprezza per la loro utilità. «Nel piano integrato di Sviluppo che coinvolge oltre la nostra Comunità Montana e tutte quelle interessate, le associazioni agricole di categoria e gli Enti locali, sono previsti altri finanziamenti che coinvolgono, sotto un certo punto di vista l'aspetto rurale».

Per quanto riguarda il comune di Mioglia sfrutteremo i fondi per completare il rifacimento dei restanti sei chilometri dell'acquedotto consortile che era stato realizzato alla fine degli anni sessanta le cui sorgenti sono in comune di Cairo, ma interessa il territorio di Giusvalla e Mioglia; poi doteremo la struttura scolastica di un sistema fotovoltaico con l'applicazione di pannelli sia sul tetto della scuola che sul tetto del capannone comunale. Queste sono i progetti che abbiamo presentato come amministrazione comunale, ma diverse dichiarazioni d'interesse, compilate con le apposite schede, sono state presentate dai privati e trasmesse alla Comunità Montana, che a sua volta le ha fatte pervenire alla Regione, e completano il quadro di un Progetto di Sviluppo Rurale che può sicuramente portare benefici».

w.g.

Sabato 23 giugno a Cartosio

Mario Brandone una serata al "Ponte"

Cartosio. Mario Brandone da Cassinascio è un cantante che ha trovato lontano dalle sue colline della Langa Astigiana il suo habitat e la sua identità.

La sue canzoni sono quelli di Ranieri, Boccelli tanto per individuarne le qualità vocali e dove canta, spesso e volentieri all'estero in Germania dove le sue serate sono parecchio apprezzate, si è ritagliato uno spazio ben definito. Sabato sera 23 giugno, Bruno Maioli che con la consorte gestisce il ristorante "Il Ponte" in località Guadobuono di Cartosio, ha scelto Mario Brandone per una serata dedicata si alla gastronomia, ma impreziosita dalla musica e dalle canzoni di Mario Brandone, cantante che oggi iniziamo ad apprezzare anche nelle nostre valli.



Dal 22 al 24 giugno con le novità del settore

A Sassello e Pontinvrea Ener Legno Expo 2007

Ener Legno Expo 2007 è la più importante manifestazione legata alle risorse agricole boschive che sia mai stata realizzata in Liguria. Non per caso è stato individuato l'asse Pontinvrea - Sassello, comuni che, insieme ad Urbe, Giusvalla ed ai limitrofi del basso Piemonte, hanno vissuto ed in parte vivono anche sulle risorse "bosco" intesa come produzione di legno oltre che di funghi e piccoli frutti.

Finanziata tramite il sottoprogetto "Lady Marian" del Programma Comunitario Interreg III C "Robinwood", Ener Legno Expo si dividerà in una parte convegnistica e una fieristica. Quest'ultima sarà organizzata a Pontinvrea: nella zona del centro saranno presenti le caldaie, le macchine forestali e tutto quello che riguarda la prevenzione degli incendi boschivi, mentre nell'area delle casermette di Giovo Ligure ci saranno le dimostrazioni pratiche delle macchine forestali e delle aziende che producono legname lavorato e semi-lavorato e prodotti tipici locali.

Ad oggi hanno già aderito una ventina di ditte. A Sassello, invece, si svolgeranno il convegno e i seminari. "Legno-Energia: l'attivazione delle filiere locali", questo è il titolo del convegno che si svol-

gerà sabato 23 alle 9.30 al Teatro parrocchiale di Sassello. I Seminari tecnici, invece, uno per operatori agro forestali e uno per installatori di caldaie, si svolgeranno nei pomeriggi di venerdì 22 e sabato 23 giugno. «Si tratta - commenta l'assessore all'Ambiente Daniele Buschiazio - di una manifestazione molto importante per la Comunità Montana. Infatti, nel nostro Entroterra stiamo assistendo ad un ritorno al legno come combustibile. Con Ener Legno Expo ci proponiamo nell'immediato di far conoscere e toccare con mano i progressi che sono stati fatti nel campo della meccanizzazione del lavoro forestale e nel campo delle caldaie. Nel medio termine con il nuovo programma di sviluppo rurale, invece, è quello di far partire la filiera legno energia».

Affiancano la Comunità Montana "del Giovo" in questo prima importante esperienza nel campo della "Legno-Energia" la Regione Liguria, la Comunità Montana Valli Stura e Orba, la Comunità Montana Alta Val Polcevera, la Comunità Montana Arenzano, Cogoleto, Valle Argentera, il Parco del Beigua, la Provincia di Genova, il Comune di Genova e la Provincia di Savona.

w.g.

Sabato 23 giugno nella frazione

A Vara gran falò di San Giovanni

Urbe. «Già da prima dell'XI secolo si ha notizia di come sulle piazze principali di Genova e nei paesi di tutta la Liguria si accendessero enormi falò attorno ai quali schiamazzavano i popolani; erano, queste, tradizioni sopravvissute al paganesimo, che il 24 Giugno celebrava la festa di Fors Fortuna e con i fuochi della notte del 23 voleva allontanare gli spiriti maligni e le streghe che uscivano dai loro antri per danneggiare i raccolti e uccidere bestiame e uomini. La Chiesa continuò a condannare più volte tali rituali, ma vista l'impossibilità di cancellarli, decise la via "accomodante" di trasformare i falò in fuochi sacri e rievocativi dell'elogio di Cristo per il Battista: "Egli era lume ardente e illuminante" (Giov, V, 35).

Una grida del 1570 arrivò di conseguenza ad invitare i cittadini a festeggiare "con quella letizia che lo celebrano i nostri antichi da tempo immemorabile".

I fuochi diventarono poi motivo di festa e di convivio; ovunque vi fosse uno spazio, piazza Sarzano, Santa Maria di Castello, Principe, San Teodoro, e in tutte le alture, si innalzavano fiamme bruciando legna da ardere e roba vecchia, si ballava la "moresca" e si cuocevano cipolle e lumache.

Dove non si potevano accendere falò, si appendevano lanterne di carta colorata con dentro lumini e si scoppiavano mortaretti, girandole, razzetti in un tripudio di luci e colori»

Ancora oggi, in molti comuni dell'entroterra Ligure si

festeggia San Giovanni con i falò e non fa eccezione Urbe che ha una lunga tradizione al riguardo. Demandata ad ospitare la festa del "Falò di San Giovanni" da sempre è la frazione di Vara Inferiore, una delle cinque frazioni che compongono il comune di Urbe.

La festa, ripresa sette anni fa dopo una lunghissima pausa, ha mantenuto una sua fisionomia, e così anche quella di domani sabato 23 giugno con inizio alle 19.30; il Falò al centro della manifestazione, poi balli i canti, la veglia e quant'altro per far baldoria. All'appuntamento non ci si arriva più dopo una lunga camminata, ma tranquillamente seduti in macchina e davanti alla parrocchiale di San Giovanni Guarberto non ci sono alzano più i canti popolari, ma i suoni di un'orchestra, in questo caso il gruppo "Medena", che propone musica da ballo.

È stato aggiornato anche il menù, che prevede salciccia e carne alla brace ed una abbondante serie di contorni, e non mancano le varianti anche sul vino.

Una festa in allegria dove nessuno sente la necessità di allontanare le "Streghe", dove però tutti hanno voglia di fare festa in compagnia, davanti al falò che viene preparato con meticolosa attenzione dai residenti di Vara Inferiore sotto l'occhio attento dei responsabili dell'Associazione Incendi Boschivi Val d'Orba (A.I.B.) che collaborano alla realizzazione dell'avvenimento e poi controllano che tutto fili per il verso giusto.

w.g.

Nel progetto promosso da Expo Ener Legno

La rivitalizzazione delle aree rurali

L'evento, co-finanziato dalla Regione Liguria attraverso il Progetto europeo Robinwood, ha lo scopo di far conoscere gli ultimi progressi fatti nei campi della meccanizzazione del lavoro forestale e delle caldaie a biomassa, per sostenere la rivitalizzazione delle aree rurali dell'entroterra ligure attraverso lo sviluppo della filiera del legno

Si svolge dal 22 al 24 giugno a Sassello e Pontinvrea l'evento 'Ener Legno Expo - Biomasse una risorsa sostenibile per l'entroterra ligure'.

L'iniziativa, organizzata dalla Comunità Montana del Giovo, e co-finanziata dalla Regione Liguria attraverso il Progetto europeo Robinwood - che nasce per sostenere lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso la rivitalizzazione della filiera del legno - comprende un convegno, seminari tecnici, esposizione di caldaie, stufe, generatori di calore funzionanti a biomasse, e macchine ed attrezzature forestali.

La Comunità Montana "del Giovo", infatti, in collaborazione con le Comunità Montane Valli Stura e Orba, Alta Val Polcevera, e Argentera, con l'Ente Parco del Beigua, il Comune e la Provincia di Genova, partecipa a Robinwood, attraverso il sottoprogetto Lady Marian (Land use Dynamic control Management Revitalization and Improvement of Apenninic Normal forest).

Lady Marian si propone di migliorare il funzionamento idrogeologico delle aree boschive, adottare forme innovative di pianificazione e gestione del bosco, e diffondere, anche tra i privati dotati di piccoli impianti, l'energia da biomassa.

"Ener - Legno Expo" rientra tra le attività previste dal progetto Lady Marian.

L'evento si divide in una parte convegnistica e una fieristica. La parte fieristica, organizzata a Pontinvrea, vede la partecipazione di aziende, enti e associazioni presenti con caldaie, macchine forestali e tutto quello che riguarda la prevenzione degli incendi boschivi, mentre l'area delle casermette di Giovo Ligure ospita le dimostrazioni pratiche delle macchine forestali e delle aziende che producono legname lavorato e semi-lavorato e prodotti tipici locali.

A Sassello, invece, si svolgono il convegno e i seminari. Il convegno principale, dal titolo "Legno-Energia: l'attivazione delle filiere locali", previsto per sabato 23 giugno alle ore 9.30 presso il teatro parrocchiale di Sassello, vede la partecipazione di Franco Zunino assessore all'Ambiente della Regione Liguria.

I seminari tecnici, invece, dedicati agli operatori agro forestali e agli installatori di caldaie, si svolgono nei pomeriggi del 22 e 23 giugno.

All'inaugurazione dell'Expo, che si terrà venerdì 22 alle ore 15, a Pontinvrea, intervengono Giancarlo Cassini, assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e pesca, Protezione civile e antincendi boschivi della Regione Liguria, e Roberto Peluffo assessore alla Programmazione, Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Savona.

Il patrimonio forestale ligure La Regione Liguria è tra le prime regioni italiane per rap-

porto superficie forestale - superficie totale.

Negli ultimi 20 anni, la superficie coperta da boschi è aumentata, arrivando a coprire circa il 70% della superficie regionale. Tale incremento è da imputare principalmente a fenomeni di abbandono di superfici agricole che ora vengono colonizzate da vegetazione forestale.

La provincia di Savona è quella maggiormente boscata con un indice superiore al 75%, ed una copertura costituita in gran parte da faggete nel versante padano e da boschi misti con querce e castagno nel versante tirrenico.

Tuttavia l'abbandono della attività selvicolturali e il conseguente degrado del patrimonio boschivo hanno provocato uno scadimento della qualità del boschi con conseguente aumento del rischio di degrado idrogeologico e di incendi. In generale infatti il bosco ligure si sta dequalificando con fenomeni franosi, ribaltamenti, formazione di boschi fitti e difficilmente accessibili.

Il progetto Robinwood e la gestione forestale sostenibile Robinwood è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea sul programma Interreg III C Sud.

Il Progetto ha come obiettivo lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso la rivitalizzazione della filiera del legno. Propone dunque un approccio sostenibile di gestione forestale integrata, che permetta di mitigare il degrado idrogeologico dei boschi e di sviluppare allo stesso tempo un mercato del legno (per l'edilizia, l'industria dei mobili, dell'artigianato ed o il settore energetico) che possa supportare e mantenere l'economia delle comunità rurali.

Il progetto è partito ufficialmente nell'ottobre del 2004 e avrà una durata complessiva di 42 mesi, fino al marzo del 2008.

Il Programma Interreg III C è un'iniziativa comunitaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la cooperazione tra regioni dell'Unione Europea.

Per questo è fondamentale, anche nell'ambito del Progetto Robinwood, il ruolo del partenariato internazionale. I partner coinvolti sono 5: Regione Liguria (capofila del progetto), Brandeburgo, Murcia, Galles e Slovacchia Orientale

Nell'ambito del progetto sono stati selezionati e finanziati tramite bando una serie di interventi. Beneficiari del contributo in Liguria, che è utilizzati agli Enti Locali per avviare sul proprio territorio sperimentazioni della filiera legno-energia, sono le Comunità Montane Valli Stura ed Orba, Valle Arroscia e Ingauna, la Provincia di La Spezia, Il Parco dell'Aveto, il Comune di Millesimo.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

La Comunità Montana del Giovo presenta:

PIÙ DI 30 ESPOSITORI, PIÙ DI 50 DITTE RAPPRESENTATE, 8 ESPOSITORI ISTITUZIONALI

ENER LEGNO EXPO
Biomasse, una risorsa sostenibile per l'entroterra ligure
22-23-24 GIUGNO 2007
Pontinvrea Sassello

Con il patrocinio della Provincia di Savona

Sottoprogetto LADYMARIAN
LAnd use DYnamic control MAnagement Rivalization and Improvement of Appeninic Normal forest

Foto di Gianni Bertoni, Gardin

Il programma:

Venerdì 22 giugno, inaugurazione ore 15a Pontinvrea Interverranno Giancarlo Cassini assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Protezione civile e antincendi boschivi della Regione Liguria e Roberto Peluffo assessore alla Programmazione, Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Savona.

ESPOSIZIONE MACCHINE, CALDAIE E ATTREZZATURE FORESTALI A PONTINVREA

Orario di apertura per i visitatori: venerdì 22 dalle ore 15 alle ore 19; sabato 23 e domenica 24 dalle ore 10 alle ore 19.

L'area espositiva sita nel comune di Pontinvrea sarà suddivisa in due aree ben distinte:

- Area Chalet delle feste (zona centro), dedicata all'esposizione di caldaie, macchine ed attrezzature forestali; inoltre in tale area saranno dislocati gli stand degli enti invitati e della Protezione civile.
- Area Casermette (zona picnic del Giovo Ligure), riservata a dimostrazioni e prova di macchine forestali, esposizione aziende legname lavorato e semi-lavorato ed esposizione aziende prodotti tipici.

SEMINARIO - L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI MODERNE CALDAIE A COMBUSTIBILI LEGNOSI

Venerdì dalle ore 15,30 alle ore 18,30

presso la Sala Riunioni Istituto Comprensivo Scolastico di Sassello. Riservato a tecnici installatori.

Ore 15.30: Apertura lavori

Daniele Buschiazio assessore all'Agricoltura e Ambiente della Comunità Montana del Giovo

Ore 16.00: Relazioni: "Le tecnologie esistenti per la combustione delle biomasse legnose e modelli d'impiego" (relatore Valter Francescato)

Ore 16.45: "Impianti di teleriscaldamento a cippato forestale nella Comunità Montana Valli Stura ed Orba" (relatore Luca Marigo - Renewables Area Manager del Thermochemical Power Group - Dipartimento di Macchine Sistemi Energetici e Trasporti Dimset - Università degli Studi di Genova)

Ore 18.30: Fine lavori.

SEMINARIO - LA VENDITA DEL CALORE PER OPERATORI AGRO-FORESTALI

Sabato dalle ore 15,30 alle ore 18,30

presso la Sala Riunioni Istituto Comprensivo Scolastico di Sassello. Riservato ad agricoltori e proprietari di bosco.

Ore 15.30: Apertura lavori

Daniele Buschiazio assessore all'Agricoltura e Ambiente della Comunità Montana del Giovo

Ore 16.00: Relazioni: "Le E.S.Co. e la vendita del calore da parte delle imprese agro-forestali" (relatore: Eliseo Antonimi - AIEL)

Ore 16.45: "Aspetti nominativi e contrattualistica nella vendita del calore - Casistica" (relatore Alberto Colucci - Agenbiella)

Ore 18.30: Fine lavori.

CONVEGNO - LEGNO-ENERGIA: L'ATTIVAZIONE DELLE FILIERE LOCALI

Sabato dalle ore 9,30 alle ore 13,30

presso il Teatro di Sassello. Aperto al pubblico.

Ore 9.30: Saluto delle autorità

Ore 9.45: Introduzione di Daniele Buschiazio assessore all'Agricoltura e Ambiente della Comunità Montana del Giovo

Ore 10.15: Relazioni:

- "Il nuovo Piano di Sviluppo Rurale Regionale e le prospettive per il settore delle biomasse legnose" (relatore Damiano Penco - Regione Liguria)

- "Il settore legno-energia: quali opportunità per le imprese agro-forestali?" (relatore Marino Bertoni - presidente AIEL)

- "Gli impianti termici e le filiere locali Progetto Woodland Energy" (relatore Luca Marigo - Renewables Area Manager del Thermochemical Power Group - Dipartimento di Macchine Sistemi Energetici e Trasporti DIMSET Università degli Studi di Genova)

- "Filiera bosco-energia in Appennino: sostenibilità ambientale e sostenibilità economica" (relatore Paolo Derchi - docente di Sistemazioni idraulico-forestali - DIPTERIS)

Università degli Studi di Genova)

- "Esperienza della Provincia di Biella sulla filiera Legno-Energia" (relatore Gianluca Susta - Europarlamentare)

Ore 12.30: Dibattito

Ore 13.30: Conclusioni di Franco Zunino, assessore all'Ambiente della Regione Liguria.

Il progetto:

Cos'è Robinwood?

Robinwood è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea sul programma Interreg III C Sub. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso la rivitalizzazione della filiera del legno.

Cosa si propone?

Il progetto Robinwood si propone di applicare un approccio innovativo basato sulla gestione forestale sostenibile che tenga insieme aspetti pianificatori, ambientali, energetici, territoriali, economici ed occupazionali. Si intende da un lato attivare azioni di manutenzione del territorio per mitigare il degrado idrogeologico e delle foreste, dall'altro sviluppare sia un mercato stabile delle produzioni di qualità destinate all'edilizia oppure all'industria dei mobili, sia un mercato per il legname di bassa qualità a fini energetici, con nuove opportunità di impiego in ambito forestale o di "turismo verde".

Chi è coinvolto?

Il partenariato internazionale è composto da: Regione Liguria (Italia, capofila del progetto), Land Brandeburgo (Germania), Regione Autonoma di Murcia (Spagna), Regione del Galles (Gran Bretagna), Regione della Slovacchia dell'Est (Regione autonome di Kosice e Presov, Repubblica Slovacca).

Cos'è Ladymarian?

Ladymarian è uno dei sottoprogetti cofinanziati dalla Regione Piemonte e dalla Commissione Europea sul programma Interreg III C Sud sul progetto Robinwood. Il progetto ha

come obiettivo l'approfondimento di aspetti specifici della filiera bosco energia in ambiente appenninico.

Cosa si propone?

Ladymarian è l'acronimo di LAnd use DYnamic control Management Rivalization and Improvement of Appeninic Normal forest.

Il progetto si sviluppa sul ponente della Provincia di Genova e sul levante della Provincia di Savona, nell'area accomunata dalle emergenze naturalistiche e geomorfologiche della direttrice levante - ponente: Passo della Bocchetta - Piani di Praglia - Monte Beigua - Passo del Giovo.

I partners del progetto contano già su alcune esperienze consolidate nella progettazione e gestione generale della filiera forestale e hanno deciso di approfondire alcuni aspetti di programmazione e di risoluzione di temi specifici.

Nell'ambito di tale sottoprogetto la Comunità Montana del Giovo ha avviato due Azioni:

- Azione 4 - Linee guida per l'applicazione delle buone pratiche di realizzazione della viabilità forestale (azione finalizzata ad avviare un percorso di omogeneizzazione delle varie normative puntuali per adeguarle alle peculiarità della gestione forestale, con la condizione del rispetto dei criteri della gestione forestale sostenibile).

- Azione 9 - Impianti (azione che ha come obiettivo la sensibilizzazione degli operatori del settore verso l'installazione di tipologia di impianti di produzione del calore in grado di inserirsi nella filiera bosco-energia attivata a livello locale).

Alunni della primaria e secondaria

Mioglia spettacolo di fine anno scolastico



Mioglia. Giovedì 6 giugno, in presenza di un numeroso pubblico, gli alunni della scuola Primaria di Mioglia si sono esibiti in un grandioso spettacolo nell'accogliente spazio antistante l'edificio scolastico. Si è trattato di un insieme esilarante di canti, coreografie, brani strumentali che hanno mandato in visibilibio gli spettatori. Hanno contribuito a rendere ancora più accattivante la rappresentazione gli alunni della classe prima della scuola Secondaria di primo grado che si sono esibiti in un vivace balletto. Questo spettacolo di fine anno ha costituito il momento conclusivo dei progetti dell'area espressiva seguiti dalla prof.ssa Patrizia Tinti e dal prof. Dario Caruso.

All'istituto comprensivo

Sassello consiglio comunale dei ragazzi

Sassello. Tutti presenti i componenti del Consiglio comunale dei Ragazzi al Consiglio del 6 giugno, l'ultimo svoltosi durante l'anno scolastico ormai agli sgoccioli. Guardando indietro, i ragazzi hanno verificato quanto è stato fatto o non fatto in questi primi mesi di mandato. Nel periodo febbraio - maggio le attività per riscaldare la palestra al ripristino degli spazi di gioco. Risolto il problema delle giostre di Sassello è stata ottenuta la garanzia che alle stesse sarà sempre riservato uno spazio consono. È stato possibile fornire al parroco don Badano elementi per ripristinare il campo parrocchiale ed ottenere un contributo economico. È stato richiesto un aggiustamento sull'orario di apertura del centro di Aggregazione Giovanile, recepito dall'Amministrazione che ha autorizzato l'apertura serale per il sabato e nel periodo estivo anche per il martedì.

Un'iniziativa interessante ha visto presente il Consiglio dei Ragazzi all'incontro di Quiliano del 6 maggio, organizzato per far incontrare gli altri CCR della zona fra di loro. Oltre a Sassello erano presenti i CCR di Celle, Cengio, Spotorno e Quiliano, con ampia partecipazione di assessori e consiglieri. Per l'occa-

sione è stato condiviso un progetto svolto dal precedente CCR di Sassello ed è stato mostrato il cartellone sulle tematiche della prevenzione all'abuso di alcol, fumo e droghe.

Molto interessanti i progetti di tutti i partecipanti e motivo di spunto per le eventuali iniziative future. Presente all'incontro anche Cesare Vismara, in rappresentanza dell'Unicef, che ha ringraziato i ragazzi e le Amministrazioni per la partecipazione. «Peccato - si sottolinea nell'ambito del CCR - non aver potuto rimanere anche a pranzo e nel pomeriggio, per giocare insieme agli altri ragazzi, ma l'incontro è stato comunque motivo di confronto e di crescita personale».

In Consiglio si è, inoltre, parlato diffusamente della rinuncia a partecipare all'incontro nazionale dei CCR, che avrà luogo a Reggio Emilia ma, nonostante la disponibilità dell'Amministrazione comunale per coprirne i costi e demandare una persona per accompagnare i ragazzi del CCR, i genitori non hanno sentito ragione e non hanno autorizzato la partecipazione dei loro figli. «Questa è un'altra storia e la potremo raccontare dopo la prossima riunione di Consiglio prevista per il 30 di giugno».

L'incontro tra i CCR si è poi concluso alle 18,30.

Una festa con tante belle iniziative

A Urbe i venticinque anni del Circolo San Pietro



Urbe. Festeggiati sabato 16 giugno a Urbe, in frazione San Pietro, i 25 anni del Circolo Ricreativo "San Pietro", prezioso ed insostituibile punto di riferimento per tutti gli orbaschi che in quel luogo si incontrano per passare il tempo libero in compagnia ed in allegria. «Il Circolo è un locale che è di tutti noi, come una nostra seconda casa dove ci sentiamo a nostro agio e dove ci piace incontrare tanti amici. In questi ultimi anni abbiamo fatto grandi cose la più importante è la nostra nuova sede. Senza modestia un vero capolavoro che tanti paesi anche molto più importanti e grandi del nostro ci invidiano; siamo riusciti a moltiplicare le iniziative e a attirare l'interesse di tutte gli abitanti della nostra valle dai più giovani a quelli che hanno qualche anno in più». Così racconta il presidente Piero Bongiorno mentre nei locali del Circolo la festa va avanti appena disturbata dalla pioggia che ha costretto tutti al coperto; musica tante delizie da gustare per tutti i soci ed anche per coloro che non hanno mai frequentato il "San Pietro" e che hanno potuto entrare nello spirito che anima il circolo. «Voglio ringraziare - ha poi aggiunto il presidente Bongiorno - il nostro Sindaco Maria Caterina Ramorino che ci ha onorato della sua presenza e che nel corso della serata ha donato al circolo una bellissima targa. Poi il nostro amato Parroco Don Nando e un altro rin-

graziamento va alla nostra grande Ornella che in tutti questi anni ci ha sempre accolti con un meraviglioso sorriso. Voglio poi ricordare tutti i soci che in tutti questi anni ci hanno sostenuto e che purtroppo non sono più con noi, ma che dall'alto del cielo ci danno l'ispirazione e l'aiuto per andare avanti sempre con quel grande spirito di amicizia e di fraternità che sempre è stato e che mi auguro sempre sarà nell'anima del nostro circolo».

La festa del Circolo "San Pietro" è poi stata allietata dall'esibizione delle giovanissime atlete orbasche che fanno parte della società di ginnastica "Valle Stura". Il numeroso pubblico presente ha potuto ammirare le evoluzioni delle giovani promesse che, alla fine della prova, sono state premiate dal sindaco Maria Caterina Ramorino, dal vice sindaco Lorenzo Zunino e dall'assessore al Turismo Bruno Mondatori. Alle atlete una medaglia ed una maglia personalizzata offerta dal Circolo. Una bella manifestazione, perfettamente riuscita grazie all'impegno dei genitori, all'interessamento di Fabrizio Antoci, conclusa con una ricca merenda nel giardino di mamma Michela. Sette le atlete di Urbe che hanno partecipato all'esibizione di ginnastica artistica: Agnese Bodrato, Anita Bodrato, Emma Bodrato, Viola Bodrato, Fabiola Merialdo, Rachelia Silvani, Margherita Zunino.

Molare: concerto d'organo e di coro

Molare. Partirà quest'anno da Molare, dall'organo «Cav. Camillo Guglielmo Bianchi» (1873-1887) della Chiesa parrocchiale, strumento recentemente restaurato dai F.lli Marin di Genova Bolzaneto, la stagione musicale sugli organi storici della Provincia di Alessandria, giunta alla XXX edizione, che ci terrà compagnia sino all'autunno.

L'appuntamento che prevede il concerto della Cappella della Cattedrale di Genova (coro diretto da Gianfranco Gioffo; organisti Fabrizio Fancello e Luca Ferrari) è fissato per sabato 30 giugno, con ingresso libero.

In programma musiche strumentali e vocali di Buxtehude, Walther, Domenico Scarlatti, Johann Sebastian Bach, G.P. da Palestrina, Da Victoria, Lodovico da Viadana e degli autori contemporanei Luigi Porro e Domenico Bartolucci.

Nella nostra zona ulteriori concerti sono previsti a breve a Terzo il 30 luglio (esecutore Roberto Borri ore 21, con letture di poesie ed esposizione di tele a cura di Miranda Scagliotti Nicetti) e a Ricaldone (esecutore Marco D'Avola organo) il 4 agosto, in occasione della festività della Madonna della Neve. **G.Sa**

Ecco "Denice... in bike"

Denice. Domenica 8 luglio 2ª edizione della "Denice... in bike!", 4ª prova del campionato europeo di mountain bike, aperta anche agli escursionisti, promossa dalla Polisportiva Denicense in collaborazione con lo Csen, Uce, Coni di Savona. Iscrizioni dalle ore 8 (quota 10 euro comprensivo di un buono sconto del 50% per il pranzo), presso lo stand gastronomico in località Piani. Partenza ore 9.30 da regione Bonimi con percorso di 30 chilometri (2 giri da km.15) prevalentemente in sterrato e tutto all'interno del territorio di Denice. Informazioni: Gabriele (tel. 339 4931957).

Operativo da giugno a settembre

A Mioglia distaccamento dei Vigili del fuoco



Mioglia. È operativo dal 1º giugno, in quel di Mioglia, il distaccamento dei vigili del Fuoco. Il distaccamento di Mioglia dipende da Savona e opera su di un territorio che oltre al comune di Mioglia, comprende Giusvalla, Sassello, Urbe e Pontivrea dove supporta l'attività del comando provinciale. Voluto dal comandante ingegner Lotito, è composto da Vigili del Fuoco effettivi e volontari, questi ultimi addestrati all'attività ed operanti direttamente sotto il comando provinciale. È dotato di due mezzi, una "campagnola" attrezzata per gli interventi più difficili poi un mezzo "APS" autopompa serbatoio; opera con quattro effettivi, che nei giorni festivi aumentano grazie all'impegno dei volontari, ed è attivo dalle ore 8 alle ore 20.

«Oltre che per interventi

antincendio - ci dicono i Vigili del distaccamento - interveniamo in caso di incidenti, in questo periodo per rimuovere nidi vespe e calabroni, molto spesso per aprire la porta a chi resta chiuso fuori casa, per abbattere piante che possono creare intralcio alla circolazione ed altre attività collegate». Il distaccamento è situato ad un passo dal centro del paese, per ora è attivo solo durante il periodo estivo - da giugno a settembre - ed è un prezioso punto di riferimento per un territorio che, durante i mesi estivi, sfiora le ventimila presenze, ed essendo prettamente boschivo è soggetto a numerosi incendi.

Due i numeri telefonici per contattare il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Mioglia. Il "115" che è unico su tutto il territorio nazionale e lo 019-732307 che attiva il centralino.

A Ponzone il 30 giugno e il 1º luglio

Raduno Pro Loco del Suol d'Aleramo



Ponzone. Definito il calendario della 3ª edizione del raduno delle Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" in programma sabato 30 giugno dalle ore 18 alle 24 e domenica 1º luglio dalle 10 alle 24. Due giorni "dedicati", durante i quali si potrà mangiare, ballare, giocare ed assistere a svariati spettacoli. Quindici sono le Pro Loco coinvolte che prepareranno i loro piatti: Pareto carne alla piastra; Arzello panini d'Luiss; Miogliola carpaccio di polpo; Ponzone budini; Cimaferle panini con salciccia; Cavatore funghi fritti; Bistagno porchetta; Denice ravioli; Montaldo di Spigno totani fritti; Moretti gulasch; Bandita crepes; Castelletto d'Erro macedonia di pesche; Prasco focaccia al formaggio e pizza; Grogardo farinata, Melazzo spaghetti allo stoccafisso. Durante il fine settimana i visitatori saranno accompagnati dalle musiche di "Lucky e Gianni", potranno seguire le esibizioni di balli caraibici, usufruire dei giochi gonfiabili del "Gummy Park", assistere a spettacoli di magia e degli sbandieratori del Palio di Asti di Borgo San Marzanotto. Durante tutto il fine settimana, sulla piazza e nelle vie che fanno da corona alla festa verrà effettuata l'esposizione e la vendita dei manufatti dei della Comunità Montana. **w.g.**

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera e insegnamento del rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Piero Opreni. Inizieranno tutte le domeniche, alle ore 16, con: recita del santo rosario, preghiera di lode, insegnamento, celebrazione della santa messa, adorazione eucaristica, preghiera d'intercessione. Gli incontri sono aperti a tutti.

Acqui U.S. Calcio

All'Acqui servono due punte papabili Montante e Zirafa

Acqui Terme. Un campionato importante anche se non vincente ed una squadra composta da eccellenti giocatori; non è facile per il d.s. Franco Merlo confermare gli elementi più rappresentativi che hanno ricevuto offerte da compagini di categoria superiore.

A ciò si aggiungano le scelte tecniche come quella di lasciare libero Vottola che si sta accasando al Castellazzo e di Bocchi che potrebbe tornare all'Imperia, di Rosset che è nel mirino del Derthona, Luca Graci che tornerà alla Don Bosco di Alessandria e di quelli che preferiscono avvicinarsi a casa per motivi di lavoro, come Danilo Delmonte, ed ecco che l'idea di mantenere l'ossatura della squadra che ha disputato la stagione 2006-2007, si fa sempre più difficile.

A due pedine in entrata, il quotato Giuseppe Misso che sarà la guida del centrocampio ed il giovane Gabriele Boscaro che andrà a completare la rosa, si contrappone la partenza di giocatori importanti come Nicola Minniti nel mirino del Savona, Giaveno e Casale i già citati Bocchi, Delmonte, Vottola, Graci e Rosset che costringono Franco Merlo ad intervenire pesantemente sul mercato.

Sostituito Bocchi con Misso che si porta appresso un passato importante e credenziali di tutto rispetto, ora bisognerà rimpiazzare Minniti e Vottola ovvero cercare un attaccante agile che potrebbe essere Montante e affiancargliene uno di peso che potrebbe essere sempre il solito Roano, oppure l'ultima indiscrezione



porta a Paolo Zirafa, classe

Paolo Zirafa

1974, bomber di razza ex di Avellino, Spezia, Biellese poi Alessandria e nell'ultima stagione alla Belvedere Vercelli. Due giocatori importanti sono indispensabili per l'attacco che potrebbe anche contare sull'esterno Samuel Mba, classe '88, ad un passo dall'ingaggio, come alternativa giovane.

Ma vediamo reparto per reparto come è messo oggi l'Acqui.

Difesa: le conferme di Teti, Roveta, Pietrosanti e Petrozzi sono la notizia "buona" mentre quella "cattiva" è la scelta di Delmonte di avvicinarsi a casa. E comunque un reparto che ha bisogno di un solo ritocco importante e poi magari il supporto di un giovane bravo. Teti, Pietrosanti e Roveta sono garanzie, ma lo è anche Petrozzi giocatore che nell'ul-

timo campionato ha tribolato per un infortunio ma, quando ha potuto giocare senza problemi, si è proposto ad ottimi livelli. Sfumato l'acquisto di Balestra, che è approdato al Castellazzo, potrebbe essere proprio Petrozzi il miglior ingaggio dei bianchi. Per il giovane resta in piedi l'ipotesi Militano, una conferma che lascia qualche perplessità viste le altalenanti prove dell'ex del Giaveno. Quasi certo l'ingaggio di un giovane e la pista porta al Torino dove opera Valentino Angeloni, ex dei bianchi, ora primo osservatore granata.

Centrocampo: se ne sono andati Bocchi, Rosset e Graci ed è arrivato Misso. Conferme per Gallace, Manno, Massaro e probabilmente anche Fossati; in questo reparto potrebbe essere più che sufficiente inserire il giovane giusto per essere all'altezza della passata stagione.

Attacco: è arrivato Gabriele Boscaro, mezzapunta che nell'ultimo campionato a militato nel San Carlo, con pochissime chance di partire da titolare; se ne sono andati Vottola destinazione Castellazzo Minniti che giocherà in "Eccellenza". Potrebbe arrivare anche il giovane Samuel Mba, esterno destro, e poi serviranno due attaccanti di ruolo.

Uno potrebbe essere Montante, già corteggiato la passata stagione, per l'altro si unisca su Roano ma c'è anche la pista che porta a Paolo Zirafa, giocatore di assoluto valore che potrebbe far fare ai bianchi un deciso e fors'anche decisivo salto di qualità.

w.g.

Calcio Eccellenza: il mercato degli altri

Per fortuna la Novese approda in "Interregionale" e ciò consente un pronostico più variegato.

Acqui, Albese, Bra e Castellazzo sono le squadre che più delle altre agitano il mercato in attesa che si muovano anche club come il Saluzzo ed il Canelli che sono appena retrocessi e, pur avendo fatto domanda di ripescaggio difficilmente verranno accontentati.

Sta smobilitando l'Asti Colligiana che ha perso Gai, Ferrari, potrebbe lasciare per strada altri pezzi e dovrà cercarsi un nuovo allenatore al posto di Mario Benzi destinato ad altra piazza.

Tra le cuneesi non muovono foglia la neopromossa Cheraschese ed il retrocesso Saluzzo, la Fossanese oltre al Sommaria che punterà sui giovani.

Il Saluzzo ha già liberato alcuni dei suoi pezzi pregiati; si agita e molto il Busca che ha contattato Pavani entrando in concorrenza con il Bra che ha confermato gran parte della rosa dello scorso campionato e punta a migliorare soprattutto a centrocampo dove potrebbero arrivare Manasaiev e Borraisi dall'Asti.

Ad Alba hanno già ingaggiato Gai dall'Asti Colligiana, Brunetto e Cuttini dal Sommaria Perno, Tallone dal Saluzzo, l'esperto Perrella ex di Sanremese, Vigevaro, Fo.Ce Vara e nello scorso campionato alla Loanesi da dove po-

trebbero arrivare anche Monti e Camussi.

Altrettanto importante il mercato del Castellazzo che ha ingaggiato Balestra, sta per ingaggiare Vottola e patron Gaffeo è in costante contatto con la Novese da dove potrebbero arrivare addirittura in tre, ovvero Odino, Boella e

forse anche Pastorino.

Tutto da scoprire il mercato di Chisola, che potrebbe ingaggiare Bittolo Bon dal Carmagnola e fare ancora affidamento sui giovani e l'Airschese che potrebbe ingaggiare Mollica ex dell'Acqui nella passata stagione.

w.g.

Dal San Carlo arriva all'Acqui l'attaccante Gabriele Boscaro

L'A.D. Acqui Unione Sportiva comunica che per la prossima stagione calcistica 2007/2008 si è assicurata le prestazioni del calciatore Gabriele Boscaro.

L'attaccante classe 1986 ha disputato l'ultima stagione nelle fila del San Carlo formazione militante nel campionato di Eccellenza. Inoltre, si comunica che per la prossima stagione, di comune accordo con gli interessati, si è deciso di rinunciare alle prestazioni dei calciatori Nicola Minniti, Danilo Delmonte e William Rosset che ringrazia sentitamente per l'opera svolta a favore della Società ed augura loro un sincero "in bocca al lupo".

"Gli Amici della Robur" salutano Giuseppe Misso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «L'associazione acquese "Gli Amici della Robur", sostenitrice della squadra di calcio di Serie A denominata A.C. Siena Robur 1904, invia i più sinceri saluti al neo acquisto dell'Acqui U.S., Giuseppe Misso, indimenticato centrocampista bianconero toscano in serie C1 e anche in Serie B, nell'annata 2001-2002 passata alla storia per l'incredibile rimonta (a 13 giornate dalla fine si era sotto di 9 punti dalla zona salvezza) che ci ha evitato il baratro della terza serie e che ha iniziato l'incredibile attuale periodo d'oro che ci vedrà, per il quinto anno consecutivo, calcare i campi più prestigiosi d'Italia. A Giuseppe, il nostro più grande in bocca al lupo per un campionato da protagonista con la maglia dell'Acqui».

L'intervista

Torino, Genoa, Pro Patria... Acqui regina dei ritiri estivi



Mirko Pizzorni

Acqui Terme. Rieletto, Mirko Pizzorni, sta aspettando di sapere se sarà ancora Assessore allo Sport oppure quale altro incarico gli verrà assegnato. Indipendentemente da quello che sarà il suo futuro nella politica acquese, la passione per lo sport, il tifo per l'Acqui e per il Toro rimarrà immutato. E, Pizzorni analizza anche quelli che sono i cosiddetti "lavori in corso" del suo assessorato che tale comunque resterà sino a lunedì 25 giugno quando verrà insediata la nuova giunta.

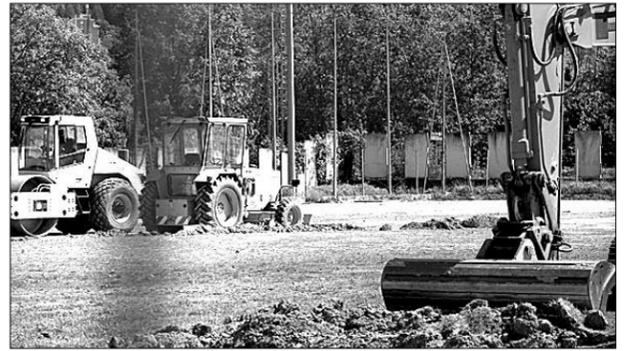
La Juventus non viene più! «Anche se sono sfegatato del "Toro" il fatto che i bianconeri non vengano più ad Acqui un po' mi spiace. Poteva essere ancora una volta un ottimo riflesso a livello d'immagine e poi avremmo dato continuità ad un progetto. In ogni caso non è che siamo rimasti con le mani in mano, Pro Patria, Torino e Genoa sono le tre squadre che ospiteremo nel corso del 2007, oltre all'Acqui che i ritiri li fa in casa. Il fatto di avere due squadre di serie A in ritiro - puntualizza Pizzorni - dovrebbe essere un record poiché non che ci siano altre città con due società di A in casa».

I periodi?

«Il Torino sarà ad Acqui dal 2 al 13 di agosto, alloggerà al Grand Hotel Nuove Terme ed effettuerà le due sedute di allenamento al polisportivo di Mombarone; il Genoa arriverà il 14 e se ne andrà il 25 di agosto, alloggerà al Grand Hotel Nuove Terme e si allenerà a Mombarone. Infine la Pro Patria dal 20 luglio al primo agosto in ritiro all'Hotel Roma Imperiale ed in campo a Mombarone».

Poi Pizzorni si concede una battuta: «Tutto semplice con Torino e Genoa, due società molto facili da gestire che non ci hanno formulato richieste esagerate o di difficile accoglimento. Abbiamo subito raggiunto l'accordo, anche per quello che riguarda le amichevoli per le quali non sono ancora state definite date ed avversari anche se quasi certamente una verrà fatta contro una selezione dell'Acqui».

Ad agevolare il ritiro dei club professionistici, ma anche il lavoro dell'U.S. Acqui una impiantistica sportiva che in questo ultimo periodo ha subito un vero e proprio restyling. «I lavori più importanti riguardano il campo di via Trieste, quello usato per gli allenamenti. È stato dotato di un fondo in sintetico di ultima generazione, verrà costruita la nuova tribuna coperta e gli spogliatoi. Sarà utilizzato dalle formazioni giovanili dell'Acqui che oggi contano circa trecento iscritti. E stata anche



I lavori per la posa del sintetico per le giovanili dell'Acqui.

rivista e corretta la struttura dell'Ottolenghi; abbattuta la vecchia tribuna, messa in sicurezza la recinzione secondo quelle che sono le ultime normative antiviolenza, mentre la biglietteria per l'ingresso ospiti era già operativa alla fine dell'ultimo campionato».

Da buon torinista, Mirko Pizzorni si concede una rifles-

sione da tifoso più che assessore: «Prima di tutto felice che venga il Toro, te lo avevo detto che sarebbe stato il mio sogno; poi un grazie a tutti quelli del Toro Club di Acqui che ci hanno dato un grande sostegno ed hanno già dato la loro totale disponibilità a collaborare durante il periodo del ritiro».

w.g.

Calcio giovanile Acqui



I Pulcini '96, vincitori a Crescentino.

PULCINI '96 Trofeo "Teksid"

Prestigioso successo degli aquilotti bianchi al Trofeo Teksid disputato e vinto in quel di Crescentino sabato 9 giugno.

Superata brillantemente la fase eliminatória del mattino grazie alle vittorie sul Chieri per 2-1 (Turco e Baldizzone) e Real Canadese 3-1 (Turco, Bosetti e Tobia), la sorte destina ai piccoli bianchi di giocare il pomeriggio contro i pari età granata del Torino F.C. che come squadra professionista entra sempre in competizione nei tornei nella fase finale, insieme alla Pro Vercelli a formare un girone di tre squadre che si incontrano tutte tra di loro. Contro i granata i piccoli bianchi danno il meglio di loro giocando un calcio vivace e spettacolare, imbrigliando molto bene i quotati avversari, tanto da sfiorare ripetutamente il gol e colpendo per ben due volte i legni con D'Alessio e La Cara. Alla lotteria dei rigori sale in cattedra l'estremo Rovera che para ben due ri-

gori ai granata e porta i suoi alla vittoria per 4-3 sui quotati avversari.

Nel match determinante per la vittoria finale si vede una prestazione a fotocopia di quella precedente con continui capovolgimenti di fronte, azioni a spron battuto, con due ottime formazioni a giocarsi l'ambito trofeo, ma saranno ancora i rigori a decidere la vincente visto il risultato dei tempi regolamentari inchiodato sulla parità a reti bianche. E tra i pali è ancora il Rovera protagonista; il portiere para ben tre tiri agli avversari e l'Acqui può alzare una coppa davvero prestigiosa. Unica nota stonata in una bella giornata di festa e di sport, la distorsione al ginocchio rimediata da Baldizzone al quale vanno gli auguri di tutti per una pronta e definitiva guarigione.

Formazione: Baldizzone, Bosetti, Bosio, D'Alessio, Fogliano, La Cara, Nobile, Rovera, Saracco, Tobia, Turco. Allenatore: Fabio Dragone.

Assemblea Torino Club Acqui Terme

Acqui Terme. Il Torino Club di Acqui Terme convoca per il 6 luglio alle ore 21, presso la sede sociale del Centro Sportivo di Mombarone, l'annuale assemblea dei così e simpatizzanti con il seguente ordine del giorno: relazione del presidente del Torino Club; approvazione del rendiconto 2006-2007; elezione del nuovo Consiglio direttivo; tesseramento 2007-2008; varie ed eventuali.

Venerdì 15 giugno a Bistagno

Nel 3° memorial "Stefano Ivaldi" passerella di grandi campioni

Bistagno. È stata una gran bella manifestazione. Per il terzo "memorial Stefano Ivaldi" si sono mossi in tanti, circa cinquecento appassionati stimolati dall'importanza dell'evento gestito in maniera encomiabile dalla associazione "Amici di Stefano" in collaborazione con Wineland e, impreziosito da una nutrita serie di sponsor che hanno dato il loro appoggio all'evento il cui ricavato è stato devoluto in parti uguali alla Lega per la Fibrosi Cistica ed al progetto "Casa Marisa Pagge" - Associazione Progetto Corumbà.

Il Memorial "Stefano Ivaldi" è nato per ricordare il giovane giornalista de L'Ancora, scomparso tre anni fa all'età di trentuno anni, che nel corso della sua apprezzata attività di giornalista professionista ha scritto anche di sport oltre ad essere redattore delle pagine locali. Stefano su queste colonne e prima su quelle de "Il Piccolo" ha raccontato tutti gli sport, ma era il calcio la sua grande passione. Tifoso della Fiorentina, seguiva le vicende del club viola per fede sportiva, poi quelle dell'Acqui e di altre squadre per la professione che aveva scelto. Il calcio è stato il mezzo attraverso il quale gli amici lo hanno voluto ricordare ed il terzo appuntamento ha confermato che il Memorial "Stefano Ivaldi" è un qualcosa che è entrato a fare parte dei grandi avvenimenti sportivi della stagione.

Comunale di Bistagno gremito, splendida la coreografia, notevole l'impegno di tutti coloro che si sono avvicinati all'evento e di assoluto prestigio le formazioni che sono scese in campo. Gli "Amici di Stefano" hanno presentato, alla terza diretta dall'arbitro centrale Blengio, la distinta con i nomi di Teti, Bogliolo, Faccenda, G. Roveta, Baldi, D'Amato, Balestrieri, Bertonasco, Nicoletti, Sassi, D. Roveta, Bettinelli, Pesce, Ivaldi, G.L. Gai, Cirio, Paroldo, Pizzorni. Ovvero un mix di giocatori in piena attività come Teti, i fratelli Roveta, Bertonasco, Bettinelli, Baldi, Paroldo, Cirio affiancati da campioni del recente passato del calcio di Mario Faccenda ex di Genoa e Fiorentina, di Marco Nicoletti che ha militato nella Sampdoria, Cremonese, Brescia. Più ricca di talenti, ma meno giovane la formazione di Wineland che si è presentata senza Lentini, Fuser e Claudio Sala, il "poeta del gol" particolarmente atteso dalla claque di Bistagno, tradizionalmente di fede gra-



nata, comunque con giocatori del calibro di Tonino Asta, ultima bandiera del Toro, poi Biato, Pusceddu, Di Brin, Minetto, Venturi, Allievi, Pallavicini, Nello Santin, Scalzo, G.P. Piovani, Garella, Briata, Ravezzoni, Bianchi, Pegorin, Cannonero ed Alvise Zago, gente che ha "masticato" centinaia di partite nei campionati di serie A e B.

Proprio perché un po' più giovane la formazione degli "Amici di Stefano" ha prevalso per 3 a 1 dopo che Wineland era passata inizialmente in vantaggio con Alvise Zago; la reazione dei padroni di casa è arrivata con il gran gol di Guglielmo Roveta poi il vantaggio di Cristian Sassi e nel finale il 3 a 1 di Paroldo. Tra i protagonisti l'acchese Enzo Biato, ex portiere del Toro oltre che di

Genoa, Bari e Cesena, infortunatosi nel finale, probabile stiramento, nel tentativo di opporsi a Nicoletti suo rivale ai tempi della serie A, poi l'eterno Fabio Baldi, che a quarant'anni gioca ancora in "Eccellenza", quindi Tonino Asta, Pusceddu, Santin gente che non ha perso il piacere di giocare, bene, a calcio ed ha strappato applausi a scena aperta. Una menzione particolare merita Mario Faccenda e Marco Nicoletti che hanno partecipato alle ultime due edizioni del Memorial arrivando il primo da Firenze ed il secondo da Bergamo.

Al termine della partita, la premiazione delle due squadre con le coppe messe in palio dal nostro settimanale mentre la signora Carla, mamma di Stefano, ha consegnato ad Andrea Forin, funzionario dell'istituto bancario Unicredit che ha sponsorizzato la manifestazione, i due assegni di 1.350 euro ciascuno a favore delle due associazioni beneficiarie.

Ricavato che è arrivato anche grazie alla "Lotteria dei Campioni" realizzata mettendo all'asta le maglie ed i gadget di società di serie A ed anche minori. I biglietti vincenti che ancora devono ritirare il premio sono i numeri 854 (blu), 187 (bianco), 995 (blu), 349 (bianco) che vincono una maglia dell'Alessandria; 743 (blu), 114 (bianco), 001 (bianco), 230 (bianco) cappellino Alessandria e gadget "Viola Club"; 885 (blu), 941 (blu) che vincono sciarpa e portachiavi Inter; 169 (blu) e 328 (bianco) vincono tagliando e sciarpa

Triestina calcio; 553 (bianco) la maglia Toro autografata; 800 (blu) sciarpa Toro autografata da Novellino e 858 (blu) che vince la divisa del Pavia. I premi potranno essere ritirati entro e non oltre il 15 di luglio telefonando ai numeri 328 6568664 oppure 320 3076805 (Enrico).

w.g. - M.Pr



Dall'alto e da sinistra: la formazione "Amici di Stefano"; la formazione "Wineland"; la signora Carla, mamma di Stefano, consegna l'assegno all'Associazione Fibrosi Cistica Onlus; Mario Faccenda, abituale presenza al memorial; un momento della premiazione.

Calcio: nuove squadre

Ormai è sicuro rinasce il Bubbio

Bubbio. Prosegue in valle Bormida il risveglio del calcio locale. Dopo il continuo assottigliamento del numero di squadre valbormidesi al via nei tornei federali, sembra proprio che la nuova stagione 2007-08 segnerà finalmente l'attesa inversione di tendenza.

Tra i paesi che potrebbero respirare di nuovo l'aria di campionato c'è anche una piazzaforte storica del calcio valbormidese: Bubbio, dove le porte del "Notaio Santi" dovrebbero riaprire i battenti per ospitare le partite dei biancoblu.

Per ora, è bene ribadirlo, si tratta solo di indiscrezioni, perché mentre scriviamo una vera e propria società non esiste ancora, ma molto presto alcuni dirigenti dovrebbero ridare vita al glorioso club bubiense.

E tra coloro che sono pronti a riaccendere la luce non poteva mancare anche l'ultimo presidente del Bubbio, Beppe Pesce, pronto a tornare in pista, anche se non sulla tolda di comando. «L'intenzione di restituire il calcio a questo paese c'è tutta - afferma Pesce - e l'entusiasmo, da parte di ragazzi vecchi e nuovi, non manca. Io stavolta non sarò più presidente,

ma certamente darò il mio apporto perché l'avventura del Bubbio possa partire sotto i migliori auspici».

Il presidente, sempre secondo indiscrezioni, potrebbe arrivare dal mondo del pallone elastico, l'altra grande realtà sportiva bubiense, e portare il nome di Bianchi, un broker molto conosciuto negli ambienti del balón. Sulla composizione della squadra, ovviamente, si deciderà in un secondo tempo, anche se Pesce conferma che «Molti dei vecchi giocatori del Bubbio si sono detti disponibili. Ovviamente dovremo trovare anche alcuni giovani per completare l'organico». Ma per fare dei nomi ci sarà tempo. Parliamo invece di Categoria: si ricomincerà dalla Terza, questa è una certezza. «Purtroppo si: restando fermi un anno, abbiamo perso ogni diritto a disputare categorie superiori: l'unica ipotesi praticabile sarebbe quella di acquistare un titolo sportivo, ma è una strada costosa... meglio ripartire dalla base, e cercare di risalire vincendo il campionato di Terza: rispetto a qualche anno fa sarà un po' più difficile, ma ci proveremo lo stesso».

M.Pr

Calcio: nuove squadre

A Ponti gli Amatori passano in categoria

Ponti. Dopo oltre 25 anni di assenza (le ultime esperienze nel calcio "vero" risalgono alla fine degli anni Settanta), il Ponti è pronto a ricominciare da un campionato FIGC. «Ci sono ancora tante cose da sistemare, ma diciamo che siamo a buon punto: il gruppo c'è, l'entusiasmo pure, penso che ce la faremo».

Moreno Vola, presidente della squadra Amatori che quest'anno si è ben comportata nel torneo AICS (quarto posto finale) è ottimista. Il suo gruppo sembra pronto a tentare l'avventura in categoria, «rafforzato da 4-5 elementi decisamente di categoria superiore, di cui

non faccio il nome per ora, ma che in alcuni casi vantano esperienze anche ad alto livello».

La scelta, coraggiosa, di fare calcio a Ponti, è stata presa alcuni anni fa dalla Pro Loco, di cui la squadra amatoriale è stata per anni diretta emanazione. «Ora però - precisa Vola - ci stiamo per staccare, e l'intenzione è quella di fondare una società autonoma, senza però perdere di vista né le nostre origini né il legame col paese». Un legame saldo, visto che a Ponti tutti considerano la squadra come una sorta di simbolo, di biglietto da visita di questo piccolo centro.

Un dato che trova riscontro anche nel fatto che i finanziatori della squadra altro non sono che gli stessi commercianti e artigiani del paese che, ciascuno secondo le proprie possibilità, forniscono un piccolo contributo. Tra loro, un posto di preminenza lo occupa Giuseppe Paroldi, titolare di un'impresa di armamento ferroviario, di fatto lo sponsor principale della squadra.

Ma torniamo al Ponti e alla sua avventura in Categoria: «Restano ancora molte cose da sistemare - precisa Vola - e occorre anche valutare da quale categoria partire. Probabilmente sarà la Terza, ma non escludiamo l'ipotesi della Seconda: avremmo trovato un titolo sportivo, ma ci sono altre considerazioni da fare». La principale riguarda il terreno di gioco: il comunale cosiddetto "della Riviera", un impianto affascinante e dal sapore "retro", ma le cui dimensioni sono inferiori a quanto prescritto dai regolamenti federali per l'ammissione in Seconda. Allora che fare: allargarlo? Chiedere una deroga? O partire dalla Terza? «L'ho detto... dobbiamo valutare: dateci qualche settimana. Una volta chiusa la fase costitutiva della società decideremo il da farsi».

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Cortemilia conferma Massimo Delpiano

Cortemilia. Anche per la stagione 2007-08, il tecnico del Cortemilia sarà ancora lui, Massimo Delpiano. La conferma sulla panchina gialloverde, per il trainer che ha prima costruito e poi guidato i cuneesi alla promozione in Prima Categoria è ormai ufficiale, ed è lo stesso tecnico a darne conferma, con l'ironia che gli è propria. «Il presidente mi ha detto che rimango. Forse anche perché non c'è stato niente...».

Al di là delle considerazioni sul trattamento economico, se Delpiano resta è perché è tecnico che vale molto, che ha dimostrato di saper programmare l'allestimento di una squadra in grado di mantenersi al vertice della Seconda Categoria per tre stagioni consecutive (fatto alquanto raro, a qualunque livello) e perché ha saputo dimostrarci

adatto a un'ottica di lungo periodo. E proprio la programmazione, in un momento in cui tante squadre cambiano il tecnico con la stessa frequenza con cui ci si cambia la biancheria, è stata fino ad ora la caratteristica distintiva del Cortemilia. Una caratteristica che ha pagato, e che pagherà ancora, anche se la squadra che affronterà la Prima Categoria tarda a vedere la luce. «Siamo indietro: al momento stiamo cercando di valutare le risorse a disposizione, e dobbiamo ancora fare tutto», dice Delpiano. Con un tono che però non pare per nulla preoccupato: tanto che viene da pensare che le cose stiano un po' diversamente... probabilmente è solo questione di attendere il 30 giugno, dopodiché i nomi nuovi non dovrebbero mancare.

M.Pr

Calcio giovanile La Sorgente



Dall'alto: i Pulcini '98; i Pulcini '96.

PULCINI '98

Torneo Pozzolo Formigaro

Primo posto nel Torneo delle Regioni organizzato all'U.S. Pozzolese. Dopo aver battuto le formazioni del Cassine, del Carrosio, del Derthona e dei padroni di casa della Pozzolese, i piccoli sorgentini hanno vinto la finale contro il Villaveria per tre reti a zero (gol di Troni).

Torneo Bistagno

Secondo posto nel Torneo notturno di Bistagno giocato contro le formazioni del Calamandran, del Bistagno e dell'Acqui. La finale è stata persa per uno a zero dopo una partita equilibrata e combattuta nonostante l'assenza del capitano Troni. Miglior giocatore è risultato Gazia Lorenzo.

Considerazioni finali

La stagione calcistica 2006/2007 dei piccoli gialloblu è stata davvero entusiasmante: vittoria del Campionato Provinciale Pulcini 1998, otto tornei vinti e quattro secondi posti su dodici tornei disputati, circa 60 partite giocate di cui 54 vinte, 2 pareggiate e 4 perse, circa 250 gol fatti e 20 subiti. Da ricordare le brillanti prestazioni contro l'Accademia Inter battuta per 4 a 0 a Milano e contro l'Entella di Chiavari battuta per 8 a 2. Tutto questo è stato possibile grazie all'ottima preparazione del mister Sergio Prina coadiuvato da Pino Tardito. Dopo

il meritato riposo estivo, la preparazione riprenderà a settembre per affrontare un'altra stagione calcistica.

Formazione: Campanella, Coppola, Forlini D., Forlini M., Gazia, Pastorino, Rabellino, Rossello, Troni. **Convocati ultimi tornei:** Durso, Gazia, Gianfranchi, Saglierno, Vela.

PULCINI '96

Primo posto assoluto per i '96 di casa Sorgente nel 16° memorial "D. Daniele" organizzato dalla Pozzolese. Otto squadre ai nastri di partenza, suddivise in due gironi. Con i gialloblu c'erano la Novese, l'Audax Orione e il Cassano. Nella prima partita i sorgentini sconfiggevano la Novese per 4-2, mentre nel secondo incontro vincevano per 4-0 contro l'Audax. Nell'ultima partita del girone i ragazzi di mister Oliva venivano sconfitti dal Cassano per 5-2, classificandosi così al secondo posto del girone. Nella semifinale i gialloblu si sbarazzavano del Cabrosio per 3-0 e arrivavano così alla finalissima che li vedeva di fronte al Cassano in una sorta di rivincita. I sorgentini giocavano una gara quasi perfetta vincendo 5-2, aggiudicandosi quindi il trofeo e ricevendo i complimenti da avversari e organizzatori.

Convocati: Maccabelli, Mantelli, Federico A., D'Urso, De Bont, Manto, Masieri, Paganiano, Giordano, Pavanello.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Archiviato il campionato regionale su strada, che tante soddisfazioni ha dato al Pedale Acquese, i Giovanissimi acquisi sono andati a cimentarsi in Lombardia, precisamente a Brema (PV), per confrontarsi con squadroni titolati e corridori tra i più forti in Italia.

Anche questa volta i portacolori del Pedale si sono fatti valere ottenendo lusinghieri successi Nella categoria G1, 6° posto per Drago; nella G2, 5° posto per Malvicino; G3, 1° posto per Basso e 2° posto per Garbarino; G4, 8° posto per Filia, 10° posto per Torielli e 11° per Di Dolce; G5, 2° posto per Garbarino, 6° posto per La Paglia; nella G6, 1° posto per Galeazzi, 3° per Montanaro, 7° Levo, 9° Chiesa, 10° Acton, 12° Filia e 16° Mozzone.

Gli Esordienti hanno gareggiato a Barenco (NO). Al via circa duecento corridori, precisamente 102 nei nati nel '93 e 95 nei nati nel '94. Un gruppo partenti molto qualificato, con molte società lombarde e liguri. La lotta è stata subito dura, anche per mantenere le prime posizioni nel tortuoso e breve circuito di circa 5 km.

L'unico rappresentante termale nei nati nel '93, Simone Staltari, ha come sempre corso con intelligenza e grande



Simone Staltari

concentrazione giungendo nella voltata finale a 44 al 7° posto; unico dei piemontesi piazzati nei primi dieci.

Per i nati nel '94, sempre sullo stesso percorso, la gara ha visto, al terzo giro dei sette previsti, un attacco del portacolori del Bordighera che tutto solo se n'è andato giungendo al traguardo con oltre due minuti sul gruppo. I corridori terminali hanno chiuso in gruppo: al 9° posto Alberto Marengo, al 21° Patrick Raseti, al 36° Roberto Larocca; mentre Cristel Rampado, per un guasto tecnico, si è dovuta ritirare.

Baseball

La Cairese in trasferta domina il Chiavari

Dolphin's Chiavari 1
Cairese 13

Vittoria netta per la Cairese nella trasferta di Chiavari contro il fanalino di coda Dolphins, ma non totalmente esaltante come ci si poteva augurare. L'avversario non era certo dei più impegnativi, tutta la squadra lo sapeva, ed è forse questa la ragione di un inizio sicuramente non brillantissimo dell'attacco Cairese. Quello che il pubblico ha visto nei primi quattro inning è stata infatti una squadra superiosa all'avversario ma un po' distratta e poco serena, non in grado di imporre da subito la propria supremazia. Il suo strapotere lo ha invece dimostrato al settimo inning quando con una sequenza devastante di valide e fuoricampo da 2 basi ha definitivamente affondato gli avversari portando il divario a 12 punti e garantendosi la vittoria per manifesta superiorità.

Protagonisti in battuta Luca Goffredo, Stefano Bellino, Roberto Ferruccio e Stefano Vot-

tero. Se l'attacco non è stato sempre al top, in compenso la difesa ha siglato una delle sue performance migliori, senza neanche un errore e con un paio di giocate veramente ottime.

Spettacolari sono state infatti la presa profonda in seconda di Luca Goffredo, la presa in tuffo di Riccardo Ferruccio in terza ben raccolta da Stefano Vottero e l'out al volo di Aiace in foul a ridosso della recinzione che ha determinato la fine del match. Ottima anche la prestazione dell'ormai collaudata batteria Sacco - Barlocco, rispettivamente lanciatore e ricevitore. Senza dubbio soddisfatto il presidente Simona Rebella: "Una vittoria limpida e importante, che conferma la continua crescita del collettivo, garanzia di poter competere fino all'ultimo per un ottimo piazzamento in classifica".

Domenica prossima turno di riposo per poi affrontare la temibile trasferta di Aosta prevista per il 1° luglio.

Trofeo Monomarca Uip's

Acqui Terme. Domenica 24 giugno, nel suggestivo scenario degli Archi Romani, si svolgerà la seconda prova del campionato Monomarca Uip's, organizzato dalla Uip's srl di Montegrosso d'Asti.

Si tratta di un trofeo motoristico giovanile; i piloti si affronteranno a bordo di pitbike e quad.

Il divertimento per gli spettatori è assicurato; e si avrà modo di vedere se il giovane Stefano Laretto riuscirà a primeggiare come nella gara svoltasi ad Isola d'Asti.

Domenica 17 giugno a Cartosio

MTB Enduro dei tre fiumi



Dall'alto: Fabio Pernigotti in azione; i vincitori; guado del torrente Erro.

Cartosio. Domenica 17 giugno si è svolta a Cartosio la prima edizione della "MTB Enduro dei tre fiumi". Settanta partecipanti alla gara vera e propria, sono stati preceduti sabato 16 da 20 ciclamatori che hanno effettuato l'esplorazione guidata "SuperRabbit" a carattere non agonistico.

La gara si è svolta nel tratto più particolare del "Sentiero dei Tre Fiumi", i cosiddetti "calanchi" che separano le valli del Bormida e dell'Erro, nei comuni di Montechiaro, Spigno, Malvicino e Cartosio.

Si diceva di 70 partecipanti. Molti provenivano dalla Lombardia e dalla Liguria, qualcuno dalla Toscana; vogliamo anche menzionare chi, venendo da Trento, ha dato la propria fiducia ad una manifestazione inedita e piena di incognite, facendosi quasi otto ore di auto fra andata e ritorno. Naturalmente molti erano i piemontesi, tra i quali il vincitore, Marco Rodolico, proveniente da Asti e protagonista la settimana prima della downhill di Bardonecchia (terzo classificato). Al secondo posto il valdostano Claudio Brunier, anche lui reduce da un altro piazzamento d'onore sempre a Bardonecchia. Misera nella quantità invece la partecipazione degli acquisi: solo due partecipanti. Sfortunata la prova di Marco Gramola della società CSI ASD Solobike, fuoriuscito per pro-

blemi tecnici, mentre ha completato brillantemente la prova Fabio Pernigotti de La Bicicletteria.

Positivi i commenti, sia dei concorrenti che degli organizzatori.

"Si, sono proprio soddisfatto - conferma Enrico Pizzorni - la giornata di domenica è stata il degno coronamento di un evento che abbiamo preparato nei minimi particolari, cercando di fare del nostro meglio... È doveroso la sede della manifestazione e manutenzione del percorso e nell'organizzazione dell'evento... Un grazie particolare ad Antonello Paderi, gestore delle piscine comunali di Cartosio, che ha dato un notevole contributo logistico, concedendo lo spazio per ospitare la sede della manifestazione... Infine un grazie al sindaco e all'amministrazione del Comune di Cartosio, che sono stati vicini agli organizzatori per tutto il corso dell'evento".

Le prossime gare si svolgeranno a settembre in provincia di Cuneo: a Priero sabato 15 settembre e a Villar San Costanzo il 29 settembre. Presto saranno pubblicati i risultati, curati dalla Federazione Italiana Cronometristi, sul sito www.mtbenduro.it.

Nuotatori piemontesi campioni d'Italia

Acqui Terme. Nei giorni 13 e 14 giugno si sono disputati, ad Anzio, i campionati italiani per rappresentative regionali a cui ha partecipato l'ondina acquese Federica Abois nella Rappresentativa Regionale Piemontese.

Partecipazione che ha lasciato il segno e fatto il botto perché Federica ha trascinato la squadra e con una prova maiuscola i piccoli atleti piemontesi si sono classificati al primo posto vincendo il titolo di "campioni d'Italia".

La gara si è disputata su due tipi di prove, in piscina e in mare; alla fine della manifestazione il Piemonte ha vinto con circa 110 punti di vantaggio sulla seconda regione classificata.

Stabiliente la prova di Federica Abois che ha vinto nelle gare in piscina: medaglia d'oro nel nuoto con sottopassaggi e medaglia d'argento nel trasporto manichino e percorso misto. Inoltre ha "trascinato" le compagne di squadra a vincere l'oro in tutte e due le staffette. "Animale da acqua dolce", non ha nemmeno sfigurato con le prove in mare e nella prova di bandierine e corsa sprint in cui ha partecipato alla finale "B".

Il gruppo della Rari Nantes, capitanato da Federica, parteciperà, nella prima settimana di luglio, ai campionati estivi di categoria, dove spera di ottenere lusinghieri risultati, visti gli sforzi fino ad ora fatti per allenarsi al meglio.

Nel fine settimana scorso, invece, sempre ad Anzio, si sono disputati i "campionati italiani assoluti di prove oceaniche" a cui hanno partecipato i ragazzi allenati da Luca Chiarlo. Greta Barisone, Gaia Oldrà, Francesca Porta hanno disputato ottime gare riuscendo a piazzarsi sempre nelle zone alte della classifica, nelle prove in cui avevano ottenuto il pass per la partecipazione.

Podismo

Gambetta vince a Cremolino e Morsasco Ramorino è primo a Rivalta Bormida

Cremolino. Centinaio di iscritti superato venerdì 15 giugno a Cremolino per la "Attraverso le colline dei Malaspina", disputata sulla distanza di circa 6.700 metri su un percorso solo in minima parte allentato dalla copiosa pioggia pomeridiana.

La gara, valida sia per il Trofeo della Comunità Monta-

na Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, è stata vinta da Silvio Gambetta dell'Atl. Aleramica, poi Vincenzo Pensa dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, quindi Max Galatini dell'Atl. Varazze e Diego Scabbio dell'Atl. Novese.

Al 7° posto Beppe Tardito dell'Atl. Novese, poi tre atleti ATA, Fabrizio Fasano, Antonello Parodi e Giuliano Benazzo, mentre nella femminile con 30'57" si è imposta Patrizia Mutti della Solvay AL davanti ad Angela Cimorelli della Cartotecnica AL, Marina Fiorito dell'Atl. Varazze, Donatella Copedè della SAI AL e Concetta Graci dell'ATA.

Domenica 17 giugno hanno corso in 120 a Rivalta Bormida la "Tra bric e foss", valida per la Challenge e snodatasi su un percorso di circa 9.800 metri piuttosto interessante, sotto la regia della Pro Loco e del Comune.

Vittoria ligure con Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze in 36'54" su Gianni Tomaghelli dell'Atl. Novese, Galatini, Maurizio Wood della Pod. Pianezza TO ed il duo dell'Atl. Novese composto da Scabbio e Tardito.

Al 7° posto troviamo Fasano davanti al compagno di società Enrico Testa, poi Giancarlo Sciutto dell'Atl. Novese e Benazzo, mentre tra le donne Cristina Zaccone della SAI in 45'35" ha prevalso su Daniela Bertocchi dell'Atl. Novese, Copedè, Gabriella Pasquino della Ferrero Alba, Copedè e Graci.

Martedì 19 giugno a Morsasco la Pro Loco, con la collaborazione del Comune, ha organizzato la 2ª edizione della "I tre campanili", gara valida per la Challenge, disputata su una distanza di circa 6.600 metri.

Erano circa un centinaio gli iscritti alla via in una serata afosa, che però non ha creato problemi al solito Gambetta, vincitore in 24'00" su Alessio Rossi dell'Eurobike Cremolino, Tardito, Galatini, Pensa, Riccardo Marino della Cartotecnica.

Al 7° posto Emiliano Dagnino dell'Atl. Varazze, poi Gianrico Accornero della Brancalione AT, Enea Longo di Morsasco e Yassin Hadi dell'ATA, mentre tra le donne scontato successo di Flavia Gaviglio della Cover Mapei VB in 28'25" su Giovanna Moi del Delta GE, Bertocchi, Copedè e Maria Rosa Nasso della SAI.

Al termine delle premiazioni la Pro Loco ha offerto a tutti gli intervenuti penne all'arabbiata in abbondanza, riscuotendo la generale approvazione dei commensali.

Alla luce di queste gare, nell'assoluta del Trofeo della C.M. è al comando Pensa davanti a Fasano, Scabbio, Galatini e Benazzo, con Mutti su Tiziana Piccione della SAI e Virna Maccioni dell'Atl. Varazze tra le donne, mentre nelle categorie, la A è di Galatini, la B di Fasano, la C di Pensa, la D di Marco Gavioli dell'ATA, la E di Arturo Giacobbe dell'ATA, la F di Fortunato Zecchin della Cartotecnica, la G di Pino Fiore dell'ATA, la H di Mutti e la K di Piccione.

Nella classifica generale della Challenge guida sempre Pensa su Rossi, Scabbio, Fasano che ha perso la piazza d'onore, ed Enrico Testa, con Piccione su Emanuela Ottonello e Claudia Mengozzi dell'Atl. AL nella femminile, mentre le varie categorie sono capeggiate da Scabbio la A, Fasano la B, Pensa la C, Gavioli la D, Piermarco Gallo la E, Gianni Ivaldi la F, Fiore la G, Emanuela Ottonello la H e Piccione la K.

w.g.

Saggio finale per Artistica 2000

Il teatro Verdi gremito per "La magia del circo"



Acqui Terme. Teatro "Verdi" gremito, domenica 17 giugno, per il tradizionale saggio di fine anno offerto agli acquiresti dalle allieve di "Artistica 2000".

Tanti gli applausi sinceri raccolti dalle piccole ginnaste, per una performance che ha toccato vette spettacolari di tutto rispetto, frutto di un canovaccio lungamente provato sin nei minimi dettagli e dotato di elevata valenza scenografica.

Già il titolo, "La magia del circo", faceva presagire una serata davvero indimenticabile, e così è stato: lo spettacolo, ideato da Diego Martinotti,

che ha anche brillantemente curato il "service" (luci + musiche di sottofondo), ha preso il via con l'entrata in scena di una trapezista triste, capace però di dare il là ad un circo vivace e divertente in cui l'hanno fatta da padroni piccoli clown, acrobati, giocolieri, contorsionisti e anche una piccola fachira, Nina, che a soli 8 anni è la più giovane artista del ramo in tutta l'Europa.

Un uragano di consensi ha scosso il palco alla fine dello spettacolo, riempiendo di gioia ginnaste, genitori e la loro istruttrice Raffaella Di Marco, che si è detta raggiante

«per uno spettacolo meraviglioso, riuscito perfettamente nonostante una collocazione non troppo felice, visto che il calendario fittissimo di questa stagione ci ha costretto a posizionarlo in un momento un po' sacrificato, proprio nel bel mezzo di gare di ogni livello e categoria».

Gare che infatti riprenderanno già nel prossimo weekend: venerdì è prevista la partenza per Fiuggi, dove 12 ragazze di Artistica 2000 saranno impegnate ai Nazionali Federali per il "Trofeo Prime Gare", "Un mare di ginnastica" e nel "Gym Team".

M.Pr

Golf

Inarrestabile Danilo Garbarino nell'"Aquolina Sapore della Pelle"

Acqui Terme. A dispetto delle previsioni meteorologiche, la giornata di domenica 17 giugno ha riservato ai giocatori del "Le Colline" un clima piacevole, l'ideale per disputarsi una delle gare più interessanti della stagione, sponsorizzata dalla "Aquolina Sapore della Pelle" nota azienda nazionale produttrice di profumi.

Numerosissimi sono stati i giocatori che si sono presentati sul tee di partenza, tutti pronti ed agguerriti per aggiudicarsi i preziosi e "profumati" premi messi in palio ed accumulare i punti per migliorare la posizione di classifica dello Score d'Oro 2007.

In prima categoria, il podio è stato occupato da tre golfisti che non mancano quasi mai il piazzamento: primo netto per Danilo Garbarino con 36 punti, secondo gradino per Stefano Pesce, sponsor della manifestazione, anche lui a 36, che sportivamente lascia il posto a Danilo Gelsomino terzo a quota 31 come Giovanni Barberis.

In seconda categoria, gara straordinaria per Massimo Arata, che si aggiudica il primo netto con ben 49 punti, staccando Bruno Bonomi secondo con 35, si accontenta del terzo posto Cristiano Visconti con 33 punti.

Nel Lordo si impone ancora una volta Marco Jimmy Luisson con 27.

Prima Lady con 30 punti Lidia Pasin, che si lascia alle spalle Michela Zerrilli seconda con 28.

Il primo Senior è andato a Andrea Malatesta che ha concluso con 35 punti, secondo classificato Renato Rocchi con 29.



I vincitori della gara "Aquolina" con Stefano Pesce.

le è stato vinto da Grasso Domenico (golf Lecco), alla buca 10 con mt. 4.26. Per le donne se lo aggiudica Morando Elisabetta con mt. 6.15 alla buca 7.

Per domenica 24 giugno, la nuova sfida sui green di Acqui Terme è per la tappa del "5° Trofeo Happy Tour", gara 18

buche stableford hcp 3 cat. Sponsorizzata dall'agenzia di viaggi e turismo che oltre ai premi della tappa, offre ai vincitori di categoria ed al 1 lordo, una gara conclusiva presso l'esclusivo Golf Club Gardena con viaggi e soggiorni in palio.

w.g.

Calendario Cai di Acqui Terme

Escursionismo

24 giugno - Santuario di San Besso (2019 m), Val Soana.

8 luglio - Tutti al rifugio Elena (2062 m) in Val Ferret, in occasione dei festeggiamenti per il 50° della Sezione Cai di Acqui Terme.

21-22 luglio - Traversata Rif. Sella - Rif. Giacoletti.

5-12 agosto - Settimana in montagna.

26 agosto - Monte Giusalet (3313 m), Val Susa.

2 settembre - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino.

9 settembre - Rif. Nacamuli al Col Collon (2818 m).

Alpinismo

21-22 luglio - Salita alla punta Roma (3070 m) nel gruppo del Monviso; in occasione dei festeggiamenti per il 50° della Sezione Cai di Acqui Terme.

19-26 agosto - Settimana in rifugio.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Podismo Comunità Montana

Prossimo appuntamento ad Abasse di Ponzone

Ponzone. Il prossimo appuntamento sulle strade dell'Acquese per i podisti sarà per mercoledì 27 giugno, quando alla Frazione Abasse di Ponzone è previsto il "1° Trofeo Pizzeria Bado's", una gara fortemente voluta dai fratelli Michele ed Alessandro Ivaldi, titolari della Pizzeria Bado's e valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese.

Questa autentica novità nel panorama podistico vedrà la partenza alle ore 20.30 proprio davanti alla pizzeria, da dove si comincerà a salire progressivamente fino all'incirca al km 1,5 in pieno sterrato ed in mezzo al bosco.

Più avanti, invece di proseguire verso Olbicella di Molare, si scenderà alla Cascina Tiole, area forestale di pro-

prietà della Regione Piemonte.

Al 3° km circa riprenderà per qualche centinaio di metri e sempre in discesa l'asfalto, poi, raggiunto il Sacrario dei Martiri di Piancastagna si salirà su sterrato fino all'incrocio con la strada che porta al bivio per il Bric dei Gorrei.

A quel punto sarà una bella picchiata verso il traguardo situato sempre nei pressi della pizzeria, dopo aver percorso circa 5.400 metri, di cui almeno 4.000 su sterrato, ed un dislivello altimetrico complessivo di oltre 300 metri.

Poi, terminata la cerimonia di premiazione, Alessandro e Michele della Pizzeria Bado's offriranno con senso di grande ospitalità a tutti gli intervenuti un gradevole "pasta party".

w.g.

Gare podistiche

Domenica 1 luglio - Stradolcetto memorial "Fausto Marchelli, Ovada, ore 9.

Mercoledì 11 luglio - Trofeo "Il ventaglio", gara podistica km 5; partenza ore 21, ritrovo c/o piazza Italia Cassine.

Venerdì 27 luglio - StraAlice, gara km 6, ritrovo c/o piazza Guacchione, Alice Bel Colle, ore 20.30.

Domenica 29 luglio - 10ª Camminata nel verde, gara km 12, partenza ore 9.30, ritrovo c/o chiesa di San Lorenzo, Pareto frazione Miogliola. Info: 019 481666.

Il 27 giugno a Canale

I campioni della pallapugno in un match di beneficenza

Mercoledì 27 giugno, alle ore 20.30, presso lo sferisterio "Del Pesco" di Canale, il Lions Club Canale-Roero organizza l'evento "Un pugno alla sete", torneo di pallapugno a fondo benefico che vedrà confrontarsi, divisi in tre squadre, 10 capitani della serie A, tre della serie B e due spalle d'eccezione. L'incontro è volto a reperire fondi da destinare alla costruzione di pozzi d'acqua nella diocesi di Pala, in Ciad, una delle zone più povere del mondo.

Il torneo, che si svolgerà con la formula innovativa del triangolare, prevede lo svolgimento di 3 partite di 45 minuti ciascuna.

Queste le tre squadre ("allenate" Massimo Berruti, Felice Bertola e Giuseppe Corino) che scenderanno in campo: per la Squadra Rossa, Alberto Sciorella, Oscar Giribaldi, Cristiano Giribaldi, Alessandro Trinchieri, Alessandro Simondi; per la

Squadra Azzurra Ivan Orizio, Paolo Danna, Flavio Dotta, Alessandro Bessone, Luca Galliano; per la Squadra Gialla Giuliano Bellanti, Roberto Corino, Luca Dogliotti, Riccardo Molinari, Mariano Papone. Ad arbitrare le partite saranno presenti gli arbitri Giorgio Gili, Domenico Cerrato e Roberto Capra. Hanno contribuito all'organizzazione dell'evento la Fipap, l'Aigipe e la Lega delle Società.

"Si tratta di un'occasione unica - spiega il promotore dell'evento, Elio Stona, presidente del Lions Club Canale-Roero - per vedere all'opera, tutti assieme, i più forti giocatori di pallapugno del momento, con l'aggiunta della curiosità di vederli giocare in ruoli diversi dal solito.

Un ringraziamento particolare va ai giocatori ed alle loro società di appartenenza: senza di loro, senza il loro senso civico, il loro altruismo, nulla si sarebbe fatto".

Pallapugno serie A

È sempre Sciorella a dare spettacolo

La regular season si trascina, più che avvicinarsi, ai play off tra partite scontate, altre snaturate da infortuni muscolari o assimilati, e poche altre equilibrate. Dopo l'ultima infornata di infortuni che hanno colpito tra gli altri Trinchieri fermo da oltre un mese per pubalgia, Galliano che è appena rientrato dopo un infortunio muscolare e così il compagno di squadra Bellanti, per non parlare di Bessone che ha saltato un paio di gare all'inizio di stagione nasce il sospetto che la preparazione invernale sia una delle cause che procura tanti guai. Eppure, quella dei giocatori di balón, non è più la preparazione "fa da te" che usava una volta; oggi ci si muove accompagnati da preparatori diplomati, fisioterapisti, l'allenamento invernale è mirato e anche meticoloso, non si lascia nulla al caso. Forse si gioca molto meno e ci si allena molto di più ed in alcuni casi tutto ciò non paga. Non è il caso di Albertino Sciorella, trentasette anni, che è sempre in forma, gioca senza mai forzare, si diverte - ecco uno dei rimedi, giocare divertendosi - e, soprattutto, fa divertire i tifosi. Ci sono poi casi che con la preparazione nulla hanno a che vedere come per Flavio Dotta, fermo da una quindicina di giorni per un virus e il compagno di squadra Isoardi che ha giocato con un eritema della pelle che gli ha impedito i movimenti. C'è da dire che chi guarisce lo fa in fretta è bene; è il caso di Galliano, leader del Ricca che rientrato dopo una lunga assenza è andato a fare il colpaccio allo sferisterio "del Pescio" contro la Canalese di Oscar Giribaldi. Oppure Danna che dopo un lungo periodo di appannamento è andato a fare punti sul campo di Alba contro il giovane Orizio recuperando dall'8 a 4 sino all'8 a 11.



Il leader della Santostefanese Flavio Dotta in azione.

Ceva Santostefanese 11 6

Non più di un centinaio di tifosi al "Ferro Balera" per il match tra le cenerentole Santostefanese e Ceva. Una partita importante per la salvezza che i belbesi hanno affrontato senza Dotta, con Isoardi in battuta, Alossa da centrale Carlidi e Cirillo sulla linea dei terzini. Oltre all'assenza dei loro capitano, i bianco-azzurri hanno schierato un Alossa acciaccato e Isoardi in campo con il "fuoco di Sant'Antonio". Nonostante i mille problemi: "Il prossimo sponsor lo andremo a cercare a Lourdes" - dirà il d.t. Berruti a fine gara - la Santostefanese ha chiuso meritatamente in vantaggio la prima parte; 6 a 4 che faceva ben sperare, ma subito Isoardi ha sentito aumentare il male, Alossa il dolore alla spalla e non è bastata l'ottima prova di Carlidi a salvare la partita. Pur senza strafare Simondi ha inanellato sette giochi consecutivi. "A questo punto - dice Massimo Berruti - non resta che sperare nel recupero di Flavio Dotta e poi incrociare le dita e auguriamoci che non ci capiti più nulla".

Pallapugno: le gare del week end

SERIE A

Sabato 23 giugno alle 21 al comunale di via Cortemilia a Ricca si gioca la più interessante sfida della quinta di ritorno. Il Ricca del rigenerato Luca Galliano, affiancato da Giuliano Bellanti, ospita la Monticellese di Sciorella. Una partita che promette molto, soprattutto sotto il profilo dello spettacolo. Altrettanto interessante dovrebbe essere la sfida di lunedì sera, 25 giugno alle 21 al "Mermet" di Alba tra l'Albese di Orizio e la Canalese. Per il resto spicca la trasferta della Santostefanese in quel di Villanova di Mondovì dove continuano a bisticciare Bessone e Papone, mentre a Dolcedo arriva Corino per una sfida con Danna che sarà per pochi intimi.

SERIE B

Con l'anticipo tra Bubbio e Don Dagnino, giocata in settimana sulla piazza del pallone di Bubbio, è iniziata una quinta di ritorno che non offre grandi sfide se non un interessante match tra il cortemiliese Cristian Giribaldi della Nigella e Levratto della Bormidese in programma sabato 23 giugno alle 17 a San Benedetto Belbo o, il giorno dopo, a Pieve di Teco, la sfida tra il ventenne Daniel Giordano ed il diciottenne Campagno.

SERIE C1

Il clou è il derby della Val Bormida in programma sabato 23 giugno alle 21 al comunale di regione Pieve a Bistagno. Si affrontano la Soms di Lorenzo Panero con Fabio Rosso, Thea e probabilmente Cerrato che torna dopo una lunga assenza, e la Pro Spigno di Diego Ferrero, Jose Morena, Gonnella e De Cerchi recuperato dopo il forfait di sette giorni prima. Una partita che potrebbe segnare la svolta soprattutto per il Bistagno staccato di due lunghezze dai gialloverdi e ancora alla ricerca di una sua identità.

SERIE C2

Al "Vallerana" arriva, domenica 24 giugno alle 16, il Torino. Anni fa tra le squadre di Acqui e Torino c'era in palio il tricolore, oggi la sopravvivenza.

Entrambe senza vittorie, la Pam di Alice spera di muovere la classifica. L'Asd Torino giocherà con Marchisio, Gallo, Sciandra e Aschiero mentre la Pam Alice Bel Colle sarà in campo con Giordano, Grasso, Goslino II° e Nanetto. Alla stessa ora a Mombaldone in campo il quartetto della "Pro" con Milano, Soria, Fallabrino e Ferrari o Ferrero mentre il Ricca giocherà con Boffa, Rinaldi, Corino e Olivieri.

Pallapugno serie B

Sempre più giù il Bubbio anche Muratore è k.o.

Ancora ostacoli sul cammino del Bubbio che è l'unica tra le favorite della vigilia a navigare sempre più in basso. Si stanno riprendendo i fratelli Dogliotti, cortemiliesi che vestono i casacca dell'Augusta Benese; sta facendo la sua parte anche Riccardo Aicardi nel ruolo di chiocchia del giovane Daniel Giordano, regge la Subalcuneo di Molinari e soprattutto è in splendida forma il baby Campagno, diciotto anni a dicembre, che è andato a vincere in casa di Cristian Giribaldi leader della classifica e autorevole candidato alla vittoria del campionato.

A. Benese Bubbio 11 1

Merlese Bubbio 11 3

Non è l'anno dei bianco-azzurri. Non una va per il verso giusto e quando si accende una piccola speranza subito dopo si spegne. A Benavagienna il Bubbio gioca ancora con Gallarato in battuta, il rientro di Daniele Giordano è previsto per metà luglio, Alberto Muratore da centrale, Trinchero e Nada sulla linea dei terzini. Nella Benese rientra Luca Dogliotti dopo quasi un mese di assenza ed il quartetto è al

gran completo. Nulla da fare per i bubbiesi che perdono 11 a 1. Qualche speranza veniva, invece, coltivata per la trasferta con la Merlese di Mondovì, una squadra non trascendentale, guidata da un battitore giovane e senza grandi qualità, affiancato da quel Claudio Tonello che è tra i più longevi praticanti in attività. Pur con un Gallarato ancora lontano da una forma almeno accettabile, in frazione Merli poteva bastare la superiorità di squadra ma, all'ultimo momento, anche Alberto Muratore era costretto a dare forfait. Ancora senza Giordano, con Muratore bloccato dalla febbre, il d.t. Defilippi ha confermato Gallarato, spostato Trinchero nel ruolo di centrale, inserito Cirio a fianco di Nada sulla linea dei terzini. Non c'è stato verso di venire a capo; Gallarato ha battuto poco e Fenoglio ed il macchinoso Claudio Tonello hanno avuto vita facile. 9 a 1 alla pausa ed un netto 11 a 3 finale. Ora in casa bianco-azzurra patron Bianchi ed i colleghi della dirigenza puntano alla salvezza, agguantabile con il rientro di Daniele Giordano, mentre per i play off è una sfida che riguarda altre squadre.

w.g.

Pallapugno serie C1

Per Spigno e Bistagno week end da dimenticare

Non è il campionato più importante, ma è il più equilibrato ed è quello dove non serve l'intervento di medici e terapeuti. In C1 giocano i titolari, non ci sono infortuni in serie come in serie A e B, le partite sono lottate sino all'ultimo gioco e chi vince lo fa con meriti propri e non per i malanni altrui. Stanno bene anche la Pro Spigno e la Soms Bistagno, anche se i bianco-rossi devono fare a meno di Cerrato, che pur perdendo hanno dato vita a due sfide di una intensità straordinaria, degno spettacolo per i tifosi che dedicano più attenzioni ad una serie C in salute che alla A e alla B "malate".

Maglianese Soms Bistagno 11 9

Magliano Alfieri. Serata umida al "Don Drocco" di Magliano e fondo dello sferisterio allentato. Sembrano dati "meteo" più che notizie sulla partita, ma saranno proprio le condizioni ambientali a decidere, in parte, il match. Lorenzo Panero che pensa alla maturità e si allena come può, soffre il campo allentato soprattutto in fase di battuta.

Nei primi giochi il giovane capitano perde il passo in battuta ed è costretto a lasciar cadere il pallone prima di colpirlo; l'arbitro Gili di Canale interpreta il regolamento fischiano un paio di assenti, Lorenzo Panero che pensava si evitato di colpire, ma oltrappassato la linea e quindi entrato in gioco. Un handicap soprattutto psicologico per Panero che ha poi commesso qualche errore sul primo colpo e consentito alla Maglianese di andare sul 6

a 0. Strigliati dal d.t. Elena Parodi i bistagnesi sono entrati in partita ed hanno preso in mano le redini del match. Dal 7 a 3 alla pausa si è arrivati all'8 a 5 poi un clamoroso sorpasso. 9 a 8 per gli ospiti con Ghione e Soman in difficoltà. Il vantaggio ha "rilassato" il Bistagno che ha ceduto nuovamente nel finale. Dopo tre ore l'11 a 9 per Magliano.

Pro Spigno Speb San Rocco 10 11

Spigno Monferrato. Di tutto e di più, a Spigno capita quello che non t'aspetti, ma che nel balón succede e non di rado. 7 a 3 alla pausa, 9 a 3 dopo poco più di un'ora di gioco; il giallo-verdi di Ferrero, Morena, Mauro Garbarino e Gonnella, orfani dell'infortunato De Cerchi, stanno scivolando via verso la vittoria quando cambia il vento.

Non è un modo di dire, cambia proprio il vento che da contro passa in leggero favore di battuta. Ne approfitta il giovane Simone Rivoira, il gemello meno bravo l'altro è Daniele, che supportato da compagni altrettanto giovani, inizia ad allungare la battuta; taglia fuori Morena, mette in difficoltà Ferrero. Dal 9 a 3 al 9 a 7 poi 10 a 7 e qui Spigno si mangia il primo match ball (40 a 15), poi sul 10 a 9 altro spreco giallo-verde (30 a 0) e poi la volata finale dei bianco-verdi. 10 a 11, pubblico ammutilato che però non ha fatto mancare l'applauso finale ai quattro giovani di San Rocco di Bernezzo.

w.g.

Pallapugno: i risultati

SERIE A

Recupero nona giornata: Monticellese (Sciorella) - Canalese (O.Giribaldi) 11-6. **Recupero prima giornata di ritorno:** Ceva (Simondi) - Monticellese (Sciorella) 8-11. **Terza giornata di ritorno:** Albese (Orizio) - Imperiese (Danna) 8-11; Pro Paschese (Bessone) - Canalese (Giribaldi) 5-11; Ceva (Simondi) - Santostefanese (Isoardi) 11-6; San Leonardo (Belmonti) - Monticellese (Sciorella) 3-11; Ricca (Bellanti) - Virtus Langhe (Corino) 7-11.

Quarta ritorno anticipo: Canalese (O.Giribaldi) 5 Ricca (Galliano) 11

Classifica: Virtus Langhe e Monticellese p.ti 11, Canalese p.ti 8; Imperiese p.ti 7; Albese 6; Ricca, Pro Paschese e Leonardo p.ti 4; Santostefanese 3; Ceva 2.

Quarta giornata di ritorno: si è giocata in settimana.

Quinta giornata di ritorno: venerdì 22 giugno ore 21 a Ceva: Ceva - San Leonardo; sabato 23 giugno ore 17 a Dolcedo: Imperiese - Virtus Langhe; ore 21 Ricca: Ricca - Monticellese; a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Santostefanese; lunedì 25 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Canalese.

Lunedì 25 ore 21 a Santo Stefano Belbo anticipo sesta giornata: Santostefanese - Ricca.

SERIE B

Terza giornata di ritorno: Pieveve (D.Giordano I°) - Merlese (Fenoglio) 11-0; S.Biagio (Campagno) - Monferrina (Adriano) 11-3; Benavagienna (Dogliotti) - Bubbio (Gallarato) 11-1; Subalcuneo (Molinari) - La Nigella (C.Giribaldi) 10-11; Bormidese (Levratto) - Don Dagnino (Dutto) 11-4.

Quarta di ritorno: Monferrina (Adriano) - Pieveve (D.Giordano I°) 1-11; La Nigella (C.Giribaldi) - San Biagio (Campagno) 4-11; Bormidese (Levratto) - A.Benese (L.Dogliotti) 6-11; Don Dagnino (Dutto) - Subalcuneo (Molinari) 5-11; Merlese (Fenoglio) - Bubbio (Gallarato) 11-3.

Classifica: La Nigella e San Biagio; p.ti 11; Pieveve e Subalcuneo p.ti 10; Benese p.ti 6; Bormidese p.ti 6; Merlese e Don Dagnino p.ti 3; Bubbio* p.ti 2; Monferrina 1.

*Bubbio un punto di penalizzazione per forfait.

Quinta giornata di ritorno - anticipo: Bubbio - Don Dagnino; Subalcuneo - Merlese; venerdì 22 giugno ore 21 a Benavagienna: A.Benese - Monferrina; sabato 23 giugno ore 17 a San Benedetto Belbo: La Nigella - Bormidese; domenica 24 giugno ore 17 a Pieve di Teco: Pieveve - San Biagio.

SERIE C1

Posticipo settima giornata: Speb (S.Rivoira) - Pro Pa-

schese (Biscia) 11-5. **Ottava giornata:** C.Uzzone (Bogliacino) - Pro Paschese Biscia) 11-10; Maglianese (Ghione) - Soms Bistagno (Panero) 11-9; Canalese (Marchisio) - Caragliese (D.Rivoira) 11-4; Pro Spigno (Ferrero) - Speb San Rocco (S.Rivoira) 10-11; Rialtese (Stalla) - Priero (Core) 11-8.

Classifica: Caragliese p.ti 7; Pro Spigno Speb San Rocco e Canalese p.ti 5; Maglianese e Castelletto U. p.ti 4; Rialtese e Soms Bistagno p.ti 3; Priero e Pro Paschese p.ti 2.

Prossimo turno - nona giornata: venerdì 22 giugno ore 21 a Caraglio: Caragliese - Maglianese; sabato 23 giugno ore 16 a San Rocco di Bernezzo: Speb San Rocco - Castelletto U.; ore 21 a Bistagno; Soms Bistagno - Pro Spigno; domenica 24 giugno ore 16 a Vene Rialto: Rialtese - Pro Paschese; a Priero: Priero - Canalese.

SERIE C2

Girone A - Recupero sesta giornata: Torino - Albese 1-11. **Recupero quinta giornata:** Neiveve - Caragliese 11-4. **Posticipo settima giornata:** Virtus Langhe - Torino 11-2. **Ottava giornata:** Albese - Peveragno 11-3; Caragliese - Virtus Langhe 3-11; Torino - Castiati posticipo; Ricca - Pam Alto Monferrato 11-1; Neiveve - Monticellese 5-11; ha riposato Pro Mombaldone.

Classifica: Albese p.ti 8; Monticellese p.ti 7; Virtus Langhe e Ricca p.ti 6; Neiveve p.ti 4; Peveragno, Castiati p.ti 3; Pro Mombaldone p.ti 2; Caragliese p.ti 1; Pam Alto Monferrato p.ti 0; Torino -1*.

*Un punto di penalizzazione per forfait.

Prossimo turno - nona giornata: anticipi Neiveve - Albese; Virtus Langhe - Peveragno; domenica 24 giugno ore 17 a Castagnole L. Castiati - Caragliese; a Vallerana: Pam Alto Monferrato - Torino; a Mombaldone: Pro Mombaldone - Ricca.

Girone B - Posticipo sesta giornata: Don Dagnino - Bormidese 11-7. **Settima giornata:** Amici Castello - San Biagio 5-11; Taggese - Tavole 4-11; Spes - Don Dagnino 11-1; Bormidese - Valle Arroscia 2-11; Torre Paponi - Spec 11-7.

UNDER 25

Quinta giornata: Caragliese - Merlese 11-6; Ceva - Cortemilia 6-11; Pieveve - San Leonardo 4-11; Santostefanese - Pro Spigno 11-7; ha riposato il Ricca.

JUNIORES

Girone A: Pro Paschese - Santostefanese 9-2; Neiveve - Bormidese 9-3; Canalese - Virtus Langhe 9-3.

Pallapugno

A Monforte d'Alba presentazione della Coppa Italia

Sabato 23 giugno alle ore 10 a Monforte d'Alba, presso il Teatro Comunale adiacente ai locali del Municipio, si svolgerà a cura della Lega delle Società la conferenza stampa di presentazione della Coppa Italia di pallapugno, che quest'anno si presenta con una formula innovativa.

La kermesse coinvolgerà le squadre di serie A, serie B e serie C1 in un'unica grande competizione: dopo le gare ad eliminazione diretta, il mese di agosto sarà dedicato alle sfide decisive dei quarti di finale e delle semifinali (gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio).

A settembre, il gran finale a Torino (sabato 22 e domenica 23), in una due giorni pallonistica con la centro finalissima di Coppa Italia Senior ed il cui contorno, altrettanto interessante, saranno le sfide per la conquista della Coppa Italia Giovanile nelle varie categorie.

Volley: l'intervista

Anche Francabandiera orientata a restare

Acqui Terme. Insieme alla sua omonima Valentina Guidobono, e in attesa delle decisioni di Elisa Brondolo, è rimasta l'altro volto "anziano" dello Sporting. Le virgolette sono d'obbligo, perché la carta d'identità di Valentina Francabandiera recita: classe 1986, 21 anni appena compiuti per il "libero" alessandrino, che però già da diverse stagioni è fra le colonne portanti dello Sporting. E per il futuro?

«Vedremo. In verità non ho ancora ufficializzato la mia scelta con la società... quando ne abbiamo parlato avevo preferito aspettare perché volevo conoscere chi sarebbe stato l'allenatore, in quale categoria avremmo giocato e con quale rosa saremmo state al via».

Giustissimo... Ora, però, anche se per conoscere l'esatta composizione della rosa ci vorrà ancora tempo, almeno le informazioni legate ad allenatore e categoria sono arrivate...

«E sono buone notizie. L'allenatore è perfetto: sono contentissima della scelta di Cerriotti, che avevo già conosciuto anni fa, anche se era stato mio coach solo per due mesi. Anche la categoria tutto sommato può andare bene. È vero, alla fine faremo la D, però credo anche io che sia giusto fare un anno per riabituarsi a vincere... ultimamente abbiamo perso troppo».

Per poter vincere, però servirà una squadra completata da tutti i nuovi innesti... «Aspettiamo e vedremo: secondo me come squadra attualmente siamo già piuttosto forti, certo qualche tassello in più servirà. Per esempio è indispensabile prendere una palleggiatrice, ma non sono troppo pessimista, se devo essere sincera».



Valentina Francabandiera

Splendido: quindi crescono le possibilità di rimanere... «Diciamo che l'orientamento è quello. All'80% però, perché la sicurezza assoluta non ce l'ho ancora».

Non resta che esplicitare il 20% di dubbi, allora, e Valentina non si fa pregare: «Il punto è che comunque sono di Alessandria, per allenarmi con le altre devo viaggiare, e questo è un impegno che non è sempre facile conciliare, per esempio, con l'università». Che la vede impegnata alla facoltà di Scienze Ambientali e Gestione del Territorio. Ma in attesa di vederla diventare un valente tecnico dell'Arpa, in un futuro non lontano, c'è pur sempre un presente pallavolistico, che per una ragazza che ha passione sportiva deve per forza contare... «È così, anche se per la prima volta quest'anno ho provato una certa stanchezza mentale a fine stagione. Ma confido nelle vacanze per riprendermi». In attesa di vestire nuovamente i colori dello Sporting. O così, almeno, ci piace sperare.

M.Pr

Sportig Volley

Mercato ancora a rilento

Acqui Terme. Ancora nessuna novità. Almeno a livello ufficiale, perché in profondità qualcosa si muove. Il mercato dello Sporting, però, prosegue sotto il pelo dell'acqua, senza volerne sapere di emergere. Patron Valnegri annuncia che «Entro metà luglio sicuramente avremo già annunciato 4-5 colpi che andranno a sistemare la nostra rosa», e non abbiamo motivo per non credergli, però intanto da ormai due settimane il momento del primo annuncio sembra slittare continuamente. Colpa di una situazione di mercato estremamente statica. Nel frattempo, a Mombarone, dove gli allenamenti della squadra proseguiranno ancora per una ventina di giorni, si susseguono le giocatrici in prova. Dopo una giovane palleggiatrice "indigena", provata la scorsa settimana, in questi giorni si sta allenando col gruppo un'altra giovane regista, di scuola casalese; su nessuna delle due però sembra essere già stata presa una decisione.

«Tutto quello che posso dire è che la settimana prossima avremo in prova anche due centrali. Sempre giovani», annuncia Valnegri. Che però farà bene a prestare attenzione anche al mercato delle senior, perché, pur dando per acquisite (e ufficialmente non lo sono ancora) le

conferme di Guidobono e Francabandiera, resta pur sempre il dubbio atletico della Brondolo (continuare? smettere? Vista l'età della giocatrice la scelta giusta sembrerebbe quella di giocare ancora, ma ovviamente al momento delle decisioni peseranno considerazioni anche personali), e l'esperienza, anche in D, è un bene prezioso, di cui sarebbe meglio non dover fare a meno.

M.Pr

Da venerdì 22 a domenica 24 giugno

È arrivato il momento del Summer Volley

Acqui Terme. Ormai ci siamo: venerdì 22 giugno si comincia. E arrivare alla fine non sarà uno scherzo, anche se il tempo, come al solito, correrà via velocissimo. Il Summer Volley 2007 è pronto a iniziare il suo cammino, un cammino fatto di 296 partite distribuite su tre soli giorni, di 1144 atleti, di 400 accompagnatori, di musica a tutto volume e partite vissute sul filo dei nervi, ma anche di fraternizzazione e amicizia tra atleti provenienti da tutta Italia, ma anche da Paesi esteri come Repubblica Ceca e Romania.

Come sempre, Ivano Marengo ha fatto le cose in grande, e dopo notti insonni, giornate ingarbugliate tra conferme che non arrivano e sistemazioni in albergo da prenotare, sopralluoghi sui campi su cui si dovrà giocare (oltre alle palestre acquisite anche quelli di Villa Scati, Terzo e Bistagno), e la compilazione del tabellone ("un'esperienza ai limiti del paranormale - la descrive lui - è complicatissimo...quasi come giocare al quadrato magico"), finalmente è pronto a godersi il frutto delle sue fatiche.

Per la cronaca, la prima partita in programma di questa 11ª edizione dovrebbe giocarsi a Mombarone, tra Rokicany (Repubblica Ceca) e Arezzo, nel tabellone Under 16, ma quasi contemporaneamente si comincerà a giocare su tutti i campi. «Non se ne può fare a meno - spiega ancora Marengo - il calendario è fittissimo: pensate che chi andrà in finale vacanze per riprendermi». In attesa di vestire nuovamente i colori dello Sporting. O così, almeno, ci piace sperare.

Tre giorni da vivere senza tempi morti, senza tregua sul campo, ma con il trasporto della vacanza fuori.

Gli eventi e i momenti di divertimento, infatti, per i ragazzi non mancheranno, secondo un copione ormai consolidata.

I 54 membri dello staff sono al lavoro per organizzare al meglio l'attesissima cerimonia di apertura di venerdì sera. Nel bellissimo scenario di Piazza Bollente prima atleti e atlete potranno cenare, uno a fianco all'altro, seduti attorno ad una immensa tavolata.

Quindi, sfileranno squadra per squadra sul palco, pronti a ricevere l'applauso di centinaia di persone radunate apposta per loro. E un altro grande momento di aggrega-

zione è in programma sabato 23, quando i locali del Palladium Studios, a partire dalle 21,30 e poi ad oltranza, ospiteranno anche il tradizionale Summer Volley Dance Party, forse il momento più apprezzato da tutti i giovani atleti in gara.

È bello notare come, dopo ormai undici anni di assidua presenza sulle scene acquese, il Summer Volley sia entrato profondamente nella mentalità stessa della città, che lo vede come una sua propaggine, un suo patrimonio, una parte di sé.

E la festa del volley giovanile, ma è anche la festa di tutta Acqui, e, perché no, anche una ragione di più per far sentire allegri gli albergatori, che in effetti mostrano di gradire le 984 presenze ricevute per il weekend. «È evidente che il Summer Volley ha riflessi positivi anche sul turismo - chiarisce Marengo - si tratta di un evento che ha riscontri importanti su tutta la città. Secondo me ci vorrebbero almeno 4 eventi all'anno di questa portata, anche non pallavolistici, e certamente se fosse possibile organizzarli il "lancio" di Acqui come città turistica sarebbe praticamente cosa fatta».

Tra l'altro, proprio in queste ore, giunge notizia che gli organizzatori avrebbero chiesto, tramite una associazione di commercianti, l'apertura dei negozi nella giornata di venerdì: una scelta che, se riceverà l'avallo degli esercenti, sarebbe in piena sintonia con il lato "turistico" della manifestazione.

Lasciando da parte il lato turistico, concludiamo dando un'occhiata al tabellone. Come sempre, i gironi di qualificazione sono stati preparati in maniera abbastanza empirica, ma Ivano Marengo ha un suo modo particolare per selezionare comunque le squadre migliori: «Nella prima fase si gioca per giocare (sulla distanza dei due set: per sviluppare un ranking vale anche il pareggio): passa-no alla seconda fase le migliori 16».

Dalla seconda fase però il ranking conta per sviluppare il tabellone: la migliore prima viene sempre abbinata con la peggiore squadra qualificata, e via così, fino a comporre un tabellone che, miracolosamente finisce quasi sempre col recapitare alla finale le due squadre migliori. O quantomeno due squadre tra le migliori».

M.Pr

La Boccia Acqui

Il "Trofeo Balocco" entra nel vivo

Acqui Terme. Entra nel vivo, al circolo "La Boccia" di via Cassarogna, il Trofeo "Pompe Funebri Balocco Pinuccio", gara individuale di bocce che aveva preso il via lo scorso 29 maggio.

Ultimate le prime tre giornate di gara il trofeo vede già tre sicuri qualificati in categoria C e altrettanti in categoria D. Secondo regolamento, la gara si articola sulla distanza di quattro serate, con 8 giocatori al via suddivisi per gironi: due composti interamente da giocatori di C e due di D, con finale a gironi separati.

Nella prima serata i qualificati sono stati Martini (Ilva Novi) per quanto riguarda la categoria C, e Martina (Boccia Acqui) per la categoria D.

La seconda serata ha visto invece qualificati Oggero (Valmerola) nella categoria C e Gildo Giardini (Boccia Acqui) nella D. Infine, nella terza serata, si sono aggiunti all'elenco Trincherio (Spotornese) in categoria C, e Mangiarotti (Boccia Acqui) nella D.

Ora il calendario prevede il completamento del quadro dei qualificati, che accederanno alla seconda fase, do-

M.Pr

Beach Volley Villa Scati

Mucciolo e Patrone vincono la prima tappa



Dall'alto: Edo e Beba Gatti; Enrico Santamaria e Alessandro Merlo, secondi classificati.

Melazzo. Si è conclusa domenica 17 giugno la prima tappa dello "Spiaggiaromea.it Tour" di beach volley amatoriale, organizzato da Roberto Garrone ed Edo Gatti presso il centro sportivo Villa Scati a Melazzo. Per gli organizzatori subito una positiva risposta in termini di partecipazione: il torneo infatti ha visto in gara 27 squadre, suddivise in 9 gironi all'italiana; tra i concorrenti anche 6 coppie provenienti dalla provincia di Genova e 2 da quella di Torino.

I giochi hanno avuto inizio alle 10 di sabato 16: fino alle 15 si sono disputate le gare dei gironi all'italiana, mentre a partire dalle 16, si è invece giocato secondo la formula del tabellone "a doppio ko".

Alla fine, ad aggiudicarsi la vittoria, sono stati Cristiano Mucciolo e Domenico Patrone, che hanno battuto dopo una finale tiratissima (21-18; 23-22; 15-12) Alessandro Merlo ed Enrico Santamaria, ma il pubblico presente ha riservato applausi anche alla coppia rivelazione formata da Giovanni Bruno e Mar-

co Carozzi (sorprendentemente terzi a fine torneo, superando in semifinale perdenti Garrone-Basso). Da citare, e da ricordare, sia per il contributo dato in ambito organizzativo, che per la ottima condotta di gara, anche la coppia mista formata da Simone Lavezzaro e Chiara Visconti, quinti dopo un torneo da incorniciare. Ha fatto piacere anche vedere in campo il duo formato da Edo e Benedetta Gatti: il padre insieme alla figlia, il giocatore più anziano insieme alla giocatrice più giovane del torneo. Un bel mix, che tra l'altro rilancia l'immagine dello sport come veicolo essenziale per superare il gap generazionale e per migliorare l'aggregazione familiare.

Da parte degli organizzatori anche un grazie a tutti gli sponsor che hanno consentito una corretta riuscita del torneo, che sicuramente va in archivio come un pieno successo, anche se non è campato in aria ipotizzare un ulteriore salto di qualità nelle tappe successive.

M.Pr

Appuntamenti sportivi

Domenica 24 giugno. Acqui Terme, golf "5ª trofeo Happy Tour", 18 buche stableford HCP 3ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 24 giugno. Tagliolo Monferrato, "Le 7 Cascine", gara podistica km 10; partenza ore 9 da piazza Bruzone. Info: 0143 89467 - 89194; organizzato da A.S.D. Tagliolese CCRT - Aics Alessandria.

Giovedì 28 giugno. Acqui Terme, circuito notturno "Fiera di San Guido - 25ª G.P."; la manifestazione ciclistica si svolgerà per le vie della città con partenza alle ore 21 da corso Bagni. Pedale Acquese.

Domenica 1 luglio. Acqui Terme, golf, "Coppa Poggio Calzature", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 1 luglio. Ovada, 27ª Stradolcetto, corsa podistica km 9,4 competitiva e non; partenza ore 9 campo sportivo Sant'Evasio. Info:

0143 822852; organizzato da G.S. Il Borgo di Ovada, Aics Alessandria.

Venerdì 6 luglio. Acqui Terme, golf, Caccia all'Handicap "Gioielleria Arnuzzo", 18 buche stableford. Golf Club Le Colline.

Domenica 8 luglio. Acqui Terme, golf, Coppa "Edilcor & Marchesi De' Frescobaldi", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 8 luglio. Denice... in bike!, 4ª prova del campionato europeo di mountain bike, aperta anche agli escursionisti. Iscrizioni dalle ore 8 (quota euro 10 comprensivo di un buono sconto del 50% per il pranzo), presso lo stand gastronomico in località Piani. Partenza ore 9.30 da reg. Bonimi con percorso di km 30 (2 giri x 15) prevalentemente in sterrato e tutto all'interno del territorio di Denice. Info: 339 4931957.

Intervista ai pensionati di Ovada e della zona

Dicono addio al lavoro ma vogliono essere utili

Ovada. Si è svolta recentemente a Roma la manifestazione nazionale dei pensionati.

Al Centro congressi di piazza di Spagna gli anziani sono diventati così protagonisti, mettendo in evidenza le loro rivendicazioni economiche e la loro condizione sociale. E non sono mancati, come in tante manifestazioni sociali, anche momenti di tensione, con alcune cariche della polizia volte ad "alleggerire la pressione" di chi, in modo più agitato e forte degli altri, esprimeva il proprio disappunto "per pensioni di fame" e comunque al di sotto del limite "giusto" di una dignitosa sopravvivenza.

In Italia, si sa, la popolazione invecchia sempre di più, nascono pochi bambini (sicuramente meno della media europea) ed aumenta così l'esercito degli anziani, anche grazie a farmaci sempre più efficaci contro le malattie senili. Oggi in Italia gli "over 60" sono quasi 15 milioni (il 25% circa), a fronte di una popolazione complessiva di quasi 59 milioni. Altrettanti, per il Censis, sono i giovani da 0 a 25 anni; 18 milioni di italiani vanno dai 26 ai 45 anni; poco più di 11 milioni sono compresi nella fascia di età dai 46 ai 60 anni. E degli ultrasessantenni, quasi 8 milioni e mezzo sono donne, che distanziano gli uomini di quasi due milioni.

Nella zona di Ovada, città e paesi, la popolazione è ancora più vecchia, senz'altro la più vecchia in provincia ed una delle più vecchie in regione. Infatti quasi un abitante su

tre ha più di 60 anni e questo capita sia nel centro zona che nei quindici paesi del circondario.

I nostri ultrasessantenni sono però generalmente in gamba: circa il 65% degli intervistati dice di essere capace di poter fare tutto da solo, nel disbrigo delle faccende quotidiane (fare la spesa, cucinare, vestirsi, curarsi) e nella gestione della propria vita. Una percentuale un po' inferiore (il 60%) però pensa che, nella terza età, si verifichi un consumo eccessivo di medicine.

Più della metà degli intervistati (circa il 57%) ritiene che non sussistano discriminazioni verso gli anziani ed i pensionati ma quasi il 48% dei pensionati, se potesse tornare indietro, andrebbe in pensione più tardi, magari solo di qualche anno. Più del 30% assiste, con una certa regolarità, a spettacoli vari, soprattutto musicali; la percentuale aumenta di molto se ci si riferisce alla frequenza nelle feste delle Pro Loco e delle associazioni locali, specie gastronomiche e con musica da ballo (il 50%). E più del 75% desidererebbe avere più soldi a disposizione mentre una percentuale altissima, più dell'80%, afferma che, per lui o per lei pensionati, la cosa più importante diventa quella di svolgere attività utili per la famiglia in cui vivono.

Circa la metà dei pensionati di Ovada e zona sentiti dice di aver dato addio al lavoro di una vita senza aver avuto poi alcun ripensamento ma ritiene che il suo tempo libero,

ora che si è esteso all'intera giornata, debba essere riempito adeguatamente. Con che cosa? Soprattutto con la riscoperta delle giuste relazioni con gli altri, siano pensionati anch'essi oppure no, ma prima ancora con il fare cose utili per la propria famiglia. Una parte considerevole di pensionati (circa la metà) vorrebbe essere impegnata in "progetti" (di enti locali soprattutto) ma anche di essere liberata da responsabilità eccessive. Un'altra parte ancora (circa il 25%) vuole "star bene con se stessa" e più o meno la stessa percentuale vorrebbe rientrare nel mondo nel mondo del lavoro produttivo.

In sostanza la stragrande maggioranza dei pensionati intervistati non sceglie la panchina di una volta, con il giornale da leggere quasi a memoria, per gestire la propria giornata "lunga" e libera. Ma vuole contribuire al benessere (non necessariamente quello economico) della propria famiglia ed essere utile, per sé e per gli altri con cui relazionano.

E quindi continuare a contare, nella società, in un modo o nell'altro.

E. S.

In tre, armati di coltello, prendono 20.000 euro

Rapina a mezzogiorno in banca a Molare

Molare. Rapina in banca, l'Unicredit di via Roma, nella tarda mattinata di venerdì 15 giugno.

Nella filiale in quel momento due clienti, Nadia M. e Enrico I., assieme al direttore G. Bisio e a quattro impiegati. Entrano tre individui, occhiali da sole sugli occhi, berretto con visiera e mascherina tipo antismog a nascondere parte considerevole del volto. Hanno in mano un coltello a serramanico, con cui intimano a personale e clienti di entrare tutti in uno degli uffici della banca.

Dice Nadia: "Uno di loro, con fare gentile ma sicuro, mi ha detto di andare nell'ufficio dove ho visto il personale e l'altro cliente. Subito non mi sono spaventata, anche vedendo gli altri apparentemente sereni. I rapinatori ci hanno detto di dar loro i cellulari e di restare calmi. Ma poi ho pensato a quello che poteva succedere se qualcuno di loro si fosse innervosito, magari sentendo lo squillo del telefonino o se fosse entrato un terzo cliente. Ed allora ho cominciato a preoccuparmi seriamente. Passato qualche minuto interminabile, abbiamo guardato verso il corridoio e, visto che tutto sembrava calmo, siamo usciti dall'ufficio.

Dei rapinatori ormai nessuna traccia."

Due dei rapinatori nel frattempo (il terzo teneva a bada personale e clienti) si sono impossessati di circa 20.000 euro prelevati dalle casse, anche di quella a tempo che si apre dopo un po', e quindi sono fuggiti a piedi. Quasi sicuramente vicino alla banca c'era qualche complice ad attenderli, per fuggire insieme.

Dalla banca è partita la telefonata per il 112: sono giunti sul posto i Carabinieri di Molare ed Acqui, e la Polizia Stradale di Belforte. Le indagini partono dal fatto che la telecamera interna, a circuito chiuso potrebbe aver ripreso i tre rapinatori nel loro agire.

E quindi gli inquirenti potrebbero avere in mano elementi molto utili per l'individuazione dei malviventi.

I Ragazzi dello Splendor

Ovada. L'Amministrazione comunale ha approvato, con decreto del 4 giugno, il pagamento di euro 1.000 alla Compagnia "I Ragazzi dello Splendor" per la rassegna teatrale per le famiglie. L'importo complessivo è di euro 2.000.

Visite guidate ai castelli dell'Alto Monferrato

Trisobbio. Week end all'insegna della riscoperta dei percorsi e dei castelli dell'Alto Monferrato quello da venerdì 22 a domenica 24 giugno.

Nell'ambito di "Paesaggi e castelli. Percorsi dell'Alto Monferrato", promosso dalla Provincia, a Trisobbio "Bio Di-Vino", rassegna nazionale di vini biologici; commedia di Govi "Pigna secca e Pigna verde" e tour dei castelli in mountain bike.

A Cremolino convegno su "I castelli del Malaspina. Un progetto di valorizzazione locale".

A Rocca Grimalda e Carpeneto convegno sul Ferraro.

A Morsasco recital di M. Belli Prasco in "Inferno" di Dante.

A Prasco spettacolo di cantastorie "Prezemolo".

Con degustazioni di vini e di prodotti tipici altomonferrini.

Domenica 24 giugno visite guidate, a pagamento, ai castelli della zona di Ovada. Orario: 10-12.30 e 15-18.30.

In visita i castelli di Cremolino, Molare (Palazzo Tornielli), Trisobbio (borgo e torre), Rocca Grimalda (compreso il Museo della Maschera), Morsasco, Tagliolo, Prasco ed Orsara.

Degustazione dei prodotti tipici dell'Alto Monferrato, tra cui i vini.

Per San Giovanni Battista

Processione, triduo e due concerti

Ovada. Nell'ambito delle prossime celebrazioni per la tradizionale festività di San Giovanni Battista del 24 giugno, nell'omonimo Oratorio ubicato nella suggestiva piazzetta in pieno centro stori-

co, avranno luogo due concerti musicali, organizzati dalla Veneranda Confraternita della SS. Trinità e di San Giovanni Battista.

Venerdì 22 giugno, alle ore 21.30, dopo la celebrazione liturgica del Triduo, l'organista Bruno Medicina, nella ricorrenza del trentennale del primo concerto organistico da lui tenuto nell'Oratorio di San Giovanni il 23 Giugno 1977, si esibirà allo storico organo Piacentini del 1882 in un programma di musiche di Frescobaldi, Vivaldi e Johann Sebastian Bach.

Sabato 23, alla stessa ora, avrà luogo invece il tradizionale concerto del Coro Scolopi.

Le celebrazioni religiose invece, vedranno, oltre al tradizionale Triduo di preparazione che si svolgerà il 21, 22 e 23, domenica 24 giugno, giorno della ricorrenza, la celebrazione della S. Messa Solenne pomeridiana alle ore 17. A seguire la tradizionale Processione per le strade della città. Saranno solennemente portati a spalla i gruppi lignei processionali, tra cui la splendida "cassa" raffigurante la decollazione di San Giovanni, pregevolissima opera dell'artista ligure Anton Giulio Maragliano.

La vignetta di Franco



13ª sagra del "fiazain" a Battagliosi

Molare. Ritorna, come tradizione la quarta domenica di giugno, la "sagra del fiazain" (il focaccino).

Domenica 24 giugno, nella frazione Battagliosi, la Pro Loco di Battagliosi ed Albareto, organizza con il patrocinio della Comunità Montana e l'Amministrazione comunale, una giornata di divertimento con musica e piano bar, in una sagra giunta ormai alla sua 13ª edizione e dal successo progressivo. Ultimo quello delle Olimpiadi invernali di Sestriere dove il "fiazain" ha spopolato per tutti i buongustai del mondo.

Gli ormai famosi focaccini cotti sulla piastra sono farciti con salumi, nutella e formaggi, ed accompagnati dal vino locale e dalla birra.

Si comincia dalle ore 15, nel piazzale antistante l'ex scuola elementare, e si prosegue sino a sera.

Per ora riguarda Montaldeo

Le poste automatiche in arrivo nei paesi

Montaldeo. La posta automatica salverà i piccoli Comuni privi di servizio effettivo?

Potrebbe essere: in questi giorni a Roma è stata siglata l'intesa tra regione Piemonte e il Ministero delle Comunicazioni per "ATM Postamat".

Si tratta di macchine - sportelli automatiche, che hanno il compito di garantire il servizio postale in 79 piccoli Comuni montani del Piemonte.

Per la zona di Ovada c'è Montaldeo, ma c'è anche Tassarolo, Francavilla Bisio e nell'Acquese Castelletto d'Erro e Merana.

ATM propriamente significa Automatic Teller Machines e garantisce un'apertura di diciotto ore settimanali, praticamente sei ore al giorno a giorni alterni. E quindi un'apertura a singhiozzo ma è pur sempre meglio di niente, là dove il servizio postale cesserebbe di esistere.

Ma potrebbe non essere facile l'utilizzo di questo sportello atm, specie per la popolazione anziana che abita i nostri Comuni montani.

Arriverà allora l'assistenza del personale comunale, che sarà in grado di aiutare l'utente della macchina dopo uno specifico corso di formazione organizzato dalle Poste.

Quali i servizi della macchina postale? Prelevare soldi dal proprio conto, pagare le pensioni, pagare le bollette del gas, luce ed acqua, ricaricare i telefonini ed altri servizi ancora.

Per ora in zona c'è Montaldeo ma facendo il numero verde 803160 oppure navigando sul sito Internet www.poste.it si possono avere notizie utili riguardo all'installazione dello Sportello Postale Automatico.

Lo sportello è dotato di un sistema anticlonazione delle carte di credito, chiamato antiskimming.

La prossima installazione in zona potrebbe essere quella del Gnocchetto dove da anni i residenti si battono per la non chiusura del servizio Postale.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.

Farmacia: Moderna - Via Cairoli 165 - tel. 80348.

Autopompa: 24 giugno: ESSO - Via Molare.

Vigili del Fuoco: 115.

Carabinieri: 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *Cappella Madri Pie:* feriali ore 17. *Convento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.



Umberto MALASPINA

Nel 22º anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 1º luglio alle ore 11 nella chiesa di Belforte Monferrato.

Undici in tutto gli alunni respinti

Tutti i promossi del liceo scientifico

Classe 1ª sez. A - Alunni 24, promossi 23.

Barisione Francesco, Bocaccio Giovanni, Camera Jary, Carminio Gabriele, Caviggia Amedeo, Compalati Zero, Cosmello Silvia, Domino Mattia, Ferrando Davide, Ferrari Nicolò, Gaione Stefano, Icardi Matteo, Minetto Alessio, Pastorino Matilde, Peruzzo Matteo, Pestarino Lorenzo, Piovani Elena, Priano Pierluigi, Ravera Luca, Sciutto Lorenzo, Siri Marta, Valle Matteo, Vignolo Nicolò.

Classe 1ª sez. B - Alunni 20, promossi 18.

Berca Elena, Bobbio Gaggiella, Bosica Marco, Camera Simona, Ferrando Elisa, Ferrando Francesca, Gandino Irene, Mongiardini Benedetta, Oliveri Filippo, Pastorino Alberto, Pesce Arianna, Pesce Eleonora, Pizzorni Marianna, Rebisso Alessandro, Trisso Daniela, Sambucco Valentina, Sylva Giulia, Travaini Elisa.

Classe 1ª sez. E - Alunni 19, promossi 18.

Albani Alessia, Albertelli Agnese, Albertelli Luca, Barisione Simone, Canton Etienne, Castillo Rosales Virgilio, El Abassi Naima, Fasciolo Beatrice, Giannichedda Michele, Grillo Giovanni, Porta Stella, Repetto Marta, Russo Michele, Russo Paola, Scarso Elisabetta, Sola Elena, Vaccino Ilaria, Zunino Elisa.

Classe 2ª sez. A - Alunni 23, promossi 21.

Barbetta Giorgia, Bellizzi Luca Bernardini Gabriele, Casarini Michele, Cavanna Sonia, Esposito Chiara, Ferrari Andrea, Ferraro Matteo, Giaccheri Luca, Giacobbe Giovanni, Hyka Marjeta, Meo Francesco, Nermi Emilio, Ottria Alessandro, Peruzzo Omar, Priano Daniele, Prini Mario, Scarsi Nicolò, Sosio Daniele, Tartaglia Irene, Traverso Silvia.

Classe 2ª sez. B - Alunni 22 promossi 22.

Barbato Francesca, Bartucca Ilenia, Bobbio Alessandro, Bruno Marco, Cardano Francesca, Cassatella Giulia, Castellano Yaela, Di Matteo Federica, Fossati Silvia, Grassi Massimiliano, Grosso Luigi, Guineri Alessio, Kostadinova Monika, Lanza Gabriele,

Manifestazioni in città e zona

Ovada. Sabato 23 giugno a Cassinelle processione di San Giovanni Battista e raduno delle Confraternite.

Sabato 29 giugno ad Ovada nel Giardino della scuola di musica di via San Paolo alle ore 21, Premio "Marie Minuto Ighina". L'associazione Due Stelle consegna il riconoscimento per la "Difesa animali" al Giudice di Pace Paola Pardini, e quello per la "Difesa ambiente" alla Confraternita della SS; Annunziata.

Sabato 30 giugno a Cremolino alle ore 21 Concerto nel castello Malaspina.

Mostra d'arte

Montaldeo. Mostra d'arte contemporanea "Nord e Sud si incontrano" sabato 23 dalle ore 17 e domenica 24 per tutto il giorno in cascina a Cielo Aperto. Saranno presenti il critico d'arte Carlo Gramaglia e artisti provenienti da tutta Italia. Organizzazione Arte Pozzo di Angela e Nilo Parodi.

In via Palermo al P.E.E.P.

Il nuovo parco "Fabrizio De André"



Ovada. Sabato 16 è stato inaugurato il parco di via Palermo dedicato al cantautore Fabrizio De André. Alla cerimonia si sono esibite le "4 Chitarre". Nella foto il sindaco Andrea Oddone tra il presidente della Pro Loco Salvatore Germano e Giovanni Sanguineti.

Ancora un furto al bar gelateria del Belvedere

Rocca Grimalda. Ancora un furto, il terzo in pochi mesi, nel bar gelateria di Simona Porciello, sito al Belvedere Marconi, la bella finestra che dà sulla vallata dell'Orba.

Sabato 9 nella notte il cancello principale era chiuso, ma adiacente, dove è aperto un cantiere per i bagni pubblici, si affaccia una stradina.

Il ladro, lasciata la macchina sul "pian del forno", ha imboccato la strada e quindi, arrivato nella piazza, ha frantumato la porta di vetro ed è entrato alla ricerca di denaro. Non avendo trovato nulla, si è accanito sui beni rompendo tutto quello che ha trovato: bicchieri, sedie vetrine.

Nella sua folle rabbia si è anche ferito, perdendo le chiavi della macchina. Infatti i carabinieri di Carpeneto e Acqui, chiamati al mattino dopo dalla proprietaria, hanno rilevato sangue, ed impronte.

Al Pronto soccorso nella notte si era presentato un uomo con un taglio alla testa. Prove che sono servite ai Carabinieri per risalire al ladro, che è stato arrestato.

Si tratta di un uomo abitante a Tagliolo e con un'occupazione ad Ovada. Pare che fosse al suo settimo furto in zona.

A Carpeneto

La Prima Comunione per dodici bambini



Carpeneto. Domenica 3 giugno, in parrocchia Prima Comunione per 12 bambini: Edoardo Chiabra, Olga Garrone, Andrea Lombardo, Federico Garrone, Alessandro Vicario, Matteo Vicario, Marco Zunino, Nicolò Mansani, Massimiliano Barbato, Giorgia Lombardo, Michela Gaviglio, Marian Dianu preparati dalle catechiste Pinuccia e suor Emilia. La S. Messa è stata celebrata da don Parodi e don Siri e dal diacono Enrico Visconti. Le offerte dei genitori e quelle raccolte durante la S. Messa sono state devolute per l'adozione a distanza della parrocchia, come ogni anno.

Notevole la selezione nelle classi terze

Gli studenti promossi dell'Itis "Barletti"

Classe 1ª sez. A. Alunni 20 promossi 17.

Abbati Thomas, Agosto Emanuele, Baldrighi Andrea, Bisio Simone, Di Lallo Marco, Firenze Nicolas, Lanza Alessandro, Manganaro Carlo, Montobbio Yuri, Odone Davide, Oliveri Stefano, Ottonello Davide, Palladino Matteo, Pastorino Davide, Pastorino Riccardo, Scatillazzo Filippo, Torino Alessandro.

Classe 1ª sez. B. Alunni 26 promossi 26.

Badino Sonia, Bagliani Francesca, Bruzzo Piergiacomo, Calà Simona, Camera Beatrice, Carta Paolo, Cervetto Valeria, Costa Edoardo, Crocco Lorenzo, De Angelis Roberta, Del-santo Matteo, Ferrando Alberto, Gaione Irina, Giambone Valentina, Lorito Emanuele, Moretta Alessandra, Ottonello Pietro, Pastorino Filippo, Pizzi Renata, Poggio Alessandro, Polosa Valentina, Puddu Marco, Rruga Marjos, Santamaria Marco, Sirtio Gianluca, Stiber Luca.

Classe 1ª sez. C. Alunni 22 promossi 18.

Argiolas Stefano, Beccati Carola, Bragoli Gianluca, Carlevaro Roberto, Dilorito Francesca, Fogli Alex, Macciò Maurizio, Marchetti Giannina, Mazzone Gianluca, Meo Maria Chiara, Nervi Edoardo, Pastorino Simone, Polentes Serena, Rivera Villamar Evelyn, Robbiano Alberto, Siri Alberto, Staltari Monica, Zdanowicz Rafal.

Classe 2ª sez. A. Alunni 22 promossi 15.

Balbo Edoardo, De Simone Luca, Dotto Duiego, Ferraris Marco, Guizzardi Alessio, La Camera Vincenzo, Lustosa De Oliveira Francivaldo, Mainolfi Pasquale, Olivieri Paolo, Ponte Fabio, Ravera Davide, Repetto Alex, Santamaria Alessandro, Torrielli Mirco, Zunino Gabriele.

Classe 2ª sez. B. Alunni 23, promossi 21.

Anta Marco, Baggetta Roberto, Barbato Matteo, Brilli Federico, Casella Stefano, Cavinin Roberto, Garrone Antonella, Macciò, Davide, Macri Sara, Mariotti Andrea, Massone Simone, Mazzarello Luca, Messina Daniele, Monaca Mycol, Oliveri Alessio, Pesce Cristina, Picasso Luca, Riccardo Stefano, Rosi Daniele, Ziccardi Fabrizio, Zunino Alessia.

Classe 3ª sez. A - Meccanica - Alunni 24, promossi 15.

Aloisi Michele, Audi Mirko,

Botiglieri Fabio, Carlevaro Andrea, Corbo Luca, Gioia Giovanni, Merlo Alessio, Pesce Gianluca, Pesce Stefano, Pisano Omar, Ravera Davide, Repetto Francesco, Scarsi Marcello, Siri Fabio, Zunino Alex.

Classe 3ª sez. B. Sperimentazione. Alunni 27, promossi 19.

Albertelli Francesco, Baldacci Moira, Baravalle Giovanni, Bisio Malcolm, Braibanti Alberto, Carosio Giovanni, Castellano Fabio, Cerutti Alberto, Curletto Stefano, Furfuro Luca, Masi Davide, Minetto Lorenzo, Moiso Stefano, Ottonello Francesca, Pastorino Anna, Patrone Serena, Ravera Sara, Repetto Federica, Zunino Federica.

Classe 4ª sez. A Meccanica. Alunni 19, promossi 15.

Azzi Francesco, Lanza Davide, Lottero Michele, Montobbio Jacopo, Nervi Stefano, Oliveri Dario, Parodi Luca, Pastorino Davide, Piccardo Marco, Puddu Luca, Ravera Matteo, Scarsi Ettore, Scarso Andrea, Stojanovic Srdjan, Sutto Corrado.

Classe 4ª sez. B. Sperimentazione. Alunni 14, promossi 13.

Bisio Marco, Braibanti Nicolò, Bruzzone Matteo, Chessa Marta, Crocco Francesco, Gandini Alessio, Marchelli Davide, Narcisi Denise, Pastorino Carlo, Pastorino Luca, Perrone Alessandro, Repetto Bianca, Spinelli Alessio.

Classe 4ª sez. D. Sperimentazione. Alunni 22, promossi 18.

Accolti Luca, Barbiero Matteo, Belletti Alberto, Bolfi Chiara, Corradi Lorenzo, Currà Danilo, Fogli Bianca, Icardi Chiara, Marengo Laura, Marengo Marino, Mazzarello Andrea, Oliveri Fabio, Paravidino Irene, Perrotti Sebastiano, Pezzali Luigi, Saracino Simone, Vitale Francesca, Viviano Claudia.

La selezione, come spesso accade in questo tipo di scuola, anche quest'anno è arrivata puntuale.

Quasi tutte le classi, dalle prime alle quarte, annoverano dei bocciati: felice eccezione la 1ªB.

Nella 1ªA si contano 3 bocciati, 4 nella 1ªC. Ben 7 nella 2ªA, il 32%; 2 nella 2ªB. Addirittura 9 nella 3A, il 38%; 8 nella 3B, il 30%. 4 nella 4ªA, 1 nella 4ªB ed ancora 4 nella 4ªD.

La selezione più dura nella classe terza, la prima del triennio.

Festa del Cristo a San Luca

San Luca di Molare. Festa del Cristo sabato 30 giugno e domenica 1 luglio.

Nel prefestivo dalle 19,30 gastronomia, e dalle 21 ballo con la musica dei "Due + Uno".

La domenica alle ore 15,30 S. Messa con processione; alle 17 frittelle in piazza e dalle 19.30 gastronomia. Alle 21 ballo e musica.

La gastronomia si svolgerà al coperto. Inoltre lotteria, garriccio e giochi vari.

La Pro Loco di San Luca aderisce a "In festa con l'ambiente" della Provincia.

Restauro arredi a Palazzo Maineri - Rossi

Ovada. L'Amministrazione comunale, con decreto del 31 maggio, ha corrisposto la somma di euro 1630 alla ditta Reboara Restauri di Ovada, per i lavori di restauro necessari agli arredi e cornici della sede della Scuola di Musica, Palazzo Maineri - Rossi di via San Paolo.

9 i respinti, il 29% non fa religione

Gli studenti promossi della ragioneria

Classe 1ª sez. A - Alunni 18, promossi 18.

Alloisio Alberto, Arata Gallesio Elena, Berruti Alessio, Buffa Erika, Chiluzza Katherine, Coscia Beatrice, Fiumanò Monica, Garrone Riccardo, Icardi Chiara, Manino Levina, Massone Giuliana, Minetti Martina, Ottonello Desiree, Parodi Marta, Perasso Martiona, Regaglio Francesco, Tedesco Stefano, Zunino Alice.

Classe 1ª sez. B - Alunni 20, promossi 16.

Baldo Alessio, Boti Irene, Cannatà Martina, Gastaldo Elena, Giaccherio Maura, Panzu Paola, Pastorino Edoardo, Pastorino Matteo, Pesce Sabrina, Porata Alessandro, Repetto Irene, Scalcio Elisa, Sciutto Erika, Sciutto Marina, Sciutto Massimo, Stinziani Antonino.

Classe 2ª sez. A - Alunni 17, promossi 14.

Cossu Francesca, Deacobis Clotilde, Kurtaj Mariglen, Limeri Alessandro, Marasco Vincenza, Marchelli Cinzia, Melis Michela, Muscarà Daniela, Nicoletta Chiara, Oddicini Nicolò, Ottonello Nicoletta, Tedesco Tiziana, Tiniras Cornelia, Zanini Emanuela.

Classe 2ª sez. B - Alunni 16, promossi 16.

Arata Mattia, Bonanno Nicoletta, Danielli, Andrea, Fia Mattia, Fragale Monica, Giordano Silvia, Macciò Martina, Marengo Deborah, Martini Ivano, Montobbio Giada, Poggio Paolo, Pomella Francesca, Repetto Edoardo, Roberto Valentina, Stinziani Carmela, Tuso Federico.

Classe 3ª sez. A - Alunni 22, promossi 20.

Barisione Nicolas, Chiccarelli Marta, Cortella Giorgio, Currà Elisa, Ferraro Katia, Gallo Stefania, Garrammone Jenny, Gastaldo Claudio, Giordano Sara, Grillo Serena, Lombardo Andrea, Magri Alessandro, Manino Lu-

cilla, Marchelli Irene, Nemeth Krisztina, Olivieri Sabruina, Pestarino Chiara, Piana Luca, Repetto Eleonora, Russo Elisa.

Classe 3ª sez. B - Alunni 14 promossi 14.

Carlini Matteo, Cartosio Ilaria, Cogliati Riccardo, Dova Fabiola, Ferlisi Elena, Merlo Martina, Pesce Andrea, Priolo Stefania, Ravera Pietro, Saccardo Sara, Torrielli Michele, Tudisco Nazarena, Varonna Nicola, Vignolo Giovanni.

Classe 4ª sez. A - Alunni 21, promossi 21.

Arecco Lisa, Cartosio Andrea, De Palo Valentina, Dhimi Fatima Zahra, Fasciolo Marta, Ferrari Monica, Grillo Sara, Illiano Elisa, Incaminato Giulia, Merli Nicolò, Minetti Elisa, Moncalvo Erika, Noce Elisa, Odone Gianluca, Piccardo Serena, Poggio Cinzia, Poggio Martina, Saucio Ana Valentina, Sciutto Alessandro, Seminara Nicoletta, Villa Martina.

Classe 4ª sez. B - Alunni 23, promossi 23.

Cali Roberta, Campi Lorenzo, Erbi Eleonora, Gabriele Ines, Gentile Francesco, Giacalone Andrea, Krezic Ana, Mascaro Marta, Menga Jerina, Morello Melvin, Oliveri Tiziana, Ottonelli Ilaria, Pastorino Elena, Pestarino Michel, Puppo Alessia, Puppo Serena, Ravera Cristina, Ravera Fabrizio, Termino Barbara, Timossi Tiziana, Travaglia Alessandro, Trenkwalder Marika, Veleski Zoran.

Nove in tutto gli alunni che dovranno ripetere l'anno, quasi tutti nelle prime due classi.

Piuttosto fa scalpore la Classe 4ªB: su 23 studenti, ben 18 hanno deciso di non avvalersi dell'insegnamento di religione. In totale sono 39, dalle prime alle quarte, (pari al 29%) a non fare questa materia facoltativa.

Istituto Madri Pie

I promossi al linguistico ed al pedagogico

Classe 1ª linguistico - Alunni 11, promossi 11.

Barisione Francesca, Buffagni Marianna, Mattola Letizia, Nervi Chiara, Parodi Federica, Parodi Federica, Piccardo Tea, Puppo Agnese, Repetto Sara, Stamenkova Katerina, Turco Laura.

Classe 1ª Pedagogico - Alunni 17, promossi 14.

Audisio Erika, Bendoumou Hakim, Bordon Simone, Calizzano Selene, Lovuolo Alice, Minetto Benedetta, Oliveri Margherita, Oliveri Silvia, Palpon Eleonora, Pastorino Beatrice, Piombo Giorgia, Rapetti Barbara, Sartore Matteo, Segantin Caterina.

Classe 2ª indirizzo Pedagogico Sociale

Alunni 15, promossi 15.

Alberico Veronica, Anfosso Lara, Berchi Elisa, Bisio Anna, Bonomo Carolina, Colao Francesca, Costantino Maria Concetta, Ferrari Chiara, Garrone Chiara, Guazzardi Marta, Menga Gerarda, Ollivieri Silvia, Piccinin Sil-

via, Torio Daniela, Urso Elena.

Classe 3ª Linguistico - indirizzo Europeo. Alunni 8, promossi 7.

Bonelli Giada, Camera Elisa, Gioia Camilla, Marchelli Amedeo, Pastorino Greta, Zunino Donatella, Varese Elena.

Classe 3ª Pedagogico indirizzo Sociale. Alunni 10, promossi 10.

Barbato Alice, Boero Veronica, Casazza Giada, Deantoni Elisa, Ferraro Elisa, Fratio Martina, Marino Nicoletta, Poggi Laura, Rubino Giulia, Zuccotti Chiara.

Classe 4ª Linguistico - indirizzo Europeo. Alunni 7, promossi 7.

Capello Chiara, Cerruti Ilaria, Gigliotti Roberta, Lumini Vanessa, Merlo Sara, Suli Jozefina, Vitori Ludovica.

Classe 4ª Pedagogico - indirizzo Sociale. Alunni 8, promossi 8.

Alloisio Giorgio, Arata Lorenza, Ferraris Elisabetta, Minetti Luana, Piombo Paolo, Repetto Elka, Repetto Nicholas, Rojas Vergara Loreto Elisabeth.

Sculture in mostra dal 30 giugno all'8 luglio

"Parole di legno" di Luigi Bartolini

Ovada. A distanza di due anni Luigi Bartolini ripropone una serie di sculture in legno in una mostra, che si terrà nei locali espositivi di piazza Cereseto, dal 30 giugno all'8 luglio.

Basandosi sul binomio messaggio-oggetto, nelle sue opere si spazia dalla provocazione ironica alla massima moralistico-filosofica cercando, come filo conduttore, la rappresentazione degli oggetti, delle cose e dei pensieri stessi, al di là del comune modo di vederli ed intenderli.

E' per tale motivo che per la mostra è stato scelto un titolo che richiama messaggi scritti attraverso la lavorazione della materia: parole di legno.

Acute osservazioni e profonde riflessioni rendono più comprensivo ed umano il titolo, tenendo anche presente che il legno ha maggiore affinità anat-

mica e fisiologica con il tessuto umano.

La sensibilità dell'artista è acuta, penetrante ed emerge anche da didascalie che non sono superflui orpelli ma opportunamente inserite nelle struttura lignea vivificante.

Tutte le opere, sia nel loro aspetto sacro che in quello profano, girano intorno all'uomo ed al suo mondo. Ed è proprio il legno, o meglio dire i legni, che sono qui usati per meglio rappresentare l'uomo. Se guardiamo con occhio attento e ascoltiamo quei legni che parlano, scopriamo che la ricerca, pure condotta su campi diversi, ha come unico oggetto l'uomo, grande interrogativo e grande risposta al tempo stesso.

Nell'anno in corso Luigi Bartolini ha già esposto a Vernazza (Cinque Terre) a maggio, in settembre sarà a Portofino.

Accademia Urbense

Ovada. Nominato il nuovo direttivo dell'Accademia Urbense, il sodalizio cittadino che annovera tantissimi soci e che pubblica, oltre a numerosi libri, anche la bella rivista trimestrale storico-artistica "Urbs". Presidente è stato riconfermato Sandro Laguzzi: vice Paolo Bavazzano e tesoriere segretario Giacomo Gastaldo (riconfermati). Una novità di quest'anno è rappresentata dai referenti di zona, cioè quei collaboratori dell'Accademia incaricati di tenere stretti contatti tra le realtà locali e la sede del sodalizio, che è in piazza Cereseto, a fianco della Biblioteca. Saranno designati Clara Esposito per Molare, Giancarlo Subbrero per Rocca Grimalda, Lucia Barba per Carpeneto, Walter Secondino per Tagliolo, Pier Giorgio Giacobbe per Cremolino, Carlo Cairello per Castelletto, Adelina Calderone per Lerma, Anna Maria Berretta per Trisobbio, Clara Wilke per Mornese, Mario Tambussa per Capriata, Martino Martini per Rossiglione.

Legambiente ricorda Testa

Ovada. "Il 12 giugno 2006 l'ambiente ha perso un grande difensore: G.P. Testa. A un anno da quel triste giorno il pianeta sembra impazzito: ci viene in mente ciò che Gian Paolo ripeteva spesso "...Se l'uomo non cambia stile di vita e smette di comportarsi da padrone del mondo, arriverà a distruggersi. Stiamo andando incontro a periodi tristi..." Le sue parole rispecchiavano un pessimismo giustificato: il progresso e lo sviluppo stanno procedendo solo secondo la logica del profitto. L'uomo non ha considerato gli effetti globali dei suoi comportamenti sul pianeta. Adesso la crisi ambientale minaccia catastrofici e cambiamenti che incideranno sul futuro di figli e nipoti. Gian Paolo, pur avendo previsto tutto ciò, non ha mai smesso di lottare caparbiamente per difendere l'ambiente da quel progresso scriteriato. La condanna delle sue idee e il ricordo delle sue battaglie ci stimolano ogni giorno a portare avanti la sua opera, mettendo sempre la salvaguardia dell'ambiente al centro delle nostre attività".

Attività all'oratorio di Molare

Al mare di Cogoleto e "Festa del grazie"



Molare. L'11 giugno, il gruppo dell'Oratorio ha organizzato la giornata al mare di Cogoleto (nella foto). Domenica 24 in parrocchia "Festa del grazie". Dopo la S. messa della ore 11,15 tutti i collaboratori sono invitati per un aperitivo.

A Castelletto il 23 e 24 giugno

Arte, storia e vino al Borgo Torniella

Castelletto d'Orba. Nell'ambito delle iniziative "Castelli & Vino" promosse da Alto Monferrato, il Comune organizza la 2ª edizione di "Alla riscoperta dell'arte e del vino". La manifestazione si svolgerà sabato 23 e domenica 24 giugno, con ingresso libero, nell'antico borgo della Torniella, attorno al castello.

All'opera una decina di decoratori-pittori (coordinati da Giovanni Dolcino), che dipingeranno le "edicole classiche" con immagini sacre, stemmi ed architetture sull'intonaco delle case della Torniella.

Degustazione di vini dei produttori locali e di prodotti tipici. Lungo il Castello, artisti locali coi loro lavori ed ancora vecchi attrezzi della tradizione contadina.

Alla Torniella sabato 23 animazione fino alle 24, illuminazione con torce e i menestrelli nelle vie del ricetto.

Sempre sabato, inizio ore 21.30, sul sagrato della Chiesa di S. Antonio spettacolo di musica e poesia, presenti poeti dialettali altomonterrini e le canzoni e le danze popolari della Banda Brisca.

Domenica 24, dalle ore 16, rievocazione storica con arcieri, spadaccini e falconieri.

"Lo scorso abbiamo realizzato per la prima volta questa iniziativa, assolutamente nuova nel suo genere" - spiegano il Sindaco, Federico Fornaro e l'assessore al Turismo, Rosanna Zenner - "Unire insieme l'arte, la storia e il nostro vino.

Un abbinamento che è stato particolarmente apprezzato dai visitatori, anche in ragione della sua originalità.

E' importante poi sottolineare che i lavori degli artisti rimarranno sulle facciate delle case della Torniella, con un beneficio duraturo per l'immagine del borgo."

I giochi di una volta con "Pin piripeta pan"

Ovada. Nei locali della chiesa di San Paolo, gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria "Padre Andrea Damilano" hanno presentato "Pin piripeta... pan, giochi di una volta, allegria di sempre", uno spettacolo di canti, danze e giochi.

Fra l'attento e folto pubblico, tante nonne e nonni che si sono commossi nel rivedere, attraverso i nipotini, i loro vecchi giochi, accompagnati da canti e nenie in dialetto, nel risentire le filastrocche e le ninne nanne che hanno caratterizzato la loro infanzia.

E' stata una riscoperta felice e importante per tutti, soprattutto per i bambini che hanno imparato un modo diverso di giocare, semplice ma coinvolgente ed istruttivo.

Lo spettacolo avrebbe dovuto tenersi nel giardino della Scuola di musica, spazio ideale per i giochi dei bambini, come lo era una volta la piazza del paese. Le condizioni del tempo non lo hanno consentito ma si è rimediato grazie al salone prontamente concesso dalla Parrocchia.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In piazza a Molare

I bimbi attori della scuola dell'infanzia



Molare. La Scuola dell'Infanzia, con la prima classe della Primaria dell'Istituto Comprensivo, ha partecipato alla settimana teatrale, con una recita dal titolo "Il cinghiale di Calidone". Titolo originale se non fosse parte fondamentale della progettazione scolastica incentrata sui miti della antica Grecia e quindi una delle storie che Omero (Fabio Travaini) ha raccontato/interpretato durante l'anno. La recita ha avuto successo per pubblico e gradimento, radunando in piazza tanta gente. Prima, ha avuto luogo la cerimonia dei diplomi per i bambini che frequenteranno la scuola primaria da settembre, con l'intervento del preside Elio Barisione, che ha distribuito i diplomi e la medaglia offerta dal Comune.

Domenica 24 a Medole e mercoledì 27 in casa

In casa dell'Ovada

Dal 15 al 25 luglio

Il Cremolino sconfigge Cavaion e Castellaro

Cremolino. Continua, spavalda, la marcia del Cremolino, impegnata nel campionato di tamburello di serie A.

Ha vinto nettamente anche i due ultimi incontri del programma. Mercoledì scorso, a Cavaion (13-4), contro il fanalino di coda della classifica, mentre domenica, allo sferisterio comunale, con il Castellaro, che ha superato con il punteggio netto 13-6.

A Cavaion, Daniele Ferrero e soci, hanno trovato una squadra completamente in disarmo, e si può dire, che c'è stata partita solo nei tre primi trampolini, e poi sul punteggio di 6 a 3, Cremolino, si è fatto largo, ed ha collezionato 6 giochi di fila, prima che i padroni di casa riuscissero ad incassare il loro quarto ed ultimo gioco.

Per domenica c'era molta attesa, per il confronto con il Castellaro, soprattutto perché anche la squadra mantovana raggruppa alcuni giovani di valore ed hanno confermato le loro qualità anche sul campo di Cremolino.

Comunque, la partita, ha avuto fasi interessanti anche se le due squadre hanno collezionato una serie di errori, veramente troppi. Dopo un avvio agguerrito, soprattutto da parte degli ospiti, che hanno colto un po' di sorpresa, sia i giocatori locali in campo sia il pubblico sugli spalti, si sono visti tanti falli ed il gioco, nel complesso era estremamente scadente. In questo quadro, insolito per il Cremolino, emergevano soprattutto gli errori di Samuel Valle, mentre alcune indecisioni di Ferrero erano determinanti. Ed è così che la prima cambio campo erano gli ospiti ad essere in vantaggio (1-2), ma il Cremolino riusciva a ricuperare, ed al successivo

cambio le due squadre erano sul 3-3. La partita si faceva più vivace ma il Cremolino dopo un bel ricupero su 15-40 perdeva il parziale che permetteva agli ospiti un altro aggancio (4 - 4) e per due falli di fondo di Valle, Cremolino, ha rischiato addirittura il sorpasso.

Anzi, grazie soprattutto a Pierron e Ferrero riusciva, finalmente, a riordinare le idee e farsi largo, tanto che nei due trampolini successivi si assicurava 5 giochi, tre dei quali sul 40 pari, mentre, solo uno andava agli ospiti, seppur sempre sul filo dell'ultimo quindici. La partita sul 10 a 5 era alla svolta decisiva ed il Cremolino si assicurava altri due parziali prima di lasciare il sesto al Castellaro, che non era mai domo e costringeva a Ferrero e C. di acciuffare il punto partita (13-6), solo sul filo dell'ultimo quindici.

Ora il Cremolino, domenica va a Medole mentre mercoledì 27 giugno ospita la Cavriane.

Risultati del 13 giugno: Castellaro-Bardolino 13-6; Cavriane - Sommacampagna 13-5; Montechiaro-Mezzolombardo 10-13; Filago-Solferino 13-5; Fumane-Medole 13-2; Cavaion-Cremolino 4-13.

Del 17 giugno: Cremolino-Castellaro 13-6; Bardolino-Cavriane 12-12 (5/9); Sommacampagna - Montechiaro 13-1; Callianetto-Filago 13-2; Medole-Cavaion 13-2; Solferino-Fumane 12-12 (11-9).

Classifica: Callianetto, 51; Cremolino, 43; Medole, 32; Fumane, 31; Solferino, 28; Mezzolombardo e Cavriane, 27; Bardolino, 25; Filago, 19; Montechiaro, Castellaro e Sommacampagna, 18; Cavaion, 2. Castellaro e Sommacampagna, una partita in meno.

R.B.

Fine anno calcistico pensando al futuro

Ovada. Festa di fine stagione per l'Ovada Calcio nel campionato di Prima categoria, giunta al terzo posto e accesso ai play off.

La Società, ha preparato la domanda di ripescaggio in Promozione che dovrà essere inoltrata al Comitato Regionale entro il 2 Luglio. Circa 140 dovrebbero essere i punti per l'Ovada nella speciale graduatoria che viene stilata, ma non sappiamo se saranno sufficienti per un eventuale ripescaggio. Il tutto dipende da numerosi fattori per cui il sodalizio resta in attesa di conoscere il responso presumibilmente per la metà di luglio. Intanto giocatori e dirigenti si sono ritrovati per la tradizionale cena sociale. L'appuntamento ha rappresentato anche il momento per ringraziare tutti coloro che in questa stagione, hanno impiegato sforzi ed energie per il buon successo della stagione. Sono state consegnate da parte dei giocatori due targhe all'allenatore Edo Esposito e al presidente Enrico Cavanna, mentre durante la stagione giocatori e dirigenti avevano stilato per ogni partita una speciale classifica sul più bravo in campo. Il re-

spenso finale assegnava la palma del migliore a Meazzi seguito da Caviglia e Bafico. I tre venivano premiati con un paio di scarpe da pallone; una maglia a Perasso quale miglior giovane, ed un paio di guanti al portiere Davide Esposito, quale giocatore più presente.

Per quanto riguarda invece il discorso calcio mercato il tecnico ha chiesto al presidente Cavanna tre giocatori: un difensore centrale, un centrocampista difensivo e una punta centrale che faccia da torre oltre a due giovani che rientrino nelle leve dell'88 - 89. Per quanto riguarda la retroguardia rimangono poi da valutare le condizioni fisiche di Mario Merlo quasi mai utilizzato per i guai muscolari. Tra i giovani che rientrano nell'età 88 da presentare in campo confermati Perasso e Parodi, mentre anche Ravera Lorenzo, Cairello e Oddone sono stati confermati. Sugli altri due giovani verranno visionati alcuni possibili ritorni.

Bisogna poi decidere chi lascerà la rosa e questo rappresenta un capitolo non tanto felice in quanto tutti hanno manifestato la volontà di continuare a far parte dell'Ovada Calcio.

Aperto a ragazzi e ragazze

Si gioca a calcetto al ricre Don Salvi



Ovada. Continuano le partite di calcetto presso il Circolo Don Salvi in via Buffa. In campo femminile il predominio del Wix che prima superava per 8-2 Le Disperate e poi le Bombers per 16-3. Più combattuta la sfida Guines - Super Com chiusa sul 6-5. In campo maschile parità per 8-8 tra Bomber Loci e Senza Senso; il Bar Collo superava i Raccomandati per 11-3; successi del Gadano su Gli Stracotti per 11-3 e del Dream Team su Olivieri Sport per 13-12. Si gioca nelle serate del 21 -22-24-25-26-27-28 giugno. Tra i capocannonieri primeggiano nel maschile Alessio Parodi, Mikael Scontrino, Andrea Cortese, Filippo Bisso; nel femminile Martina Pastorino, seguita da Lidia Fossati.

Ritorna a Lerma la pallavolo mista

Lerma. A 20 giorni dal fischio d'inizio della 22ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli gli organizzatori sono al lavoro e presto conosceremo i nomi delle formazioni che lanceranno la sfida alla pizzeria l'Officina di Arenzano squadra vincitrice dell'edizione 2006.

Le iscrizioni per l'edizione 2007 sono aperte, se come sempre la parte del leone, in quanto a partecipazione la faranno le formazioni liguri e piemontesi, non dovrebbero mancare presenze di Lombardia ed Emilia, poiché il torneo richiama la sua attenzione in tutta Italia e in passato non sono mancate partecipazioni anche da regioni lontane come la Basilicata e, per alcuni anni anche dall'estero (Germania). E' probabile poi, che ci sarà la presenza anche di qualche grosso nome della pallavolo nazionale, cosa che rende la manifestazione più attraente dal punto di vista agonistico e spettacolare, anche se il volano principale rimane il fatto che la sfida è aperta a tutti e permette anche ai semplici amatori di cimentarsi con i protagonisti dei maggiori campionati.

L'obiettivo degli organizzatori: la Pallavolo Ovada e la società Astema è quello di arrivare a 48 squadre in modo da predisporre un calendario in grado di rispettare i tempi, di gioco e di riposo, e far disputare a tutti un numero di gare accettabile come impegno e fatica perché l'importante è partecipare, esserci, vivere l'atmosfera del "Lerma", ritrovare ex compagni di squadra ed amici.

Dal 12 al 15 luglio quindi Lerma si appresta a ridiventare per la 22ª volta la capitale della pallavolo mista 3+3, questa è la formula del torneo.

Inoltre ci saranno anche manifestazioni collaterali. Per informazioni ed iscrizioni: Alberto Pastorino tel 3472540771, Mauro Ferro 1043 86394, indirizzo e-mail: volley@mediacomm.it.

Cicloturistica per 200 alunni della "Pertini"

Andare in bicicletta rispettando la sicurezza



Ovada. La Media "S. Pertini" ha chiuso l'anno con una cicloturistica da Ovada con oltre 200 alunni. Organizzatore il G.S. "A. Negrini", con Esposito, Garrone ed altri e la prof.ssa Patrizia Priano, nell'ambito del programma regionale di educazione alla sicurezza stradale. Un'esperienza per il prossimo programma di educazione stradale: rispetto dei segnali, attenzione ai compagni di pedale, manutenzione della bici, uso del caschetto. La bicicletta è un mezzo di trasporto economico, non inquinante e divertente ma deve essere usata con prudenza, rispettando il codice della strada e le norme di sicurezza. Con qualche correttivo l'iniziativa potrebbe ripetersi negli anni a venire e costituire una prova sul campo degli insegnamenti di educazione stradale appresi.

Due Comuni per Giuseppe Ferraro

Rocca Grimalda. Nel centenario della morte del demologo monferrino Giuseppe Ferraro l'Istituto per la Storia della Resistenza della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria - Centro di cultura popolare G. Ferraro, apre il ciclo di manifestazioni celebrative con un concerto di musica popolare, venerdì 22 giugno 2007 alle ore 21 nei Giardini G.F. Paravidino del Museo della Maschera..

La manifestazione fa parte delle celebrazioni per il Ferraro e vi farà seguito, sabato 23, un convegno nazionale alla Saoms del Comune di nascita del demologo, Carpeneto, con interventi di illustri professori, accademici e studiosi per tutta la giornata.

Al concerto partecipano il duo Valla - Scurati, I cantadores a chitarra Giuseppe Masia e Luigino Cossi, la cantante Laura Parodi con Giuseppe Laruccia e Claudio Rolandi e il coro Voci Libere di Cosola.

La manifestazione è parte integrante del programma "Pae-saggi e castelli. Percorsi nell'Alto Monferrato", con inizio proprio venerdì 22 giugno.

Nuove vetrate in parrocchia a Costa

Costa d'Ovada. Il Consiglio parrocchiale di Costa, completa l'opera di riqualificazione del coro e della sacrestia, ha avviato un nuovo programma di lavori che prevede il restauro ed il rifacimento delle vetrate artistiche. La ditta Poli di Verona, ha già consegnato quelle della sacrestia, eseguendo il lavoro con maestria. I lavori, debitamente autorizzati, ammontano a circa 20.000 euro.

"Si ringrazia il Comune di Ovada per aver stanziato un contributo di 4000 euro - dicono i membri del consiglio parrocchiale - Nel realizzare il rosone della navata centrale si vorrebbe sostituire quello attuale, risalente agli anni '80, con una di fattura identica a quello preesistente, ma le foto in nostro possesso sono poco chiare.

Rivolgiamo un appello quindi a quanti possano avere documentazione fotografica o informazioni per aiutarci in questa azione di ricerca, onde poter restituire alla parrocchiale la luminosità cromatica originaria".

Le informazioni possono essere comunicate a don Giorgio o ai membri del Consiglio Parrocchiale, in particolare a Carlo Gaggero, Luciana Repetto e Luigia Parodi.

Un nuovo acquedotto per le frazioni di Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Sono iniziati i lavori di rifacimento delle rete dell'acquedotto che serve le Frazioni Bacchetti e Volpreto e altre località della zona.

Le opere sono eseguite dall'Impresa Portalupi di Ticineto. La Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare. Nell'elenco è ricompreso l'intervento da attuare con un finanziamento da parte della Regione di euro 850.000, oltre ad un intervento di potenziamento delle opere di presa e realizzazione di nuova stazione di potabilizzazione a servizio del Comune di Ovada (ente attuatore) e Comuni limitrofi. Le opere sono cofinanziate dall' Acos di Novi, attuale gestore del servizio idrico, per un importo di euro 450.000 per un totale di 1.300.000.

Il progetto dell'Acos serve a risolvere le difficoltà di approvvigionamento idrico delle reti di acquedotto di Silvano, Rocca Grimalda e Pasturana.

Per Silvano si tratta di risolvere il problema del materiale ferroso di cui è costituita la quasi totalità delle rete, che determina frequenti fenomeni di torbidità soprattutto per le frazioni Bacchetti, Volpreto, Pieve. Saranno, quindi, sostituite le attuali tubazioni in ferro che si diramano dal centro del paese predisponendo una nuova tubazione a partire dalla nuova vasca nelle vicinanze del Castello lungo la strada Comunale della Costa per poi proseguire nella strada vicinale di Mezzo fino ad incontrare la strada Comunale di Volpreto. L'ultimo tratto, dall'incrocio della strada di Volpreto torna verso l'abitato, servendo le frazioni Bacchetti, Contrada Bolla, Valle Cochi fino alla Cascina Casetta per un totale di 3,5 km.

"Durante l'esecuzione dei lavori potranno verificarsi momentanee interruzioni e fenomeni di torbidità dell'acqua e disagi alla viabilità delle strade interessate" - dicono in Comune.

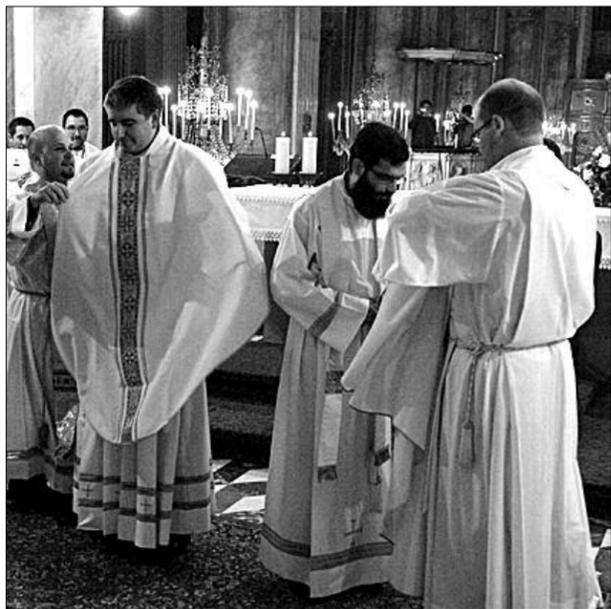
I quadri di Giovanna Ferraro

Ovada. Rimane aperta sino a domenica 24 giugno, festa patronale di San Giovanni, la mostra di Giovanna Ferraro.

"Nel mio mondo" è titolata la mostra della pittrice, nella sala espositiva di piazza Cereseto, aperta dalle ore 16.30 alle 19. Dice l'artista: "Il visitatore troverà in mostra acquerelli e tele ad olio, alcuni con tonalità delicate e dolci, altri con toni più accesi. Dove si può vedere il mio amore per l'arte, i colori, la natura e la mia gioia di vivere."

Sabato 16 giugno

La consacrazione di don Domenico



Campo Ligure. Sabato 16 Giugno, nel Duomo di Acqui Terme, Don Domenico Pisano ha preso i voti sacerdotali con un compagno di studi di Cairo Montenotte, Don Daniele Carenti, al termine di una suggestiva messa celebrata dal Vescovo Piergiorgio Micchiardi e da un numerosissimo gruppo di sacerdoti diocesani. Alla presenza di una numerosa rappresentanza della comunità parrocchiale guidata dal parroco Don Edoardo Piombo, alle 20,30 iniziava l'atto conclusivo degli studi e del praticantato di Don Domenico e di Don Daniele.

menico nella sua chiesa parrocchiale gremita per l'evento.

Abbiamo chiesto al novello sacerdote di rilasciarci una breve intervista per approfondire i progetti futuri.

Che cos'è la vocazione per te?

È difficile sia dare una definizione che dire quando inizia. Due fidanzati prima di dirsi il loro primo "Ti voglio bene", si studiano, si parlano, si conoscono e poi fanno il grande passo. Anche per la vocazione sacerdotale vale la stessa cosa, o almeno per me.

Com'è nata la tua vocazione?

Da piccolo chierichetto, gio-

cavo a casa a celebrare la messa e poi, solo da adulto, durante gli studi ad Ingegneria ho ripreso a pensare alla mia vita come sacerdote diocesano. Un grosso aiuto per fare il grande passo è stato l'andare a Lourdes con l'O.F.T.A.L. Il contatto con la gente, gli ammalati, altri giovani cristiani impegnati come me sono stati tanti piccoli aiuti per farmi seguire la mia chiamata al sacerdozio.

Che cosa hai studiato negli anni di Seminario?

Nei sei anni trascorsi in Seminario ho seguito e dato molti esami di filosofia, morale, dogmatica, pastorale, ecc. tutti molto interessanti ed importanti per la vita del sacerdote. Non immaginavo che per diventare sacerdote si dovessero sapere così tante cose, ma sono veramente importanti per il buon andamento della parrocchia.

Qualche preferenza?

Gli esami che mi hanno maggiormente interessato sono stati quelli di morale, dogmatica, pastorale giovanile e direzione spirituale.

Conosci già la tua destinazione futura?

No, non la conosco.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Molti mi chiedono se andrò a Roma per fare carriera, ma l'unica carriera a cui ispirò e di diventare giorno per giorno il prete di cui ha bisogno la gente di oggi, un prete che evangelizzi prima con le opere e poi con le parole, perché le parole si dimenticano ed invece le opere si ricordano nel tempo più facilmente.

Manifestazioni mese di giugno

Masone. Due manifestazioni di rilievo sono in programma negli ultimi sabati dal mese di giugno: il 50° anniversario della dedizione di Masone alla Madonna della Cappelletta e la donazione della croce di Isidoro Pestarino al Sacro del Romitorio.

La prima è in programma sabato 23 giugno alle ore 10 e si svolgerà nel salone consiliare dove sono previsti gli interventi dell'assessore Paolo Ottonello e del canonico don Rinaldo Cartosio presente alla cerimonia del 1957.

Nell'occasione verrà benedetto, dal vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, un pannello ceramico che troverà sistemazione in prossimità della lapide commemorativa.

La seconda è invece fissata per sabato 30 giugno alle ore 11 al Romitorio in occasione della donazione, da parte dell'ing. Fabio Saccomanno, della croce sistemata un tempo sui resti mortali di Isidoro Pestarino, uno dei 59 martiri del Turchino.

Oratori della manifestazione saranno lo stesso Saccomanno e il dott. Piero Ottonello che tratterà le fasi della ricostruzione della chiesa del Romitorio.

Infine il parroco don Maurizio Benzi reciterà l'orazione funebre e benedirà la croce restaurata.

Domenica 27 maggio per 36 giovani

Prime Comunioni a Masone



Masone. Domenica 27 maggio trentasei giovani parrocchiani si sono accostati per la prima volta al sacramento eucaristico, impartito loro dal Parroco Don Maurizio Benzi.

La bella e partecipata liturgia, durante la S.Messa delle 10,45, è stata il coronamento di un intenso percorso catechistico che, nell'ulti-

ma settimana, si è ulteriormente arricchito di partecipazione, anche delle famiglie, con le confessioni ed il ritiro presso le nostre Suore FMA.

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati in questo importante servizio per l'intera Parrocchia.

(Foto Alberta Ponte)

Tennis D1 femminile

Ancora vittoriose le ragazze TC Masone



Domenica 10 giugno, nella 5ª giornata di campionato, sui campi casalinghi in località Isolazza, splendida prestazione delle ragazze della D1 femminile del TC Masone che superano per 3 a 1 l'ostica compagine dell'U.S. Baiardo.

Le ragazze, "capitanate" dalla giocatrice Lorenzini Elisa, sono scese in campo ben determinate, consapevoli di avere di fronte delle giocatrici molto forti e decise a vincere.

Il TC Masone ha schierato nei singolari le seguenti giocatrici: Lorenzini Elisa, Monti Sabrina e Murano Amelia, assente Chiara Ferrari. La n°1 Lorenzini Elisa era contrapposta alla n°1 dell'U.S. Baiardo Angiolani Sonia.

Grande prestazione di entrambe le giocatrici, che hanno saputo esprimere un gioco veramente avvincente, combattuto e leale.

Subito in difficoltà la Lorenzini, che al 1° set in svantaggio per 5 a 2, ha saputo reagire, recuperando il punteggio fino ad aggiudicarsi il set al termine di un combattuto tie break.

Stessa situazione nel 2° set, dove le due giocatrici, hanno combattuto fino all'ultimo "15" e solo la maggior

esperienza e caparbietà della Lorenzini hanno permesso a quest'ultima di aggiudicarsi l'incontro guadagnando il primo punto per il TC Masone.

Più sfortunata la Monti Sabrina che ha ceduto solo al terzo set alla giovane emergente Mercatelli Silvia, considerata una delle migliori tenniste nazionali a livello Under 12.

Sul punteggio di 1 a 1 una grande prestazione di Murano Amelia, vincente su Deborah Gargiulo, portava il risultato sul 2 a 1 per il TC masonese.

Determinante anche questa volta l'incontro di doppio, affidato per il TC Masone alla coppia Lorenzini / Monti che in due set superava la coppia Angiolani / Fosca, fissando la vittoria del TC Masone sul 3 a 1.

Con questa vittoria la squadra femminile del TC Masone accede alla 2ª fase del campionato regionale in anticipo di una giornata d'incontro previsto con il TC Genova domenica 17/6 in trasferta.

Per la D2 maschile vittoria a "tavolino" (4 a 0) contro la compagine del TC Pineta di Arenzano, che non si è presentata sui campi di gioco.

Gruppo Ciclistico Valle Stura

Campo Ligure. Domenica in "terra pavese" per i ragazzi del Gruppo Ciclistico Valle Stura.

In comune di Breme la pattuglia di mister Beppe ha offerto buone prove. Esordio assoluto per Tartasso Giacomo, sette anni, nella categoria G1. Otto corridori al via e buon quinto posto per l'esordiente Giacomo subito a ruota dei quattro di casa. Nella categoria G4, 10 anni, Gianluca Pastorino imita il suo più giovane amico e chiude in quinta posizione anch'egli dopo quattro corridori di casa. Nella categoria G5, 11 anni, è Federica Piana a tenere alto il Valle Stura, per lei quinto posto assoluto e prima tra le ragazze. Chiude, nella categoria G6, 12 anni, Andrea Castrogiovanni che non riesce a ripetere le buone prestazioni di inizio stagione e, dopo aver controllato la gara, all'ultimo giro non dà forza sui pedali e chiude in ottava posizione.

Il Cammino di Santa Limbania

Masone. Partiti nel pomeriggio di sabato 16 giugno dall'omonima cappellina di Voltri, alla radice dell'antica via dei Giovi, i camminatori di Santa Limbania hanno sfidato il temporale sempre in agguato e, dopo aver percorso la ripida salita sino alla località Cannellona e poi ancora più su, sono infine giunti alla tappa, con pernottamento, tradizionalmente fissata al Forte Geremia.

Accolti dai rappresentanti del Comune di Masone, in una serata non propriamente estiva, che ha reso ancora più gradita l'ottima cena preparata dai valenti nostri cuochi.

Ideato dall'assessore provinciale uscente Giovanni Duglio, "Il cammino di Santa Limbania" ha assunto col passare degli anni notevole importanza anche per la valorizzazione dei prodotti tipici delle zone attraversate, tra Liguria e basso Piemonte, abbinando agli aspetti devozionali e turistici anche l'interesse enogastronomico.

Campo Ligure

Cinghiale: una storia a lieto fine



La femmina allatta i cuccioli.

Campo Ligure. Una decina di giorni or sono una femmina di cinghiale con i suoi quattro piccolini ha preso casa nel prato che separa l'albergo ristorante "Turchino" dalla cappelletta della Maddalena.

Si trattava di una settantina di chili di simpatia e di affabilità tanto da prendere il cibo dalle mani e da lasciare accarezzare i figlioletti. Tuttavia la posizione occupata non era delle più felici vuoti per la vicinanza della strada provinciale vuoti perché la "signora" tendeva a voler entrare nel ristorante.

I proprietari di quest'ultimo si attivavano chiamando

Polizia Provinciale, Guardie Forestali, Enpa e Carabinieri e finalmente domenica 10, in presenza dei Carabinieri, un volontario dell'Enpa, prontamente coadiuvato da due cacciatori e dal signor Mascio, titolare del ristorante, ha risolto il problema.

Infatti, con l'offerta di cibo, l'animale è stato fatto entrare in una gabbia insieme a tre dei quattro piccoli ed è stato portato nel parco regionale delle Capanne di Marcarolo.

L'indomani mattina pare che le guardie provinciali siano riuscite a catturare il quarto piccolo ed a ricongiungerlo con la famiglia.

Nella prima seduta del Consiglio comunale di martedì 12 giugno

Messi nero su bianco gli impegni della nuova giunta di Briano

Cairo Montenotte - Il nuovo sindaco di Cairo M.te avv. Fulvio Briano ha aperto la seduta del primo Consiglio Comunale di martedì 12 giugno con la discussione ed approvazione degli indirizzi generali di governo di cui diamo una breve sintesi.

“... L'azione amministrativa della Giunta Briano si svolgerà secondo i seguenti principi fondamentali:

1) La politica di bilancio e la partecipazione dei cittadini:

“La rendicontazione sociale rappresenta una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica” consentendo, tra l'altro, ai cittadini di “valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto, invece, operativamente realizzato”.

2) L'amministrazione e la semplificazione:

“L'obiettivo del buon amministratore dovrà essere quello di creare una città in cui è più semplice vivere, offrire servizi più accessibili, garantire a tutti i cittadini il diritto alla partecipazione democratica grazie alla quotidiana attività di informazione e comunicazione pubblica.”

“... i cittadini dovrebbero poter interagire on-line con l'amministrazione e ottenere servizi a distanza tra i quali: il pagamento di tasse, tributi (ad esempio l'ICI) e contravvenzioni; il pagamento delle quote relative ai servizi scolastici (asili nido, refezione scolastica e trasporto); il cambio di abitazione e l'autocertificazione; la visura anagrafica e visure elettorali.”

“... Semplificazione significa inoltre razionalizzazione degli orari di apertura degli uffici comunali in relazione alle esigenze della cittadinanza: la sperimentazione di un orario flessibile di alcuni sportelli “Fuori orario” sarebbe utile per comprenderne il gradimento della cittadinanza stessa e soprattutto di quelle numerose persone impossibilitate ad accedere negli abituali orari mattutini.”

3) lo sviluppo urbanistico:

“Il Comune di Cairo Montenotte ha il pregio di avere a disposizione due tra i centri storici più belli ed apprezzati della Liguria: quello del capoluogo e quello di Rocchetta” ... bisognerà incentivare la di finanziamenti volti all'incentivazione nel recupero dei centri storici. Discorso ulteriore andrà compiuto relativamente alla situazione del Borgo di Ferrania in quanto, in larga parte, di proprietà di Ferrania Technologies S.p.A. con cui occorrerà aprire un dialogo di confronto per definirne usi e destinazioni.

Fondamentale sarà la valorizzazione delle periferie cittadine e “occorre poi prendere coscienza che il Comune di Cairo non ha allo stato più la possibilità di offrire aree per l'insediamento della media imprenditoria e tali da permettere di proporre sul territorio cittadino la localizzazione di nuove attività imprenditoriali che possano supportare la sempre maggiore emorragia di forza lavoro dalle oramai poche realtà industriali valbormidesi.”

“Di grande importanza risulta infine un nuovo progetto di razionalizzazione dei parcheggi su tutto il centro città

e, soprattutto, nelle aree adiacenti al nostro Ospedale”.

4) Infrastrutture stradali

“...Occorre sfruttare le opportunità di finanziamento per il rifacimento delle reti viarie e le opportunità di finanziamento di un'opera essenziale per lo sviluppo della nostra città qual è l'arteria autostrada nota come “Carcare-Predosa” oggi “Albenga-Predosa”.

5) manutenzione e decoro urbano.

“... appare prioritaria l'esecuzione dei lavori di ripristino del manto di copertura di piazza della vittoria (in oggi interessato da copiose infiltrazioni) e il rifacimento integrale dei parchi giochi per bambini sia nel centro cittadino (piazza della Vittoria in primis) che nelle frazioni.”

6) le frazioni

“... si deve inquadrare una politica di avvicinamento ai cittadini residenti nelle frazioni che non si dovranno più sentire cittadini di “periferia”, lontani dai processi decisionali del Comune.”

7) industria e occupazione

“Al primo posto dell'agenda politica di questa Amministrazione trovano collocazione l'industria e la tutela dell'occupazione.”

E' nostro impegno garantire il rispetto dell'Accordo di Programma sottoscritto per la salvaguardia del sito industriale di Ferrania, “L'Amministrazione esprime inoltre la contrarietà all'insediamento di nuovi inceneritori nonché all'impiego di CDR nella nuova centrale a biomasse forestali di Ferrania.

Di estremo rilievo ed importanza appare invece lo sviluppo dell'assegnazione della concessione di utilizzo delle funivie di Bragno e il ruolo che la nuova Funivie S.p.A. avrà su tale importante area.

... Occorre valutare anche il ruolo che “Cairo Reindustria” dovrà continuare ad avere in futuro... E' necessario ... ripensare al ruolo di una società quale Cairo Reindustria, perché risulti strumento ad alto livello di specializzazione e consulenza per proposte di sviluppo industriale”.

8) il commercio.

“Innovazione, sviluppo e qualità dovrebbero essere gli obiettivi principali di una buona amministrazione per la programmazione dei pubblici esercizi. Sarà utile, a tal proposito, l'emanazione di un nuovo regolamento comunale pensato per favorire ad esempio la qualificazione della rete cittadina di bar, locali e ristoranti.

L'Amministrazione si impegna ad elaborare un bando pubblico per la concessione di nuove licenze... I progetti di valorizzazione e promozione commerciale dovranno prevedere quindi la realizzazione di opere infrastrutturali e di arredo urbano o di riorganizzazione della logistica...”

9) l'ambiente

“L'Ambiente è il tema forse maggiormente sentito dalla popolazione cairese unitamente al tema dello sviluppo e della tutela dell'occupazione.”

L'obiettivo di questa Amministrazione è lo sviluppo di azioni programmate da un Piano appositamente prestabilito in tema di ambiente, biodiversità, mobilità, qualità del-

l'aria, rumore, gestione delle acque, gestione dei rifiuti, politiche energetiche (con particolare riferimento alla promozione delle energie rinnovabili), dedicando particolare attenzione alla vivibilità dei singoli quartieri e alla rigenerazione degli spazi urbani...”

10) la politica sociale

“Il nostro Comune necessita di una politica sociale coerente con le strategie dell'Agenda Sociale Europea a cui fanno capo le politiche miranti a incrementare l'occupazione, combattere la povertà e garantire a tutti pari opportunità.”

A tal fine la nuova amministrazione intende impegnarsi principalmente sul fronte degli Anziani, dei Giovani, della Famiglia e nelle Politiche di genere nell'anno europeo delle pari opportunità con un lungo elenco di propositi ed iniziative che qui, per ragioni di spazio, non possono neppure essere sintetizzati.

11) cultura e turismo

“Il Comune dovrà sviluppare una struttura comunale che non solo sviluppi le manifestazioni culturali nella nostra Città, ma che sappia cogliere le importanti opportunità che la cultura può fornire dal punto di vista turistico...”

12) sport

“Il nostro Comune ha alcuni degli impianti sportivi di maggior pregio della Regione. Occorrerà nel prossimo quinquennio favorire il completamento degli impianti esistenti ad iniziare dal lotto B del palazzo dello sport e dal completamento del campo da softball di Via XXV Aprile.”

“Allo stato, non si ritiene, infine perseguibile il rispetto del master plan dell'Oltremida nella parte in cui prevede l'abbattimento dello stadio Rizzo...”

13) sicurezza

“E' impegno dell'Amministrazione:

- la ricerca di finanziamenti per l'installazione di una adeguata rete di videosorveglianza soprattutto per i centri storici;

- l'inoltro di adeguate istanze al Ministero dell'Interno per l'aumento dell'organico del locale comando dell'Arma dei Carabinieri;

- il miglioramento dello stato di sofferenza del bilancio comunale per poter provvedere all'assunzione di nuovo personale da impiegare in forza alla Polizia Municipale.”

14) sanità e territorio:

“L'Amministrazione Comunale opererà in forza di una politica di sostegno alle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio comunale, favorendo il mantenimento dei servizi resi al cittadino primariamente nella locale struttura ospedaliera nonché nel nuovo centro dei medici di base sviluppato secondo i principi delle Case Salute che il ministero della Sanità attualmente promuove su tutto il territorio nazionale.”

14) etica e pubblica amministrazione:

“... La nostra amministrazione porterà ... all'attenzione di questo consiglio il testo di un codice etico che dovrà essere accettato e sottoscritto sia da amministratori che da funzionari comunali, una carta dei diritti ma anche dei doveri e dei principi che ciascuno di noi dovrà rispettare...” SDV

Galà di fine anno sabato 16 nella palestra della Polizia Penitenziaria

Celebrato il ventennale dell'ass. “Attimo Danza”



Cairo Montenotte. La polvere degli anni non sembra aver minimamente intaccato la freschezza di un'associazione che sta celebrando il suo ventennale di attività. Stiamo parlando di “Attimo dan-

I Viglietti lasciano dopo settant'anni

Passeggeri Cairo. La famiglia Viglietti ha cessato l'attività di rivendita monopolio, edicola e tabaccheria, gestita per oltre settant'anni in località Passeggeri a Cairo Montenotte. La rivendita è stata rilevata da altri titolari che riapriranno, dopo alcuni lavori di ristrutturazione, il 30 giugno prossimo. La rivendita era stata aperta nel 1937 da Luigi Viglietti con la moglie Piera Michelacci. In origine alla rivendita era associato anche un negozio di alimentari, che era meta delle numerose maestranze della Montecatini mentre si recavano al lavoro. Dal 1988 la rivendita era gestita dalla figlia Maria Grazia Viglietti.

Più occupazione con più stabilità

Cairo M.te. Nel mese di marzo le assunzioni hanno avuto un'impennata creando più di mille occupati in un mese.

I disoccupati della Provincia di Savona infatti sono calati da 11.697 a 10.676 unità. Complessivamente nel corso del mese di marzo sono state avviate al lavoro 4 mila 382 persone. Il saldo positivo, tenuto conto delle uscite, è stato appunto di oltre mille unità.

Il 49 per cento delle nuove assunzioni è stato con contratti a tempo determinato, il 6,5% con contratti di somministrazione e solo il 31 per cento è a tempo indeterminato, anche se rispetto ai mesi precedenti c'è stato un piccolo aumento delle assunzioni non precarie.

I settori in cui le assunzioni sono avvenute con maggiore frequenza sono stati il commercio, gli alberghi ed i servizi socio-assistenziali. Il 60 per cento delle assunzioni ha riguardato italiani, mentre il 40 per cento ha interessato lavoratori stranieri.

za”, l'associazione culturale guidata da Lorella Brondo che a Cairo è diventata ormai un'istituzione. Difficile contare i giovani ballerini e ballerine che in questi anni hanno usufruito di questo servizio specialistico portato avanti da una professionista della danza che vanta innumerevoli successi anche a livello internazionale.

L'insegnante Lorella Brondo è una coreografa diplomata al Centre de Dance International “Rosella Hightower” di Cannes e all'Università della Danza “Susanna Egri” di Torino. Se sommiamo questi prestigiosi titoli di studio al suo talento ci possiamo spiegare i risultati ottenuti da un'attività didattica instancabile che quest'anno celebra con orgoglio questo

importante anniversario. L'occasione per manifestare pubblicamente questa ricorrenza è stata il galà di fine anno che ha coinvolto in una grandiosa coreografia gli alunni della scuola. Titolo dello spettacolo è un simpatico gioco di parole, “Tutù che m'hai preso il cuore”. La manifestazione ha avuto luogo il 16 giugno scorso nella palestra messa gentilmente a disposizione dalla Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte. Un pubblico immenso ha applaudito i giovani artisti che hanno trasformato questo appuntamento in una grande festa. E una festa lo è stata davvero, sia per il significato che ha assunto questo particolare spettacolo datato 2007, sia per l'entusiasmo che ha contagiato un po' tutti, anche chi non era coinvolto emotivamente in prima persona. Le coreografie di Lorella Brondo sono sempre gradevoli e a maggior ragione quando gli attori in scena sono tutti i componenti della scuola come è avvenuto in quella splendida serata di primavera. PDP

La Giugurta a Bruxelles

Cairo Montenotte. La pittrice Franca Moraglio Giugurta continua a riscuotere fama e successo internazionali. Nei giorni scorsi l'artista di Ferrania ha esposto alcune sue opere al salone degli Artisti soci del “Who's Who Art Club International” a Bruxelles.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 24/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 24/6: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Venerdì 8 giugno a Bragno

Alunni di ieri e di oggi in festa per la maestra Maria Rosa Lebeau



Cairo Montenotte. E' andata in pensione dopo ben 43 anni di attività didattica. La maestra di Bragno, Maria Rosa Lebeau, dopo questo lungo periodo di insegnamento può godersi il meritato riposo.

Per ben trent'anni è stata in servizio nella direzione didattica di Cairo, otto anni nella scuola del capoluogo e i rimanenti 22 a Bragno dove ha raggiunto l'età pensionabile.

A festeggiarla, nei locali della Pro Loco bragnese c'erano anche gli alunni della prima classe prima con la quale ha incominciato a lavorare a Bragno. Correva l'anno scolastico 1985/86, e questi scolari, ormai adulti, non hanno dimenticato la loro maestra e sono accorsi per festeggiarla. E c'erano anche tutti i ragazzi delle classi prima, seconda e terza dell'anno scolastico appena terminato, i suoi ultimi alunni, che non sono voluti mancare a questa commovente festa di addio.

La maestra Maria Rosa non nasconde la sua soddisfazione per aver potuto per tanti anni esercitare questa delicata professione che può considerarsi una vera e propria missione. Pur essendo una scuola di periferia, quella di Bragno, grazie all'intraprendenza di questa insegnante ha portato avanti numerosi progetti scolastici ed extrascolastici. I festeggiamenti sono stati per lei un'occasione per ringraziare tutti coloro che nel corso degli anni hanno offerto il loro aiuto e la loro collaborazione all'attività scolastica, prima di tutti i genitori che si sono sem-



pre dimostrati disponibili e comprensivi. Ha ricordato inoltre i commercianti, le imprese locali e la stessa Amministra-

zione Comunale. Alla Maestra Maria Rosa vada l'augurio sintere anche da parte della redazione cairese de L'Ancora.

Foto di gruppo alla materna di Cairo Montenotte

Fine corsi all'asilo mons. Bertolotti



Cairo Montenotte. Anche l'Asilo mons. Bertolotti ha chiuso i battenti per il periodo di vacanza estiva. Numerose sono state anche quest'anno le adesioni da parte delle famiglie cairesi che hanno dimostrato di apprezzare questo servizio che usufruisce di una struttura accogliente che è stata appena ristrutturata. I piccoli ospiti del Bertolotti posano per il fotografo in occasione della festa di fine anno.

I ragazzi del Grest a Radio Canalicum



Cairo M.te. Il primo gruppo di adolescenti del Grest che è iniziato a Cairo il 4 Giugno è approdato a Radio Canalicum per salutare gli ascoltatori. Il Grest è un campo estivo che riunisce bambini ragazzi, adolescenti, giovani e adulti a partire dai 7 anni per vivere insieme tante ore in allegria con giochi, attività manuali, sportive, laboratori, pranzi gite e tanto tanto altro ancora. Gli adolescenti del Grest saranno ancora con noi per raccontarci le loro esperienze più belle. Nei prossimi venerdì dunque, salvo imprevisti alle ore 15.05. ... a Radio Canalicum il Grest con "Che musica Maestro!"

Materna a Carcare

Carcare. La ditta Robur di Montegrosso (AT) ha vinto l'appalto per i lavori di ampliamento della scuola materna per i quali il Comune di Carcare ha ottenuto dalla Regione Liguria un contributo di 241.500 Euro.

Sarà prossimamente agibile

Il nuovo svincolo di Rocchetta di Cairo



Rocchetta. L'intersezione tra la Strada Provinciale 29 del Colle di Cadibona e la strada comunale di accesso alla Frazione Rocchetta di Cairo Montenotte è da tempo considerato un nodo critico della viabilità provinciale a causa del limitato spazio di manovra fra le aiuole spartitraffico. I problemi derivano anche dalla carenza di strutture adeguate per il disciplinamento delle acque e dalla limitata visibilità per la presenza all'interno dell'aiuole di una folta vegetazione. Inadeguata è inoltre la segnaletica orizzontale e verticale e, nei mesi invernali, non poche sono state le difficoltà incontrate nella manutenzione di quel tratto di strada. Per ovviare a tali inconvenienti, il Settore Viabilità della Provincia di Savona (Comparto Manutentivo del Levante) ha redatto un progetto che prevede la sistemazione dello svincolo di Rocchetta di Cairo, in uscita dalla galleria, teatro di numerosi gravi incidenti, con la formazione di una corsia di canalizzazione per la svolta in direzione Rocchetta ed il divieto di svolta a sinistra direzione Piana Crixia ormai troppo pericoloso per la portata attuale di traffico dell'arteria. La nuova intersezione sarà illuminata secondo la normativa vigente e le aiuole saranno pavimentate con pietre a mosaico. Il costo complessivo dell'opera, che prevede la messa in sicurezza anche dello svincolo tra la Provinciale 29 del Colle di Cadibona e la 30 di Val Bormida, ammonta a 350 mila euro. I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Giustiniana S.r.l. di Gavi (AL). **PP**

Prime comunioni a Deago



Deago. Domenica 10 giugno, festa del Corpus Domini, il parroco Don Natalino ha celebrato il rito della Prima Comunione in una chiesa gremita di fedeli che hanno accompagnato con la preghiera i dieci ragazzini che per la prima volta si sono accostati al sacramento dell'Eucaristia. Alla fine della santa messa sono stati fotografati insieme al parroco, al diacono Don Daniele e alle catechiste.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Incidente d'auto mortale intorno alle 15:30 del 14 giugno nei pressi del distributore Esso sulla strada provinciale fra S. Giuseppe e Cairo. Nello scontro frontale fra un'auto ed un camion è morto Stefano Ferrando, 52 anni di Carcare, dipendente ACTS, mentre la moglie Ivana Aiace di 51 anni è rimasta ferita. L'uomo lascia due figli: Riccardo di 22 anni e Manuela di 20.

Altare. Quattro feriti il 10 giugno scorso a seguito dello scontro frontale fra tre moto verificatosi lungo la provinciale del Cadibona, fra Savona ed Altare.

Muriardo. Una decina di famiglie residenti in loc. Isolagrande hanno formulato una vibrata protesta perché è stata necessaria più di una settimana dalla segnalazione del guasto perché la compagnia telefonica provvedesse a ripristinare il corretto funzionamento della linea.

Sassello. Due feriti in un incidente di moto verificatosi il 10 giugno scorso. I feriti sono Federica Busto, 25 anni di Novara, e Fabio Accornero, 32 anni di Casale Monferrato.

SPETTACOLI E CULTURA

Incendi. Fino al 24 giugno a Noli presso la Fondazione S. Antonio sono esposte decine di fotografie che Stefania Berretta ha dedicato a "Gli incendi boschivi delle Manie"

Escursioni. Il 23 e 24 giugno l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione al Rifugio Remondino ed alla cima sud dell'Argentera (EE primo giorno; F+/PD secondo giorno) dislivelli di 800 metri. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Sagra. Dal 29 giugno all'8 luglio a Cosseria, nell'area impianti sportivi di loc. Bosi, la Pro Loco organizza la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, serate danzanti, mostre e avvenimenti sportivi.

Cengiadi. Dal 30 giugno al 1 luglio a Cengio negli impianti sportivi di loc. Isole si terranno le "Cengiadi", con sfide a calcetto, tennis, beach volley, carte, bocce, bocchette, tiro alla fune, cors nei sacchi, biglie, pattinaggio, ecc.

Escursioni. Dal 30 giugno al 7 luglio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza una settimana sulle Dolomiti ai piedi della Marmolada. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Sabato 30 giugno a Cairo dalle 8 alle 11

Controlla la tua salute gratis con l'Avis

Cairo Montenotte. In occasione della Giornata Nazionale del Donatore, promossa su tutto il territorio nazionale dall'Avis, Associazione Volontari Italiani del Sangue, l'Avis Comunale di Cairo Montenotte ha organizzato una mattinata dedicata alla prevenzione ed alla sensibilizzazione sul delicato tema del dono del sangue e del benessere fisico.

Con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte e con la stretta collaborazione della Croce Bianca di Cairo, l'Avis ha infatti organizzato una mattinata in cui a tutti coloro che vorranno, e speriamo numerosi, sarà possibile effettuare gratuitamente un controllo della propria glicemia, importante valore sanguigno che con una semplice ed indolore analisi di pochi secondi, può segnalare lo stato di benessere dell'intero fisico.

Verrà inoltre misurata la pressione arteriosa, il tutto sotto la guida e le mani abili del Direttore Sanitario dell'Avis di Cairo, il Dottor Gaetano Milintenda, il quale dalle ore 8 alle ore 11 di sabato 30 giugno vi aspetterà con tutto il Direttivo dell'Avis Cairo e con i Militi della Croce Bianca presso la centralissima Piazza Stallani (Via Roma).

Vi aspettiamo quindi numerosi! Ricordiamo che per una migliore analisi è necessario essere a digiuno dalla sera precedente.

L'alcol non paga

Deago. Un diciannovenne, M.B., è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. Con la sua Opel Corsa il 3 giugno scorso ha tamponato una Suzuki Santana.

Domenica 17 giugno a Cairo Montenotte

Celebrata la prima messa da don Daniele Carenti

Cairo Montenotte. Un nutrito gruppo di amici e fedeli della parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte, unitamente ai loro sacerdoti, hanno preso parte alle cerimonia di ordinazione sacerdotale di Don Daniele Carenti che si è svolta nel Duomo di Acqui Terme alle ore 20,30 di sabato 16 giugno per mano del vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi. La strada verso l'ordinazione presbiteriale è stata intrapresa da Daniele con la sua risposta "matura" alla vocazione che lo ha visto entrare in Seminario nel settembre 2001 a 24 anni di età.

Daniele è infatti nato a Cairo Montenotte il 17 gennaio 1977 ed ha prima svolto gli studi nella nostra città fino alle scuole superiori: diplomatosi a Savona a vent'anni col titolo di "Tecnico delle Industrie meccaniche" ha iniziato subito a lavorare in una grande industria meccanica inframezzando il lavoro con il servizio militare. Nel 2004 la "svolta" che, con sei anni di studi teologici nel centro interdiocesano di Alessandria, ha portato a compimento la sua preparazione culturale al sacerdozio e al servizio pastorale.



Domenica 17 giugno, alle ore 10, nella "sua" chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo, don Daniele Carenti ha celebrato la prima messa. Accompagnato dall'attuale parroco Don Pasquale Ottonello, dal vice parroco Don Mirco Crivellari e da Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo ai tempi della maturazione della

sua vocazione, don Daniele ha celebrato la prima messa in un clima di toccante interiorità e spiritualità sottolineata dalle parole semplici e profonde dell'omelia. Al termine della cerimonia la comunità parrocchiale ha donato a Daniele una casula bianca acquistata con la sottoscrizione degli amici e dei fedeli cairesi. **SD**

Domenica 17 giugno nella frazione di Cairo

La Cresime a Rocchetta



Rocchetta. Il 17 giugno scorso, il vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, era presente nella chiesa parrocchiale di Rocchetta per amministrare il sacramento della Cresima. Erano dieci, sei ragazze e quattro ragazzi, i cresimandi che hanno raggiunto questo importante traguardo del loro percorso di fede. Accanto a loro c'erano i genitori, i parenti e un gran numero di fedeli che, uniti nella preghiera, hanno invocato lo Spirito Santo affinché facesse scendere su questi giovani l'abbondanza dei suoi doni.

ANNIVERSARIO



Luigi FORZIERI

Nel 9° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto il figlio, i nipoti e parenti tutti ed annunciano una santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11 nella parrocchiale di Deago. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Da giovedì 21 giugno a Deago

Quattro giorni di festa per i 10 anni della Croce Bianca



Deago. Ci scrive il Consiglio Direttivo della Croce Bianca di Deago.

«In occasione del Decimo Anniversario d'Attività la P.A. Croce Bianca Deago organizza, con il patrocinio della Comunità Montana Alta Valbormida, il Comune di Deago e il Comune di Piana Crixia, quattro giorni di festa. Si parte Giovedì 21 Giugno con musica dal vivo a partire dalle ore 21.00 con il gruppo "I Liguriani" che proporranno melodie strettamente liguri che vengono proposte insieme ad altre tipologie di brani legati alla tradizione di zone limitrofe, quali le malinconiche mazurche e le vivaci monferrine del Piemonte, oppure i languidi valzer di luoghi culturalmente affini alla Liguria come la Francia».

«Venerdì 22 Giugno si cambia genere con gli "O'hara Group" con musica liscio e latino americano. Sabato 23 Giugno sarà la giornata dedicata a partire dalle ore 16.00 per i bambini, con animazioni, sorprese e "Merenda Party" per i più piccini, si continuerà alle ore 21.00 con il gruppo degli "SMOG MAGIKA" che riproporrà le più belle canzoni delle Orme, Pink Floyd, Bennato, De Andrè e tanti altri, nel mezzo della serata vi sarà anche cabaret con il comico "Carlo Bianchessi"».

«Si giunge così alla Domenica 24 Giugno, in cui verranno celebrati i dieci anni della piccola realtà deghe in cui si inizierà alle 11 con la S. Messa e la deposizione della corona al monumento dei caduti. A

partire dalle 13.30 fino alle 14.30 vi sarà il ricevimento di tutte le P.A./C.R.I. e Associazioni di Volontariato del territorio, a partire dalle 15 i saluti delle varie autorità, seguirà la Premiazione dei Militi, Corteo per le vie cittadine di Deago e Piana Crixia e rinfresco per tutti. Alle 19.00 Cena organizzata dalla Pro Loco Deago per la Croce Bianca e dalle 21.00 musica liscio e latino nuovamente con gli "O'hara Group". Per tutta la durata della manifestazione il paese sarà riempito di vessilli e colori bianco blu come da colori sociali e verranno esposti tutti i "capolavori" che hanno fatto tutti i bambini delle scuole di Deago e vi sarà una mostra fotografica sia di foto storiche, sia delle foto del concorso fotografico "I nostri paesi... Deago e Piana..." ai vincitori, uno per Deago e uno per Piana, andrà un piccolo premio e la pubblicazione della foto nel calendario 2008 della P.A.».

«Vorremmo ringraziare tutti i militi, che con il loro operato rendono possibile la copertura delle urgenze dei viaggi programmati e sostengono ogni iniziativa della ns. associazione. Tutte le amministrazioni, tutte le aziende e tutti i cittadini che in questi 10 anni hanno fatto in modo di far sopravvivere la nostra piccola realtà, che annualmente ora come ora effettua 1000 servizi l'anno, tanti, pensando che nei territori di nostra competenza non arriviamo neanche a 3000 abitanti».

«Rinnoviamo l'invito a far parte della ns. Associazione perché abbiamo continuo bisogno di forze nuove».

Softball Cadetto

Cairo M.te - Mercoledì 13/6 presso il campo di casa si sono disputati due incontri infrasettimanali di campionato della serie cadette.

Star Cairo contro La Loggia J, è terminata con il punteggio 4 a 9 al quinto inning.

Dopo una breve pausa, si è svolto l'incontro di ritorno La Loggia contro Star Cairo, terminato con il punteggio di 6 a 7, subito iniziato con una valida da due basi sull'esterno centro di Chiara Bertoli e, grazie ad una "trappola" riuscita male tra la terza base e l'in-terbase, riusciva arrivare fino in terza base; altre valide sono state effettuate da Sandra

Chiera, Serena Testone e Valentina Ferraro.

Sabato 16 giugno sul campo di Vercelli si è disputato l'incontro, sempre valido per la categoria cadette, tra il Vercelli e Star Cairo terminato con la vittoria per la squadra cairese con punteggio 7 a 16, partenza "zoppicante" con un solo punto a casa (Arianna Dall'ò) al primo inning, nei successivi con le battute valide di Agnes Ortolan, Arianna Dall'ò, Sandra Chiera, Francesca Balbino, Micaela Fico e Francesca Zanirato, con una battuta valida da tre basi sull'esterno destro, hanno portato a casa 4 punti.

Facili successi nei Giovanili di Baseball

Categoria Ragazzi

Cairese - 10 Chiavari - 1

Cairo M.te - Sabato scorso 16 giugno la "Baby" cairese hanno portato a casa un facile successo contro i pari età dei Dolphins Chiavari giocando una buona gara priva di grandi emozioni soprattutto dal lato della difesa: in pedana si sono avvicendati Palizzotto Umberto e Pascoli Matteo che hanno espresso buone doti di precisione e velocità imbrigliando facilmente le mazze avversarie a secco di valide per tutta la partita. In attacco i battitori cairesi hanno avuto vita facile: molte basi su ball concesse dagli avversari e qualche bella battuta valida ancora di Palizzotto e Pascoli alle quali si deve aggiungere quella di Fresia Emiliano.

In settimana si è giocato il derby tra le due compagini cairesi: ha avuto la meglio la squadra di baseball che si è aggiudicata l'incontro soltanto nell'ultimo inning segnando quattro punti e chiudendo la partita sul punteggio di 8 a 3. Le due squadre si sono affrontate con i lanciatori interni: Ghidetti Lisa è partita per il Softball Star Cairo, Pascoli Matteo per il Baseball Cairese ed hanno dato vita ad una partita avvincente giocata sempre sul filo della parità; grande soddisfazione dei tecnici cairesi che vedono in questo incontro equilibrato l'epilogo di una stagione ricca di soddisfazioni: prima fra tut-

te quella di avere portato in campo due squadre composte da 27 giocatori la maggior parte dei quali si è avvicinata al baseball soltanto da pochi mesi.

L'ultimo incontro di campionato si giocherà martedì 20 giugno e sarà ancora derby!

Categoria Cadetti

Cairese - 18 Castellamonte - 6

Finalmente è arrivata la prima vittoria per i Cadetti del Baseball Cairo: sul diamante casalingo la Cairese si è imposta sul Castellamonte con il punteggio netto di 18 a 6 concretizzando anche con il risultato il buon gioco espresso durante gli ultimi incontri. In attacco è stata la giornata di Mattia Massari che chiude con una media battuta di 750 realizzando anche un bellissimo "Doppio"; bene anche Palizzotto, Barlocco e Lomonte che realizzano diverse valide a testa; una menzione speciale va a Luca Goffredo che ancora una volta ha preso per mano la squadra e l'ha egregiamente guidata fino alla bella vittoria finale: in attacco un singolo, un doppio ed un lungo triplo sono la sua carta di identità, in difesa ha lanciato con generosità e grinta per tutta la partita realizzando anche 8 eliminazioni al piatto. Adesso si tenterà di replicare sabato prossimo contro il Vercelli in una trasferta difficile ed insidiosa: in bocca al lupo ragazzi !!!



Baby Sole a Cairo

Cairo M.te. La cooperativa "I Girasoli" organizza un campo estivo per tutti i bambini della Scuola Materna di Ferrania "Borgo San Pietro".

Tutti i giorni, dalle 7,30 alle 18, giochi, equitazione, nuoto, spiaggia e un'infinità di divertimenti per i mesi di luglio e agosto.

Per i più piccini è aperto l'asilo nido integrativo "Baby Sole" di via Palestro.

E quest'anno c'è una importante novità, un pulmino per il trasporto che ferma a Cairo e a Carcare.

Per informazioni telefonare a questi numeri: 019501445 e 328.5828760.

Vent'anni fa su L'Ancora

Elezioni Politiche 1987 con un'affluenza del 92 per cento!

Dal giornale "L'Ancora" n. 24 del 21 giugno 1987.

Il 14 e 15 giugno 1987 si tenevano le elezioni politiche che a Cairo ed in Valle Bormida premiavano i socialisti che, a Cairo, crescevano di oltre il cinque per cento arrivando a quota 17 per cento. Buono il risultato dei Verdi, buon recupero della Democrazia Cristiana e flessione dei comunisti che perdevano più del 5 per cento.

La partecipazione al voto raggiungeva livelli che oggi sono inimmaginabili: il 92 per cento al Senato ed il 92,32 per cento alla Camera.

Nonostante la flessione, comunque, il Partito Comunista si confermava di gran lunga il primo partito a Cairo Montenotte con il 38 per cento al Senato ed il 36 per cento alla Camera.

Ad Altare il PCI scendeva dal 52,9% del 1983 al 48, 6% delle elezioni 1987.

Il prof. G. Balbis pubblicava, presso il G.Ri.F.L., la "Historia Calamitatum": una storia delle disgrazie e delle sciagure che colpirono il Comune di Bardineto negli ultimi tre secoli.

Il 13 giugno 1987 Luca Franchelli, collaboratore de "L'Ancora" e protagonista delle locale compagnia teatrale, si sposa con Paola Massobrio.

Sulle strade della Valle Bormida partiva il 7° Rally delle Valli Bormida.

flavio@strocchio.it

La minoranza: "O programmazione o dimissioni"

Canelli. Nella sede di via Massimo D'Azeglio, mercoledì 13 giugno, 'Uniti per cambiare' ha tenuto una corposa conferenza stampa per focalizzare almeno sette punti che assumeranno, tutti, enorme importanza per il futuro della città: la programmazione scolastica, il progetto "Canelli Energia", l'ex Riccadonna, l'ex Galoppatoio, il Piano Regolatore e il progetto del termovalorizzatore di regione Dota.

Ex Galoppatoio. Per il progetto dell'ex Galoppatoio, Mariella Sacco, dopo una breve storia, riassumibile nel fatto che, nel 1988, i proprietari degli appezzamenti avevano diritto a costruire 8.600 metri edificabili che sono diventati, nel 2001, 19.600 metri di cubatura. L'operazione, grosso modo, verrebbe ad assegnare 32.000 metri quadrati per il verde pubblico. Con i 19.600 metri edificabili, si potrebbero costruire sette palazzine di quattro piani, con circa 120/130 appartamenti, da dislocare tra via Amerio e via Robino.

"Per ora abbiamo solo il progetto del privato - ha detto

la Sacco - bisognerà ripartire cercando di capire e definire prima il progetto dell'area verde". La minoranza consiliare s'è quindi dichiarata contraria alla costruzione di case in via Robino, ha chiesto un 'Consiglio ad hoc' ed eventualmente anche un concorso di idee.

Ex Riccadonna. "Trattandosi di un'operazione così grande, che darà vita a 365 nuovi alloggi, a nuovi negozi, non avendo ancora visto i particolari del progetto, ci auguriamo che il Comune affronti l'operazione con la massima calma e ponderazione.

A Canelli abbiamo un centro storico ancor tutto da valorizzare".

Piano Regolatore. E qui il discorso ha preso un respiro ancor più vasto. Canelli ha un Piano Regolatore che risale al 1979 con una variante del 1997.

"Ora noi abbiamo, in piena città, una serie incredibile di aree industriali, soprattutto ex aziende vinicole, in dismissione - è intervenuto Enrico Gallo che ha presentato anche una piantina con tutte le aree DR - Basta citare al volo ex Careddu, ex Canellese, ex



Cantina sociale in via Cassinasco, ex Riccadonna, ex Bocchino in via Giuliani, ex, ex... Bisogna ricordare che un metro cubo di ex area industriale dà diritto ad un metro cubo di area civile, ci si rende conto dell'enormità del problema".

"L'ex Riccadonna risulta essere uno dei tanti casi - ha aggiunto Ugo Rapetti - Un Piano Regolatore nuovo si impone urgentemente per ripensare a tutta la ricollocazione industriale, tenendo conto dei "Piani territoriali integrati", anche intercomunali, che la Regione favorisce".

Quindi progetti ad alto livello, con mappature di opifici industriali che a Canelli, a cominciare dall'Asti, esistevano e che vanno riscoperti.

In sostanza la minoranza vuole che la maggioranza compia delle scelte ben precise, prenda delle decisioni di lunga portata.

"Se non hanno la forza o la capacità di farlo, si dimettano. Gli alloggi non basta che vengano immessi sul mercato. Qui ci vuole una programmazione che li inserisca nell'ambiente e tenga conto dei servizi".

b.b.

Sarà sospesa la delibera su "Canelli Energia"?

Canelli. Nel prossimo consiglio comunale i componenti della minoranza (Gallo, Babero, M. Panza, G. Panza, Rapetti, Vercelli) chiederanno di sospendere la delibera n. 54 del 30 novembre 2006 «relativa al progetto "Canelli Energia" ed ogni atto ed attività conseguente; di portare nuovamente all'esame del Consiglio comunale qualsiasi decisione pertinente direttamente od indirettamente la realizzazione di impianti per la produzione di energia a biomasse». «Non sappiamo bene cosa ci aspetta - ha detto nella conferenza stampa del 13 giugno, Enrico Gallo - È un discorso molto impegnativo sul quale dobbiamo ritornare approfonditamente». A questa decisione la minoranza è giunta per la perplessità che sarebbero aumentate dopo l'incontro in Provincia "in termini di effettiva compatibilità con la reale disponibilità di materia prima nel territorio circostante e in termini di reale controllo delle emissioni inquinanti, ma anche in termini di presenza di reti di teleriscaldamento".

Sulla scuola i genitori "tampinano" l'amministrazione

Canelli. Sulla sistemazione e sull'uso del nuovo prefabbricato (54 metri quadri compresi i servizi igienici) che sarà sistemato nel giardino della scuola Robino del Secco, ne hanno parlato durante un incontro nel salone CrAt, martedì 12 giugno, un gruppo di genitori, la Giunta comunale e i dirigenti scolastici.

Alla soluzione "meno peggio" del prefabbricato, si è giunti, sempre in attesa di una vera programmazione e velocizzazione dell'edilizia scolastica.

Durante l'incontro i genitori hanno insistito a chiedere il perché del gran ritardo sull'inizio lavori della scuola di via Bosca ("lentezza negli uffici tecnici e scarsi incidenza dell'assessore competente", è stato suggerito), quando già nell'ottobre 2006, potevano già partire gli appalti.

"Come mai, nella quarta sezione della scuola 'Dalla Chiesa', a lavori recentemente ultimati, continua a piovere?" è stato chiesto al sindaco che ha prontamente dichiarato di intervenire.

Matteo Abate, 19 anni, muore in un incidente stradale

Canelli. Un altro tragico e mortale incidente stradale è accaduto sulle strade della Vallebelbo. Giovedì sera, 14 giugno, poco dopo le 22,30 una potente Golf GTI condotta da Massimo Crivellaro, 19 anni abitante a Canelli in Via Buenos Aires 88 con al suo fianco Katuscia Garbarino 18 anni e sul sedile posteriore Matteo Abate di 19 anni non ancora compiuti di Canelli via Dei Prati, usciva di strada sulla Nizza - Incisa, sbatteva contro un muro di recinzione in cemento di una fabbrica, quindi terminava la sua corsa una ventina di metri più avanti sulla carreggiata.



Nell'impatto violentissimo Matteo Abate veniva scagliato fuori dell'abitacolo a circa una quarantina di metri dal punto dell'impatto oltre la recinzione della fabbrica.

A chiamare i soccorsi alcuni automobilisti, gli stessi, a quanto pare, che sono stati superati dalla Golf. Sul posto sono giunti i Carabinieri di Nizza, il 118 e Vigili del Fuoco di Nizza. Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: l'auto ridotta ad un ammasso di lamiera.

Il conducente Massimo Crivellaro è stato trasportato all'ospedale di Asti con fratture e contusioni varie, mentre per la

giovane Katuscia solo alcune ferite fortunatamente non gravi.

I soccorritori hanno poi faticato non poco a trovare Matteo letteralmente capoltato oltre una recinzione. Per lui non c'era più nulla da fare. Il suo corpo è stato coperto da un telo in attesa dell'arrivo del magistrato per il nulla osta al trasporto alla camera mortuaria dell'Ospedale di Nizza.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i Carabinieri della Compagnia di Canelli anche se i primi accertamenti sembrano indicare nella velocità, la causa dell'uscita di strada.

La famiglia Abate era già stata colpita da un altro grave lutto, sette anni fa: la madre Tiziana Marchetto separata da Oscar Abate, era stata assassinata dal convivente per motivi passionali nel suo alloggio di San Marzano Oliveto in Regione Leiso.

Matteo lascia il papà Oscar con la compagna Daniela ed Alice, la sorellina di 12 anni.

Il papà che per anni ha lavorato presso la casa vinicola Cortese, poi alla Selectvini ed ora alla Bersano Dario, è molto conosciuto come tecnico elettronico.

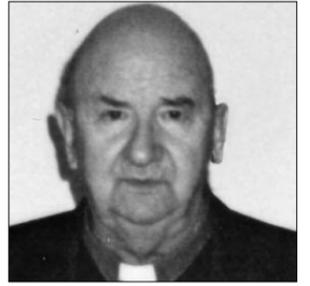
Una altra grave incidente che mette a dura prova la comunità canellese che, solo una quindicina di giorni fa, era stata colpita dal tragico incidente in cui era stata coinvolta la sedicenne Monica Monetta.

Sul luogo dell'impatto alcuni mazzi di fiori degli amici di via dei Prati e un grosso mazzo bianco con la scritta "ti amo per sempre Katy".

I funerali si sono svolti, lunedì pomeriggio alle 15.30, nella Parrocchia del Sacro Cuore di Canelli dove tanti amici e parenti hanno dato l'ultimo saluto a Matteo. **Ma.Fe.**

I cinquanta anni di sacerdozio di don Giorgio Spadoni

Canelli. Per festeggiare i suoi primi 50 anni di sacerdozio, l'indimenticabile don Giorgio Spadoni sarà a Canelli, domenica 1° luglio. Grande trascrittore ed entusiastico inventore di mille iniziative è stato parroco al Sacro Cuore di Canelli dal 1986 al 1994. Tra le sue numerose opere, al volo, si ricordano il campo da pallone, il capannone per l'oratorio ed il circolo Anspi, la sistemazione del teatro, i lavori di restauro nella chiesa parrocchiale. Certamente non hanno lasciato minor ricordo le sue numerose iniziative come i teatri, la partecipazione alle varie manifestazioni cittadine come l'Assedio, la Befana, il Carnevale, la Rinascita della Valle Belbo, le passeggiate con i pastori natalizi, le feste patronali (con oltre mille

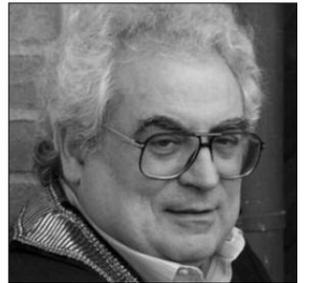


presenze), i campi scuola estivi, le coinvolgenti liturgie.

Ancora grazie, don Giorgio. La festa inizierà, domenica 1° luglio, con la santa Messa delle ore 10,30 al S. Cuore e proseguirà con un pranzo al Grappolo d'Oro. (Obbligatoria la prenotazione entro il 26 giugno al 0141 824252 di Maria Rosa).

Archimede eletto presidente delle Enotecche e Strade del vino

Agliano Terme. Le Enotecche pubbliche e le Strade del Vino aderenti all'Associazione Italiana che raggruppa 23 strutture di promozione territoriale a carattere permanente in 10 regioni italiane, il 29 maggio, presso l'Enoteca di Siena, hanno, con voto unanime, eletto presidente Elio Archimede, giornalista e direttore della Strada del Vino Astesana, che fin dalla fondazione (nel 1991) ha assistito in funzione operativa l'Associazione. Importante è il piano di lavoro, a medio termine, che sarà ricordato col Ministero delle Politiche Agricole e con il Comitato agricolo Stato-Regioni per cui sul nuovo portale dell'Enoteca di Siena, ci sarà una completa e ufficiale documentazione sulle denominazioni d'origine e sulle aziende produttrici associate alle Enotecche pubbliche e alle Strade del Vino. Il neo presidente Archimede, cui vanno le nostre congratulazioni, ci rilascia: "Alla prossima as-



sembra porteremo l'approvazione di un piano triennale di iniziative per la missione istituzionale individuata nella massima informazione sulle denominazioni d'origine e sulle imprese vinicole impegnate nel rispetto dei disciplinari di legge non soltanto sulle produzioni ma anche sull'accoglienza dell'ospite-consumatore". La sede operativa: Agliano Terme, reg. S. Rocco 80, tel. 0141 954286, assoenoteche@assoenoteche.it, www.assoenoteche.it.

Appuntamenti

Servizio notturno delle Farmacie: venerdì 22 giugno, Bielli, Canelli; sabato 23 giugno, Gaicavallo, Nizza; domenica 24 giugno, Bielli, Canelli; lunedì 25 giugno, Dova, Nizza; martedì 26 giugno, S. Rocco, Nizza; mercoledì 27 giugno, Gaicavallo, Nizza; giovedì 28 giugno, Dova, Nizza; venerdì 29 giugno, Baldi, Nizza. **Incontro di Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7. **Fino al 30 giugno**, alla galleria "La Finestrella", in via Alfieri 19, a Canelli, in mostra 31 opere di Nicola Galante (1883 - 1969). **Fino al 30 giugno**, all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, "Gente paesana", mostra di pittura di Antonio Zecca (0141/832182 - 346.3248546). **Venerdì 22 giugno:** "Estate al Castello" di San Marzano Oliveto con la compagnia L'Erca che presenta la commedia "Ulisse Saturno Farmacista Notturno"

Domenica 24 giugno, al Santuario dei Caffi, ore 10,30, pellegrinaggio Alpini. **Giovedì 28 giugno**, ore 20, alla cantina "Vallebelbo" (reg. Pusa) di S. Stefano Belbo, cena dei conferenti e dell'amicizia. **Venerdì 29 giugno:** "Estate al Castello" a San Marzano, con la compagnia I Gava Sagrin di Asti che presenta: "E vissero a lungo, felici e...". **Sabato 30 giugno**, ore 21,30, cortile della Cri, commedia brillante "Pillole amorose" della compagnia "Spasso carrabile" di Nizza. **Domenica 1 luglio**, alle ore 10,30, nella parrocchia del S. Cuore, don Giorgio Spadoni celebrerà il suo 50° anniversario di sacerdozio. **Domenica 8 luglio**, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino (0141/82258), "Donazioni sangue". **Dal 14 al 20 luglio**, l'Unitalsi organizza pellegrinaggio a Lourdes.

Nuova giunta in Provincia di Asti

Canelli. Questa la composizione della nuova Giunta provinciale:

Musso Giorgio Domenico, vice Presidente, Affari Generali e rapporti con gli EE.LL., Ambiente, sviluppo sostenibile e pianificazione, Risorse idriche; **Conti Annalisa**, Assessore al Bilancio-Finanze, Progetto Unesco; **Aresca Mario**, Assessore al Personale, Trasporti, Mobilità e Si-

curezza, Protezione civile, Caccia e Pesca, Cultura, Istruzione - Università Utea, Assistenza - Servizi sociali, Politiche sanitarie, Volontariato; **Spandonaro Giovanni**, Assessore, Edilizia scolastica e relativa gestione, Lavori Pubblici - Viabilità, Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare e relativa gestione; **Tasso Dimitri**, Assessore, Turismo Valorizzazione prodotti tipici,

Centro per l'Impiego, Lavoro ed attività produttive, Sistemi informativi e Innovazione tecnologica, Formazione professionale; **Brusa Fulvio**, Assessore all'Agricoltura; **Cardona Giuseppe**, Pari Opportunità, Coordinamento gemellaggi e scambi, Manifestazioni, Politiche giovanili e tempo libero per la terza età, Sport, Sviluppo delle politiche commerciali astigiane.

Cena dell'amicizia alla cantina "Vallebelbo"

Canelli. La più grande cantina del Moscato (208 conferenti e 500 ettari di uva), per giovedì 28 giugno, alle ore 20, nei locali della sua vinificazione, in regione Pusa di S. Stefano Belbo, organizza la grande "Cena dell'amicizia" per i conferenti e per gli amici.

Nuovi soci Lions Nizza - Canelli presente l'ex Ministro Urbani

Canelli. Sabato 16 giugno presso la Locanda Gancia il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli ha celebrato la Charter Night evento che conclude l'anno di presidenza di Oscar Bielli. Ospite della serata l'On. Giuliano Urbani che fu il Ministro per i beni culturali quando iniziò l'iter per il riconoscimento delle Cattedrali Sotterranee da parte dell'Unesco. Gli onori di casa sono stati fatti dal dott. Lorenzo Vallarino Gancia. Nel corso della serata sono stati accolti nel Club Annalisa Bocchino imprenditrice, Carlo Vicarioli Presidente ordine dei commercialisti della Provincia di Asti, Pier Luigi Lunati direttore BRB, Maurizio Bologna Assessore del comune di Moasca e pres. coop. Elsa, Pier Luigi Ollino Assessore al comune di S. Paolo Solbrito, Mario Chiarle imprenditore.

Tanti bambini e giovani ad un Assedio che sa rinnovarsi

Canelli. Si è riconfermata una festa senza schemi rigidi e senza forzature, in cui la rievocazione storica, pur basandosi su un canovaccio generale, è stata reinventata attimo per attimo, anche nei più piccoli gesti, nelle espressioni dei volti, nelle ombre e nelle pietre del Comune seicentesco in cui Canelli, nel giro di dodici ore (dalla sera di venerdì), è pienamente riuscita a calarsi.

Sul numero dei presenti va detto che dal dopo battaglia (ore 18 di sabato) ai campi Gancia, e quindi da San Leonardo alla grande porta di piazza Cavour, su uno sviluppo di circa tre chilometri, fino alle quattro di domenica mattina era impossibile muoversi. E quasi altrettanto il giorno dopo.

Sulla partecipazione dei figuranti si può, invece, essere precisi. Infatti sono stati oltre 800 gli 'assoldati stranieri' a cui devono aggiungersi tutti i militari canellesi, gli operatori delle osterie, taverne, botteghe, banchetti, gruppi della 'ferrazza', camperisti e tutti i liberi... Sicuramente non meno di 2.200 figuranti.

Tra i protagonisti il colon-

nello Taffini (Aldo Gai), reduce da mille imprese, e l'attore Delaude, in sostituzione del sindaco Piergiuseppe Dus, nelle vesti del Duca di Savoia.

Nel nostro piacevole gironzolare, tra un bicchiere di fresco Moscato ed un 'pomo caramellato' sono andati a vuoto i tentativi di agganciare l'assessore Paolo Gandolfo sempre alle prese con le beghe degli allineamenti degli espositori, dell'esercito dei fotografi affamati di imprese incredibili, degli assetati di inutili necessità, ecc.

Nel garage del parroco di San Tommaso, invece, abbiamo incontrato vecchi amici che insieme alle tante 'friciuole' sfornavano anche antica saggezza: "All'ombra del campanin ui manca mòi né pan e né vin".

Una squadra della Finanza ci ha spiegato il perché del loro girovagare: far sentire la loro presenza, controllare autorizzazioni, scontrini, contraffazioni: "Finora non abbiamo trovato nessun abusivismo. Forse anche perché con i commercianti e gli ostieri abbiamo avuto modo di incontrarci in una precedente

riunione".

Tra gli operatori della comunicazione ci siamo imbattono in Rai Tre Piemonte e Quarta Rete, otto importanti tour operator che lavorano con il Nord Europa, un regista Rai che lavora con Piero Angela, i fotografi Giulio Morra e Daniele Ferrero e due scenografi incaricate dal Comune a controllare osterie, taverne, banchetti per suggerire nuove proposte per la prossima edizione.

Ci è dispiaciuto assistere sabato sera alla goliardata di tre giovani che, dal quarto piano di palazzo Eliseo, mentre "bruciava" il castello, hanno invaso, per venti minuti, piazza Zoppa con assordante musica da discoteca, finché non sono stati tacitati dalle forze dell'ordine.

Tranquillizzanti le dichiarazioni delle forze pubbliche: "Quest'anno le cose sono andate proprio bene. Meno incidenti, meno schiamazzi, nessun rottura di cassonetti, circolazione più facilitata, chiusura delle osterie alle 2,30".

"Dobbiamo constatare che si tratta di una delle edizioni più fortunate - rilascia, soddisfatto Sandro Rosso della Cri

- Fino a mezzogiorno di domenica non abbiamo avuto nessun caso importante".

Anche meno sporizia. "La gente sembra più educata ed attenta a non gettare a terra i rifiuti - sottolinea un gentile addetto della pulizia - Noi abbiamo lavorato sulla piazza da sabato mattina a lunedì mattina con 35 persone e 13 automezzi".

Sulla battaglia nei campi Gancia, non abbiamo sentito che commenti lusinghieri: "Ottima la recitazione che, senza parolacce, in un linguaggio seicentesco comprensibile, è riuscita a rappresentare all'enorme folla assempata nell'anfiteatro dei prati Gancia tutti gli episodi della battaglia".

Lungo i circa tre chilometri di sviluppo dell'Assedio si è potuto rilevare la quasi totale scomparsa dei 'gazeibini' (3x3) e della paglia (sostituita dalle balle di fieno) e un maggior allineamento degli espositori.

Peccato che sulle case di Villanuova non garrissero i vessilli dell'Assedio (spazzati via dalla furia del vento nei giorni precedenti) e che pochissime siano state le azien-

de vinicole locali desiderose di farsi conoscere.

E pensare che non sono state poche le postazioni che hanno chiuso per aver esaurito tutto (350 kg di farina, sei quintali di 'pateche', due quintali di mele rosse caramellate, 200 bottiglie di Moscato...).

Per la prima volta, il gioco della 'Carra' è stato vinto, fra le otto squadre della Comunità collinare 'Tra Langa e Monferrato', da quella che rappresentava Canelli, costituita da nerboruti macedoni che, nella finalissima, hanno avuto la meglio su Montegrosso.

Tantissimi i bambini sia nel

ruolo di attori (particolarmente impegnate le scuole) che di divertiti spettatori. L'Assedio continua infatti a coinvolgere persone di ogni età, anche adolescenti e giovani. Molti gli stranieri e gli immancabili camperisti del Club La Granda.

Tutt'altro che ripetitiva la partecipazione dei gruppi alla Ferrazza, frutto di ricerche storiche approfondite, e degna di lode l'inventiva delle proposte gastronomiche, sia delle osterie che delle taverne, alla portata veramente di tutti. Le foto più belle della sedicesima edizione dell'Assedio sono già pubblicate sul sito www.assediodicanelli.it.

Con gli "acerbi" all'Assedio ritorna il teatro

Canelli. Da quest'anno, grande novità, all'Assedio, c'erano anche gli "acerbi", (gruppo di Eugenio Allegri) che hanno coordinato tutte le azioni teatrali e di animazione, oltre a commentare i fatti. Dalla grande porta, realizzata dallo scenografo Carlo Leva, limite di demarcazione del potere dei Savoia nel 1613, è iniziato un viaggio affascinante a ritroso nel tempo con animazioni di strada, narrazioni teatrali delle battaglie e commedia dell'arte.

Lo scenografo della compagnia Francesco Fassone ha curato la scenografia dell'allestimento di osterie, taverne e banchetti secondo le linee artistiche del progetto originale di Carlo Leva per la manifestazione.

Tra le animazioni abbiamo notato la compagnia teatrale "i quattro quarti" e tanti spettacoli itineranti.

Il teatro è tornato così a riconquistare un posto di preminenza nella manifestazione.

Le scuole elementari presenti in massa

Canelli. Anche quest'anno le scuole elementari hanno partecipato in forza all'Assedio e al "bando della ferrazza".

* La scuola materna "Dalla Chiesa" ed elementare "G.B. Giuliani" hanno riportato alla luce uno spaccato del Seicento: un convento con ruota degli esposti, un piccolo orfanotrofio, la scuola di ricamo per giovinette, l'antica erboristeria ed il laboratorio di produzione e di stampa della carta vergata a mano, allestito con il prezioso aiuto dei genitori Luciano Zavattaro e Andrea Sacco (Coordinatrici le insegnanti Elisa Boido, Donatella Garone, Giovanna Bielli e Marcella Perazzo).

Alunni, insegnanti e genitori (coordinati da Antonio Abruzzese) della scuola elementare "Aurelio Robino" hanno ricreato l'ambiente della casa seicentesca (da pane e pasta fatti in casa, al lavaggio del bucato con la cenere, alla battitura del grano). Un gruppo ha fatto rivivere le danze del Seicento (coordinatrici le insegnanti Maria Rosa Carretto, Cristina Duretto e Chiara Colosso).

Il folklore è stato assicurato dai tamburini, coordinati da Dino Zanatta e dal Maestro Marco Boeri.

Negozi dello scudo

Canelli. Originale l'iniziativa di 26 commercianti (quasi tutti concentrati tra le piazze Gancia, Cavour, Zoppa, Aosta, Gioberti, e le vie XX settembre e GB Giuliani) che, prendendo a proprio emblema un antico scudo, hanno avuto l'idea di partecipare in maniera eclatante e diversa all'Assedio: pubblicità sui giornali, depliant e soprattutto cortesia, gelati, sorprese, sconti e sconti. Bravi!



Le imprese di Capitan Rinoceronte

Canelli. Nelle frenetiche ore dell'antivigilia, nei pressi di piazza Zoppa, abbiamo incontrato, esaltati, il regista (Valter Mischianti) e lo scenografo (Salvatore Picciolo) della neonata compagnia "Capitan Rinoceronte".

Il debutto, con successo, è poi avvenuto davvero, durante l'Assedio, con gli attori Orietta Romanò, Sonia Gandolfo, Paola Domini, Federico Perna, Antonio Barattero, Bianca e Sergio Marmo nell'opera "Le mirabili imprese di capitan Rinoceronte". E bravi, siete attesi in altre imprese. L'importante è cominciare.

Alla Cri, "Pillole amorose" con la compagnia "Spasso carrabile"

Canelli. La sezione femminile (Lidia Bertolini, presidente) della locale Cri, organizza per sabato 30 giugno, alle ore 21,30, nel capace cortile della sede di via dei Prati, la visione della commedia brillante "Pillole amorose", recitata dalla compagnia "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato.

In caso di pioggia la commedia si sposterà al coperto. Il ricavato dell'ingresso ad offerta sarà destinato ai bisogni di tanti bambini di Canelli.



L'Assedio ringrazia le forze del Volontariato

Canelli. Al successo dell'Assedio, oltre ai "personaggi" che indossano i costumi del tempo, hanno contribuito, in modo determinante, coloro che indossano la divisa dei Volontari della Protezione Civile, della Cri, dei militari Cri, dei Carabinieri in congedo.

La protezione Civile di Canelli (presidente Franco Bianco) in collaborazione con quella della Comunità delle Colline, ha operato con oltre 25 persone per il servizio antincendio per gli spettacoli pirotecnici di sabato e domenica, di ordine pubblico, di distribuzione acqua durante le battaglie nei prati Gancia e alla porta principale, oltre a controllare il flusso degli spettatori durante le battaglie e di ufficio informazioni.

La Croce Rossa (presidente dott. Mario Bianco), ha garantito l'emergenza con una cinquantina di Volontari locali, 6 volontari provenienti da Volterra (PI) e 6 da Selvazzano (PD), con tre ambulanze e vari mezzi di supporto e 5 pattuglie mobili. Il tutto supportato da una tenda da campo in cui è stata realizzata un PMA (Punto medico avanzato) con ausilio di un medico ed un infermiere della centrale opera-



tiva 118 che hanno effettuato oltre una quindicina di interventi per medicazioni, escoriazioni, contratture, malori, con la collaborazione delle sorelle IIVV della Cri canellesi comandate dalla Ispettrice cap. Monica Gibelli. Per tutta la durata della manifestazione i Volontari/e e le Patronesse hanno preparato i pasti per tutto il personale.

Anche i militari dell'Associazione Carabinieri in Congedo (presidente Maresciallo Egidio Palmisani hanno collaborato), con 15 volontari, hanno contribuito a garantire l'ordine pubblico.

Ovviamente poi, al mantenimento dell'ordine, della sicurezza, della pulizia, in gran forza hanno partecipato le pattuglie dei Carabinieri della Compagnia di Canelli e della Finanza, i Vigili della Polizia della Comunità delle Colline, la squadra operai del comune di Canelli.

Un plauso speciale va ai dipendenti dell'ASP che hanno ripulito la città a tempo di record sia nella notte tra sabato e domenica che lunedì notte svuotando cassonetti, spazzando le strade e ripulendo ogni angolo da paglia, rifiuti vari.

Ma.Fe.



Settimana febrile per il sodalizio azzurro

Quale futuro per il Canelli Calcio ancora serie D o Eccellenza?

Canelli. Settimana difficile per il Canelli Calcio che giovedì scorso ha visto le dimissioni del presidente Gianfranco Gibelli.

Dimissioni sofferte e qualcuno ha pensato che sono state la conseguenza della retrocessione della squadra in Eccellenza, ma non è così. Il presidente si è sentito solo in questa lunga ed estenuante avventura in serie D.

Gli imprenditori canellesi hanno in sostanza ignorato il fatto che il Canelli disputava il campionato in una categoria a dir poco prestigiosa e non si sono resi conto che i colori azzurri e il buon nome della città venivano portati in alto.

Esiste la possibilità del riscatto e il termine ultimo per presentare domanda è entro il 5 luglio, ma lo stesso Gibelli precisa che verrà fatta solamente se esistono i presupposti di formare una società con basi solide.

È un vero e proprio grido d'allarme quello lanciato dalla società che chiede aiuto a tutta la città per ricostruire una squadra che al momento sembra allo sbando.

Quindi se ci saranno le adeguate garanzie la domanda va avanti, altrimenti il Ca-

nelli partirà il prossimo campionato dall'Eccellenza.

Un altro nodo da sciogliere è il nome del tecnico che guiderà la squadra. Pallavacini ha buone possibilità di restare, ma anche il ritorno di Giulio Campanili, che aveva portato il Canelli in serie D, potrebbe essere una soluzione, come potrebbe sedersi sulla panchina azzurra l'ex mister del Saluzzo Del Vecchio.

Per quanto riguarda la rosa dei giocatori tutto dipende in quale categoria gli azzurri andranno a giocare. Certamente la serie D confermerebbe giocatori come il portiere Moggi, Costanzo e Cocito che per ora stanno a guardare gli eventi insieme a Mirone e Morretti. Il discorso è diverso per Fuser e Lentini, che hanno l'intenzione di chiudere la loro carriera indossando la maglia azzurra.

Un'altra possibilità di rinascita parte proprio dagli Ultras che quest'anno hanno supportato in ogni occasione la squadra del cuore. Nessuna formazione in serie D tranne, l'Alessandria e il Voghera, hanno potuto contare su tanti tifosi, pronti a tutte le trasferte e fare i pienoni in casa.

Durante la cena di fine an-

no il presidente degli Ultras, Livio Duretto coadiuvato da Alessandro Gambino hanno lanciato una proposta.

Hanno proposto una sottoscrizione popolare in cambio di far parte del consiglio direttivo. Insomma a preso a modello grandi club come Real Madrid o Barcellona.

L'idea è tutt'altro che stravagante, infatti, proprio da queste entrate si potrebbe trovare qualche spiraglio sul lato economico.

Il presidente Gibelli ha anche chiesto aiuto al Comune e al Sindaco Pier Giuseppe Dus. Lo stesso sindaco, che nel fine settimana incontrerà il presidente del Canelli, spera vivamente che le sue dimissioni non siano irrevocabili, ma che si possa trovare un'intesa per il bene dello sport e della città.

Dunque tutto è legato a quest'incontro, una cosa è certa, il presidente Gibelli ora non è più solo, ma ha l'affetto e la solidarietà di tutti i tifosi e simpatizzanti e questo certamente non è poco e sicuramente come dice il proverbio l'unione fa la forza e per il Canelli Calcio il futuro non è più così buio come sembra.

Alda Saracco

La Croce Rossa alla fiaccolata internazionale da Solferino a Castiglione

Canelli. Anche quest'anno la Croce Rossa di Canelli parteciperà alla sedicesima edizione della Fiaccolata della Croce Rossa che si svolgerà sabato sera 23 giugno 2007. Il lungo corteo di Volontari della Croce Rossa con la fiaccola prenderà il via dal monumento internazionale della Croce Rossa di Solferino alle ore 20,00 con l'accensione del braciore e da qui le torce degli oltre 8000 partecipanti. La manifestazione nata nel maggio del 1992 percorre la strada da Solferino a Castiglione delle Siviere, per un to-

tales di oltre 11 km, unendo così anche idealmente, questi due luoghi fondamentali per il movimento internazionale della Croce Rossa. Oggi dopo molti anni le migliaia di volontari che vi partecipano provenienti da tutto il mondo, testimoniano con la loro presenza, la volontà che questa manifestazione continui nel tempo. Il fatto che tutto ciò si svolga nei luoghi dove gli eventi storici hanno provocato la nascita dell'idea, rende unica la manifestazione.

Ad organizzare la trasferta della delegazione canellese

sarà come sempre l'ispettore dei Volontari del Soccorso Guido Amerio che con una dozzina di Volontari del soccorso Cri porteranno alto il nome del Comitato Locale della Croce Rossa canellese. "È un appuntamento che non vogliamo mancare - ci dice l'ispettore Amerio - noi abbiamo sempre partecipato fin dalla sua nascita. Ci sono tanti di noi che non vogliono mancare all'appuntamento. È un'emozione unica che per chi non l'ha provata almeno una volta è difficile da spiegare."

Ma.Fe.

Due campioni regionali per il Pedale Canellese

Canelli. Sabato 2 giugno si sono svolte, a Cuneo, le prove di abilità e sprint valevoli come prima prova all'assegnazione del titolo di Campione Regionale. Due grandi primi posti per Alessandro Claps del G1 e Diego Lazzarin del G2.

Buone prestazioni per Diego Tortoroglio che ha ottenuto il 18° posto nonché Alberto Erpetto al suo esordio, piazzatosi 20°.

Superba prestazione per Davide Gallo del G4, che ha raggiunto il 3° posto.

Nel G5, buone anche le prestazioni di Stefano Gatti e Mamone Giuseppe con un 12° e 19° posto.

Nella seconda e decisiva gara a Pieve Vergone, in provincia di Verbania, in batterie di circa 40 corridori, buoni piazzamenti di Claps Alessandro nel G1 giunto al 5° posto, nel G2 Lazzarin Die-



go è arrivato 4°, Erpetto Alberto 17° ed al seguito Diego Tortoroglio; nel G4 Gallo Davide è giunto 15°, mentre nel G5 Mamone Giuseppe 14° e Stefano Gatti 17°.

Grande orgoglio del D.S. Pascarella che ha portato sul gradino più alto del podio due

dei suoi atleti, ovvero Alessandro Claps e Diego Lazzarin, laureati "Campioni Regionali" che hanno indossato così l'ambita maglia.

Un ringraziamento agli sponsor "Associazione Produttori Moscato D'Asti" e "D.O.C. Bike".

Domenica 24 giugno arriveranno bambini bielorussi

Canelli. Dopo le incertezze dei mesi scorsi circa la possibilità di ospitare bambini bielorussi in soggiorno terapeutico, sono stati firmate, da parte dei governi interessati, le nuove intese. E quindi saranno 27 i bambini (due soggiureranno 2 mesi) che arriveranno a Canelli, domenica 24 giugno.

Come ogni anno, il soggiorno sarà organizzato col ritrovo a Villa Bosca e con varie atti-

vità che già sono state programmate. Sono previste gite al mare, pomeriggi in piscina, visite guidate nei dintorni ed un breve corso di lingua italiana. Verso la fine del mese di luglio, verrà organizzata la festa del commiato, mentre per il giorno 12 luglio, presso il Centro sociale di Santo Stefano Belbo, è programmata una cena con le famiglie ospitanti, gli amici e tutti i sostenitori dell'iniziativa.

Per organizzazione e gestione eventi

Convenzione con Pro Loco per "Nizza Turismo"



I ragazzi di "Nizza Turismo" con sindaco e assessori.

Nizza Monferrato. Sabato 16 giugno presso il Comune di Nizza, firmata la convenzione con la Pro loco per la gestione di "Nizza Turismo" da parte della Pro loco nicese. Con il sindaco Maurizio Carcione, presenti il vice sindaco Perazzo e gli assessori Cavarino e Porro.

Il primo cittadino nicese ha esordito con il "ringraziamento" per la bellissima giornata della Corsa delle Botti e del Monferrato in tavola: all'assessore Cavarino ed al suo staff, alla Pro loco ed a tutti quelli che hanno contribuito. Una giornata positiva secondo il giudizio di tante persone.

"Con questo atto" prosegue Carcione "si dà il via ufficialmente a *Nizza Turismo* e la presenza di un nutrito gruppo di giovani per la gestione dello sportello Turistico ci permette di dare visibilità al loro lavoro per una città che ha la grande ambizione della promozione turistica".

Il presidente della Pro loco, Bruno Verri, ha avuto parole di elogio per questi giovani "che ci hanno permesso di vincere una scommessa. Abbiamo iniziato con buona volontà ed impegno con la gestione dello sportello IAT.

Ai primi giovani se ne sono aggiunti altri e a loro possiamo guardare con orgoglio con spirito aperto e collaborativo, senza dimenticare coloro che hanno saputo accettare le idee dei giovani."

Il nucleo dei giovani che oggi si fa carico dell'Ufficio turistico e dell'Ufficio "Nizza Turismo" è composto da: Oriana Gotta (ha dato la sua disponibilità fin dall'insediamento dello IAT), Roberta Malfatto, Maurizio Martino, Mario Torello, Fabio Bram-

billa, Luca Bottero, Paolo Spagarino. Ed c'è l'intendimento e la volontà di allargare ancora il gruppo ad altri inserimenti.

La Convenzione parte dalla considerazione che il territorio ha enormi potenzialità di sviluppo per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico, artistico, culturale e che l'interesse prioritario del Comune è la promozione turistica e del territorio, si prende atto della collaborazione fra l'Amministrazione comunale e la Pro loco (positiva la gestione dell'Ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica, si sottoscrive l'intesa per l'istituzione di "Nizza Turismo", con i seguenti obiettivi:

-Gestione per conto della Associazione Pro loco, in convenzione con il Comune di Nizza, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica;

-collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed in particolare con gli Assessorati alle Manifestazioni, alla Cultura ed all'Agricoltura, per l'organizzazione e la gestione degli eventi;

-in particolare "NIZZA TURISMO" metterà a disposizione del Comune le proprie risorse umane nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed enogastronomico della Città, nei modi e nei termini concordati con l'Amministrazione comunale.

Allo scopo "Nizza Turismo" dovrà indicare il nominativo del referente, definito in accordo con l'Associazione Pro loco e l'Amministrazione comunale, che dovrà rapportarsi con il Sindaco, gli Assessori di riferimento e gli Uffici comunali".

F.V.

Chiamati a raccolta tutti i "Torello"

Nizza Monferrato. Tutti coloro che portano il cognome Torello sono invitati a partecipare alla "Riunione epocale dei Torello", programmata per domenica 30 settembre 2007 a Nizza Monferrato.

L'idea è della signora Carla Torello che ha pensato di riunire i Torello per un pranzo che si svolgerà presso la

Pizzeria La Rinomata di Via IV Novembre a Nizza Monferrato

Sarà l'occasione per chi parteciperà per rivedere e conoscere i propri omonimi. Chi volesse partecipare al pranzo deve prenotarsi, entro il 10 settembre, al numero telefonico 0141 702100 oppure al numero di cellulare 333 6244657.

Un premio per la 3ª A

I saggi di fine anno dell'istituto comprensivo

Nizza Monferrato. A fine anno la tradizione vuole che gli alunni presentino quello che hanno saputo produrre durante l'anno scolastico. In particolare i ragazzi della scuola media "C. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato, hanno dato un saggio della loro bravura nelle diverse attività.

Animazione teatrale

Il primo appuntamento è stato con "L'Animazione teatrale" dove hanno presentato uno spettacolo, il terminale di una preparazione durata un anno, in cui appreso le varie tecniche operative, l'impostazione della voce e l'uso del corpo nello spazio scenico, curata da Angela Cagnin. Protagonisti le classi 3ª A e 3ª B ed il coro della scuola che hanno affrontato diversi temi: quello del razzismo con lo sconto fra bianchi e neri nell'America anni 70 e quello letterario con una simpatica parodia de "I promessi sposi". Molto apprezzata dal pubblico l'interpretazione e la bravura scenica, sottolineata dal convinto applauso della platea.

Concerto e sfilata

La seconda serata di fine anno degli alunni della Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato ha visto l'esibizione, sul palcoscenico del teatro oratorio di una "eccezionale" orchestra composta da una cinquantina di flautisti, raggruppati a macchie di colore che volevano significare la varietà del mondo. A dirigere la "banda" la prof.ssa Alessandra Taglieri ed a presentare lo spettacolo "Viaggio nel mondo in...7 note", un volocrociera Italia-Brasile, Alex Amariglio ben affiancato dalle immancabili vallette. Camilla Parodi e Jessica Curto.

Al termine di questo spettacolo, una "sfilata" in costumi regionali, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna, realizzati dagli studenti-indossatori della 1ª B, molto disinvolti nel presentare i loro "capi", guidati dagli

insegnanti: Corrado Andriani, Maria Teresa Ciccarelli, Francesca Villa.

Saggio strumentale e Concorso canoro

Un'altra serata ha visto l'esibizione dei ragazzi del Corso ad indirizzo musicale con i ragazzi impegnati a dare un "saggio" della loro bravura nei diversi strumenti: chitarra, violino, pianoforte e sax.

Due serate, poi, sono state dedicate al concorso canoro con i ragazzi che hanno presentato i loro "pezzi". L'apposita giuria al termine del concorso ha stilato la classifica. 1ª: Silvia Therisod; 2ª Ksenia Tchenousova; 3ª Giada Borio.

Uno speciale ringraziamento agli sponsor della manifestazione: le ditte Ebrille, Artusio, Pace e la Casa della Plastica.

Concorso Diderot

La classe 3ª A della Scuola media C.A. Dalla Chiesa è stata premiata, unica scuola in Provincia di Asti nel Concorso Diderot-Bando alla Musica, edizione 2006.

I ragazzi sono stati guidati e seguiti dalla prof.ssa Alessandra Taglieri, docente di Educazione musicale e dal prof. Corrado Andriani, docente di Educazione artistica. Tema dei loro elaborati, grandi tavole illustrate con scritti dello stesso musicista, l'ascolto e la riflessione su brani della "Quattro stagioni" di Vivaldi. E' stato particolarmente apprezzata l'originalità, l'accuratezza e la completezza del lavoro.

Il premio, un'elargizione in denaro, sarà utilizzato dalla classe per un viaggio di studio nei luoghi in cui è vissuto il grande musicista.

Nizza Festival Scacchi

Come è ormai tradizione, sotto l'androne del Palazzo comunale, si è svolto il "Nizza Festival Scacchi", organizzato dal circolo "Sempre uniti" di Asti, con il patrocinio del Co-



I ragazzi del 3ª A premiati al concorso Diderot.



Scacchi sotto il Campanon.

mune e la collaborazione dell'Istituto comprensivo di Nizza, rappresentato dal prof. Claudio Camera e da giovane scacchista nicese, campione in erba, con significativi piazzamenti in tornei nazionali.

Il maestro Gabriele Beccarsi, responsabile del settore giovanile del circolo artigiano, ha affrontato, in simultanea, una ventina di alunni della media "Dalla Chiesa" e della elementare "Rosignoli".

In particolare evidenza, Sergio Barlocco che, al termine di una combattuta e meditata partita è riuscito ad impattare il risultato, mentre, seppur sconfitto, un plauso va a Claudio Cazzola, Paolo Cerutti, e Fabio Golino per la tattica di gioco e la capacità di resistenza, messe in mostra.

Già stabilito l'appuntamento di fine anno 2008 previsto per il prossimo 8 giugno, dopo la chiusura dell'anno scolastico.

Domenica 10 giugno 2007

Cerimonia di gemellaggio protezione civile Nizza - Canelli

Nizza Monferrato. Domenica 10 giugno 2007, presso la sede dell'Associazione "Proteggere insieme" di Alba si è svolta la cerimonia di "gemellaggio" fra i gruppi di Protezione civile di Nizza Monferrato e della città di Alba.

Nizza, presente con 10 volontari, guidati dal coordinatore Mariano Gallo e dal suo vice, Pier Carlo Cravera, era guidata dal sindaco Maurizio Carcione e dall'Assessore Tonino Spedalieri.

Il gruppo dei volontari (una cinquantina) della città di Alba erano guidati dal coordinatore Roberto Cerrato, accompagnato dal primo cittadino, Giuseppe Rossetto, dall'Assessore regionale, Alberto Cirio, dal senatore Tommaso Zanolletti.

Accolti in modo eccezionale, la rappresentanza nicese ha avuto l'opportunità di conoscere l'organizzazione dei colleghi albesi e di apprezzarne lo spirito di amicizia e l'ospitalità.



Il momento ufficiale del gemellaggio è stato lo scambio dei rispettivi gliardetti accompagnato dal saluto delle autorità presenti.

Da segnalare ancora la collaborazione fra le due città

che va dalla solidarietà con l'Associazione "Insieme per l'Indonesia" al turismo ed alle manifestazioni con la presenza a Nizza, in occasione della recente Corsa delle Botti e del Monferrato in tavola, degli

Sbandieratori e del Gruppo storico di Alba.

E nell'intendimento dei due sindaci di incrementare ancora di più nel prossimo futuro, questo spirito di amicizia e di collaborazione.

Con il corpo bandistico di Savona

Concerti e gemellaggio per i 35 anni di banda



Le bande schierate.



Bartolomeo Fassone ricorda la storia della rifondazione.

Nizza Monferrato. Prima parte dei festeggiamenti per il trentacinquesimo anniversario della rifondazione della Banda di Nizza, in occasione del quale il corpo musicale cittadino si esibisce in ben tre occasioni.

La prima è stata nella serata di venerdì 15, con l'esecuzione di molti brani dal repertorio tradizionale, alcuni arrangiati dagli storici maestri Francesco Berta ed Enrico Terzano. In chiusura, *Trentacinque omnia*, brano composto per l'occasione dal Maestro Giulio Rosa, che spazia tra la musica sinfonica e ritmi moderni. Ospite speciale della serata è stato Bartolomeo Fassone, proprio la persona che fu promotrice della rifondazione nel 1972, e che ha raccontato alcuni momenti di quei primi passi del corpo

bandistico, a partire dal concerto tenutosi il 25 aprile di quello stesso anno da una ventina di ragazzi in borghese. "Oggi è una Banda magnifica" ha commentato "ed è ancora più bello averla vista nascere e crescere". Domenica pomeriggio, invece, le bande per le vie di Nizza erano ben due, a causa del gemellaggio con il complesso bandistico "A. Forzano" di Savona: sfilata, benedizione degli strumenti e infine concerto a bande unificate. Nella Sala Consigliare del Comune è visitabile una mostra dedicata al corpo bandistico nicese, un'esposizione che si estende anche alle vetrine di molti negozi. I festeggiamenti si concludono questo venerdì sera, 22 giugno, con un nuovo concerto della Banda a base di brani moderni. **F.G.**

Le Prime Comunioni a Sant'Ippolito e Vaglio



I ragazzi della prima Comunione di S. Ippolito con Don Aldo (Foto studio F.lli Colletti di Rosa Palermo) e quelli di Vaglio Serra con il parroco e le catechiste.

Nizza Monferrato. Nelle domeniche scorse i ragazzi delle Parrocchie di S. Ippolito di Nizza Monferrato e di Vaglio Serra hanno ricevuto dalle mani del parroco Don Aldo Badano il sacramento della Prima comunione, al termine di un percorso di catechesi durato due anni. Le Comunità parrocchiali hanno partecipato alla "festa" dei ragazzi e dei loro genitori e parenti stringendosi attorno ai comunicandi, come testimoni del loro desiderio di entrare a pieno titolo nella loro chiesa.

Il "Ramarro" a Marco Balliani

Vinchio. Sabato 23 giugno alle 18, presso il Bricco dei cinquant'anni a Vinchio, si consegna il premio Davide Lajolo 2007 all'attore Marco Balliani, famoso per lo spettacolo *Pinocchio nero* realizzato con i bambini di Nairobi. Alle 21 in piazza S.Marco letture da Davide Lajolo con Balliani e Luciano Nattino.

Auguri a...

Questa settimana porgiamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Paolino (di Nola), Tommaso (Moro), Lanfranco, Giuseppe (Cafasso), Prospero, Guglielmo, Diogene, Eurosia, Vigilio, Rodolfo, Salvio, Ladislao, Cirillo, Adelino, Arialdo, Benvenuto, Attilio, Ireneo, Maria Pia, Basilide, Marcella.

Sabato 23 giugno a Nizza

Musica jazz con i semiliberi

Nizza Monferrato. Gli appassionati di buona musica, tra gusto per l'armonia e sperimentazione, hanno due appuntamenti da segnare sul calendario.

Al centro dell'attenzione è un giovanissimo musicista - e in generale artista - che ha già fatto parlare di sé in varie occasioni: si tratta di Naudy Carbone, mago *in fieri* di batteria e percussioni, che abbiamo già sentito suonare in molte formazioni, tra cui gli apprezzatissimi CosaRara.

Il nuovo progetto di cui vogliamo parlare è un duo con il pianista Francesco Capodanno, giovane a sua volta e dall'altrettanto ricco curriculum che va dalle musiche per il cinema e teatro ai concerti.

Il duo così formato, definito "Semiliberi", si esibirà questo sabato, 23 giugno, alle 17 presso l'Enoteca "Colledoro", Antica Cantina di Calosso, a Nizza in via Gervasio, 16.

L'altro appuntamento, sul quale avremo ancora occasione di tornare, è invece per i giorni 6, 7 e 9 luglio presso il parco artistico "Orme sulla Courte", a Castelnuovo Calcea, in località Opezzina, appena fuori da Nizza.

Tra jazz e elettronica, il duo



si esibirà nelle tre giornate sempre alle 18, nell'area definita "sito del fuoco".

Anche il palco che li ospiterà per l'occasione ha un nome, ovvero "M. Piffera", ma sul significato e le motivazioni della scelta, i ragazzi mantengono la massima riservatezza.

Per sapere altro, l'unica soluzione è andare a sentire il "Naudy Carbone-Frank Capodanno duo".

F.G.

Sabato 23 giugno

Fastidi sonori in piazza del Comune

Nizza Monferrato. Torna anche quest'anno "Fastidi sonori", la kermesse musicale promossa dalla Consulta giovanile, che nella giornata di sabato 23 darà ancora una volta alle band locali l'occasione di esibirsi in piazza del Comune, presentandosi al pubblico nicese con brani di propria composizione o cover di vario genere.

Si comincia alle 18, e i gruppi che suoneranno sono: Needles, Ritual, Thunderforce, Autodafé, Howling mads

e, a partire dalle 22, gli Ex novo.

L'evento vedrà la presenza degli stand delle associazioni di volontariato locali e del servizio di ristoro in collaborazione con la Pro Loco di Nizza.

Iniziativa da segnalare, inoltre, la scelta di unire al momento di aggregazione un'iniziativa di beneficenza: durante la serata saranno raccolti fondi a sostegno del "Progetto Corumbà" di Padre Forin.

Impiegati 12 giovani volontari

Progetto Croce Verde per servizio sociale

Nizza Monferrato. L'Associazione P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato ha elaborato un "progetto" per il Servizio civile di volontariato che prevede l'impiego di n. 12 giovani volontari (di età compresa fra i 18 ed i 28 anni). L'impegno di ogni singolo volontario comporta un impegno di 30 ore di lavoro, suddiviso su 5 giorni.

Obiettivo del progetto predisposto è quello di: *Mantenere efficace ed efficiente la capacità di intervento di soccorso e di trasporto con assistenza sul territorio del sud artigiano.*

L'attività dei volontari sarà rivolta in special modo a: *Servizi di Primo soccorso e trasporto con assistenza; Acquisizione delle competenze tecniche, teorico-pratiche.*

Durata dell'impegno: un anno.

Ai volontari che partecipe-



ranno al progetto, sarà riconosciuto un compenso netto mensile di euro 433,90. In più, per gli studenti universitari, questo servizio civile comporterà riconoscimenti di crediti formativi per l'università. Termine ultimo di presentazione della domanda di ammissione: 12 luglio 2007. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere alla Croce verde-Via

Gozzellini. L'intendimento dei responsabili della Croce verde che hanno redatto i progetti è quello di promuovere sempre di più la presenza della benefica associazione sul territorio con un occhio preferenziale al potenziamento dei servizi a favore della collettività, secondo lo spirito di solidarietà che da sempre anima il sodalizio.



Fondata nel 1910

Pubblica Assistenza Croce Verde di Nizza Monferrato

Via Gozzellini, 21 - Nizza Monferrato (AT)

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO Progetti "Primo Soccorso" e "Aiuto"

Requisiti: Nazionalità italiana - Ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni

Vantaggi: Indennità mensile euro 433,90 "netti"
Riconoscimento di crediti formativi per l'università
Corsi di formazione "gratuiti"

Posti di impiego totali: n. 12

Scadenza della presentazione della domanda:
ore 14 del 12 luglio 2007

Informazioni dal lunedì al venerdì (8-12/14-18) allo 0144 702727
o mandare e-mail al seguente indirizzo: verdeniz@provincia.asti.it

Sabato 30 giugno e domenica 1° luglio

La festa alpina 2007 con braciolata e sfilata

Nizza Monferrato. "Festa con gli alpini", sabato 30 giugno e domenica 1° luglio 2007 il tradizionale ritrovo annuale. Una due giorni preparata con cura dal capogruppo Assuntino Severino con i suoi collaboratori con l'invito esteso a tutti gli "alpini" ed a tutti gli amici che nell'occasione volessero partecipare alle proposte preparate.

La Festa si svolgerà interamente sul piazzale Pertini di Nizza Monferrato.

Sabato 30 giugno

A partire dalle ore 20,00, *Grandiosa braciolata* ed, a seguire, l'immane "Veglia alpina", allietata dall'Orchestra "Lisci & Gassati" (Liscio anni 60/70 e balli latino-americani). Durante la serata elezione di Miss "Stella alpina" e delle sue damigelle.

Domenica 1° luglio

Ore 9,00: Accoglienza dei gagliardetti; Ore 10,00: Alza bandiera e saluto delle autorità; Ore 10,30: Inizio sfilata per le vie della Città sul percorso: piazza Garibaldi, via Pio Corsi, piazza S. Giovanni; Ore 11,00: S. Messa nella Chiesa di S. Giovanni; Ore 11,45: ripresa della sfilata lun-



go via S. Giulia, via Carlo Alberto, piazza Martiri di Alessandria; posa della corona di alloro ai caduti; Carosello della *Fanfara della Valle Bormida*; al termine ritorno sul piazzale Pertini e scioglimento; Ore 13,00: pranzo alpino.

Menu del pranzo: prosciutto e melone, carne cruda, marinata di trota, bergera di montagna; agnolotti al sugo, risotto allo spumante; roast-beef, rolata di coniglio, contorni; pesche con gelato; vini assortiti, moscato. Per chi volesse partecipare al pranzo è gradita la prenotazione.

Caloroso è l'invito a partecipare da parte del capogruppo Assuntino Severino.

Venerdì 22 giugno alla Trinità

Castelli medioevali Valli Belbo e Bormida

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento, venerdì 15 giugno, con i "colloqui", la serie delle conferenze su la "Valle Belbo fra arte e storia" organizzata dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca", con il patrocinio del Comune e la Banca Carige.

Tema dell'incontro "Gli affreschi delle chiese di Nostra

Signora del Carmine ad Incisa e Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo". Relatrice la dott.ssa Simona Bragagnolo, laureata con una tesi sulla "Diocesi di Acqui".

Ultimo appuntamento con "l'arte e la storia" in Valle Belbo, venerdì 22 giugno, ore 21,00 sul tema *Archeologia dei castelli medioevali fra le valli del Belbo e della Bormida* a cura di Gian Battista Garbarino e Sara Lassa.

Santa Messa e pranzo alla Signora in Rosso

Settantacinque anni della classe 1932



I baldi "giovani" settantacinquenni. (Foto Il Grandangolo)

Nizza Monferrato. Domenica 3 giugno 2007 un nutrito gruppo di coscritti della Leva 1932 si sono ritrovati per "festeggiare" i loro 75 anni. Il primo appuntamento era alle ore 11 presso la Chiesa di San Giovanni per una Santa Messa per ricordare e commemorare i compagni coscritti già scomparsi con parole di circostanza che il parroco Don Gianni Robino ha voluto indirizzare ai presenti. Al termine, trasferimento presso l'Enoteca regionale di Palazzo Crova per la foto di rito ed a seguire il pranzo con parenti ed amici preparato dalla "Signora in Rosso".

Una mista 91 e 92

Alla squadra Voluntas il trofeo Sant'Anna



La mista 91-92 della Voluntas prima al torneo Sant'Anna.

Nizza Monferrato. La Voluntas di mister Allievi e del presidente Mario Terranova centra la vittoria al torneo Sant'Anna (acque minerali) con una squadra mista di 91 e 92.

La prima vittima dei neroverdi è l'Astisport che deve incassare 4 reti: doppietta di Lovisolo e rete di Morabito e Bosco.

Nel secondo match la Voluntas si impone con il minimo scarto 3-2 contro l'ostica Fortitudo Occimiano con gol di Bosco e doppietta di Avramo.

Nella gara di semifinale i ragazzi oratoriani soffrono più

del previsto il Castell'Alfero e dopo il doppio vantaggio firmato da Gregucci e Morabito subiscono il 2-2, ma la rulette dei rigori premia la Voluntas.

La finale vede i neroverdi giocare a tennis e vincere 6-3 contro i locali della Don Bosco con tripletta di Gabutto, 2 reti di Leardi e rete di Grassi

Mister Allievi ha ruotato i seguenti giocatori: Brondolo, Tortelli, Gregucci, Grassi, Lanzavecchia, Morabito, Bardone, Giolito, Leardi, Lovisolo, Terranova, Stivala, Bosco, Sosso, Pennacino, Oddino, Avramo, Mighetti, Gabutto.

E.M.

Vittoria pesante per il Baseball Nizza

Nizza Monferrato. La vittoria torna a sorridere alla formazione del Baseball Nizza che sul "diamante" di Regione Campolungo a Nizza Monferrato supera i Blue Sox Alessandria con il punteggio di 15-9.

La squadra nicese con questo netto risultato si è imposta in questo derby con una buona prestazione, attesa da parecchio tempo, contro una compagine esperta e determinata che forse ha sentito la tensione della gara, mentre i padroni di casa sfoderavano concentrazione e determinazione massima.

Dominando in attacco con numerose battute valide (Penna, Hurbish, Massolo) e con giocate di elevato tasso tecnico e la prova impeccabile di Mastorchio, sono riusciti a ribaltare il risultato, 2-6 al termine del quarto inning, per gli ospiti. A partire dal quinto i padroni di casa sfoderando attacchi devastanti non lasciavano scampo agli avversari, per un 15-9 al termine di una partita combattuta, ma corretta. Prossimo incontro ad Albisola contro la formazione che guida la classifica del girone.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 24 giugno 2007: saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo;

ERIDIS-TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.

Dr. MERLI, il 22-23-24 giugno 2007.

Dr. DOVA, il 25-26-27-28 giugno 2007.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 22 giugno 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Sabato 23 giugno 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Domenica 24 giugno 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Lunedì 25 giugno 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Martedì 26 giugno 2007: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 27 giugno 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Giovedì 28 giugno 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Domenica 24 giugno 2007, sono aperte le seguenti edicole: Cantarella-Piazza S. Giovanni; Roggero-Piazza Dante; Negro-Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516.

Domenica 24 giugno 2007

Nicese contro Genola in gioco la promozione

Nizza Monferrato. I tifosi nicesi toccheranno ferro e faranno uso di tutti i talismani possibili ma domenica 24 giugno potrebbe essere un giorno non facile da dimenticare nella storia del calcio giallorosso.

La spiegazione dell'enigma è ben presto svelato: domenica 24 ore 16 si giocherà in campo neutro, presumibilmente Alba, stadio Coppino, o in seconda ipotesi, il Madonna dei Fiori di Bra, lo spargoglio che vedrà i ragazzi del presidente Caligaris impegnati contro il Genola vincitore del quadrangolare 3 dei play off per l'ammissione alla categoria superiore.

La vincente, spiccherà il volo in promozione, mentre la perdente invece avrà possibilità di recupero nella gara di sabato 30 giugno, contro la perdente dell'altro spareggio, quale prova d'appello da dentro o fuori per il salto di categoria.

Un salto quello in promozione che tutti a Nizza aspettano da oltre 21 anni, e nel quale pochi, se non pochissimi intimi fra quelli che gremivano le tribune del Tonino Bersano auspicavano in così breve tempo.

E invece il progetto del presidentissimo Caligaris e dei suoi pochi ma valorosi collaboratori, partito circa 3 anni fa da una salvezza sofferta e risicata con le unghie in seconda categoria.

Il diktat è incominciato con il riportare a Nizza i giocatori locali militanti in altre squadre ma nicesi doc.

La panchina è stata affidata a Mirko Mondo, mister alla prima apparizione che si è di-

mostrato serio e preparato nel saper gestire con cura maniacale lo spogliatoio. I successi non sono tardati ad arrivare con la vittoria della Coppa Piemonte contro il Rapid Torino dopo due gare indimenticabili; la vittoria del campionato e la salita in Prima per una doppietta che rimarrà nella galleria indelebile dei ricordi.

Quest'anno la squadra è stata radicalmente rivoltata come un calzino: sono rimasti come Donaliso, Casalone, Abdouni e Conta (a quest'ultimo un sincero augurio di pronta guarigione visto il grave infortunio occorsogli); giocatori di ben altra categoria come Mezzanotte, Agoglio, Ivaldi e Terroni che hanno fatto lievitare il tasso tecnico della squadra.

La vittoria della Coppa Piemonte per il secondo anno consecutivo con il roboante 4-0 contro il Luserna e il 2° posto finale con ben 71 punti, con l'accesso ai play off e poi la vittoria del proprio girone. Ora manca la classica ciliegina sulla torta che domenica dovrebbe arrivare... il tanto sospirato passaggio in Prima categoria.

Ma si sa come un orchestra per suonare deve avere il proprio direttore, il proprio maestro, la propria guida che la segua passo passo; il paragone calza appieno con il mister per una squadra di calcio, così come Mirko Mondo è stato in questi due anni. Genola è l'ultimo ostacolo per una meta tanto sognata.

E.M.

Calcetto - Torneo dei borghi

La formazione Nicese eliminata nei quarti



La formazione nicese.

Nizza Monferrato. La formazione nicese che a partecipato al Torneo di calcetto fra i Borghi che prendono parte al Palio di Asti ha dovuto accontentarsi del quinto posto (su 14 squadre).

Ricordato che l'edizione 2006 del torneo fu vinta proprio dalla compagine giallorossa, il rettore Pier Palo Verri commenta con amarezza questo piazzamento originato da una errore del direttore di gara (ha permesso che un giocatore non in campo tirasse un calci di rigore) ed il successivo reclamo, più che legiti-

timo, non è stato accolto e ciò per i responsabili nicesi è stato inspiegabile. La squadra nicese aveva tutte le possibilità di ripetere il successo.

Tuttavia un plauso va ugualmente agli atleti nicesi per l'impegno profuso.

La formazione del Nizza, sempre sponsorizzata per questo torneo dalla Birreria Capo Nord era composta da: Davide Rienz, Fulvio Sala, Carlo Lovisolo, Giovanni Bellora, Alberto Serafino, Marco Amandola, Pietro Buttice, Rossano Delle Donne, Sasa Mitic.

**OFFERTE VALIDE
FINO A SABATO
30 GIUGNO 2007**

GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO

**ESTATE
IN RELAX
SCORTA VACANZE**



€ **0,70**
lire 1.355
Latte Parmalat
parzialmente
scremato
lt. 1



€ **0,89**
lire 1.723
Pepsi
light/boom
lt. 1,5 (al lt. € 0,59)



€ **1,59**
lire 3.079
Kinder Brioss
Ferrero
gr. 28x10
al kg. € 0,57



€ **0,59**
lire 1.1422
Pasta Agnesi
formati classici
gr. 500
al kg. € 1,18



€ **0,75**
lire 1.452
Lemonsoda/Oransoda
Pelmosoda
lt. 1,5 (al lt. € 0,50)

€ **10,90**
lire 21.105
Parmigiano Reggiano
al kg.



€ **18,90**
lire 36.596
Prosciutto crudo
San Daniele
al kg.



-28%

€ **99,90**
lire 139,00
lire 193.433

PHILIPS MINI HI-FI FWM 139
potenza musicale 2x20WRMS/2x40W/
800WPMP0 • Sistema di altoparlanti
Bass Reflex a 2 vie per un suono potente
- Ascolto senza limiti della tua musica
preferita - • LETTORE CD CON MP3
Sintonizzatore AM/FM • Riproduttore
di cassette stereo - Impostazioni audio
personalizzate - • Per bassi più profondi
ed emozionanti • Per ottimizzare le
impostazioni dello stile musicale

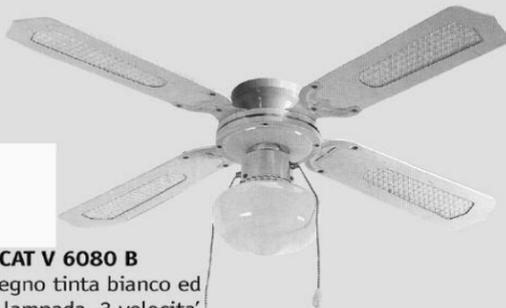


MP3

-33%

€ **24,90**
lire 36,90
lire 48.213

VENTILATORE DA SOFFITTO CAT V 6080 B
diametro cm 105, 4 pale in legno tinta bianco ed
inserti in paglia di vienna, 1 lampada, 3 velocità
con inversione di rotazione



-19%

€ **129,00**
lire 159,00
lire 249.779

BARBECUE ECOLAVA WOOD
griglia in acciaio cromato
antiruggine cm. 50x36



**ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola
PIACENZA Corso Europa (zona stadio)**